

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

**Doc. XV**  
**n. 243**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**SOCIETÀ GENERALE DI INFORMATICA  
(SOGEI Spa)**

**(Esercizi 2008 e 2009)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 10 novembre 2010**

---

**Doc. XV**  
**n. 243**

# **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

## **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**SOCIETÀ GENERALE DI INFORMATICA  
(SOGEI Spa)**

**(Esercizi 2008 e 2009)**



**INDICE**

Determinazione della Corte dei Conti n. 83/2010 del 9 novembre 2010 . . . . .	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società generale di informatica (So.Ge.I.) S.p.A. per gli esercizi dal 2008 al 2009 . . . . .	»	7

## DOCUMENTI ALLEGATI:

*Esercizio 2008:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . .	»	65
Relazione del Collegio Sindacale . . . . .	»	145
Bilancio consuntivo . . . . .	»	151

*Esercizio 2009:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . .	»	199
Relazione del Collegio Sindacale . . . . .	»	291
Bilancio consuntivo . . . . .	»	297





**Determinazione n. 83/2010**

## LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 9 novembre 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 giugno 2003, con il quale la Società Generale di Informatica (So.Ge.I.) S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei Conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativo agli esercizi finanziari 2008 e 2009; nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Fabrizio Topi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Generale di Informatica (So.Ge.I.) S.p.A. per gli esercizi 2008 e 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Società Generale di Informatica (So.Ge.I.) S.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

*f.to* Fabrizio Topi

IL PRESIDENTE

*f.to* Raffaele Squitieri



*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ GENERALE DI INFORMATICA (So.Ge.I.) S.p.A. RELATIVA AGLI ESERCIZI 2008 E 2009*

SOMMARIO

1. Premessa. – 2. Il profilo della Società. – 3. Il rinnovo degli organi societari. – 4. L'assetto organizzativo. – 5. Le politiche del personale. – 6. Le consulenze. – 7. L'attività contrattuale: *7.a* per la regolazione dei rapporti con l'azionista; *7.b* per l'acquisizione di beni e servizi. – 8. La gestione della sicurezza delle informazioni e la tutela dei dati personali. – 9. I bilanci degli esercizi 2008 e 2009: *9.a* i principali risultati economici e gestionali; *9.b* analisi dei principali dati di conto economico; *9.c* analisi delle principali poste di stato patrimoniale. - 10. Considerazioni conclusive.



**1) PREMESSA**

La "Società generale d'informatica" (SOGEI S.p.A.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, secondo le modalità dettate dall'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con D.P.C.M. 19 giugno 2003, adottato su specifica segnalazione della stessa Corte, che, con determinazione n. 57 del 16 luglio 2004, ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti prescritti dalla legge.

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione della Società fino all'esercizio 2007 con relazione deliberata il 24 marzo 2009 (pubblicata in: Atti parlamentari – XVI legislatura – Doc. XV – n. 84).

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito negli esercizi 2008 e 2009 e sui principali fatti di gestione intervenuti sino a data corrente.

## 2) IL PROFILO DELLA SOCIETÀ

La Società è stata costituita il 28 maggio 1976 nell'ambito del gruppo IRI, e quindi quale società a prevalente partecipazione pubblica, espressamente dedicata al Ministero delle finanze per la realizzazione e la conduzione tecnica del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria, al fine di perseguire gli obiettivi della riforma fiscale del 1974, che aveva determinato un elevato e rapido incremento delle dichiarazioni dei redditi.

Acquistata da Telecom Italia nel 1997 ed assunto così un assetto azionario di natura totalmente privatistica, è tornata nuovamente in mano pubblica nel luglio 2002 con l'acquisizione dell'intero capitale sociale (28.830.000 euro) da parte del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF). Ai sensi dell'articolo 83 del D.L. 15 giugno 2008 n. 112 (convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133), i diritti dell'azionista sono ora esercitati dal Dipartimento del tesoro e non più da quello delle finanze, il quale conserva peraltro la competenza in materia di indirizzi generali della Società concernenti: le strategie; l'organizzazione; le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo.

Secondo il vigente statuto societario (da ultimo modificato con delibere delle assemblee straordinarie del 12 maggio e 1 ottobre 2009), SOGEI *"in quanto organismo di diritto pubblico/amministrazione aggiudicatrice e in quanto società partecipata del MEF, ha per oggetto prevalente la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al MEF ed alle Agenzie fiscali ed in particolare: a) ogni attività, ivi compresa l'attività industriale, finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione ed alla conduzione tecnica del sistema informativo della fiscalità per l'Amministrazione fiscale; b) ogni altra attività connessa, direttamente o indirettamente, con quella di cui sopra ivi comprese il supporto, l'assistenza e la consulenza all'Amministrazione fiscale per lo svolgimento delle funzioni statali ad essa spettanti; c) ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del MEF."*

La Società può inoltre svolgere, nel rispetto della normativa vigente, ogni attività di natura informatica per conto di pubbliche amministrazioni, di società a partecipazione pubblica, di istituzioni internazionali e sovranazionali, di Amministrazioni pubbliche estere.

Tutte le attività statutarie possono essere effettuate anche mediante affidamenti *in house*.

Allo scopo di delineare più precisamente il ruolo *"in house"* della SOGEI, nello statuto sono ora contenute norme volte a rafforzare il rapporto organico tra Amministrazione – azionista e Società. È così previsto: che l'assemblea ordinaria approvi gli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione, nonché le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società; che i soci abbiano diritto ad avere periodicamente dagli amministratori informazioni sulla gestione societaria, con particolare riferimento al *budget* ed ai programmi di investimento; che gli amministratori operino tenendo conto degli indirizzi ricevuti dall'assemblea e del contratto di servizi quadro.

La Società inoltre, anche in collaborazione con altre Amministrazioni pubbliche, con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) e, ove necessario, d'intesa con altre Strutture Organizzative del Sistema informativo della fiscalità sviluppa i progetti e le iniziative, a livello nazionale, comunitario e internazionale, previsti dall'Atto di indirizzo strategico del Ministro dell'economia e finanze del 3 settembre 2009, emanato ai sensi dell'articolo 19, commi 11 e 12 della legge 3 agosto 2009 n. 102 e s.m. ed i., e da eventuali successivi atti di analogo contenuto (sul punto si veda più avanti).

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 5 membri, di cui uno, eletto dall'Assemblea o – qualora questa non provveda – dallo stesso Consiglio, con funzioni di Presidente. Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni al Presidente (secondo le indicazioni dell'assemblea), nonché ad un Amministratore Delegato; gli organi delegati debbono riferire al Consiglio ed al Collegio sindacale almeno ogni 90 giorni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate.

I controlli di cui all'art. 2403 cod. civ. sono esercitati da un Collegio sindacale, composto di 3 membri effettivi e 2 supplenti.

Il controllo contabile è demandato ad una società di revisione in possesso dei requisiti di cui all'art. 2409 bis cod. civ.

Con deliberazione adottata il 19 ottobre 2004, il Consiglio di amministrazione ha approvato il "Codice etico" ed il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ex decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231. Nella stessa riunione è stato anche nominato l'Organismo di vigilanza, la cui composizione ha conosciuto variazioni nel tempo ed è ora formato dal responsabile dell'Internal Auditing e da due membri esterni, uno dei quali con funzioni di Presidente.



Esso è tenuto ad un *reporting* continuo con il Presidente della Società e a *reporting* periodici (semestrali) al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale.

Nel febbraio 2008 è stata approvata dal C.d.A. una nuova versione del "modello organizzativo" ex D. Lgs. 231/01, aggiornata in relazione allo sviluppo dei compiti ed ai mutamenti organizzativi dell'azienda, all'evoluzione della normativa e della giurisprudenza sul tema della responsabilità amministrativa delle società.

Con norma introdotta nello statuto dall'Assemblea straordinaria del 16 aprile 2008, è stata istituita la figura del "Dirigente preposto" alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'art. 154-bis del T.U. in materia di intermediazione finanziaria (D.Lvo n. 58/1998), come modificato dall'art. 3 del D.Lvo 29 dicembre 2006 n. 303. Tale figura è prevista dalla legge per le società con azioni quotate in borsa, ma una direttiva del MEF ne ha richiesto l'introduzione anche per le società non quotate da esso controllate, proponendo una serie di clausole perché sia assicurato un elevato grado di indipendenza.

La norma dello statuto di SOGEI prevede così – fra l'altro – che il Dirigente preposto sia nominato dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Collegio sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica dello stesso Consiglio e non superiore a sei esercizi; che debba essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra dirigenti, anche esterni, con specifica esperienza almeno triennale; che debba possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori; che possa essere revocato dal Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale, solo per giusta causa.

Nella precedente relazione la Corte aveva sollecitato la Società a dare corso alla previsione statutaria; il Consiglio di amministrazione ha provveduto nel febbraio del 2010, nominando al suddetto incarico il dirigente responsabile della Direzione amministrazione e controllo. Sulla nomina ha espresso, a norma di statuto, parere favorevole il Collegio sindacale, che ha preso atto dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza previsti dalla normativa.

Rinviando a quanto ampiamente illustrato nelle precedenti relazioni sul complesso degli indirizzi che, a livello comunitario e nazionale, orientano l'attività di SOGEI, si ricorda che i programmi della Società, relativamente ai rapporti con il principale cliente istituzionale (il MEF), sono il risultato di un processo che si articola

in una serie di atti e vede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti (linee-guida in materia di informatica pubblica emanate dal Ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione; atto di indirizzo del MEF verso il Dipartimento delle finanze; piani triennali delle Agenzie e delle altre strutture organizzative dell'Amministrazione fiscale; convenzioni stipulate dal Dipartimento con le singole Agenzie), concretizzandosi infine nella stipula del "Contratto di servizi-quadro" (quello attuale, avente durata di sei anni: 2006/2011) con il Dipartimento delle finanze e dei "Contratti esecutivi" (prima annuali, ora generalmente triennali) con le varie strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria: oltre al Dipartimento delle finanze, le Agenzie fiscali (Entrate, Territorio, Demanio e Dogane), la Guardia di Finanza, l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, Equitalia S.p.A., gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, la Scuola Superiore economia e finanze.

SOGEI rappresenta, in sostanza, il *partner* tecnologico dell'Amministrazione finanziaria, con capacità di gestione di progetti complessi nell'interazione tra normativa tributaria e contribuenti e nella traduzione di norme in sistemi di *software*; in quanto depositaria dell'Anagrafe, SOGEI svolge un'azione di supporto sia alle valutazioni degli impatti delle manovre fiscali e della normativa, sia alla elaborazione delle politiche da perseguire in materia.

In tale quadro si colloca anche il decreto del MEF del 7 marzo 2008, che, in attuazione delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi da 209 a 214 della legge finanziaria per il 2008, individua l'Agenzia delle entrate quale gestore del sistema di interscambio della fatturazione elettronica nei rapporti con le Amministrazioni dello Stato e SOGEI quale apposita struttura dedicata ai servizi strumentali ed alla conduzione tecnica di detto sistema, e ciò in considerazione della professionalità dalla medesima conseguita nelle attività di sviluppo, conduzione e manutenzione del sistema informativo della fiscalità, con specifiche conoscenze, non solo nel campo tecnico – informatico, ma anche dei processi organizzativi e delle norme tributarie e fiscali.

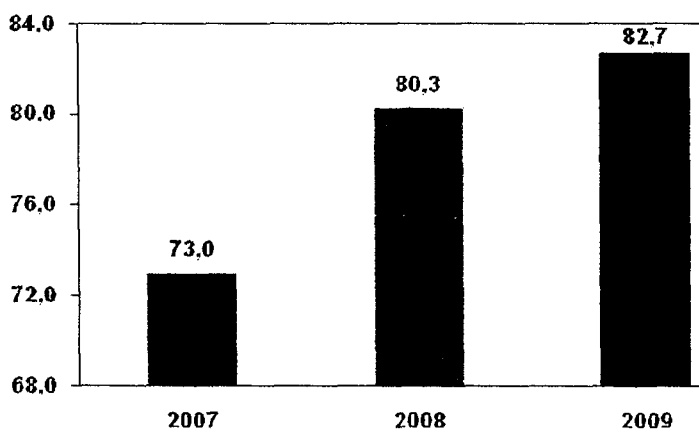
Accanto a questa attività al servizio del MEF, che costituisce il *core business* della Società e la quota ancora assolutamente preponderante del suo bilancio, si sono andate sviluppando negli anni recenti una serie di attività collaterali, che potrebbero conoscere ulteriore impulso nel prossimo futuro e che sono ampiamente illustrate nelle allegate relazioni sulla gestione che accompagnano i bilanci societari. Trattati da tali documenti, si riportano qui alcuni dati ed elementi essenziali sulle attività svolte da SOGEI nel biennio in esame.

Per quanto riguarda l'assistenza ed il supporto nell'utilizzo dei sistemi telematici, in adempimento degli obblighi normativi e contrattuali nei confronti dei vari uffici dell'Amministrazione finanziaria, ne va evidenziato l'incremento sia per numero di utenti che per gamma di servizi offerti; in particolare:

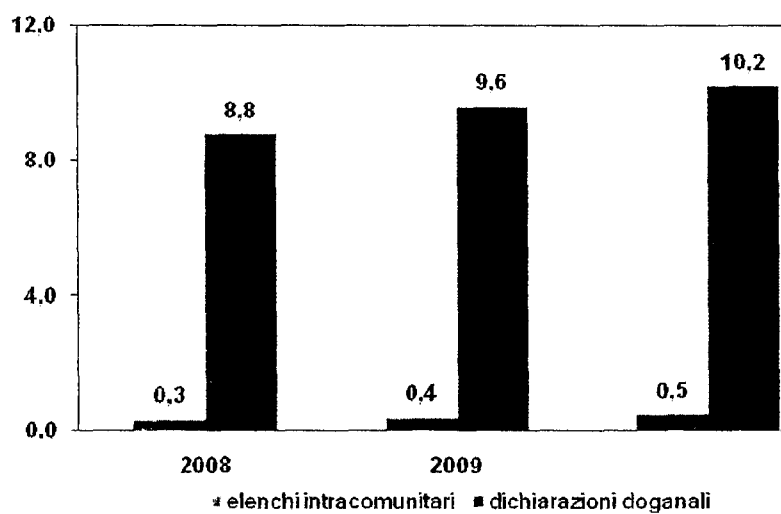
- il Dipartimento delle Finanze nel corso del 2009 ha reso disponibili nuove applicazioni per il sistema Magister ("Monitoraggio e Analisi del Gettito Italiano Strutturato Territoriale ed Erariale") e per l'area riservata "Fiscalità locale", con collegamenti per utenti centrali, funzionari dell'Ufficio federalismo fiscale ed utenti periferici dislocati in 8.103 comuni, l'invio telematico dei dati analitici dei bollettini ICI, da parte dei soggetti che gestiscono la riscossione del tributo; per il monitoraggio per comune dei versamenti ICI pervenuti attraverso il canale telematico;
- l'Agenzia delle Entrate ha visto un incremento nell'utilizzo dei servizi telematici Entratel e Fisconline pari al 10% nel 2008 ed al 3% nel 2009, con oltre 83 milioni di documenti trasmessi.
- l'Agenzia delle Dogane, attraverso il Servizio Telematico, ha ricevuto, nel corso del 2009, circa 0,5 milioni di elenchi riepilogativi degli scambi intracomunitari di beni, circa 10,2 milioni di dichiarazioni doganali, 4,5 milioni di partite iscritte a manifesto di carico degli importatori/esportatori, e, in ambito Accise, circa 17.000 dichiarazioni energia elettrica e circa 6.000 dichiarazioni gas naturale per l'esercizio 2008, in adempimento della legislazione vigente in materia;
- l'Agenzia del Territorio, ha erogato servizi telematici a più di 150.000 utenti. Il Sistema Inter Scambio TERRitorio (SISTER) ha registrato circa 3 milioni di atti notarili e gestito 2,35 milioni di formalità trascritte nei Reparti di Pubblicità Immobiliare, in adempimento alle prescrizioni relative al Modello Unico da parte dei notai;
- il comparto dei giochi continua ad evidenziare nel 2009 una forte crescita con un incremento, rispetto al 2008, del 14,4%. Le entrate erariali superano gli 8,8 miliardi di euro (+13,7% rispetto all'anno precedente), mentre ai giocatori sono state distribuite vincite per oltre 37 miliardi di euro, rispetto ai circa 33 dell'anno precedente (+15,5%). Il 2009 ha riscontrato anche un significativo aumento del gioco a distanza con l'avvio "a regime" dei giochi di abilità (*skill games*).

Di seguito si espone la rappresentazione grafica dell'andamento dei servizi telematici nel 2008 e 2009 per le Agenzie delle Entrate, Dogane, Territorio e comparto giochi.

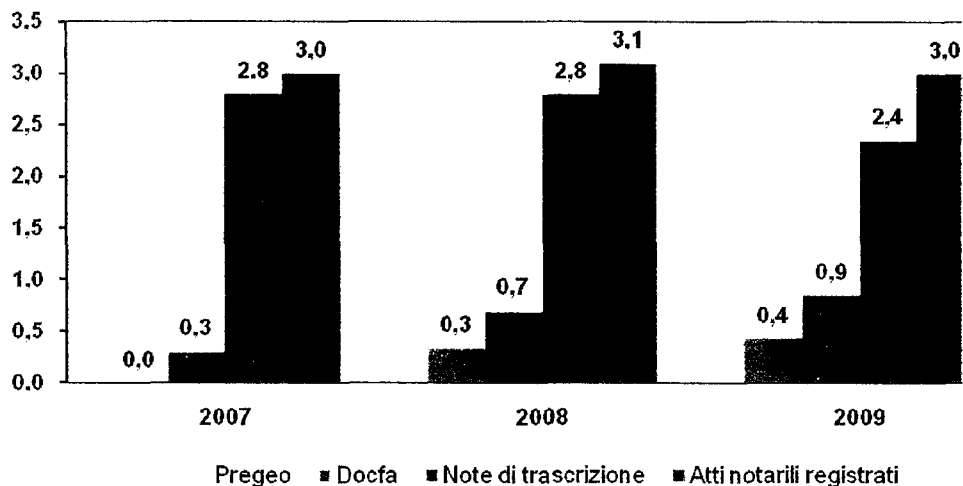
**Agenzia delle Entrate**  
Documenti trasmessi per via telematica (in milioni)



**Agenzia delle Dogane**  
Documenti trasmessi per via telematica (in milioni)

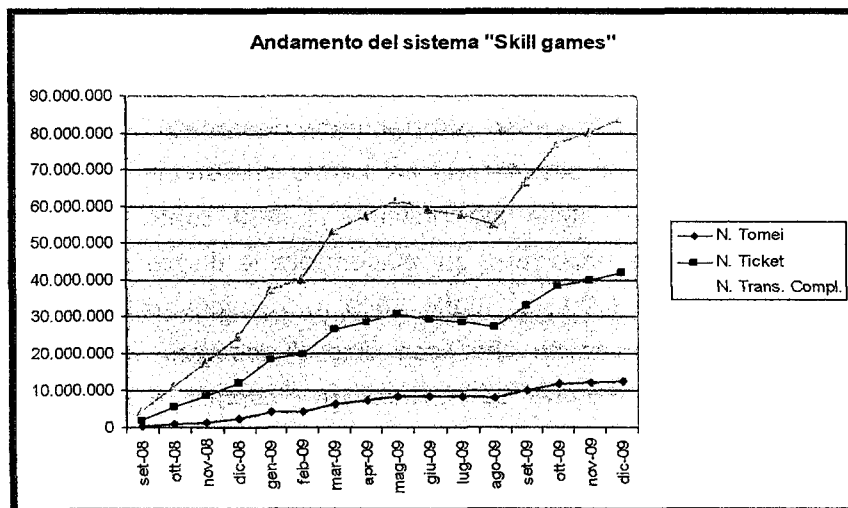


**Agenzia delle Territorio**  
**Documenti trasmessi per via telematica (in milioni)**



DOCFA: Documenti Catasto FABbricati

PREGEO: PREtrattamento atti GEOmetrici



Nell'ambito del processo di monitoraggio della spesa sanitaria, previsto dall'articolo 50 della legge 24 novembre 2003 n. 326 e successive modificazioni, conclusa nel 2008 la fase di produzione e distribuzione della "Tessera Sanitaria", nel

2009 è iniziata la riemissione delle tessere in scadenza, è proseguita la raccolta telematica delle ricette farmaceutiche e specialistiche (oltre 65 milioni di ricette al mese), è stato attivato il sistema per il collegamento in rete dei medici di medicina generale e dei pediatri, è proseguita la fase di sperimentazione della ricetta virtuale all'interno di strutture ospedaliere in vista della introduzione della ricetta elettronica.

Altre iniziative di rilievo condotte nel periodo in esame hanno riguardato: la collaborazione con le Agenzie fiscali per l'attuazione dei piani di avvio per il servizio di "Disaster Recovery"; la partecipazione, a supporto dell'Agenzia delle entrate, ai lavori per l'attuazione del sistema di interscambio per la fatturazione elettronica verso la P.A., secondo quanto previsto dalla legge finanziaria per il 2008; l'avvio di alcune iniziative applicative propedeutiche all'attuazione della riforma in senso federale del sistema tributario italiano.

Fra le attività internazionali va segnalata la partecipazione a numerose gare, nelle quali la proposizione delle *best practice* maturate nel dominio della fiscalità nei Paesi del Mediterraneo e del Sud-est Europa ha consentito l'avvio di alcune iniziative in Tunisia, Serbia, Bosnia Herzegovina, Macedonia, Kosovo, Guinea Equatoriale.

Nell'arco temporale oggetto della presente relazione numerose sono le disposizioni legislative che hanno direttamente riguardato SOGEI o, nell'ambito di una più vasta platea di destinatari, ne hanno comunque interessato l'attività e l'organizzazione; mentre delle più rilevanti si darà conto nelle sedi proprie dei successivi paragrafi, è opportuno qui evidenziare le disposizioni recate dall'articolo 19, commi 11 e 12, del D.L. 1° luglio 2009 n. 78, convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102, che prevedono che "con atto di indirizzo strategico del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono ridefiniti i compiti e le funzioni", oltre che dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, anche di SOGEI e che il Consiglio di amministrazione di tali società "è conseguentemente rinnovato nel numero di cinque consiglieri entro 45 giorni dalla data di emanazione dei relativi atti di indirizzo strategico, senza applicazione dell'articolo 2383, comma 3, del codice civile" ed "il relativo statuto dovrà conformarsi, entro il richiamato termine, alle previsioni di cui al comma 12 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244".

L'atto di indirizzo strategico nei confronti di SOGEI è stato emanato dal MEF il 3 settembre 2009. Esso attribuisce ulteriori compiti e funzioni alla Società che, fermi restando i livelli di servizio da assicurare nelle attività di sviluppo, conduzione e manutenzione del Sistema informativo della fiscalità, deve:

- sviluppare progetti ed iniziative, a livello comunitario e internazionale, finalizzati a diffondere le “*best practice*” già realizzate per il Sistema informativo della fiscalità;
- assicurare la piena integrazione e qualità delle banche dati fiscali e tributarie, predisponendo appositi servizi a supporto degli enti territoriali, nella prospettiva del federalismo fiscale, d’intesa con le altre strutture del Sistema informativo della fiscalità;
- assicurare, nello svolgimento di tutte le sue attività, l’adozione di rigorose pratiche e misure di sicurezza finalizzate al controllo accessi ed al tracciamento delle operazioni;
- formulare, in coordinamento con Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, una proposta per ridefinire compiti e funzioni connessi ai processi di produzione e diffusione dei documenti elettronici detenuti dai cittadini: Carta d’Identità Elettronica (CIE) e Tessera Sanitaria (TS).

I contenuti dell’atto di indirizzo sono stati recepiti nello statuto della Società a seguito di quanto deliberato dall’Assemblea straordinaria del 1° ottobre 2009.

A completare il quadro così delineato dall’Atto di indirizzo, si inserisce il Protocollo d’intesa per l’attuazione del Piano e-Gov 2012, sottoscritto dal Ministro della pubblica amministrazione e l’innovazione e dal Presidente SOGEI il 15 settembre 2009.

Con la stipula del Protocollo, SOGEI è impegnata a dare il proprio contributo all’attuazione del piano, con interventi previsti, in particolare, nell’ambito delle seguenti aree tematiche:

- integrazione delle banche dati;
- interoperabilità dei servizi informatici;
- sicurezza e riservatezza delle informazioni dei sistemi e delle reti;
- accesso degli utenti ai servizi informatici.

Su ciascuna iniziativa, SOGEI opererà sulla base di apposite intese tra il MEF ed il Ministero per l’innovazione.

### 3) IL RINNOVO DEGLI ORGANI SOCIETARI

Nella precedente relazione si sono espone le vicende che hanno portato in due occasioni, nel luglio 2006 e nel luglio 2008, ad anticipati scioglimenti del Consiglio di amministrazione: una prima volta a seguito delle dimissioni di tutti i componenti, la seconda in attuazione di apposita norma inserita nel decreto-legge n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008.

Ha osservato, al riguardo, la Corte che tali vicende apparivano in contrasto con i principi e le regole di sana gestione societaria, in quanto determinate non da incapacità o irregolarità imputabili agli amministratori, ma da motivazioni estranee alla conduzione dell'azienda, e che le stesse avevano indotto riflessi negativi sulla Società in termini di precarietà degli assetti organizzativi e di costi aggiuntivi di dubbia utilità.

Come sopra ricordato, peraltro, la legge n. 102 del 3 agosto 2009 (di conversione del decreto legge n. 78 del 1° luglio 2009), all'articolo 19, 12° comma, ha di nuovo previsto, quale conseguenza della ridefinizione dei compiti e delle funzioni di SOGEI, il rinnovo del Consiglio di amministrazione nel termine di 45 giorni dalla emanazione dell'Atto di indirizzo. A ciò ha provveduto l'Assemblea del 1° ottobre 2009, che ha nominato per il triennio 2009-2011 i componenti del Consiglio, nel prescritto numero di 5, e – tra questi – il Presidente, carica in cui è stato confermato il precedente titolare. È da notare che, nel rinnovato organo di gestione della Società, a differenza dei due precedenti, la maggioranza dei consiglieri (tre su cinque) è costituita da dirigenti dell'amministrazione (MEF e Agenzia delle entrate); ciò, naturalmente, rafforza la capacità di indirizzo e controllo del Ministero – azionista su SOGEI, accentuando così i caratteri che devono contraddistinguere, per legittimarlo, il rapporto tra una pubblica amministrazione ed una società *in house*.

Nella sua prima adunanza (7 ottobre 2009), il Consiglio ha proceduto alla nomina dell'Amministratore delegato e di un "Comitato di remunerazione", incaricato di proporre al Consiglio stesso gli emolumenti da riconoscere agli amministratori con deleghe. Ha inoltre provveduto ad attribuire all'Amministratore delegato, i poteri per la gestione della Società, mentre deleghe operative al Presidente sono state conferite, previa autorizzazione dell'Assemblea a norma di statuto, nell'adunanza consiliare del 17 dicembre 2009; con successive deliberazioni (da ultimo, nel febbraio 2010) dette deleghe, sia del Presidente che dell'Amministratore delegato., sono state parzialmente riconsiderate e, quindi, variate ed integrate.



Può, al riguardo, osservarsi come sia stato sostanzialmente confermato il sistema di *governance* aziendale già sperimentato sotto le due precedenti gestioni e caratterizzato da una equilibrata ripartizione dei poteri fra Presidente e Amministratore delegato, da esercitarsi in molti casi in forma variamente condivisa ("d'intesa" o "sentito"); sistema, sul quale la Corte si è già espressa nel senso che se esso *"appare, in linea di principio, di gestione complessa ed a rischio per la possibilità di contrasti ai vertici della Società tali da paralizzarne l'operatività, è anche vero che una governance comune, se affidata a soggetti capaci di agire sinergicamente e di integrare le rispettive professionalità, può favorire l'assunzione di responsabilità e la qualità delle decisioni, con ricadute virtuose sulla gestione aziendale"*.

L'Assemblea societaria del 1° ottobre 2009 ha determinato il compenso annuo lordo degli amministratori, ai sensi dell'art. 2389, 1° comma, cod. civ., fissandolo in 22.500 euro per il Presidente del Consiglio di amministrazione ed in 15.000 euro per i consiglieri. In applicazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 12, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, come modificato dall'art. 71 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, la misura di tali compensi è stata ridotta del 25% rispetto a quella riconosciuta ai precedenti amministratori.

Per quanto riguarda i compensi previsti per i consiglieri con delega dall'art. 2389, 3° comma, del codice civile, gli stessi sono stati determinati, con delibere del CdA del 17 dicembre 2009 (per l'Amministratore delegato) e 22 aprile 2010 (per il Presidente), su proposta del "Comitato remunerazioni" e previo parere favorevole del Collegio sindacale. Per il primo è stata stabilita una retribuzione fissa annua lorda di 250.000 euro ed una variabile di 110.000 euro, *"da correlare ad obiettivi particolarmente sfidanti ..... determinati sulla base dei piani industriali"*; per il secondo, una retribuzione fissa annua lorda di 120.000 euro ed una variabile di 23.000 euro, anch'essa *"da correlare ad obiettivi particolarmente sfidanti ..... determinati sulla base delle deleghe ricevute"*.

Il Collegio sindacale, esaurito il mandato relativo al triennio 2006/2008 con l'approvazione del bilancio 2008, è stato rinnovato per il triennio 2009/2011 dall'Assemblea del 12 maggio 2009 nella nuova composizione ridotta da cinque a tre membri effettivi, secondo quanto previsto dalla modifica statutaria deliberata in pari data dall'Assemblea straordinaria.

Il compenso annuo lordo dei componenti il Collegio è stato determinato in 30.000 euro per il Presidente e in 20.000 per i sindaci.

A seguito dell'ulteriore modifica statutaria del 1° ottobre 2009, di adeguamento alle disposizioni recate dal già richiamato art. 12 della legge n. 69/2009, in materia di organi di società non quotate controllate dallo Stato, è venuta meno la possibilità di corrispondere gettoni di presenza ai componenti il Collegio (e, di conseguenza, al magistrato della Corte dei conti delegato al controllo).

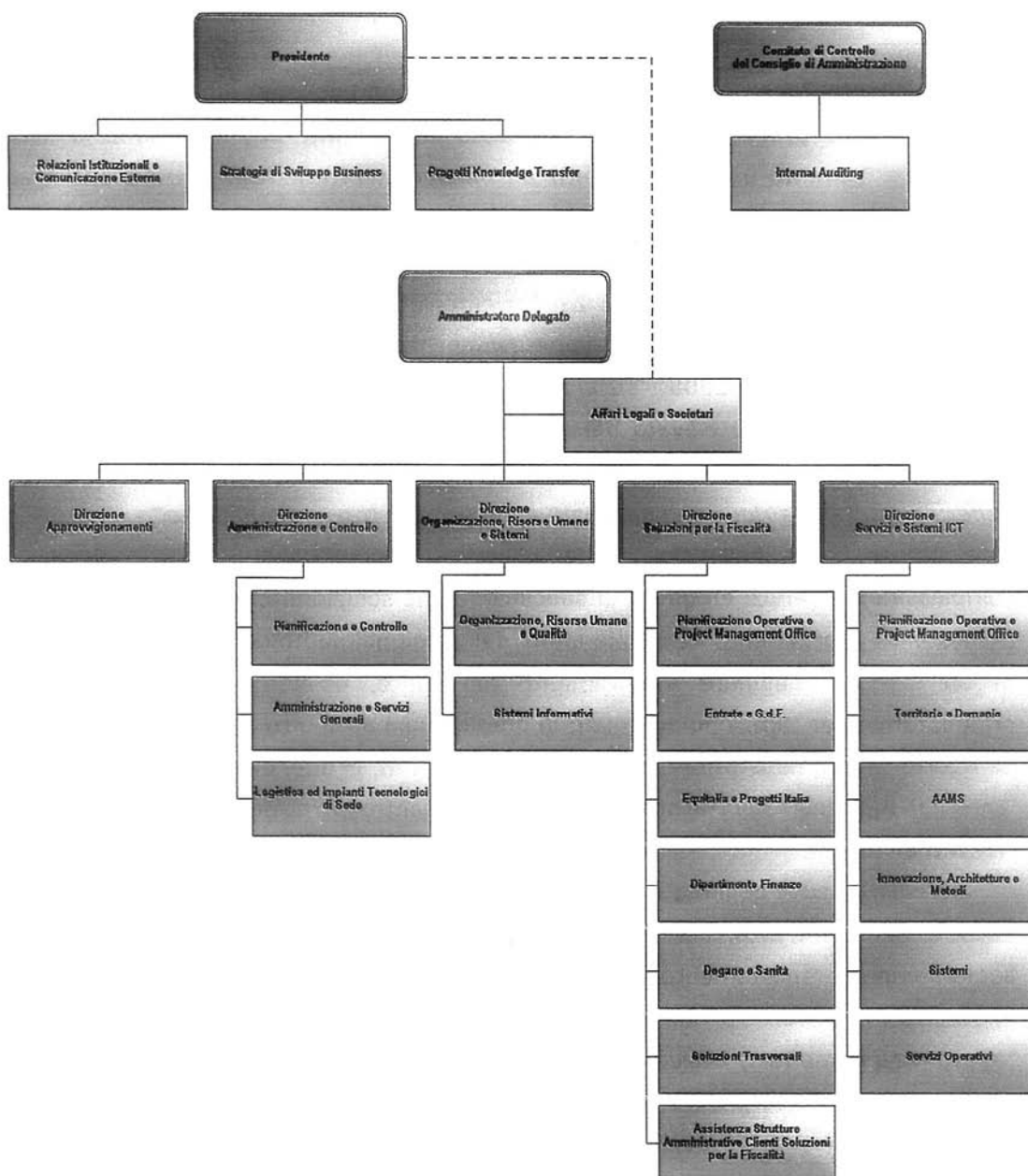
#### 4) L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La macrostruttura organizzativa di SOGEI, che già aveva conosciuto un radicale riassetto nel 2006, è stata nuovamente oggetto di profonda revisione nel biennio in esame.

Il nuovo Consiglio di amministrazione, nominato nel luglio 2008, avendo ritenuto che i principi posti a base della precedente organizzazione avessero perseguito *"soltanto in modo astratto un miglioramento dell'efficienza a detrimento dell'efficacia e della capacità dell'azienda di essere tempestiva nella individuazione e nella realizzazione delle soluzioni ICT (Information and Communication Technology) per i clienti"* (verbale CdA del 28 novembre 2008), ha disegnato una nuova organizzazione aziendale, basata (come evidenziato nella relazione sulla gestione che accompagna il bilancio 2008) *"su alcuni elementi caratterizzanti il contesto specifico in cui opera la SOGEI: elevata dinamicità della domanda; periodico aggiornamento degli elementi contrattuali che intercorrono con l'Amministrazione in coerenza con la generale spinta alla riduzione dei costi delle Amministrazioni pubbliche"*.

Tenuto conto della tipicità dei clienti istituzionali cui SOGEI si rivolge, la complessità dei servizi erogati e la specificità delle soluzioni proposte, che richiedono un costante adattamento aziendale ai fini del raggiungimento degli obiettivi nell'ottica di un sempre maggiore orientamento al cliente, è stato definito un assetto organizzativo per Direzioni, articolato in due funzioni di riporto al Presidente e quattro di riporto all'Amministratore delegato (due di *staff* e due di *line*). La funzione di "Internal Auditing" riporta ad un Comitato di controllo formato dai consiglieri non rivestiti di delega.

L'assetto così deliberato ha trovato sostanziale consolidamento nell'esercizio 2009 e nei primi mesi del 2010, che hanno peraltro registrato qualche ulteriore aggiornamento (spostamento in *staff* ai vertici aziendali della funzione "Progetti di *Knowledge transfer*" e della funzione "legale" e creazione di una direzione "Approvvigionamenti"), cosicché ad oggi la macrostruttura di 1° livello della società risulta organizzata secondo lo schema di seguito riportato.



Come anche rilevato nella precedente relazione, le ripetute modifiche di modelli organizzativi, in larga misura riconducibili e conseguenziali agli avvicendamenti degli organi di amministrazione, ciascuno portatore di una propria visione delle modalità ottimali di organizzazione aziendale, hanno comportato inevitabili ripercussioni negli

assetto dirigenziali: è scomparsa la funzione di Direttore generale, le cui attribuzioni sono state assorbite dall'Amministratore delegato, e ha avuto luogo un ampio *turn-over* nella maggior parte delle principali funzioni direttive (15 i dirigenti "esodati" o licenziati tra il 2008 e il 2009, 8 quelli assunti nel medesimo periodo).

Ritiene in proposito la Corte che l'assetto organizzativo da ultimo definito debba trovare una adeguata stabilità temporale, al fine di consentire - nell'interesse della Società - che le strutture consolidino competenze e procedure, sia nell'area amministrativa che in quella tecnologica; ciò, naturalmente senza pregiudicare i cambiamenti che dovessero rendersi necessari in funzione di sopravvenute nuove esigenze dell'azienda.

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale un ruolo particolarmente rilevante e delicato è rivestito dai numerosi organi e strutture cui sono affidate le funzioni di vigilanza/controllo (interno) sulla gestione della Società, sull'assetto organizzativo dell'azienda, sui suoi processi operativi e che, nel caso di SOGEI, si aggiungono agli altrettanto numerosi soggetti, esterni alla Società, cui pure sono intestate funzioni di controllo a vario titolo: dalla Commissione parlamentare di vigilanza sull'Anagrafe tributaria alla Corte dei conti, dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali al DigitPA (già CNIPA), dal MEF (nella duplice veste di Amministrazione vigilante e di azionista unico) alle Strutture organizzative dell'amministrazione finanziaria (nella qualità di committenti), alla società di revisione contabile.

Al momento il sistema dei controlli interni è formato: dal Comitato di controllo, nominato - a sensi di statuto - in seno al Consiglio di amministrazione e composto dai tre consiglieri privi di deleghe, con il compito di sovrintendere e coordinare le attività di *audit* interne svolte dalle strutture di presidio; dal Collegio sindacale, che esercita i controlli previsti dall'articolo 2403 codice civile ("*vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento*"); dal Organismo di vigilanza, previsto dall'articolo 6 del D. Lvo. 231/2001, con il compito di valutare l'adeguatezza del "modello di organizzazione, gestione e controllo" di cui allo stesso decreto, di vigilare sul funzionamento e l'osservanza di tale modello attraverso verifiche periodiche, di curarne l'aggiornamento in relazione al mutare delle esigenze; dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, figura istituita dal D. Lvo. 58/1998 in materia di intermediazione finanziaria (v. *retro*, paragrafo 2); dalla struttura aziendale di Internal auditing, che predispose il piano delle attività di *audit* e svolge le attività di controllo ivi

previste, predisporre e mantiene aggiornata la mappatura e valutazione di tutti i rischi aziendali, riferendo agli organi di controllo competenti, al *management* ed al vertice aziendale.

Questa molteplicità di organi e procedure di controllo, se da un lato è mirata a garantire correttezza ed efficacia dei processi aziendali, dall'altro non si sottrae al rischio di duplicazioni di interventi, interferenze reciproche, conflitti di competenza. È, quindi, necessario che venga realizzato un sistema di controllo interno integrato, inclusivo anche della società di revisione contabile, con l'obiettivo di pervenire ad un approccio coordinato e sinergico dei controlli coinvolti, mediante: pianificazione ed esecuzione congiunta degli interventi di *assessment* e verifica, unificazione dei sistemi procedurali, istituzione di flussi informatici costanti e strutturati tra gli attori del sistema di controllo, creazione e diffusione di un linguaggio comune del controllo.

Il *management* di SOGEI ha avvertito tale rischio e sta operando ai fini ora indicati, che la Corte ritiene di preminente rilevanza, anche in considerazione dei costi che il complessivo apparato dei controlli interni comporta per il bilancio societario; costi quantificabili in un importo annuo di circa 750.000 euro, comprensivo del corrispettivo alla società di revisione contabile che, pur non essendo propriamente tra gli organi di controllo interno, a questi si affianca nel vigilare sul corretto svolgimento della gestione finanziaria e contabile.

**5) LE POLITICHE DEL PERSONALE**

La consistenza del personale in servizio presso SOGEI al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2009 risulta dalla seguente tabella, con raffronto alla situazione al 31 dicembre 2007 e con l'indicazione della capacità produttiva espressa in anni – persona.

Personale	2009		2008		2007	
	N. personale al 31.12	Anni Persone	N. personale al 31.12	Anni Persone	N. personale al 31.12	Anni Persone
<b>Dirigenti</b>	53	54	58	59,3	58	66
<b>Quadri/Impiegati</b>	1.731	1.726	1.726	1.723,4	1.694	1.626
<b>Operai</b>	-	-	-	-	-	1
<b>TOTALE</b>	<b>1.784</b>	<b>1.780</b>	<b>1.784</b>	<b>1.782,7</b>	<b>1.752</b>	<b>1.693</b>

Come emerge dalla tabella, nel biennio si è registrato un incremento complessivo, rispetto a fine 2007, di 32 unità. La consistenza al 31 dicembre 2009 risulta così leggermente superiore a quella prevista dal Piano triennale 2007/2009 (1.784 unità anziché 1.768); è aumentato il numero dei quadri e impiegati (+37), è diminuito (-5) quello dei dirigenti, il cui rapporto con i primi è passato da 1:29 a 1:33. I nuovi assunti sono stati in totale 70 (53 nel 2008 e 17 nel 2009), l'85% costituito da personale esperto. Nella composizione dell'organico per titolo di studio, i laureati rappresentano il 56% e i diplomati il 41%; l'età media al 31 dicembre 2009 era di 44,2 anni, in aumento rispetto al dicembre 2008 (43,4 anni) e al dicembre 2007 (42,7 anni).

In materia di assunzioni occorre ricordare che la legge n. 133 del 6 agosto 2008 (di conversione del D.L. n. 112/2008), all'art. 18 impone che le società a partecipazione pubblica (non quotate) adottino, con propri provvedimenti, "criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità".

Attualmente il processo di reclutamento di personale in SOGEI è regolato da una procedura organizzativa che utilizza una apposita sezione del sito internet

aziendale per l'inserimento diretto delle candidature spontanee, poi raccolte in un *database*.

Per quanto riguarda gli apporti esterni, nel 2009 essi si sono ridotti dell'11% rispetto al 2008 in termini di anni/persona (da 495 a 441) ed è diminuito il loro rapporto con il personale in organico (dal 27% al 25%); il costo relativo è sceso da 25,7 a 21,2 milioni di euro (- 17,6%).

In attuazione delle politiche e delle direttrici di sviluppo previste dal Piano triennale, nel biennio 2008/2009 è proseguita ed è stata rafforzata l'attività di formazione del personale, anche mediante la creazione della "Scuola di formazione SOGEI" con lo scopo di formare *in house* il personale interno attraverso l'erogazione di contenuti *ad hoc*. Nel 2008 sono state fruite 4.637 giornate di formazione da 1.065 dipendenti, nel 2009 le giornate sono cresciute di circa il 60% a 7.463 con 1.411 dipendenti coinvolti.

Nella precedente relazione la Corte aveva rilevato come mancasse in SOGEI una adeguata e formale disciplina in materia di "esodi incentivati" del personale ed aveva, pertanto, invitato la Società ad adottare un provvedimento che definisse criteri e parametri obiettivi per la gestione di tali esodi.

Alla sollecitazione della Corte ha corrisposto recentemente il Consiglio di amministrazione della Società approvando, nella seduta del 23 marzo 2010, un apposito documento predisposto dall'Amministratore delegato.

L'atto in questione muove dalla considerazione che è esigenza di SOGEI perseguire la continua ottimizzazione del proprio *mix* professionale per adeguarlo al contesto istituzionale e tecnologico, estremamente dinamico, in cui essa opera. Tale obiettivo, secondo la Società, va perseguito innanzi tutto con il potenziamento, attraverso interventi formativi e di riqualificazione, delle professionalità presenti in azienda; nei casi in cui ciò non risulti realizzabile, a causa della eccessiva obsolescenza delle competenze da sostituire e/o della naturale resistenza al cambiamento di soggetti che presentano anzianità lavorativa ed età anagrafica elevate, l'unico strumento praticabile allo scopo viene individuato nel ricorso agli esodi incentivati.

Il documento citato, che si propone una gestione coordinata delle uscite del personale, prevede che i piani di incentivazione possano applicarsi a tutti i dipendenti (dirigenti, quadri, impiegati) e che sarà la Società sia ad individuare i potenziali candidati alla partecipazione al piano cui proporre l'incentivo, sia a valutare eventuali adesioni spontanee, adesioni che in ogni caso non potranno che essere volontarie.



## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel documento vengono regolati gli aspetti procedurali e precisati i criteri di quantificazione degli incentivi: per impiegati e quadri è prevista l'erogazione di una somma compresa fra 12 e 24 mensilità calcolate sulla base del costo aziendale, per i dirigenti – in aggiunta a quanto stabilito dal CCNL in materia di preavviso – una somma compresa fra 12 e 20 mensilità; ai fini del calcolo dell'incentivo nei singoli casi la Società terrà conto di vari parametri quali l'anzianità anagrafica, quella aziendale, quella contributiva e la prossimità alla pensione.

Negli esercizi in esame il costo del personale ha registrato l'andamento rappresentato nelle tabelle che seguono, che danno anche conto dei costi sostenuti per incentivazioni all'esodo:

## COSTO DEL LAVORO

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Anni Persona 2007	66,0	1626,0	1,0	1693,0
Anni Persona 2008	99,3	1723,4	0,0	1782,7
Anni Persona 2009	54,0	1726,0		1780,0

	Euro	Valore procapite	Incremento % procapite			
Retribuzioni 2007	8.131.053	71.594.196	46.310	79.771.559	47.118,46	5,3
Retribuzioni 2008	7.485.555	74.989.403	-	82.474.958	46.264,07	1,8
Retribuzioni 2009	6.665.424	79.425.689 (*)		86.091.113	48.293	4,4
Oneri sociali 2007	3.183.363	19.184.628	13.948	22.381.939	13.220,28	5,3
Oneri sociali 2008	3.054.155	19.699.588		22.753.743	12.763,64	3,5
Oneri sociali 2009	2.677.075	21.462.021		24.139.096	13.540,75	6,1
Quote di TFR 2007	575.646	5.037.338	1.316	5.614.300	3.316,18	5,7
Quote di TFR 2008	556.745	5.240.759		5.797.504,35	3.252,09	1,9
Quote di TFR 2009	394.250	5.182.435		5.576.685	3.128,22	3,8
		Contributi Arpig 2007		494.700	292,20	6,9
		Contributi Arpig 2008		536.800	301,12	3,1
		Contributi Arpig 2009		500.000	280,47	6,9
		Previdenza Integrativa 2007		276.586	163,37	1,9
		Previdenza Integrativa 2008		304.605	179,87	4,6
		Previdenza Integrativa 2009		312.252	175,16	2,5
		Assicurazioni 2007		1.014.953	599,50	0,6
		Assicurazioni 2008		1.022.312	573,46	4,3
		Assicurazioni 2009		1.073.401	602,12	5,0
		Bonus pensione 2007		229.162		
		Altri costi del personale 2008 (**)		50.000		
		Altri costi del personale 2009 (**)		90.900		
		<b>Totale costo del lavoro 2007</b>		<b>109.783.199</b>	<b>64.845</b>	<b>5,2</b>
		<b>Totale costo del lavoro 2008</b>		<b>112.939.923</b>	<b>63.353</b>	<b>2,3</b>
		<b>Totale costo del lavoro 2009</b>		<b>117.783.447</b>	<b>66.070</b>	<b>4,3</b>

(\*) L'importo di € 79.425.689 - retribuzione degli impiegati per l'anno 2009, comprende € 17.085.586 relativa alla retribuzione dei quadri

(\*\*) La voce altri costi del personale comprende importi residuali erogati ai dipendenti quali ad esempio borse di studio e buoni benefa erogati a favore dei figli dei dipendenti

	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
<b>N. esodi incentivati</b>	10	11	23
<b>Costo complessivo</b>	1,3 milioni	1,7 milioni	5,6 milioni
<b>Costo medio</b>	135 mila	153 mila	245 mila
<b>Totale costo del lavoro + incentivi</b>	<b>119.127.747</b>	<b>114.621.423</b>	<b>115.412.199</b>

Come mostrano i dati, nel 2008 si è verificato un incremento del costo totale di 3,2 milioni di euro a causa dell'incremento dell'organico (+ 32 unità, + 90 anni/persona) a fronte di una riduzione di circa il 2% del costo unitario per effetto dell'ingresso di personale più giovane e del rinvio del rinnovo del contratto integrativo; nel 2009 (ad organico invariato) si è avuto un aumento sia del costo totale, pari a 4,8 milioni di euro, sia del costo unitario per circa 2,7 migliaia di euro, in conseguenza dell'applicazione del CCNL rinnovato nel 2008, della stipula del contratto integrativo e della erogazione di compensi una tantum selettivi disposti nell'attesa di impostare una politica meritocratica generalizzata e condivisa con le rappresentanze sindacali.

Complessivamente nel biennio si è così registrato un incremento del costo totale del lavoro del 7,3% ed un contenuto aumento del costo pro-capite di circa il 2%.

Un'analisi disaggregata mostra che la retribuzione annuale lorda *pro-capite* (calcolata in rapporto agli anni/persona) per i dirigenti è cresciuta nel biennio dello 0,2% e, per i quadri e impiegati, del 4,5%; e che il relativo costo a carico della Società (per retribuzione, oneri sociali e quota di TFR) è aumentato – rispettivamente – dello 0,1 e del 4,3%.

## 6) LE CONSULENZE

Nel biennio in esame nessuna nuova disposizione normativa è intervenuta a modificare la disciplina per il conferimento di incarichi di consulenza da parte di società a totale o prevalente partecipazione pubblica. La materia resta, pertanto, soggetta al rispetto dei principi elaborati dalla giurisprudenza, in particolare della Corte dei conti, (v. delibera n. 6/2005 delle S.S.R.R. in sede di controllo), che ammettono – in via di massima – la legittimità del ricorso a consulenti soltanto in presenza di determinati presupposti e requisiti procedurali: rispondenza dell'incarico agli obiettivi della società; inesistenza, all'interno dell'organizzazione della società, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione; indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico; indicazione della sua durata; proporzione fra compenso corrisposto all'incaricato ed utilità conseguita dalla società.

Gli incarichi di consulenza utilizzati da SOGEI nel 2008, a supporto di attività proprie, sono stati in numero di 25 (39 nel 2007), con un onere nell'esercizio pari a 789.947 euro (2,85 milioni di euro nel 2007); gli incarichi conferiti da SOGEI in nome proprio ma per conto delle Strutture organizzative dell'A.F. e da queste integralmente rimborsate, sono state in numero di 11 (23 nel 2007) con un onere nell'esercizio pari a 565.643 (1,2 milioni di euro nel 2007).

Nel 2009 gli incarichi della prima categoria sono stati in numero di 25 con un onere nell'esercizio pari a 665.073 euro; nella seconda categoria è stato utilizzato un solo incarico con un onere nell'esercizio pari a 47.000 euro.

I dati mostrano una tendenza ad una progressiva, consistente riduzione nel numero delle consulenze e nell'ammontare del relativo onere, in coerenza con l'invito rivolto dalla Corte nella precedente relazione; così come hanno registrato - nel 2009 rispetto al 2008 - un ridimensionamento le consulenze in materia legale, che rappresentano una delle voci più rilevanti di questa categoria di spese, passate da 14 a 9 e da 511 mila a 232 mila euro.

Ancora, tra il 2008 e il 2009 sono gradualmente cessati gli incarichi di consulenza a supporto di attività proprie delle Amministrazioni committenti, in specie dell'AAMS, che avevano formato oggetto di rilievo da parte della Corte, in quanto *“solo indirettamente e molto lontanamente collegabili ai compiti statutariamente previsti per SOGEI”*;

richiamando tale osservazione, anche l'Assemblea del 12 maggio 2009, in occasione dell'approvazione del bilancio 2008, aveva invitato la società *"a verificare che le attività di prestazione di servizi di consulenza a favore di clienti pubblici risultino coerenti con l'oggetto sociale"*.

## **7) L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE**

### **7.a) L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI CON L'AZIONISTA**

Come ricordato in precedenza, il rapporto contrattuale tra la SOGEI e il MEF è attualmente disciplinato dal contratto di servizi quadro (CSQ) 2006-2011 che, in base alle disposizioni legislative in materia (D. Lgs 300/1999 e d.P.R. 107/2001) affida al Dipartimento delle finanze il *"governo strategico del Sistema Informativo della fiscalità, assicurando funzioni di indirizzo e controllo per garantire l'unitarietà e l'interoperatività"* ed attribuisce alle Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria la *"gestione delle aree del Sistema Informativo di loro competenza e (.....) le funzioni di individuazione degli obiettivi da raggiungere secondo specifici piani di automazione e di monitoraggio"*.

La SOGEI, quale ente strumentale preposto all'ICT dell'Amministrazione finanziaria, in conformità al CSQ, deve garantire *"la manutenzione, lo sviluppo e la conduzione del Sistema Informativo della fiscalità"*.

La definizione dei ruoli e l'assegnazione dei compiti di cui al CSQ è orientata ad una netta separazione delle funzioni di indirizzo e controllo, affidate al Dipartimento delle finanze, dalle funzioni di gestione operativa dei tributi e del patrimonio pubblico, svolte dalle quattro Agenzie fiscali e dalle altre Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria. Il CSQ affida alle Strutture organizzative il compito di redigere i Contratti esecutivi, generalmente di durata triennale, in cui vengono individuate in dettaglio le attività da espletare e determinati i massimali contrattuali per il triennio. In tale quadro la SOGEI si configura come erogatrice di servizi complessi, corresponsabilizzata nel raggiungimento degli obiettivi del committente, per il quale si impegna a recepire soluzioni ottimali nell'ICT.

Il CSQ aveva anche stabilito che, entro il termine di 60 giorni antecedenti la scadenza del primo triennio di durata del contratto, si procedesse, all'esito di previste attività di *benchmarking*, *"a valutare la rispondenza di uno o più degli istituti (contrattuali) alle eventuali mutate esigenze del Sistema Informativo della fiscalità,provvedendo a rivedere le regole ivi previste, la tipologia dei servizi da erogare, i corrispettivi e la connessa disciplina di remunerazione"*.

In ottemperanza a tale disposizione, in data 15 luglio 2009 (dopo un tormentato *iter* e con sensibile ritardo rispetto alla prevista data del 1° gennaio 2009) tra

Dipartimento delle finanze e SOGEI è stato stipulato, con i pareri favorevoli di DigitPA e Consiglio di Stato, l'Atto aggiuntivo al CSQ, relativo al triennio 2009/2011.

La revisione, che tiene conto della esclusione dalla disciplina contrattuale del SECIT (soppresso ai sensi dell'art. 45 del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008) e dell'ingresso di Equitalia S.p.A. (già integrata nel sistema nel corso del 2007), è stata condotta sulla base delle osservazioni avanzate dalle Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria e delle risultanze delle attività di *benchmarking*.

Le principali linee di intervento cui si è ispirata la revisione sono:

- il progressivo superamento della logica del rimborso, ritenuta poco sfidante in termini di raggiungimento di obiettivi prefissati a costi predeterminati;
- la semplificazione delle procedure amministrative, anche in virtù del rapporto *in-house* esistente tra Amministrazione e SOGEI, e delle modifiche apportate allo statuto della SOGEI stessa, che rafforzano i poteri di controllo dell'azionista, anche in relazione ad aspetti gestionali ed amministrativi;
- il rafforzamento del ruolo di governo del Sistema informativo in capo al Dipartimento delle finanze.

I principali elementi di novità nella revisione sono:

- relativamente al governo del CSQ, la definizione degli standard secondo cui devono essere redatti i seguenti documenti: Piano di Contratto, Piano Tecnico di Automazione, Rapporto Periodico, Rapporto di Monitoraggio Mensile, al fine di rendere omogenee le informazioni fornite alle Strutture;
- relativamente alla realizzazione delle applicazioni si esalta la dimensione progettuale, definendo esattamente gli obiettivi da conseguire, concordandone preventivamente i costi, e vincolando parte della remunerazione all'effettivo conseguimento di tali obiettivi. In particolare, si prevede la remunerazione commisurata allo stato di avanzamento con saldo finale condizionato al collaudo con esito positivo;
- per i prodotti/servizi specifici comuni a tutte le Strutture organizzative, sono state apportate le seguenti modifiche:
  - corrispettivo unitario "fisso" e indipendente dai volumi gestiti per la conduzione dei sistemi *mainframe* ed *open*;
  - garanzia sui tempi di disponibilità di beni e servizi acquisiti per conto dell'amministrazione;
  - revisione del servizio di assistenza centrale.

In base all'Atto aggiuntivo, l'importo massimo relativo alle attività triennali individuate nei singoli Contratti esecutivi è pari a 987 milioni di euro, importo rivedibile in considerazione di vincoli normativi e finanziari e di quanto previsto nei piani triennali per l'informatica delle singole Strutture organizzative. Viene così confermato il *trend* decrescente per tutti i corrispettivi unitari, in linea con i correnti valori di mercato, già presente nell'Atto originario, con una riduzione media nel triennio di circa il 20%, che impegnerà la Società, per mantenere sostanzialmente invariati i ricavi, a sostenere ulteriori sforzi di efficientamento complessivo. In tale quadro, SOGEI viene a configurarsi non come semplice fornitore d'opera, ma come erogatrice di servizi complessi, corresponsabilizzata nel raggiungimento degli obiettivi del committente per il quale dovrà reperire soluzioni ottimali nel mercato dell'ICT.

Tra il settembre e il dicembre 2009 sono stati stipulati i contratti esecutivi con tutte le Strutture organizzative (ad eccezione dell'Agenzia del demanio, con la quale la stipula è intervenuta a giugno 2010), con decorrenza 1° gennaio 2009 e scadenza al 31 dicembre 2011 (per Equitalia, Guardia di Finanza e Uffici di diretta collaborazione del Ministro la scadenza è al 31 dicembre 2010).

In proposito la Corte, nel prendere atto delle novità introdotte dall'Atto aggiuntivo al CSQ, dalle quali dovrebbero derivare maggiore efficienza operativa di SOGEI e riduzione dei costi a carico delle Strutture committenti, deve osservare che il procedimento finalizzato al perfezionamento degli atti contrattuali tra la Società e l'Amministrazione finanziaria continua a caratterizzarsi per una tempistica particolarmente dilatata e per la pluralità e complessità delle fasi procedurali; da ciò conseguono inevitabilmente consistenti ritardi nella stipula degli atti, prolungati periodi di vacanza contrattuale, necessità di ricorso a forme (sempre rischiose) di "anticipata esecuzione" per evitare l'interruzione di servizi pubblici essenziali. Si ravvisa, pertanto, l'esigenza che le trattative per il rinnovo degli atti contrattuali vengano avviate con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei contratti in essere e che la sequenza procedimentale venga semplificata anche mediante una rigorosa scansione temporale dei suoi vari momenti.

Come già segnalato nella precedente relazione, aspetti di particolare criticità hanno contraddistinto negli esercizi 2007/2009 i rapporti contrattuali tra SOGEI e Guardia di Finanza. Più precisamente: nel luglio 2008 il Consiglio di amministrazione della Società rilevava la inesistenza dei contratti esecutivi per attività peraltro svolte negli anni 2007 e 2008, nonché la mancata/ritardata corresponsione dei pagamenti a fronte delle prestazioni di fatto rese. SOGEI ha, quindi, avviato iniziative atte a

risolvere la situazione, coinvolgendo l'azionista e il Dipartimento delle finanze nella sua qualità di responsabile del governo del CSQ: il 22 dicembre 2008 è stato così stipulato l'atto esecutivo per lo sviluppo e l'ausilio delle indagini della G. di F. relative allo stesso 2008, mentre, al termine di una lunga e complessa trattativa, SOGEI ha ottenuto l'iscrizione dei crediti riferiti ad attività 2007 (per complessivi 3,2 milioni di euro) al "fondo debiti pregressi" previsto dall'articolo 1, comma 50, della legge n. 266/2005, come integrato dall'articolo 9 del decreto legge n. 185/2008, convertito nella legge n. 2/2009; secondo assicurazioni fornite per le vie brevi dalla G. di F. (v. verbale della riunione del 28 luglio 2009 del C.d.A.), analogo meccanismo dovrebbe consentire a SOGEI di riscuotere le somme relative ad altre attività svolte nel 2008, pari a 2,65 milioni di euro. Al momento, tuttavia, non risulta che la Società abbia riscosso le somme relative al credito 2007, né che sia stato concretamente avviato a soluzione il problema del recupero del credito 2008. La Corte, al riguardo, non può non evidenziare l'assoluta necessità che la questione venga al più presto definita nel rispetto dei principi di diritto che regolano i rapporti tra un'Amministrazione pubblica ed una società per azioni.

Per quanto riguarda le prestazioni rese da SOGEI negli anni 2009 e 2010, così come previste dagli appositi atti contrattuali, il corrispettivo verrà regolato sulla base di un "protocollo d'intesa" stipulato tra la Società e la G.di F. nel dicembre 2009: tale "protocollo", partendo dal presupposto della valorizzazione delle prestazioni che la G.di F. – a sua volta – da tempo rende nei confronti di SOGEI, ma che vengono significativamente incrementate nel biennio 2009/2010, prevede una sostanziale compensazione dei corrispettivi spettanti a ciascuna delle parti contraenti ed ammontanti (per il 2009) all'incirca a 2,8 milioni di euro.

A proposito di tale vicenda la Corte ritiene tuttora valide le considerazioni svolte nella precedente relazione, che vale in questa sede ricordare *"..... resta il problema di fondo di quale comportamento debba tenere SOGEI nell'eventualità (che l'esperienza ha dimostrato verificarsi piuttosto frequentemente) di attività svolte in attesa di definizione o, persino, in mancanza di idoneo strumento contrattuale. Orbene: se è di tutta evidenza che quello che si instaura con il contratto – quadro ed i collegati contratti esecutivi tra SOGEI ed articolazioni dell'Amministrazione finanziaria è fondamentalmente un rapporto contrattuale di diritto privato, con reciproche precise obbligazioni di natura civilistica, è pur tuttavia innegabile la specificità di tale rapporto, che intercorre tra branche della P.A. ed un soggetto societario che, in ragione del suo oggetto sociale e del suo assetto proprietario, ha natura di organismo di diritto pubblico. Da ciò derivano una serie di*



*conseguenze: che, al fine di garantire la continuità dei servizi in considerazione del preminente interesse pubblico sottostante, sia contrattualmente prevista la possibilità dell'esecuzione anticipata delle prestazioni, nelle more della stipulazione dei contratti esecutivi, ed il divieto di sospensione delle stesse; che, per la instaurazione di un valido rapporto contrattuale, occorra necessariamente la forma scritta ad substantiam, essendo insufficiente la conclusione per facta concludentia, ossia mediante inizio dell'esecuzione; che la tutela della parte adempiente (nella specie, SOGEI) sia, in ultima analisi, demandata ai principi di cui all'art. 2041 cod. civ. (disciplinante l'azione di arricchimento senza causa), ove ne ricorrano i presupposti.*

*Su un piano più strettamente pragmatico possono formularsi le seguenti indicazioni: che le trattative per il rinnovo dei contratti siano avviate con estrema tempestività rispetto al termine previsto per la loro decorrenza; nel caso di necessitata anticipata esecuzione, che la stessa formi oggetto di esplicita e dettagliata richiesta da parte della Struttura organizzativa interessata; che l'ingiustificato ritardo nella formalizzazione del contratto, e ancor più la sua omissione, essendo sindacabili sotto il profilo della conformità a correttezza e buona fede, possano essere fondativi di un diritto di SOGEI alla rinegoziazione delle clausole contrattuali implicate, in un'ottica di contemperamento degli interessi contrapposti".*

**7.b) L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI**

Molto intensa è l'attività contrattuale posta in essere da SOGEI per l'acquisizione di beni e servizi necessari per il funzionamento e per il perseguimento dello scopo sociale e parte rilevante del bilancio è impegnata per tali acquisizioni: circa 155 milioni di euro nel 2008 e circa 92 milioni di euro nel 2009, pari rispettivamente al 49% e al 29% del totale dei costi ed oneri di ciascun esercizio.

La natura, riconosciuta a SOGEI (v. parere del Consiglio di Stato n. 525/2003), di "organismo di diritto pubblico" e di "amministrazione aggiudicatrice" comporta che la stessa, nell'acquisizione di beni e servizi effettuata sia per conto proprio che per conto delle Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria, debba conformarsi alla normativa nazionale in materia (ora racchiusa nel Decreto legislativo n. 163/2006, c.d. "codice contratti pubblici"). Nei due contratti di servizi quadro sin qui stipulati tale obbligo è espressamente richiamato; e altrettanto è stato previsto nel Codice etico approvato dal C.d.A. di SOGEI.

Nella precedente relazione la Corte ha dato atto che la Società, avendo rilevato - a seguito di apposita *due diligence* - criticità nei processi di approvvigionamento e individuato conseguentemente gli obiettivi cui tendere per il miglioramento della relativa gestione (aggregazione dei fabbisogni per più accurate pianificazioni della domanda e monitoraggio della spesa; rotazione dei fornitori, specie per gli acquisti "sotto soglia", e valorizzazione del ruolo di SOGEI nei loro confronti; rafforzamento delle procedure di accesso al mercato in termini di trasparenza e competitività; omogeneizzazione delle condizioni contrattuali) aveva messo a punto un complesso di regolamenti e procedure per definire le modalità operative da seguire per gli approvvigionamenti nel rispetto della normativa vigente: dal "Regolamento acquisti", che recepisce a livello aziendale vincoli e procedure di legge, al "Processo di acquisizione lavori, beni e servizi", che definisce ruoli, responsabilità e flussi operativi che coinvolgono le varie strutture aziendali; dalla istituzione dell'"elenco operatori economici" (albo fornitori), con modalità di abilitazione *on-line* da parte del mercato, alla "Procedura di ciclo passivo", che definisce regole e responsabilità con riferimento alle varie fasi del processo di approvvigionamento.

E, in sede conclusiva, la Corte aveva raccomandato che venissero proseguite e - se del caso - migliorate ed integrate le iniziative così avviate per la razionalizzazione delle modalità di acquisto di beni e servizi, con una stringente

definizione di procedure e competenze e nel più rigoroso rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Nel biennio in esame è proseguita, ed è stata anche intensificata, secondo quanto comunicato dalla Società su richiesta del magistrato delegato al controllo, l'attività di razionalizzazione e normalizzazione dei processi di acquisto aziendali e di quelli effettuati in nome e per conto dei clienti istituzionali: dalla aggregazione dei fabbisogni all'incremento delle procedure aperte ad evidenza pubblica, e ad acquisizioni "anticipate" per una risposta più tempestiva a richieste anche non previste; è stato inoltre potenziato l'utilizzo di modalità telematiche per ciò che riguarda la gestione del "regolamento elenco fornitori", i processi di acquisto sotto-soglia, la disponibilità della documentazione di gara per le procedure di rilevanza comunitaria.

Quanto alle strategie di acquisto, la Società ha così precisato i criteri base di riferimento:

- ricorso a procedure di gara ad evidenza pubblica per l'acquisizione di *hardware* di sistema (*server*, apparati di rete, etc.) e di soluzioni *software* innovative, nonché per l'acquisizione di servizi professionali collegati con la produzione e con la personalizzazione/parametrizzazione di applicazioni *software*;
- ricorso a trattativa diretta, ai sensi dell'articolo 57 del "codice dei contratti pubblici", per le acquisizioni caratterizzate da unicità tecnica del fornitore ovvero per completamento di fornitura già acquisita mediante gara o trattativa diretta motivata;
- ricorso a trattativa diretta per i servizi di manutenzione dell'*hardware* centrale (solo per le apparecchiature definite *mission critical* in funzione dei servizi ospitati) e del *software* (quest'ultimo affidato principalmente al produttore del *software* stesso per essenziali ragioni di natura tecnica ed operativa);
- ricorso alle convenzioni CONSIP o agli strumenti del sistema CONSIP "Market place" per le acquisizioni di "carattere generale/strumentale ausiliarie" (centrali telefoniche, gestioni di telefonia mobile, noleggio autovetture, fornitura di buoni-pasto) o per quelle di *hardware* di utilizzo individuale (PC, stampanti, *scanner*, portatili, etc.).

Per effetto delle nuove procedure e direttive, i principali dati relativi ai contratti per esternalizzazioni e per acquisto di beni e servizi, stipulati nel biennio 2008/2009, secondo le informazioni fornite dalla Società, dimostrano significative variazioni rispetto al 2007:

- il numero dei fornitori è passato da 828 nel 2007 a 591 nel 2008 ed a 405 nel 2009;

- i contratti inferiori a 200.000,00 euro sono stati, in rapporto al totale: 1.747 su 1.858 (pari al 94%) nel 2007; 561 su 837 (67%) nel 2008; 254 su 388 (65%) nel 2009;
- la distribuzione percentuale del numero dei contratti per modalità di acquisizione nel 2008 e 2009 (non disponibili i dati 2007) è stata, rispettivamente: 4,42% e 7,22% per le gare pubbliche; 71,33% e 63,40% per le trattative dirette; 24,25% e 22,16% per i confronti concorrenziali; nel 2009 si aggiunge un 7,22% per i contratti acquisiti tramite "CONSIP Market place";
- la distribuzione percentuale del valore dei contratti per modalità di acquisizione nel 2008 e 2009 è stata, rispettivamente: 44,63% e 26,15% per le gare pubbliche; 44,13 e 54,74 per le trattative dirette; 10,77% e 12,46% per i confronti/raffronti; nel 2009 si aggiunge un 6,13% per contratti acquisiti tramite "CONSIP Market place". Nel 2007 l'incidenza della spesa per contratti aggiudicati a seguito di gara pubblica era stata pari a circa il 48% del totale.

Dall'insieme dei dati esposti emerge un parziale miglioramento degli aspetti di criticità che in passato erano emersi nella gestione del sistema contrattuale di SOGEI. L'unico dato in controtendenza è quello relativo alla quota di spesa aggiudicata a seguito di gara pubblica, essendo infatti ancora molto elevata la percentuale di acquisti a trattativa diretta; va peraltro precisato che un numero rilevante dei contratti stipulati a trattativa diretta ha riguardato pubblicazione dei bandi di gara, corsi di formazione/addestramento, consulenze, manutenzione *software* (fornitore unico): il 54,5% (in valore il 33,7%) nel 2008, il 70,7% (in valore il 67,7%) nel 2009; e che i restanti contratti del tipo hanno avuto ad oggetto, per gli importi più consistenti, fornitura *software* e *hardware* e manutenzione *hardware*, con fornitore unico.

Sempre in tema di gestione dell'attività contrattuale, in particolare di quella connessa a problemi di sicurezza fisica ed ambientale, nella precedente relazione la Corte aveva segnalato la necessità che venisse *"sciolto il nodo circa l'applicabilità a SOGEI dell'articolo 17 del D. Lvo 163/2006, e cioè la possibilità che i contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture relativi alle attività di manutenzione, conduzione e sviluppo del sistema informativo (in particolare, quelli che riguardano i locali del CED) siano eseguiti in deroga alle disposizioni che esigono la pubblicità delle procedure di affidamento dei contratti pubblici; e ciò in ragione dell'esigenza di protezione di interessi essenziali della sicurezza dello Stato"*. Poiché la formulazione della normativa vigente lasciava al riguardo ampi margini di dubbio, la Corte auspicava un intervento che, a livello legislativo,

chiarisse se SOGEI possa avvalersi, entro quali limiti e secondo quali procedure, della facoltà di deroga prevista dal citato articolo 17.

L'invito della Corte è stato raccolto dal legislatore che, con l'articolo 4, comma 4-bis, della legge 3 agosto 2009 n. 102, di conversione del D.L. 1° luglio 2009 n. 78, ha integrato il richiamato articolo 17, estendendo alle opere, servizi e forniture destinate *"ad attività dell'amministrazione finanziaria relativamente alla gestione del sistema informativo della fiscalità"* la possibilità di esecuzione *"in deroga alle disposizioni relative alla pubblicità delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, nel rispetto delle previsioni"* dello stesso articolo 17.

SOGEI, quindi, può ora avvalersi di tale facoltà derogatoria *"nei casi in cui sono richieste misure speciali di sicurezza o di segretezza in conformità a disposizioni legislative, regolamentari e amministrative"*. In attuazione, poi, di quanto previsto dal 2° comma del ripetuto articolo 17, il Dipartimento delle finanze, con proprio decreto del 7 ottobre 2009, ha dichiarato quali aree della sede SOGEI vadano considerate "segrete", così come i servizi, i lavori, le forniture e le attività che si svolgono in tali aree, o sono ad esse destinate, con la conseguenza che per il loro affidamento sia applicabile il citato articolo 17 e sue successive modifiche e integrazioni.

## **8) LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E LA TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Il patrimonio informativo della fiscalità è l'asset strategico che SOGEI gestisce per conto del Ministero dell'economia e delle finanze. Il tema della sicurezza delle informazioni riveste, quindi, la massima importanza sia per la riservatezza e la sensibilità dei dati trattati che per le dimensioni del patrimonio informativo gestito e rappresenta, pertanto, una esigenza imprescindibile, da coniugare con le opportunità ed i vincoli derivanti dalla normativa (D.Lvo n. 82/2005 – codice dell'amministrazione digitale; direttiva governativa del 16 gennaio 2002 sulla sicurezza informatica; D.Lvo n. 196/2003 sulla *privacy*; legge n. 547/1993 – *computer crime*), dalle clausole del contratto di servizi quadro (che sancisce la responsabilità di SOGEI in tema di sicurezza e richiede la stesura di un documento programmatico ed una relazione sugli interventi attuati, nonché il costante monitoraggio delle politiche e delle misure di sicurezza), dal ricorso alle tecnologie dell'I.C.T. e dalla complessità dei sistemi informativi gestiti.

In tale materia, obiettivo della Società è attuare un Sistema di gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) in linea con lo standard comunitario ISO 27001, che garantisca la protezione delle informazioni in termini di: riservatezza (accessibilità ai dati solo da parte di soggetti autorizzati), integrità (salvaguardia dell'accuratezza e completezza dei dati), disponibilità (dei dati ad ogni richiesta autorizzata); e ciò, mediante principalmente: la definizione delle politiche generali di sicurezza e di specifici ruoli e responsabilità, la catalogazione e classificazione dei beni informativi ed infrastrutturali, la gestione della sicurezza fisica ed ambientale, la gestione della sicurezza nelle elaborazioni e nelle comunicazioni, il controllo degli accessi logici, la gestione degli eventi di sicurezza, la verifica degli aspetti legali e normativi e l'*audit* di sicurezza.

Nel corso del 2008/2009 è stata effettuata una revisione dell'attività di analisi e tracciamento del rischio che ha coinvolto tutte le infrastrutture che erogano i servizi a supporto dei macroprocessi dell'Amministrazione finanziaria. Sono state inoltre svolte attività per il perfezionamento e il consolidamento del sistema unico per la gestione dell'*identity* ed *access management*; per il controllo della qualità e della sicurezza del *software*; per la definizione di una proposta per la realizzazione di un centro per l'analisi degli attacchi e di primo intervento (*Security Operation Center*).

Infine per quanto riguarda l'attività di monitoraggio, SOGEI si è impegnata ad estendere e migliorare, secondo specifiche linee-guida, tale attività, che ha come obiettivo quello di fornire ai responsabili della gestione della sicurezza una visione

dello stato del SGSI tramite cruscotto che evidenzia opportuni indicatori chiave per la sicurezza delle informazioni.

Uno degli aspetti più importanti e delicati del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni in SOGEI è quello della tutela dei dati personali dei contribuenti.

La materia della protezione dei dati personali è attualmente disciplinata, in via generale, dal T.U. 30 giugno 2003 n. 196, che individua – fra le figure soggettive coinvolte, cui sono attribuiti diritti e doveri ben precisi: il “Titolare”, che è la persona fisica/giuridica alla quale competono le decisioni per ciò che riguarda il trattamento dei dati; il “Responsabile”, che è la persona fisica/giuridica preposta dal Titolare al trattamento; l’“Incaricato”, che è la persona fisica che compie le operazioni di trattamento su autorizzazione del Titolare o del Responsabile. Tutti costoro debbono: essere formalmente autorizzati al trattamento dei dati; avere compiti, ruoli e profili di autorizzazione precisamente definiti; garantire la riservatezza e la sicurezza richieste; garantire la pertinenza e la non eccedenza dei dati trattati rispetto alle necessità.

SOGEI, che svolge la funzione di Titolare per il trattamento dei dati di propria competenza (relativi ai dipendenti, ai visitatori, ai fornitori, ecc.), svolge invece la funzione di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali che le diverse Strutture organizzative dell’Amministrazione finanziaria – in quanto Titolari – hanno affidato, con specifiche lettere di designazione, alla Società, la quale a sua volta ha conferito la delega ad operare all’Amministratore delegato. In tale ruolo, SOGEI opera sulla base delle direttive impartite dalle Strutture organizzative, garantendo che i trattamenti gestiti siano effettuati in conformità alle prescrizioni della legge; restano a carico dei Titolari i compiti relativi alla gestione dei diritti degli interessati (le informative e il consenso), nonché alla predisposizione dei Documenti Programmatici sulla Sicurezza.

In materia, nel corso del 2008 è stata avviata la revisione del sistema di gestione della Privacy (SGP), al fine di renderlo il più possibile indipendente dalle strutture organizzative aziendali e agganciarlo alle macroattività dei clienti ed è inoltre iniziato il processo di integrazione con il SGSI per quanto riguarda gli aspetti comuni di riservatezza e di analisi e trattamento del rischio.

Nel 2009, a seguito delle vicende che avevano fatto emergere il problema della effettiva adeguatezza del sistema di protezione dei dati personali dei contribuenti rispetto ad accessi di enti – pubblici e privati – esterni all’amministrazione finanziaria, ed in ottemperanza al conseguente provvedimento emanato dalla competente Autorità (“Misura e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con

strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”), SOGEI ha svolto una serie di azioni per rafforzare il controllo ed il trattamento delle attività sulle infrastrutture del Sistema informativo.

In particolare, l’impegno ha riguardato l’analisi della normativa (finalizzata all’individuazione delle aree aziendali di interesse ed alla determinazione delle procedure di recepimento) e l’effettuazione di incontri con i rappresentanti dell’Autorità Garante.

Stabilito l’ambito organizzativo, SOGEI ha effettuato un’analisi di mercato che ha messo in evidenza la categoria di prodotti da acquisire al fine di garantire il tracciamento previsto. Sono stati quindi effettuati dei POC (*Proof Of Concept*) su diversi prodotti e soluzioni proposte da *system integrator* italiani.

Al termine della fase di test sono state individuate le caratteristiche delle soluzioni maggiormente conformi alle esigenze aziendali e sono stati definiti i capitolati tecnici per la loro acquisizione.

Infine, determinati gli ambiti organizzativi e quelli tecnologici, è stato predisposto un piano attuativo della soluzione, con la descrizione dettagliata di tutti gli interventi necessari a recepire il provvedimento del Garante. Tale piano attuativo è stato presentato all’Autorità Garante ed è attualmente in fase di realizzazione.



**9) I BILANCI DEGLI ESERCIZI 2008 E 2009****9.a) I BILANCI DEGLI ESERCIZI 2008 E 2009: I PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI E GESTIONALI**

Il *budget* dell'esercizio 2008 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Società nella riunione del 14 febbraio 2008; il *budget* dell'esercizio 2009 nella riunione del 4 marzo 2009. Il bilancio 2008 è stato deliberato dal Consiglio nella riunione del 9 aprile 2009 ed approvato dall'Assemblea il 12 maggio 2009; il bilancio 2009 è stato deliberato dal Consiglio del 13 marzo 2010 ed approvato dall'Assemblea il 26 maggio 2010.

Nella tabella che segue vengono riportati i principali dati di bilancio degli esercizi in esame, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2007:

**Principali dati economico - gestionali**

(migliaia di euro)

	2009		2008		2007	
		%		%		%
<b>Valore della produzione</b>	<b>318.809</b>	<b>100%</b>	<b>335.434</b>	<b>100%</b>	<b>331.841</b>	<b>100%</b>
Consumi di materie e servizi (*)	(121.221)		(130.883)		(149.002)	
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>197.588</b>	<b>62%</b>	<b>204.551</b>	<b>61%</b>	<b>182.839</b>	<b>55%</b>
Costo del lavoro	(117.783)		(112.940)		109.783	
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>79.805</b>	<b>25%</b>	<b>91.611</b>	<b>27%</b>	<b>73.056</b>	<b>22%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(31.337)		(32.489)		(28.750)	
<b>Risultato operativo</b>	<b>63.842</b>	<b>20%</b>	<b>48.155</b>	<b>14%</b>	<b>37.499</b>	<b>11%</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>39.237</b>	<b>12%</b>	<b>25.524</b>	<b>8%</b>	<b>9.110</b>	<b>3%</b>

(migliaia di euro)

	2009	2008	2007
<b>Investimenti (**)</b>	<b>32.789</b>	<b>31.797</b>	<b>155.717</b>
<b>Personale dipendente a inizio periodo</b>	<b>1.784</b>	<b>1.752</b>	<b>1.586</b>
<b>Personale dipendente a fine periodo</b>	<b>1.784</b>	<b>1.784</b>	<b>1.752</b>

(\*) Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi

(\*\*) Gli investimenti 2007 includono l'acquisto dell'immobile sede societaria

Il "valore della produzione" resta sostanzialmente invariato nel 2008, la riduzione dei corrispettivi unitari contrattualmente prevista essendo compensata dalla crescita dei volumi di produzione; nel 2009 registra invece un decremento del 5%, esclusivamente imputabile alla riduzione (-35%) delle forniture di beni e servizi a rimborso, mentre tengono i ricavi per prestazioni professionali (+1%) malgrado l'ulteriore riduzione media dei corrispettivi unitari (-7%), conseguente all'applicazione retroattiva (al 1° gennaio 2009) della rimodulazione tariffaria prevista dall'Atto aggiuntivo al CSQ.

A loro volta, i "costi per consumi di materie e servizi" (al netto dei relativi recuperi per rimborsi) sono diminuiti nel biennio del 18,6%, per effetto (come illustrato nelle relazioni di bilancio) delle azioni di efficientamento poste in essere dal *management*, della ottimizzazione degli investimenti, della rimodulazione dei piani di investimento e della migliore temporalizzazione dei piani di acquisizione delle risorse strumentali.

L'effetto combinato delle dinamiche sopra descritte si è tradotto in un miglioramento del "valore aggiunto" in termini di rapporto con il valore della produzione: dal 55% del 2007 al 62% del 2009.

Il citato sensibile contenimento dei costi per "consumi di materie e servizi" nel 2008 è stato il fattore principale per la crescita del "marginale operativo lordo" (MOL), in valore assoluto (+18,6 milioni di euro) e in percentuale sul "valore della produzione" (dal 22% al 27%). Nel 2009, per converso, il decremento dei ricavi (-16,6 milioni di euro) e l'aumento del costo del lavoro, solo in parte compensati dai minori costi, hanno determinato una flessione del MOL in valore assoluto (-11,8 milioni di euro) e in percentuale sul "valore della produzione" (dal 27% al 25%).

Migliora decisamente, in entrambi gli esercizi (+70,2% tra il 2007 e il 2009), il "risultato operativo", che rappresenta il saldo fra la gestione industriale caratteristica e la gestione extraindustriale, comprensiva delle poste straordinarie (ammortamenti e svalutazioni, stanziamenti a fondi rischi e oneri, proventi ed oneri diversi), che ha inciso sul MOL per 35,5 milioni di euro nel 2008 e per il minor importo di 15,9 milioni di euro nel 2009; risultato, quest'ultimo, in gran parte determinato dal consistente saldo positivo dei "proventi ed oneri diversi", a sua volta conseguente all'assorbimento del fondo connesso all'esito del giudizio per danno erariale davanti alla Corte dei conti (v. più avanti, paragrafo 9c).

Infine, quanto all'"utile dell'esercizio", esso passa da 9,11 milioni di euro del 2007 a 25,52 milioni del 2008 ed ai 39,23 milioni del 2009, con un incremento nel biennio di oltre quattro volte; a determinare tali risultati hanno contribuito gli esposti andamenti

industriali ed il miglioramento dei saldi sia dei "proventi ed oneri finanziari" (+2,10 milioni di euro nel biennio) che dei "proventi ed oneri straordinari" (+5,23 milioni).

Gli utili dei due esercizi sono stati interamente riversati al bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 358, della legge finanziaria per il 2008, per essere utilizzati per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, il miglioramento della qualità della legislazione e la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti. Sui problemi che da tale disposizione derivano a SOGEI ed alle sue esigenze finanziarie si dirà più avanti (v. paragrafo 9c).

Nella tabella che segue sono posti a confronto i dati consuntivi degli esercizi 2008 e 2009 con i dati del Piano Triennale 2007/2009 che, in sintesi prevedeva: ricavi in ascesa, nonostante la riduzione dei corrispettivi; costi per materie e servizi in tendenziale riduzione quale effetto dell'azione di efficientamento correlata al ridisegno dei processi di approvvigionamento ed al contenimento del ricorso all'esternalizzazione produttiva; un incremento del costo del lavoro, collegato al piano di sviluppo dell'organico; un MOL attestato intorno al 20 - 21% circa del valore della produzione; utili decrescenti, per venire incontro alle esigenze del cliente - azionista, ma comunque considerati in grado di supportare gli impegni operativi della Società; un livello di investimenti dimensionato agli obiettivi industriali contrattualizzati o in corso di contrattualizzazione, nonché alle esigenze delle attività di ricerca e sviluppo (circa 6,5 milioni di euro nel triennio).

	2008			2009		
	Valori del piano	Valori di consuntivo	Scostamento %	Valori del piano	Valori di consuntivo	Scostamento %
Valore della produzione	360,0	335,4	-6,8	362,0	318,8	-11,9
Costo di materie e servizi	169,7	130,9	-22,8	168,1	121,2	-27,9
Costo del lavoro	113,7	112,9	-0,7	116,2	117,8	+1,4
Margine operativo lordo	76,6	91,6	+19,6	77,7	79,8	+2,7
Risultato operativo	27,9	48,2	+72,7	22,5	63,8	+183,6
Utile netto	10,1	25,5	+152,4	5,3	39,2	+639,6
Investimenti	49,7	31,8	-36,0	41,1	32,8	-20,2

I dati mostrano, specie per taluni valori, scostamenti di straordinaria ampiezza, imputabili non tanto a carenze o incapacità programmatiche, ma al sopravvenire di vicende non prevedibili al momento di elaborazione del Piano, fra le quali essenzialmente: la sostituzione del vertice aziendale a luglio 2008, che ha

determinato cambio di strategie, revisione di programmi e, quindi, rallentamento o rinvio degli investimenti previsti; la mancata applicazione del nuovo sistema professionale, che avrebbe comportato l'aumento del costo del personale; il ritardo nella stipula dell'atto aggiuntivo al CSQ, che ha contribuito all'ulteriore rallentamento nei programmi di investimento; l'esito del giudizio di primo grado davanti alla Corte dei conti (v. *infra*), che ha consentito il riassorbimento in gran parte (35,8 milioni di euro) dell'apposito fondo rischi appostato in bilancio fin dal 2004.

I bilanci 2008 e 2009 sono stati certificati dalla società di revisione contabile, che li ha dichiarati conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresentativi, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Anche il Collegio sindacale, nelle relazioni ai bilanci societari, ha dato atto che l'attività di vigilanza svolta, nell'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e nel rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli amministratori, non ha dato luogo a rilievi; che, dalle informazioni ricevute dagli amministratori sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società, non sono emersi elementi in contrasto con la legge, con lo statuto o con le delibere dell'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio ha altresì dichiarato di aver vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, così come su quella del sistema amministrativo - contabile e sull'idoneità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e che, anche sotto tali profili, non aveva osservazioni particolari da segnalare. Ha concluso, pertanto, esprimendo pareri favorevoli in ordine all'approvazione sia del bilancio 2008 che del bilancio 2009, attestando che la struttura e il contenuto dei documenti che compongono detti bilanci (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), i principi di redazione degli stessi e i criteri di valutazione delle relative poste sono conformi a quanto prescritto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e dei principi contabili emanati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

### 9.b) I BILANCI DEGLI ESERCIZI 2008 E 2009: ANALISI DEI PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO

Per analizzare i risultati economici, così come – in successivo paragrafo – quelli patrimoniali, si ritiene opportuno esporre, oltre ai documenti di bilancio redatti secondo le regole civilistiche, anche schemi di conto economico, e poi di stato patrimoniale, riclassificati.

		CONTO ECONOMICO					
		(in unità di €)					
		2009		2008		2007	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		311.864.777		333.713.674		331.350.174	
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		6.543.489		1.720.048		491.193	
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni		400.406		-		-	
5. Altri ricavi e proventi		-		110.000		88.230	
b) plusvalenze da alienazioni		-		-		-	
c) ricavi e proventi diversi	41.255.780	41.255.780	7.352.733	7.462.733	4.880.179	4.968.409	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>360.064.452</b>		<b>342.896.455</b>		<b>336.809.776</b>	
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>							
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		18.209.776		23.416.511		35.068.530	
7. per servizi		84.431.160		91.533.924		80.301.053	
8. per godimento di beni di terzi		18.630.511		16.152.601		33.729.131	
9. per il personale		86.091.113		82.474.958		79.771.560	
a) salari e stipendi		24.139.096		22.753.743		22.381.939	
b) oneri sociali		5.576.684		5.797.504		5.614.301	
c) trattamento di fine rapporto		1.976.554		1.913.718		2.015.400	
e) altri costi	117.783.447	117.783.447	112.939.923	112.939.923	109.783.200		
10. Ammortamenti e svalutazioni		9.442.589		11.020.384		9.040.211	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		21.893.939		21.469.455		19.709.968	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		-		-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		31.336.528	1.649.515	34.139.354		28.750.179	
12. accantonamenti per rischi		5.858.335		8.481.537		5.071.102	
13. altri accantonamenti		15.887.577		1.363.567		73.566	
14. oneri diversi di gestione		4.104.831		6.714.435		6.533.936	
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>296.222.165</b>		<b>294.741.852</b>		<b>299.310.697</b>	
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>63.842.287</b>		<b>48.154.603</b>		<b>37.499.079</b>	
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>							
15. Proventi da partecipazioni							
b) dividendi da imprese collegate		280.000		200.000		140.000	
16. Altri proventi finanziari							
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altri		-		-		1.125	
d) proventi diversi dai precedenti -interessi e commissioni da altri e proventi vari	520.544	520.544	2.548.010	2.548.010	1.533.990	1.535.115	
17. Interessi e altri oneri finanziari							
d) interessi e commiss. ad altri ed oneri vari		891.139		3.680.331		4.011.758	
17-bis. Utili e perdite su cambi							
a) utili e perdite su cambi		(196)		72		222	
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>		<b>(90.791)</b>		<b>(932.249)</b>		<b>(2.336.421)</b>	
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>							
20. Proventi							
b) altri		-		145.221		124.659	
21. Oneri							
a) minusvalenze da alienazioni		14.439				26.087	
b) imposte relative ad esercizi precedenti		347.776		405.640		214.264	
c) altri	192.330	554.545	1.681.500	2.087.140	5.674.900	5.915.251	
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>(554.545)</b>		<b>(1.941.919)</b>		<b>(5.790.592)</b>	
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>63.196.951</b>		<b>45.280.435</b>		<b>29.372.066</b>	
22. Imposte sul reddito dell'esercizio							
a) imposte correnti		19.653.590		24.982.883		14.906.086	
b) imposte differite		-		-		(51.598)	
c) imposte anticipate	4.306.406	23.959.996	(5.226.378)	19.756.505	5.407.207	20.261.695	
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>39.236.955</b>		<b>25.523.930</b>		<b>9.110.371</b>	

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di Euro)

	31.12.2009 1	31.12.2008 2	31.12.2007 3	Variazioni (1-2)	Variazioni (2-3)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	311.865	333.714	331.350	(21.849)	2.364
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.544	1.720	491	4.824	1.229
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	400	-	-	400	-
<b>Valore della produzione</b>	<b>318.809</b>	<b>335.434</b>	<b>331.841</b>	<b>(16.625)</b>	<b>3.593</b>
Consumi di materie e servizi esterni (*)	(121.221)	(130.883)	(149.002)	9.662	18.119
<b>Valore aggiunto</b>	<b>197.588</b>	<b>204.551</b>	<b>182.839</b>	<b>(6.963)</b>	<b>21.712</b>
Costo del lavoro	(117.783)	(112.940)	(109.783)	(4.843)	(3.157)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>79.805</b>	<b>91.611</b>	<b>73.056</b>	<b>(11.806)</b>	<b>18.555</b>
Ammortamenti	(31.337)	(32.489)	(28.750)	1.152	(3.739)
Altri stanziamenti rettificativi	-	(1.650)	-	1.650	(1.650)
Accantonamenti per rischi e oneri	(21.726)	(9.845)	(5.145)	(11.881)	(4.700)
Proventi e oneri diversi (*)	37.100	528	(1.662)	36.572	2.190
<b>Risultato operativo</b>	<b>63.842</b>	<b>48.155</b>	<b>37.499</b>	<b>15.687</b>	<b>10.656</b>
Proventi netti da partecipazioni	280	200	140	80	60
Saldo proventi e oneri finanziari	(370)	(1.132)	(2.476)	762	1.344
<b>Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte</b>	<b>63.752</b>	<b>47.223</b>	<b>35.163</b>	<b>16.529</b>	<b>12.060</b>
Proventi ed oneri straordinari	(555)	(1.942)	(5.791)	1.387	3.849
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>63.197</b>	<b>45.281</b>	<b>29.372</b>	<b>17.916</b>	<b>15.909</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(23.960)	(19.757)	(20.262)	(4.203)	(28.867)
<b>Utile del periodo</b>	<b>39.237</b>	<b>25.524</b>	<b>9.110</b>	<b>13.713</b>	<b>16.414</b>

\* Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi

**Valore della produzione**

Concorrono a formare questa voce della componente industriale della gestione i ricavi per "prestazioni professionali", su cui si determina la redditività della società, e le "forniture di beni e servizi a rimborso", che costituiscono sostanzialmente una partita di giro.

I primi sono aumentati, nel 2008 rispetto al 2007, dell'8% (a fronte di una riduzione delle seconde del 25%), rappresentando l'84% del valore della produzione; il loro incremento è stato superiore a quello registrato dai "costi produttivi" (+3%) e ciò spiega la notevole crescita del "margine industriale": +33% (v. la tavola seguente).

Nel 2009 la consistente riduzione dei corrispettivi unitari di servizio e di fornitura, dovuta alla nuova disciplina contrattuale, solo in parte bilanciata dall'incremento dei valori di produzione, ha comportato un aumento dei ricavi per prestazioni professionali solo dell'1% (a fronte di una diminuzione del 35% delle forniture a rimborso), con una ulteriore crescita peraltro della incidenza sul totale del valore di produzione (89%). Poiché ai maggiori volumi di produzione hanno corrisposto, inevitabilmente, maggiori costi (+6%), il Margine Operativo Netto (MOL - ammortamenti) si è contratto del 18%.

**Tavola per l'analisi dei risultati reddituali**

(migliaia di euro)

	2009	2008	2007
<b>Valore della produzione</b>	<b>318.809</b>	<b>335.434</b>	<b>331.841</b>
Prestazioni professionali	283.621	281.646	260.281
Forniture di beni e servizi a rimborso	35.188	53.970	71.560
<b>Costi della gestione caratteristica</b>	<b>(270.340)</b>	<b>(276.312)</b>	<b>(287.535)</b>
Forniture di beni e servizi a rimborso	(35.188)	(53.970)	(71.560)
Costi produttivi (per beni e servizi, personale e ammortamenti)	(235.152)	(222.342)	(215.975)
<b>Margine operativo netto</b>	<b>48.468</b>	<b>59.121</b>	<b>44.306</b>

Per quanto riguarda la composizione del valore della produzione per mercato, si conferma che il mercato extra MEF (contratti sanità, ACI informatica, PC ai Co.Co.Co., Geoweb e dogane macedoni) rappresenta una quota assolutamente marginale del totale (meno del 5%) e che, nell'ambito del mercato MEF, le quote più rilevanti sono quelle dell'Agenzia delle entrate (42,7% nel 2009) e dell'AAMS (17% nel 2009); seguono Equitalia (cresciuta dall'8,3% al 10,9%), Agenzia del territorio (scesa dal 12,6% all'11,1%), Agenzia delle dogane e Dipartimento delle finanze.

**Consumi di materie e servizi esterni**

Nel rinviare ai documenti contabili societari allegati per una completa e dettagliata illustrazione, vale in particolare evidenziare in questa sede la dinamica di talune tipologie di costo.

I "costi generali di funzionamento", che comprendono tutti i costi per la gestione delle sedi aziendali, ivi inclusa l'operatività dei siti produttivi (locazione, manutenzione e conduzione impianti, vigilanza, pulizia, mensa, trasporti, ecc.) e di funzionamento societario, sono passati da 29,2 milioni di euro nel 2007 a 28,9 milioni nel 2008 per risalire a 32 milioni nel 2009, soprattutto per il riconoscimento dei costi (2,5 milioni) relativi a servizi di protezione delle infrastrutture della Società ad opera della Guardia di finanza mediante vigilanza armata continuativa, così come previsto dall'apposito protocollo d'intesa. In questa categoria di spese son inclusi anche i compensi ad amministratori e sindaci (823 mila euro nel 2008 e 846 mila euro nel 2009).

I “costi di esternalizzazione produttiva”, ovvero i costi sostenuti per l’esecuzione di prestazioni professionali di terzi correlate alle attività di sviluppo *software* non coperte da capacità produttiva interna, si mostrano in forte contrazione rispetto al 2007 (da 16,9 milioni a 13,5/14 milioni nel biennio 2008/2009), pur in presenza di volumi crescenti di attività, per effetto principalmente delle assunzioni effettuate nel periodo proprio al fine di internalizzare risorse dedicate ad attività sensibili (in particolare nell’area giochi ed in altre aree strategiche), superare lo *skill shortage* (carezza di professionalità) in alcuni segmenti di attività e riequilibrare il *mix* a favore degli interni. Ulteriori costi per esternalizzazioni sono stati sostenuti da SOGEI per l’effettuazione di servizi a rimborso, trovando quindi contropartita nei ricavi dalle vendite e prestazioni.

Per quanto riguarda il costo per “consulenze e collaborazioni”, i dati inseriti in bilancio (5,2 milioni di euro nel 2008 e 2,4 milioni del 2009) comprendono anche, in conformità alle norme civilistiche ed ai principi e criteri contabili, gli oneri sostenuti per il ricorso a prestazioni di terzi per “servizi tecnici” e, quindi, differiscono in misura rilevante dai dati indicati al precedente paragrafo 6.

#### Costo del lavoro

L’analisi di questa tipologia di costo è stata già svolta al paragrafo 5, cui si rinvia. In questa sede può aggiungersi che l’incidenza di tale costo (al netto degli oneri per incentivi all’esodo) rispetto ai ricavi industriali è cresciuta nel periodo dal 33% nel 2007 al 33,7% nel 2008 ed al 36,9% nel 2009 per l’effetto combinato della diminuzione dei ricavi (-4% nel biennio) e dell’incremento dell’organico (+84 anni/persona), conseguente alla internalizzazione di talune attività.



### 9.c) I BILANCI DEGLI ESERCIZI 2008 E 2009: ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI STATO PATRIMONIALE

Nelle tabelle che seguono viene esposta la situazione patrimoniale degli esercizi 2008 e 2009, posta a confronto con quella dell'esercizio 2007.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO (in euro)	2009	2008	2007
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
1. Costi di impianto e di ampliamento			
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			1.037
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.309.174	13.368.328	11.644.247
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	400.406		523.780
7. Altre	315.674	325.939	118.243
	<b>16.025.254</b>	<b>13.694.267</b>	<b>12.287.307</b>
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
1. Terreni e fabbricati	109.691.103	112.168.406	
2. Impianti e macchinario	25.801.277	23.224.916	114.452.820
3. Attrezzature industriali e commerciali	61.332	76.332	23.133.483
4. Altri beni	1.115.232		130.732
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	52.515	1.681.358	2.477.791
	<b>136.721.459</b>	<b>137.151.012</b>	<b>140.194.826</b>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI</b>			
1. Partecipazioni in			
b) imprese collegate	286.600	206.600	206.600
d) altre imprese	170	76.322	76.322
2. Crediti			
d) verso altri	298.383	278.280	403.229
	<b>585.153</b>	<b>561.202</b>	<b>686.151</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>153.331.866</b>	<b>151.406.481</b>	<b>153.168.284</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I. RIMANENZE</b>			
3. Lavori in corso su ordinazione	13.109.510	6.566.020	4.676.119
<b>II. CREDITI</b>			
1. Verso clienti	185.640.059	196.728.998	176.925.624
3. Verso imprese collegate	21.641	23.212	21.363
4-bis. Crediti tributari	5.545.440	420.179	6.802.847
4-ter. Imposte anticipate	13.425.784	17.732.190	12.505.812
5. Verso altri	1.748.568	589.566	837.580
	<b>206.381.492</b>	<b>215.494.145</b>	<b>197.093.226</b>
<b>IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
1.a Depositi bancari e postali	46.810.857	85.812.531	87.787.780
1.b Depositi bancari dedicati	7.516.216	4.835.358	11.607.168
3. Denaro e valori in cassa	12.314	18.481	12.696
	<b>54.339.387</b>	<b>90.666.370</b>	<b>99.407.644</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>273.830.389</b>	<b>312.726.535</b>	<b>301.176.989</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
b) ratei e risconti	4.375.554	3.522.521	3.912.313
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>431.537.809</b>	<b>467.655.537</b>	<b>458.257.586</b>
<b>PASSIVO (in euro)</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
1. Capitale	28.830.000	28.830.000	28.830.000
IV. Riserva legale	5.766.000	5.766.000	5.766.000
VII. Altre riserve			
- riserva straordinaria	88.952.369	88.952.369	88.952.369
IX. Utile dell'esercizio	39.236.955	25.523.930	9.110.371
	<b>162.785.324</b>	<b>149.072.299</b>	<b>132.658.740</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
2. Per imposte, anche differite			257.651
3. Altri	32.290.618	51.005.067	42.402.931
	<b>32.290.618</b>	<b>51.005.067</b>	<b>42.660.582</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
	<b>30.478.850</b>	<b>31.194.657</b>	<b>32.141.924</b>
<b>D) DEBITI</b>			
5. Debiti verso altri finanziatori	75.000.000	85.000.000	95.000.000
6. Acconti	6.457.092	11.273.485	7.014.988
7. Debiti verso fornitori	78.639.707	83.399.044	94.824.038
10. Debiti verso imprese collegate	-	-	-
12. Debiti tributari	24.720.701	37.451.234	23.594.734
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.880.063	3.661.623	4.839.788
14. Altri debiti	15.043.423	14.281.896	23.758.919
	<b>205.740.986</b>	<b>235.067.282</b>	<b>249.032.467</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
b) ratei e risconti	242.031	1.316.232	1.763.873
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>431.537.809</b>	<b>467.655.537</b>	<b>458.257.586</b>
<b>Conti d'ordine</b>			
Altri	3.807.895	4.384.192	5.935.188

**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**

(migliaia di euro)

	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	Variazioni
	1	2	3	(1-2)	(2-3)
<b>A - Immobilizzazioni</b>					
Immobilizzazioni immateriali	16.025	13.694	12.287	2.331	1.407
Immobilizzazioni materiali	136.722	137.151	140.195	(429)	(3.044)
Immobilizzazioni finanziarie	585	561	686	24	(125)
	<b>153.332</b>	<b>151.406</b>	<b>153.168</b>	<b>1.926</b>	<b>(1.762)</b>
<b>B - Capitale di esercizio</b>					
Lavori in corso su ordinazione	13.110	6.566	4.676	6.544	1.890
Crediti commerciali	185.662	196.752	176.946	(11.090)	19.806
Altre attività	32.611	27.100	35.666	5.511	(8.566)
Debiti commerciali	(78.640)	(83.399)	(94.824)	4.759	11.425
Fondi per rischi ed oneri	(32.291)	(51.005)	(42.661)	18.714	(8.344)
Altre passività	(52.101)	(66.668)	(59.208)	14.567	(7.460)
	<b>68.351</b>	<b>29.346</b>	<b>20.595</b>	<b>39.005</b>	<b>8.751</b>
<b>C - Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)</b>	<b>221.683</b>	<b>180.752</b>	<b>173.763</b>	<b>40.931</b>	<b>6.989</b>
<b>D - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>30.479</b>	<b>31.195</b>	<b>32.142</b>	<b>(716)</b>	<b>(947)</b>
<b>E - Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)</b>	<b>191.204</b>	<b>149.557</b>	<b>141.621</b>	<b>41.647</b>	<b>7.936</b>
coperto da:					
<b>F - Capitale proprio</b>					
Capitale versato	28.830	28.830	28.830	-	-
Riserve e risultati a nuovo	94.718	94.718	94.718	-	-
Utile dell'esercizio	39.237	25.524	9.110	13.713	16.414
	<b>162.785</b>	<b>149.072</b>	<b>132.658</b>	<b>13.713</b>	<b>16.414</b>
<b>G - Indebitamento finanziario a medio / lungo termine</b>	<b>65.000</b>	<b>75.000</b>	<b>85.000</b>	<b>(10.000)</b>	<b>(10.000)</b>
<b>H - Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>					
<b>(Disponibilità monetarie nette)</b>					
Debiti finanziari a breve	10.000	10.000	10.000	-	-
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(46.823)	(85.831)	(87.801)	39.008	1.970
Ratei e risconti di natura finanziaria netti	242	1.316	1.764	(1.074)	(448)
	<b>(36.581)</b>	<b>(74.515)</b>	<b>(76.037)</b>	<b>37.934</b>	<b>1.552</b>
<b>Totale (G+H)</b>	<b>28.419</b>	<b>485</b>	<b>8.963</b>	<b>27.934</b>	<b>(8.478)</b>
<b>I - Totale (F+G+H) come in E</b>	<b>191.204</b>	<b>149.557</b>	<b>141.621</b>	<b>41.647</b>	<b>7.936</b>

L'analisi della struttura patrimoniale così come rappresentata nella seconda delle esposte tabelle, mostra il considerevole incremento del capitale investito (dedotte le passività dell'esercizio), che passa da 173,7 milioni di euro nel 2007 a 221,6 milioni di euro nel 2009 (+ 48 milioni di euro, pari al 27,5%): nel periodo, infatti, nella complessiva invarianza del valore delle "immobilizzazioni", si registrano – da un lato – l'aumento delle "attività" (+ 14 milioni di euro) e – dall'altro – la diminuzione delle passività (- 34 milioni di euro).

Si è invece ridotta la copertura del fabbisogno di capitale investito (dedotte passività d'esercizio e TFR) da parte del "capitale proprio": nel 2007 era pari al 93,7%, nel 2009 è scesa all'85%, soprattutto a causa del dimezzamento delle "disponibilità monetarie nette", mentre il restante 15% è coperto dall'indebitamento finanziario netto, a sua volta costituito dal saldo positivo fra indebitamento a medio-lungo termine più debiti finanziari a breve e disponibilità e crediti finanziari a breve. Il patrimonio netto si incrementa nei due esercizi (+30,1 milioni) per effetto della rilevazione dei rispettivi utili (+ 64,7 milioni) e dell'intera distribuzione degli utili 2007 e 2008 (- 34,6 milioni).

Di seguito si esaminano alcune delle principali poste dello stato patrimoniale, rinviando per una esposizione più completa ai documenti societari che accompagnano i bilanci d'esercizio.

#### Immobilizzazioni

Nel biennio hanno registrato incrementi le "immobilizzazioni immateriali" (+30,4%), per il prevalere di nuovi investimenti su disinvestimenti e ammortamenti, mentre hanno subito decrementi sia le "immobilizzazioni materiali" (- 2,5%), costituite essenzialmente dalla voce "terreni e fabbricati" relativa al complesso immobiliare in cui ha sede la Società, che le "immobilizzazioni finanziarie" (- 14,7%). Queste ultime comprendono le "partecipazioni in imprese collegate" (Geoweb S.p.A. e - dal marzo 2009 - Sipeg S.r.l.: al capitale di entrambe SOGEI partecipa con quota del 40%) e le "partecipazioni in altre imprese" (Gemma S.p.A. e - fino all'aprile 2009 - Consorzio Pisa Ricerche s.c.a.r.l.).

#### Crediti verso clienti

Rappresentano la posta più rilevante dei "crediti commerciali" nell'ambito dell'attivo circolante: cresciuti di quasi 20 milioni di euro fra il 2007 e il 2008, si sono attestati ad oltre 185 milioni a fine 2009. Si tratta di crediti in essere pressoché esclusivamente nei confronti delle Strutture organizzative del MEF (v. tabella che segue).

**Crediti al 31 Dicembre 2009**

<u>(migliaia di euro)</u>	<u>31.12.2009</u>	
Agenzia delle Entrate	60.904	
Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato	31.129	
Dipartimento delle Finanze	21.024	
Equitalia	19.252	
Agenzia del Territorio	18.492	
Agenzia delle Dogane	11.872	
Guardia di Finanza	11.786	
Scuola Superiore Economia e Finanze	3.626	
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (Sani	3.237	
Agenzia del Demanio	2.890	
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	654	
Dipartimento del Tesoro	473	
Dipartimento delle Finanze (ex Secit)	12	
SECIN	10	
Altri minori	1.207	
	<b>186.568</b>	
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>(928)</b>	
<b>Totale</b>	<b>185.640</b>	(di cui 67.071 per fatture da emettere)

L'ammontare complessivo di tali crediti risulta così ripartito secondo l'anno di fatturazione:

<u>ANNO di fatturazione</u>	<u>IMPORTO (migliaia di euro)</u>
2002	4,96
2003	15,11
2004	11,14
2005	31,56
2006	214,81
2007	586,47
2008	4.266,20
2009	113.438,22
Fatture da emettere	67.071,58
<b>Totale</b>	<b>185.640,05</b>

Disponibilità liquide

Come già notato, tale posta si è praticamente dimezzata nel breve arco temporale in esame, passando da 99,4 milioni di euro nel 2007 a 54,3 milioni di euro nel 2009. Precisato che la voce "depositi bancari dedicati" si riferisce ai c/c speciali intrattenuti relativamente ai rapporti con CONI, UNIRE, Erario e AAMS gestiti da SOGEI nell'ambito degli incarichi operativi conferiti dall'AAMS per la realizzazione e l'esercizio del sistema di controllo delle scommesse ippiche sportive e che gli importi relativi hanno la loro contropartita nel passivo dello stato patrimoniale sotto la voce "altri debiti", si osserva che sono le disponibilità di effettiva pertinenza della Società ad aver registrato una vistosa diminuzione da 87,8 milioni di euro a 46,8 milioni (-46,7%), così come dimostra il rendiconto finanziario degli esercizi in esame.

<b>Rendiconto Finanziario</b> (migliaia di euro)	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
<b>A - Disponibilit� monetarie nette iniziali</b>	<b>85.831</b>	<b>87.801</b>	<b>79.517</b>
<b>B - Flusso monetario da attivit� d'esercizio</b>			
Utile dell'esercizio	39.237	25.524	9.110
Ammortamenti (Plus)/Minusvalenze da realizzo di attivit� immobilizzate	31.337	32.489	28.750
	14	(110)	(72)
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di attivit� immobilizzate	(17)	310	30
Variazione del capitale d'esercizio	(40.079)	(9.199)	30.728
Variazione netta del TFR	(716)	(947)	(221)
	<b>29.776</b>	<b>48.067</b>	<b>68.325</b>
<b>C - Flusso Monetario da attivit� di investimento</b>			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(11.743)	(12.794)	(14.481)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(21.479)	(18.368)	(141.040)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(180)	(139)	(47)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	142	374	527
	<b>(33.260)</b>	<b>(30.927)</b>	<b>(155.041)</b>
<b>D - Flusso monetario da attivit� di finanziamento</b>			
Rimborso di finanziamenti	(10.000)	(10.000)	-
	<b>(10.000)</b>	<b>(10.000)</b>	<b>95.000</b>
<b>E - Distribuzione utili</b>	<b>(25.524)</b>	<b>(9.110)</b>	
<b>F - Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)</b>	<b>(39.008)</b>	<b>(1.970)</b>	<b>8.284</b>
<b>G - Disponibilit� monetarie nette finali (A+F)</b>	<b>46.823</b>	<b>85.831</b>	<b>87.801</b>

Dai dati esposti emerge come al risultato negativo del 2009 abbiano contribuito, da un lato, il peggioramento dei flussi monetari derivanti dalle attivit  di esercizio e dalle attivit  di investimento, e – dall'altro – la distribuzione all'azionista dell'intero utile dell'esercizio 2008, secondo la previsione dell'articolo 1, comma 358, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, innanzi gi  richiamata.

A quest'ultimo proposito, nella riunione del Consiglio di amministrazione di SOGEI del 4 maggio 2010   stata data notizia di una lettera, inviata il precedente 28 aprile dall'A.D. di SOGEI ai competenti uffici del MEF, con la quale la Societ  rappresentava le proprie esigenze finanziarie di lungo termine, quali risultano dal Piano triennale 2010/2012 e dal *budget* operativo ed economico 2010, con la previsione di investimenti nel triennio per 172,5 milioni di euro e l'eventualit  dell'acquisto di immobile (attualmente in locazione) adiacente alla sede sociale, e chiedeva che potesse essere riconsiderata la norma relativa all'integrale distribuzione degli utili d'esercizio o, quanto meno, valutata la possibilit  di un loro versamento in pi  *tranches*.

Questa opinione è stata fatta propria dall'Assemblea tenutasi il 26 maggio 2010 per l'approvazione del bilancio 2009, che ha confermato la destinazione dell'intero utile netto al bilancio dello Stato, ma *"da versarsi, tenuto conto delle esigenze finanziarie rappresentate dalla Società e considerato il parere favorevole del Dipartimento delle finanze, in due tranches di pari importo entro il 30 giugno e il 30 novembre c.a."*.

#### Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di consistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati, alla data di chiusura dell'esercizio, nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. La valutazione è effettuata in base alla migliore stima dell'onere prevedibile alla data di bilancio. In particolare, i "fondi rischi" riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente, e i "fondi oneri" riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Tra i primi il fondo più consistente è il "fondo rischi controversie", che al 31 dicembre 2008 ammontava a 42,7 milioni di euro e si è ridotto a 9,6 milioni al 31 dicembre 2009. Esso era destinato pressoché integralmente (per oltre 38 milioni) alla copertura del rischio relativo all'esito del giudizio in corso dinanzi la Corte dei conti dal gennaio 2005 e relativo al presunto danno erariale causato da SOGEI e da 142 istituti di credito per l'asserita inosservanza delle disposizioni ministeriali sulla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997. In particolare, a SOGEI (all'epoca, società a capitale privato) veniva contestato di non aver elaborato i dati, forniti dagli istituti di credito delegati all'incasso della tassa, in tempo utile per consentire l'accertamento delle violazioni entro il termine di decadenza; la misura del danno ascritto a SOGEI dalla competente Procura regionale era quantificata in 25,4 milioni di euro, oltre rivalutazione ed interessi.

Il giudizio, sospeso nel dicembre 2006 in attesa della pronuncia della Corte di Cassazione su questione di giurisdizione sollevata da uno degli istituti di credito coinvolti, è stato riassunto dopo la decisione della Suprema Corte e si è concluso in primo grado nel marzo 2009 con la condanna di SOGEI a corrispondere 2,04 milioni di euro (comprensivi della rivalutazione monetaria) a favore dell'Amministrazione finanziaria. Avverso la sentenza la Società ha interposto appello. Comunque, in

relazione all'esito del giudizio, l'importo già accantonato a fondo rischi è stato assorbito nella misura di 35,8 milioni riducendosi a 2,5 milioni.

Nello stesso fondo sono altresì accantonati (al 31 dicembre 2009) 7,2 milioni per altre controversie, derivanti da pre-contenziosi e contenziosi con ex-dipendenti di società cui SOGEI aveva affidato in appalto – tra il 1997 e il 2003 – l'assistenza di *help desk* telefonico agli uffici del Ministero delle finanze, nonché da richieste di risarcimento danni da parte di terzi.

Tra i "fondi per oneri" rilevano: il "fondo miglioramento *mix* professionale", che nel 2009 ha raggiunto l'importo di 13,3 milioni (1,3 milioni nel 2008) ed è destinato a coprire gli oneri connessi alla realizzazione di un nuovo piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su base volontaria, mediante lo strumento dell'incentivazione all'esodo, e il "fondo per il riassetto sito di *Disaster Recovery*", costituito nell'esercizio 2009 con una dotazione di 2,55 milioni.

#### Debiti

La voce "debiti verso altri finanziatori" è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile in cui ha sede la Società ; il debito originario di 100 milioni di euro , è rimborsabile in un massimo di 20 rate semestrali posticipate di 5 milioni di euro. Sul debito maturano interessi calcolati come media dei tassi rilevati in relazione ai Buoni Ordinari del Tesoro emessi nei 180 giorni precedenti alla data di ciascuna scadenza. Con riferimento alla dilazione sul pagamento del debito residuo, in considerazione della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal MEF, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma, fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della SOGEI da parte del MEF nel periodo di dilazione.

La voce "debiti verso fornitori" è relativa ai debiti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, per i beni acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali; i rilevanti importi indicati in bilancio includono, peraltro, 37,6 milioni (nel 2008) e 39,6 milioni (nel 2009) di fatture da ricevere.

## 10) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La gestione di SOGEI nell'arco temporale oggetto della presente relazione si è svolta sotto il regime del contratto di servizi quadro stipulato con il Ministero dell'economia e delle finanze il 23 dicembre 2005 e relativo al periodo 2006/2011. Come stabilito da apposita clausola del contratto, alla scadenza del primo triennio di validità dello stesso le parti hanno proceduto, all'esito della prevista attività di *benchmarking*, a valutare la rispondenza degli istituti contrattuali alle mutate esigenze del sistema informativo della fiscalità ed a rivedere le regole, la tipologia dei servizi da erogare, i corrispettivi e la connessa disciplina di remunerazione.

Al termine di un *iter* tormentato e con sensibile ritardo rispetto alla data prevista (1° gennaio 2009), l'atto aggiuntivo al CSQ è stato infine stipulato il 15 luglio 2009; esso introduce numerose ed importanti novità, tra le quali il progressivo superamento della logica del rimborso e la fissazione dell'importo massimo di 987 milioni di euro relativo alle attività triennali individuate nei singoli contratti esecutivi, con la conferma pertanto del *trend* decrescente per tutti i corrispettivi unitari, pari – nel triennio – a circa il 20%.

È seguita la stipula dei contratti esecutivi con tutte le Strutture organizzative dell'A.F., cosicché i relativi rapporti sono ora condotti secondo indirizzi e vincoli precisi, stabiliti sino al termine di validità del contratto; per il rinnovo del quale la Corte auspica che le trattative fra le parti vengano avviate con un congruo anticipo onde evitare ritardi nella decorrenza del nuovo rapporto rispetto alla data naturale del 1° gennaio 2012.

Per quanto riguarda la *governance* della Società, nell'ottobre 2009 si è riproposta la vicenda, già verificatasi in precedenza, nel luglio 2006 e ancora nel luglio 2008, e oggetto di osservazioni critiche da parte della Corte, dell'anticipato rinnovo del Consiglio di amministrazione (a poco più di un anno dalla nomina), quale conseguenza della ridefinizione dei compiti e delle funzioni di SOGEI per effetto di quanto previsto dal decreto legge n. 78/2009, convertito nella legge n. 102/2009, e dal successivo "atto di indirizzo" del MEF.

Si è trattato, quindi, del terzo avvicendamento in tre anni del vertice societario, con inevitabili variazioni di programmi, di modelli organizzativi, di organigrammi e con riflessi non irrilevanti anche in termini di costi aziendali.

La Corte, al riguardo, non può non riaffermare che principi di sana gestione richiedono sufficiente stabilità degli organi di vertice (amministratori e *management*),



così come di programmi ed assetti organizzativi e su tale esigenza richiama la particolare attenzione del Ministero-azionista.

I risultati economici degli esercizi in esame mostrano che i principali indicatori (valore aggiunto, MOL, risultato operativo) confermano o migliorano i dati positivi del 2007, grazie alla crescita dei volumi di produzione ed al contenimento dei costi. Particolarmente rilevante, poi, l'aumento dell'utile netto; da 9,1 milioni di euro nel 2007 a 25,5 milioni nel 2008, a 39,2 milioni del 2009; le cause che hanno determinato tale andamento sono state indicate nelle pagine precedenti.

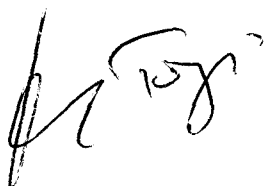
Al riguardo, peraltro, va richiamato quanto osservato nella passata relazione, e cioè che per una società come SOGEI, interamente partecipata dallo Stato ed i cui ricavi derivano per oltre il 95% da attività svolte in favore dell'Amministrazione finanziaria, obiettivo della gestione non può essere la massimizzazione dell'utile, quale criterio prevalente per una valutazione positiva della conduzione societaria. È piuttosto necessario che SOGEI miri ad un risultato equilibrato, che le assicuri risorse sufficienti per realizzare gli investimenti, indispensabili a mantenere la propria infrastruttura tecnologica a livelli di eccellenza, senza ricorrere ad onerosi indebitamenti; ma, nel contempo, consenta di retrocedere al cliente MEF i vantaggi derivanti da una gestione che deve perseguire il continuo miglioramento dell'efficienza. Ed a tal fine possono indifferentemente e promiscuamente concorrere la riduzione dei corrispettivi, l'aumento del reddito soggetto ad imposizione, la misura del dividendo (100% dell'utile netto dopo la legge n. 244/2007); basti in proposito evidenziare come, tra utili di esercizio ed imposte sul reddito, SOGEI abbia versato al bilancio dello Stato 45,3 milioni di euro nel 2008 e 63,2 milioni nel 2009, pari – rispettivamente – al 13,2% ed al 17,5% del fatturato.

Desta invece qualche preoccupazione, in prospettiva, la progressiva diminuzione delle disponibilità finanziarie, dimezzatesi fra il 2007 e il 2009 (da 87,8 milioni di euro a 46,8 milioni di euro); e ciò soprattutto in relazione alla necessità per SOGEI di realizzare gli investimenti previsti dal Piano triennale per corrispondere alle esigenze dei principali clienti; è auspicabile che MEF e Società trovino adeguata soluzione al problema, considerata la stretta correlazione dei rispettivi ruoli ed interessi.

Anche nel primo semestre 2010 l'andamento reddituale e patrimoniale conferma e migliora i risultati gestionali del precedente esercizio e del *budget review*; gli aumenti più significativi si rilevano per il MOL (+ 13% sullo stesso periodo del 2009), per il "risultato operativo" (+ 22%) e per l'"utile netto" (+28%).

Quanto alle "osservazioni e raccomandazioni" formulate dalla Corte nella precedente relazione, sono state integralmente recepite quelle relative: alla nomina del dirigente preposto, alla regolamentazione degli esodi incentivati, al contenimento delle spese per consulenze (in specie per gli incarichi in materia legale e per quelli a supporto delle amministrazioni committenti), alla necessità di esplicita previsione normativa sulla possibilità per SOGEI di avvalersi della deroga di cui all'art. 17 del D.Lvo 163/2006 per opere, servizi e forniture destinate alla gestione del sistema informativo della fiscalità.

Sono altresì proseguite le iniziative, avviate nel 2007, mirate alla razionalizzazione nelle modalità di acquisizione di beni e servizi e ad una più stringente definizione di procedure e competenze, anche se va ancora migliorata la percentuale dei contratti aggiudicati a seguito di pubbliche gare. Anche per quanto concerne la gestione della sicurezza delle informazioni e la tutela dei dati personali, SOGEI ha implementato e rafforzato le procedure in essere, così da perseguire *standards* più elevati in termini di affidabilità e di capacità di controllo. Resta ancora parzialmente non risolto il problema dei debiti pregressi della Guardia di Finanza (riferiti agli esercizi 2007 e 2008 per un totale di circa 6 milioni di euro), per il quale la Corte sollecita una compiuta soluzione in tempi brevi.





**SOCIETÀ GENERALE DI INFORMATICA  
(So.Ge.I.) S.p.A.**

**ESERCIZIO 2008**



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



## MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA

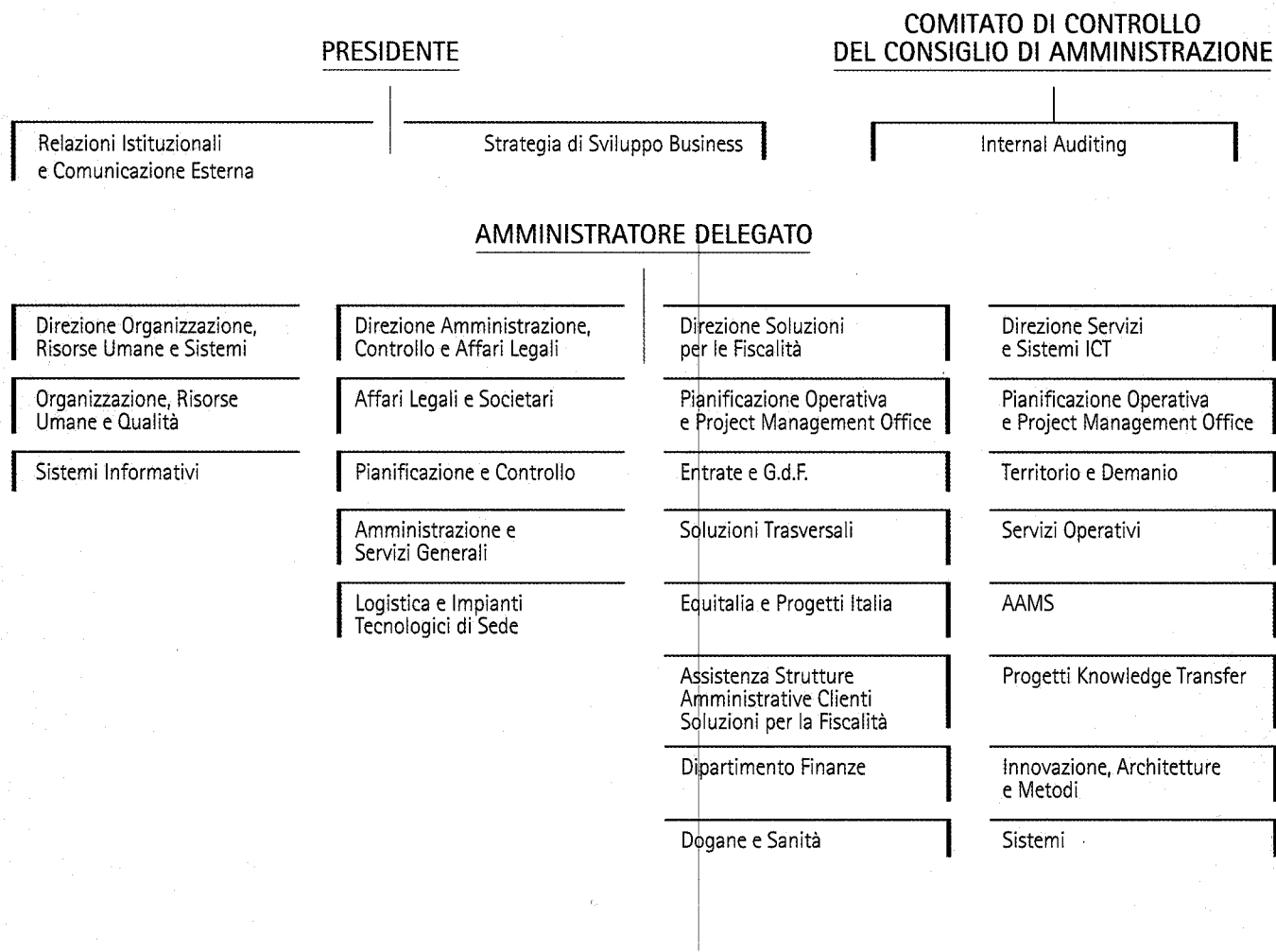
L'esercizio 2008 è stato caratterizzato da un processo di riorganizzazione interna basato su alcuni elementi caratterizzanti il contesto specifico in cui opera la SOGEI:

- elevata dinamicità della domanda;
- periodico aggiornamento degli elementi contrattuali che intercorrono con l'Amministrazione in coerenza con la generale spinta alla riduzione dei costi delle Amministrazioni Pubbliche.

Proprio la tipicità dei Clienti istituzionali cui la SOGEI si rivolge, la complessità dei servizi erogati e la specificità delle soluzioni proposte, richiedono un costante adattamento dell'organizzazione aziendale ai fini del completo raggiungimento degli obiettivi di funzionamento e di eccellenza del *delivery* nell'ottica di un sempre maggiore orientamento al Cliente.

È stato pertanto definito un assetto organizzativo per Direzioni che tenga conto di complessità e vincoli specifici attraverso un costante monitoraggio delle variabili caratterizzanti il contesto interno, rappresentato dalle varietà e criticità delle professionalità espresse dalla SOGEI, e quello esterno, rappresentato dalla tipicità delle richieste del Cliente





e delle specifiche contrattuali.

I razionali alla base di questa nuova struttura organizzativa rispondono a criteri di:

- efficacia, in termini di qualità di soluzioni/servizi resi al Cliente, funzionali a una diretta contribuzione al conseguimento dei suoi risultati;
- concentrazione al vertice societario delle sole attività di integrazione legate a tematiche strategiche per il presidio e la tutela dell'efficacia come leva essenziale del successo della SOGEI;
- riduzione dell'ampiezza del potere di controllo direzionale da parte del vertice aziendale, attraverso la presenza in struttura di riporti operativi diretti (responsabili di linea) in grado di esaurire al proprio interno l'integrazione dei processi operativi.

Rispondono al Presidente le funzioni *"Relazioni Istituzionali e Comunicazione Esterna"* e *"Strategia di Sviluppo Business"*.

La funzione *"Internal Auditing"* riporta a un Comitato di Controllo composto dai membri del CdA non rivestiti di delega.

## PREMESSA

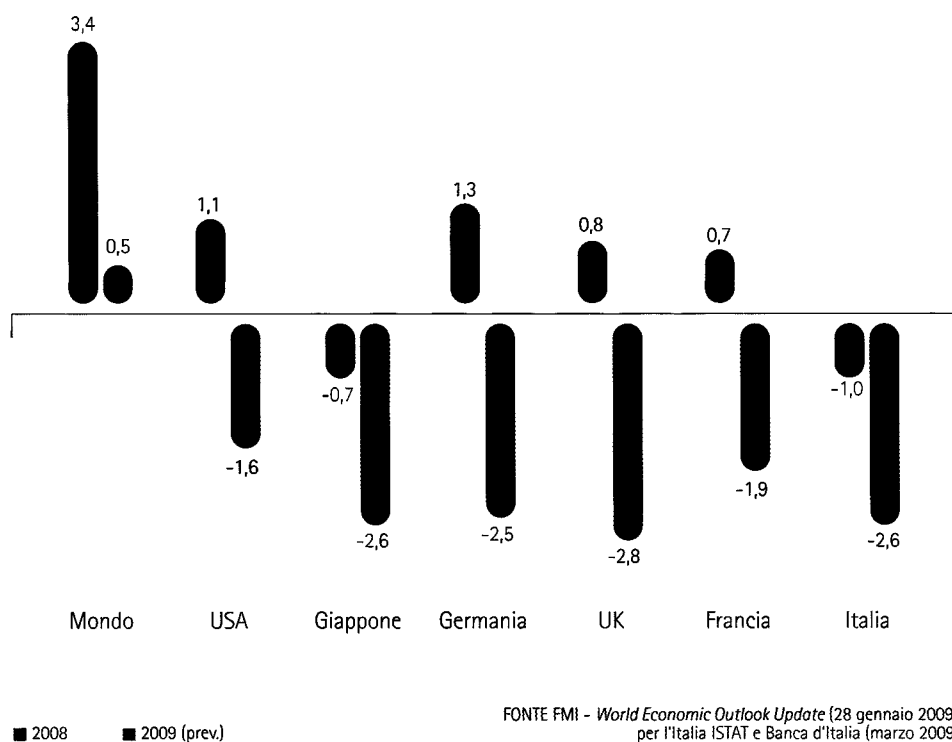
### Il contesto di riferimento

#### Il mercato di riferimento

La difficile congiuntura in cui è coinvolto anche il nostro Paese sta determinando una riduzione dei livelli di domanda di tecnologie e soluzioni ICT.

La crisi finanziaria globale ha iniziato a indurre comportamenti estremamente prudenti nei consumi e negli investimenti da parte di famiglie e imprese che stanno generando effetti negativi sull'economia reale.

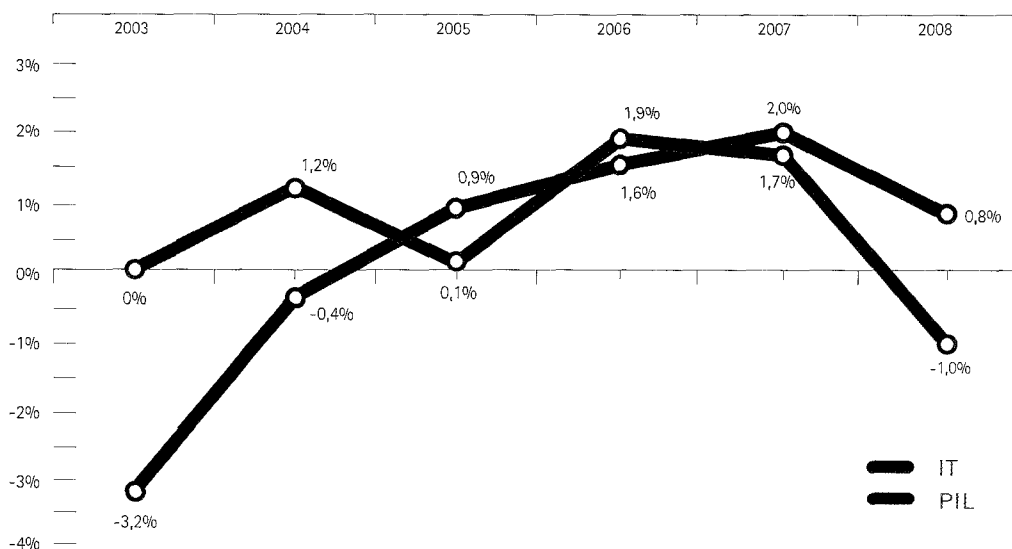
Le variazioni del PIL 2008 e 2009 nei principali Paesi: variazione percentuale rispetto all'anno precedente



I preconsuntivi elaborati sia dal Fondo Monetario Internazionale sia, recentemente, da Confindustria, concordano nella valutazione che già nel 2008 l'Italia è entrata in una fase recessiva, con una crescita negativa del PIL.

Le criticità presenti e previste nello scenario economico hanno influenzato l'andamento della spesa e degli investimenti in ICT da parte di imprese e famiglie. Infatti, i consuntivi relativi al 2008 indicano, per quanto riguarda l'Italia, un sensibile rallentamento della crescita dell'IT, che passa dal 2% del 2007 allo 0,8% del 2008.

Il mercato IT in Italia, 2003-2008: crescita dell'IT e del PIL



FORNITORE ASSINFORM - NETCONSULTING

La crescita più contenuta del mercato IT è dovuta a diversi fattori:

- la prudenza nell'avviare nuovi progetti IT da parte delle aziende maggiori;
- la contrazione dei *budget* IT;
- la maggiore difficoltà di accesso al credito da parte delle PMI;
- una maggiore prudenza da parte di individui e famiglie nell'acquisto di beni tecnologici.

La fine del 2008 vede un generale rallentamento della domanda di *hardware*, mentre il segmento del *software* conferma il *trend* positivo iniziato dopo il forte rallentamento registrato nel 2004. In particolare, si conferma la crescita del *software middleware*, sostenuta dalle sempre maggiori esigenze di automazione, virtualizzazione e consolidamento dei *data center* aziendali, nonché dalla crescente adozione di architetture orientate ai servizi (SOA) che richiedono l'interazione e integrazione tra sistemi aperti e *legacy*. Un altro elemento di sviluppo del mercato è rappresentato dall'esigenza, da parte delle aziende, di dotarsi di soluzioni per l'*IT Management* e la *Governance*.

Il *software* applicativo rappresenta il segmento più rilevante in termini di volume ma anche quello con il *trend* di crescita più rallentato. Tale mercato è, infatti, caratterizzato da una forte maturità, soprattutto per quanto riguarda l'offerta (specialmente di *suite ERP*) per le grandi aziende che si rivolge prevalentemente all'aggiornamento del parco esistente. Tuttavia, il segmento presenta interessanti linee di sviluppo, così sintetizzabili:

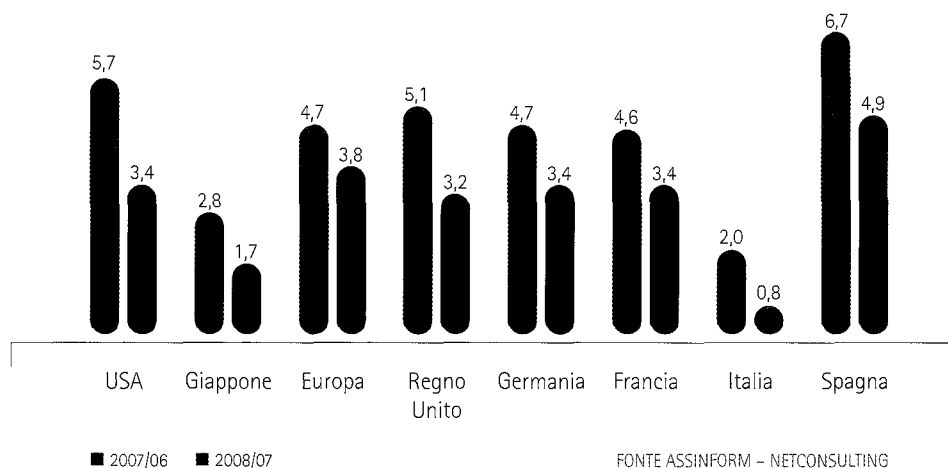
- l'arricchimento dell'offerta, sia in termini di moduli applicativi/funzionalità (anche per i pacchetti a supporto della produttività individuale) sia di *standard* (*Web Services*, XML, piattaforme di sviluppo, etc.);
- lo sviluppo di offerte di *software on-demand/software as a service* veicolate come servizi *hosted* attraverso i *data center* dei *vendor*.

Il mercato dei servizi continua a essere afflitto da dinamiche di crescita contenute, con un aumento dello 0,4% per il 2008, dovuto al numero ridotto di nuovi progetti e a una continua limatura delle tariffe professionali.

I servizi di consulenza e *systems integration* confermano una spiccata interdipendenza, come conseguenza di una sempre maggiore domanda di soluzioni in grado di rispondere a esigenze aziendali e di processo. L'offerta si è evoluta e i servizi di *systems integration* sono sempre più spesso corredati da una componente, ad alto valore aggiunto, di servizi di consulenza ("*Business Integration*").

La spesa per servizi di *outsourcing* continua a crescere nonostante il mercato abbia continuato a registrare rinegoziazioni al ribasso; si tratta di un mercato composto da contratti pluriennali che, di conseguenza, presentano una certa continuità.

Il mercato dell'IT nei principali Paesi: variazioni % su anno precedente



In generale, le rilevazioni mostrano un comparto che continua a scontare una serie di elementi negativi:

- il peggioramento del clima di incertezza economica che ha, di fatto, bloccato o comunque dilazionato nel tempo gli investimenti, favorendo l'instaurarsi di processi di selezione da parte della domanda;
- il calo delle tariffe professionali, che potrebbe acuirsi con il perdurare del periodo di recessione economica e che potrebbe portare ad un minor investimento nelle competenze professionali, con conseguenze sulla qualità delle prestazioni.

In sintesi, si rileva che, fra il secondo e il primo semestre 2008, sotto il profilo dimensionale, la domanda resta costante nella piccola impresa, mentre diminuisce leggermente nella media e cala, con maggiore consistenza, nelle aziende medio-grandi.

La spesa IT nel 2008 risulta relativamente stabile nell'Industria, nelle Banche, nella Distribuzione



Nel 2008, infatti, le linee guida a livello normativo sono state definite in particolare da:

- la Legge Finanziaria per il 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*);
- il D.L. n. 112/2008 recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"* convertito in Legge n. 133/2008, c.d. manovra d'estate.

A questi provvedimenti si affianca il DPEF 2009-2013 (deliberato dal Consiglio dei Ministri il 18 giugno 2008 e aggiornato nell'ottobre 2008).

Venendo ora all'analisi delle novità introdotte dalla Legge Finanziaria per il 2008 si segnala, in particolare:

- l'affermazione del principio secondo il quale il MEF è contitolare delle banche dati contenute nel Sistema informativo della fiscalità;
- l'obbligo per cittadini e intermediari di accedere ai servizi in rete della P.A. con strumenti informatici quali la carta d'identità elettronica;
- l'obbligo di invio elettronico delle fatture per gli operatori che hanno relazioni con le amministrazioni dello Stato e con gli enti pubblici;
- l'obbligo per le persone fisiche e le società di persone di presentare la dichiarazione dei redditi e dell'IRAP solo in via telematica;
- l'obbligo di utilizzare la posta elettronica, per la trasmissione dei documenti nelle comunicazioni tra le Pubbliche Amministrazioni;
- lo stanziamento di fondi ai fini del decentramento delle funzioni catastali ai comuni;
- la devoluzione dell'IRAP alle Regioni e la previsione di una riduzione della relativa aliquota e di nuovi valori contabili per il calcolo della base imponibile;
- l'automatismo fiscale diretto a sterilizzare gli effetti del maggior gettito IVA derivante dall'aumento dei prezzi dei prodotti energetici;
- la previsione, per le Regioni a statuto ordinario, del riconoscimento della compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione.

Con riferimento al D.L. n. 112/2008 va evidenziato che tale provvedimento rappresenta una sostanziale novità nel quadro normativo della Repubblica Italiana giacché, con l'emanazione del medesimo, il Governo ha deciso:

- che le disposizioni finalizzate al sostegno e al rilancio dell'economia, nonché di carattere ordinamentale, micro-settoriale e localistico, debbano essere anticipate e contenute nel predetto D.L. n. 112/2008;
- che la Legge Finanziaria per il 2009 dovrà contenere esclusivamente disposizioni attinenti al suo contenuto tipico.

L'azione di politica economica del Governo ha, infatti, mirato a due obiettivi essenziali: la stabilizzazione triennale del bilancio pubblico della Repubblica e la costruzione di una migliore piattaforma istituzionale e legale per lo sviluppo industriale. Più in particolare, la

stabilizzazione triennale dei conti pubblici, operata con tale provvedimento, si è caratterizzata in base a due elementi essenziali: la concentrazione della manovra prima dell'estate e la sua proiezione triennale. In questi termini si è interrotta una tradizione di politica economico-finanziaria che aveva portato la stagione di bilancio a estendersi per due terzi dell'anno. La stagione, infatti, iniziava a luglio con il DPEF, proseguiva con i tre mesi della finanziaria, due mesi di tregua e poi, di nuovo, con la trimestrale di cassa.

Il secondo elemento di novità è il superamento di un'anomalia che è stata finora tipica della struttura del bilancio della Repubblica Italiana, ovvero che il bilancio fosse presentato con una previsione pluriennale, ma limitato per la parte dispositiva al solo primo anno, assumendo il residuo segmento temporale una dimensione puramente programmatica. La scelta del Governo mira a superare l'anomalia facendo convergere la parte dispositiva e la parte programmatica in un unico dispositivo.

Nel seguito, alcune delle novità introdotte dalla manovra d'estate:

- abrogazione di circa 3.500 atti normativi di rango primario;
- alcune modifiche al *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- semplificazione dei controlli amministrativi a carico delle imprese;
- nuovi criteri per l'aggiornamento e l'applicazione degli studi di settore;
- legittimazione della pubblicazione in rete dei dati reddituali dall'anno d'imposta 2004 (cioè le dichiarazioni del 2005 già rese note), fino all'entrata in vigore dello stesso D.L. n. 112/2008;
- soppressione del Servizio Consultivo e Ispettivo Tributario (SECIT);
- nuove direttive sulle collaborazioni e consulenze nella Pubblica Amministrazione e definizione di criteri e modalità per il reclutamento del personale;
- accelerazione del contenzioso tributario;
- monitoraggio della finanza pubblica mediante il taglio delle dotazioni delle missioni di spesa del bilancio a legislazione vigente, di ciascun ministero;
- istituzione, nello stato di previsione della spesa del MEF, di un Fondo per il finanziamento delle misure di proroga delle agevolazioni fiscali;
- istituzione di un Fondo speciale di solidarietà destinato a soddisfare le esigenze alimentari ed energetiche dei meno abbienti e l'assegnazione di una carta prepagata (c.d. *social card*) destinata all'acquisto di generi alimentari e all'ottenimento di forniture elettriche a prezzi scontati, finanziata dal nuovo Fondo.

Nell'ambito del medesimo provvedimento è stato, inoltre, previsto che i diritti dell'azionista della SOGEI siano esercitati non più dal Dipartimento delle Finanze, ma dal Dipartimento del Tesoro - Direzione VII, Finanza e Privatizzazioni.

Per quanto concerne, infine, il DPEF 2009-2013 (deliberato dal Consiglio dei Ministri il 18 giugno 2008 e aggiornato nell'ottobre 2008) va detto che tale Documento di Programmazione va considerato, in particolare, un'anteprima della Finanziaria 2009 che illustra l'evoluzione dei conti pubblici per il quinquennio di riferimento, delinea gli interventi correttivi sui principali aggregati di entrata e di spesa nel periodo, individua le principali riforme da attuare nel corso della legislatura. In altre parole, i temi di breve periodo come l'andamento della congiuntura economica e gli equilibri della finanza pubblica, sono inseriti in una prospettiva di medio e lungo termine.

Tra gli obiettivi prioritari indicati dal DPEF:

- la perequazione tributaria;
- il Piano industriale per la Pubblica Amministrazione;
- la semplificazione normativa e amministrativa;
- gli interventi per lo sviluppo economico;
- il federalismo fiscale.



### Il contesto tecnologico

La tecnologia e il contesto applicativo rappresentano lo strumento attraverso cui realizzare soluzioni efficaci e funzionali alle missioni istituzionali delle Strutture organizzative *partner* della SOGEL e il fattore abilitante per i servizi da queste offerte a Enti, cittadini e imprese. L'ambito tecnologico in cui il Sistema informativo della fiscalità si sta evolvendo è definito nelle architetture di riferimento e contestualizzato negli obiettivi che persegue. Infatti, il ruolo di società di servizi ICT può considerarsi pienamente attuato nell'approccio tecnologico adottato, con particolare riferimento a:

- centralizzazione delle banche dati;
- piena integrazione dei servizi e delle banche dati;
- consolidamento, virtualizzazione e gestione dinamica delle risorse elaborative;
- integrazione dei processi di controllo dell'infrastruttura e dei servizi;
- valorizzazione del patrimonio *legacy* per i dati e le applicazioni;
- utilizzo degli ambienti *open* per l'implementazione dei servizi basati sulle tecnologie più innovative.

Su questi paradigmi si basa l'adozione delle tecnologie abilitanti per i processi di *business* e la maturazione di tale approccio ha permesso, nel corso del 2008, di focalizzare l'interesse su quegli strumenti e su quelle architetture che meglio avrebbero consentito di rispondere a tali linee di sviluppo, anche in coerenza con le attuali evoluzioni tecnologiche ITC.

La "*Service Oriented Architecture*" (SOA) rappresenta uno di tali contesti tecnologici e, nel corso del 2008, è stata introdotta nell'ambito del Sistema informativo attraverso l'implementazione del cosiddetto "*Registry*", che rappresenta una sorta di deposito di tutti i servizi applicativi disponibili. L'avvio di tale iniziativa (ancora in via di completamento), è stato ovviamente il primo passo per la realizzazione della piena integrazione dei servizi di *business* e delle banche dati del Sistema informativo, che si concluderà con la fine dei processi avviati nel corso del 2008 e finalizzati alla definizione delle piattaforme tecnologiche di supporto agli altri ambiti propri dell'architettura SOA (soluzioni di "*Enterprise Service Bus*"; soluzioni di "*Business Process Management*"; soluzioni per il "*Business Rule Management*").

Analogamente, la volontà di facilitare l'analisi integrata dei dati si è realizzata, nel corso del 2008, attraverso l'introduzione di strumenti di interfaccia utente avanzata, quali il *framework* GEOPOI® ("*GEOcoding Points Of Interest*"), sviluppato interamente dalla SOGEL e che ha consentito di realizzare, in alcuni servizi, un più immediato accesso alle informazioni grazie alle possibili aggregazioni di rappresentazioni di Punti di Interesse (POI) facilmente georiferibili al territorio.

Questo approccio tecnologico, oltre a fornire una migliore rappresentazione nell'accesso a più fonti dati, permetterà, con ulteriori implementazioni, di facilitare anche il rapporto utente-servizio, grazie all'evoluzione grafica dell'interfaccia e alla facilità di navigazione sul dato.

Nel corso del 2008, sono state messe in atto iniziative volte a mantenere vivo il processo di razionalizzazione e consolidamento dei sistemi. Il perdurare di alcune criticità impiantistiche, ha reso ancora più importante completare e far evolvere i processi avviati di rinnovamento dell'infrastruttura.

Attualmente, i principali ambienti che rappresentano l'ossatura del Sistema informativo della fiscalità sono:

- sistemi *mainframe*;
- sistemi *open*, come infrastruttura consolidata per:
  - le basi dati (*Oracle* e *SQL Server*);
  - gli ambienti application *Java*;
  - la virtualizzazione di sistemi *Windows* e *Linux*.

Il sistema *mainframe* garantisce la stabilità degli ambienti operativi e applicativi.

Nel corso del 2008, in tale contesto tecnologico, alla fisiologica evoluzione in termini di potenza elaborativa dell'ambito AT, si è aggiunto il completamento del processo di *hosting* degli ambienti Equitalia, di supporto alle esigenze degli Agenti della Riscossione, che ha comportato una notevole evoluzione in termini di potenza e configurazione. In particolare, si è passati da due sistemi *general purpose* in termini di servizi erogati per AT e Equitalia, a due sistemi specializzati, uno per i servizi di AT ed uno per quelli di Equitalia, con un incremento complessivo di circa 6.500 MIPS, portando quindi la potenza elaborativa totale installata a circa 18.500 MIPS.

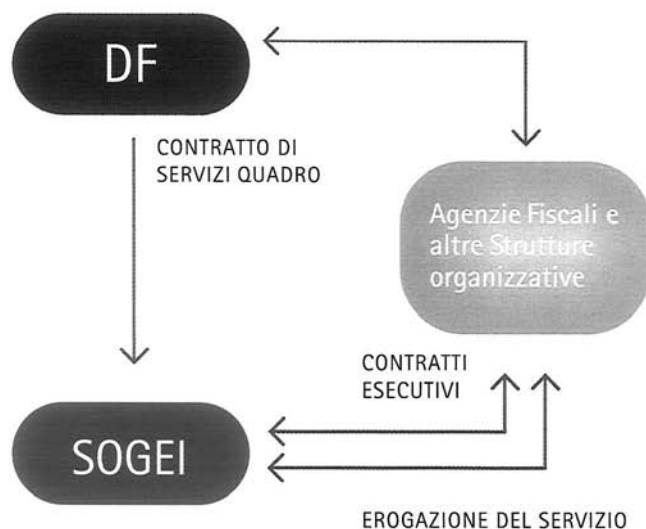
L'evoluzione del sistema *open*, invece, è stata influenzata dalla diffusione delle tecnologie di virtualizzazione, finalizzate a garantire una gestione maggiormente dinamica delle risorse elaborative, oltre che un migliore rapporto tra le necessità di servizio e la potenza elaborativa richiesta.

### **Il rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione**

Il rapporto contrattuale tra la SOGEL e il MEF è disciplinato da un Contratto di Servizi Quadro 2006-2011 (di seguito "CSQ") che, in base alle disposizioni legislative in materia, affida al Dipartimento delle Finanze (di seguito "DF") il "*governo strategico, del Sistema informativo della fiscalità, assicurando funzioni di indirizzo e controllo per garantirne l'unitarietà e l'interoperatività*" e attribuisce alle Strutture organizzative dell'Amministrazione Finanziaria la "*gestione delle aree del Sistema informativo di loro competenza e (...) le funzioni di individuazione degli obiettivi da raggiungere secondo specifici piani di automazione e di monitoraggio*". La SOGEL, quale ente strumentale preposto all'ICT dell'Amministrazione Finanziaria, in conformità al CSQ, garantisce "*la manutenzione, lo sviluppo e la conduzione del Sistema informativo della fiscalità*".

La definizione dei ruoli e l'assegnazione dei compiti di cui al CSQ è orientata ad una netta separazione delle funzioni di indirizzo e controllo, affidate al DF, dalle funzioni di gestione operativa dei tributi e del patrimonio pubblico, svolte dalle quattro Agenzie Fiscali e dalle altre Strutture organizzative dell'AF. Il CSQ affida alle Strutture organizzative il compito di redigere Contratti esecutivi, generalmente di durata triennale, in cui vengono individuate le specifiche attività da espletare e specificati i massimali contrattuali per il triennio. In tale quadro la SOGEL si configura, non come semplice fornitrice d'opera, ma come erogatrice di servizi complessi, corresponsabilizzata nel raggiungimento degli obiettivi del committente, per il quale si impegna a reperire soluzioni ottimali nell'ICT.

La figura seguente schematizza i rapporti disciplinati dalla struttura contrattuale.



L'esercizio 2008 costituisce il terzo anno di vigenza del CSQ stipulato tra la SOGEI ed il DF il 23 dicembre 2005.

I corrispettivi per le attività erogate dalla SOGEI sono misurati a *Function Point* (di seguito "FP") a Tempo e Spesa (di seguito "TS") o a *Forfait* unitario (Prodotti e Servizi Specifici, di seguito "PSS"). Per i FP il CSQ prevede una riduzione progressiva dei corrispettivi pari al 15% nel periodo 2006-2008. In particolare per il 2008 tale riduzione è stata pari al 8% rispetto al 2007. Per i PSS di conduzione del Sistema informativo il CSQ stabilisce corrispettivi decrescenti per ogni anno di durata del contratto. In particolare la riduzione dei corrispettivi per attività, rispetto al 2007, è stata la seguente:

Attività	Riduzione
Conduzione tecnica sistemistica dei sistemi <i>open</i> centrali	13%
Conduzione tecnica sistemistica e operativa dei sistemi <i>mainframe</i>	tra il 5% ed il 10% in funzione dei volumi gestiti
Conduzione tecnica sistemistica periferica	1,5%
Conduzione tecnica sistemistica periferica	2%
Manutenzione applicazioni <i>software</i> in esercizio	8% per ogni FP e 4% per ogni migliaia di LOC

Il CSQ prevede che alla fine del primo triennio di vigenza (2006-2008) si proceda alla revisione di alcuni istituti contrattuali in termini di processo e costificazione. Pertanto, nel corso dell'anno, si è avviato il processo di revisione del contratto.

La revisione riguarda le regole, la tipologia di servizi, i corrispettivi e la relativa modalità di remunerazione previsti dal CSQ. Tale revisione, relativa al triennio 2009-2011, è stata condotta sia sulla base delle osservazioni avanzate dalle Strutture organizzative dell'AF, sia sulla base delle risultanze delle attività di *benchmark*. A riguardo, giova ricordare, tra i soggetti della fiscalità, l'ingresso a pieno titolo di Equitalia S.p.A., che agisce anche per conto delle società del proprio gruppo, e il passaggio dei diritti dell'azionista della Società al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, ai sensi del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008.

Le principali linee di intervento cui si è ispirata la revisione sono:

- il progressivo superamento della logica del rimborso ritenuta poco sfidante in termini di raggiungimento di obiettivi prefissati a costi predeterminati;
- la semplificazione delle procedure amministrative, anche in virtù del rapporto *in-house* esistente tra Amministrazione e SOGEL, e delle recenti modifiche apportate allo statuto della SOGEL stessa che rafforzano i poteri di controllo dell'azionista, anche in relazione ad aspetti gestionali ed amministrativi;
- il rafforzamento del ruolo di governo del Sistema informativo, in capo al Dipartimento delle Finanze.

I principali elementi di novità presenti nella revisione sono:

- relativamente al governo del CSQ:
  - la creazione di un cruscotto direzionale, atto a fornire dati e indicatori sintetici sull'andamento delle principali variabili (tempi, costi, qualità, quantità) del contratto stesso;
  - la creazione del Sistema Integrato delle Mappe (SIM), un prodotto comune, integrato, interattivo e navigabile, per la gestione delle mappe architettoniche e tecnologiche del sistema;
  - la realizzazione di un sistema comune e integrato di gestione della conoscenza (KDMS), finalizzato a garantire la conservazione e la consultazione dei documenti relativi al CSQ;
  - la definizione degli *standard* documentali secondo cui devono essere redatti i seguenti documenti: Piano di Contratto, Piano Tecnico di Automazione, Rapporto Periodico, Rapporto di Monitoraggio Mensile, al fine di rendere omogenee le informazioni fornite alle strutture;
- relativamente alla realizzazione delle applicazioni si esalta la dimensione progettuale, definendo esattamente gli obiettivi da conseguire, concordandone preventivamente i costi, e vincolando parte della remunerazione all'effettivo conseguimento di tali obiettivi. In particolare, si prevede la remunerazione commisurata allo stato di avanzamento con saldo finale condizionato al collaudo con esito positivo;
- per i prodotti/servizi specifici comuni a tutte le Strutture organizzative, sono state apportate le seguenti modifiche:
  - corrispettivo unitario fisso e indipendente dai volumi gestiti per la conduzione dei sistemi *mainframe* e *open*;
  - garanzia sui tempi di disponibilità di beni e servizi acquisiti per conto dell'amministrazione;
  - revisione del servizio di assistenza centrale.

## **ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2008**

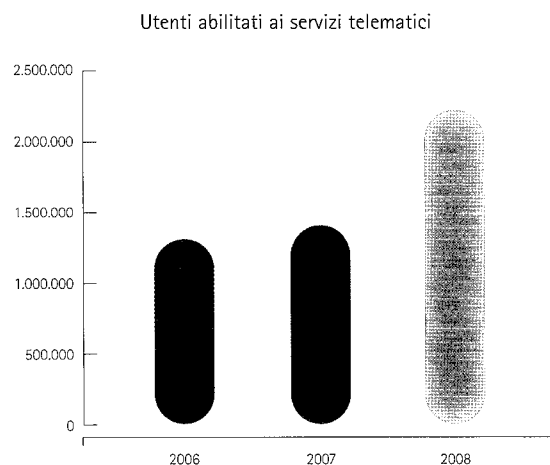
Di seguito sono illustrati dati ed elementi quantitativi rappresentanti l'entità e rilevanza del sistema della fiscalità e conseguentemente dei servizi erogati dalla SOGEL nel 2008.

### **Highlights sui principali indicatori rappresentativi dei servizi resi alla PA e al cittadino**

Lo sviluppo del patrimonio applicativo della SOGEL è misurabile in termini di *Function Point* e SPEC medi gestiti ("*System Performance Evaluation Cooperative*", di seguito "SPEC"). Inoltre, particolare rilevanza ha l'analisi degli elementi quantitativi e degli indicatori rappresentativi dei servizi direttamente erogati dalla SOGEL al contribuente o agli utenti esterni, sia nell'ambito del sistema della fiscalità propriamente detto sia del comparto giochi.

Il numero di *Function Point* gestiti è passato dai circa 504.000 del 2007 ai circa 528.000 del 2008, con un incremento delle attività evolutive del 4%, mentre la quantità di SPEC/mese massima in esercizio, raggiunta nel corso del 2008, è stata pari a circa 1.500.000 con un incremento pari a quasi il 25% rispetto al valore massimo del 2007. Complessivamente, nel corso dell'anno, si è raggiunto un valore cumulativo di SPEC in esercizio di circa 17.300.000, con un incremento rispetto al valore complessivo del 2007 del 33%.

Le attività di assistenza e supporto nell'utilizzo dei sistemi telematici per l'adempimento di obblighi normativi nei confronti dei vari uffici della PA (principalmente verso l'AF) e dei sistemi a supporto del comparto dei giochi pubblici, hanno evidenziato un sostanziale aumento, sia in termini di utenti sia di crescita dell'offerta di servizi. In particolare si attestano a circa 2.2 milioni gli utenti abilitati ai servizi telematici del sistema della fiscalità nel 2008 contro i circa 1,5 milioni nel 2007. Gli utenti sono quasi raddoppiati in tre anni.

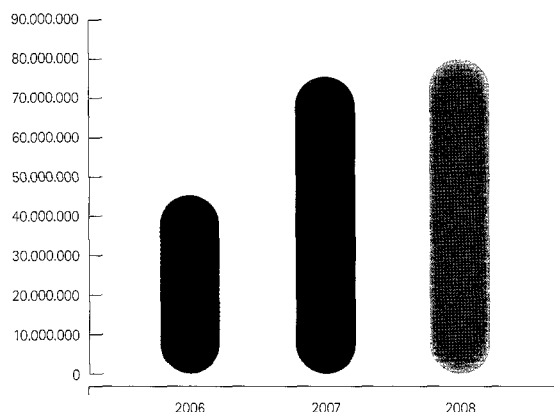


Attraverso l'"*Osservatorio delle Entrate*" il Dipartimento delle Finanze nel corso del 2008 ha reso disponibili agli utenti nuove applicazioni per:

- il sistema *Magister* ("*Monitoraggio e Analisi del Gettito Italiano Strutturato Territoriale ed Erariale*"), con utenti, ripartiti tra utenti centrali appartenenti al Dipartimento delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate, e utenti periferici delle Regioni e delle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate;
- l'area riservata "*Fiscalità locale*", con collegamenti per utenti centrali, funzionari dell'Ufficio federalismo fiscale e utenti periferici dislocati in 8.103 Comuni.

L'**Agenzia delle Entrate** ha visto un incremento nell'utilizzo dei servizi telematici *Entratel* (intermediari e grandi imprese) e *Fisconline* (cittadini e piccole imprese) pari al 10%, con oltre 80 milioni di documenti trasmessi (nel grafico seguente il *trend* dell'ultimo triennio).

Agenzia delle Entrate - Documenti trasmessi per via telematica



L'incremento è connesso alla trasmissione telematica dei versamenti dei tributi mediante F24 (+2,4 milioni rispetto al 2007) e alle nuove tipologie di documenti gestite nel 2008.

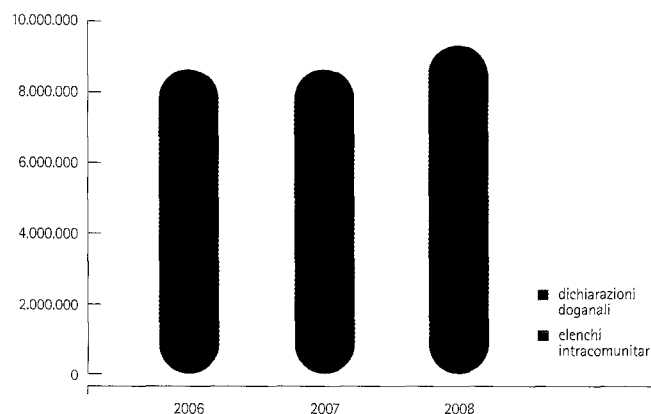
Significativo permane l'incremento registrato nel numero di servizi *online* erogati, passati da 9,2 milioni a 14,5 (+57%) dovuto in particolare alle consultazioni del c.d. "cassetto fiscale" e alle richieste di riscontro di esistenza delle partite IVA da indicare negli elenchi Clienti e fornitori.

Le nuove abilitazioni nel corso del 2008 sono state circa 10.000 per *Entratel* e 318.000 per *Fisconline*. Gli utenti che nel 2008, a partire dal 14 febbraio, si sono abilitati per accedere al sito tramite CNS sono 3.351.

Risulta inoltre notevolmente incrementata l'attività di supporto alla struttura dei Centri di Assistenza Multicanale (di seguito "CAM") per garantire la fornitura di servizi a circa 2 milioni di utenti. Nell'ambito dei servizi resi dai CAM è aumentato l'utilizzo dei canali innovativi di richiesta di servizio: *sms*, *web-mail* e *call-back* registrando rispetto al 2007 un incremento rispettivamente del 12%, 23% e 11%.

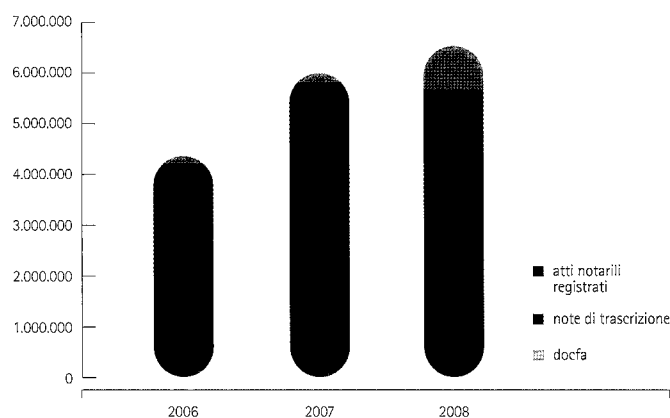
L'**Agenzia delle Dogane**, attraverso il Servizio Telematico doganale EDI (Electronic Data Interchange), ha ricevuto nel corso del 2008 425.000 elenchi riepilogativi degli scambi (cessioni ed acquisti) intracomunitari di beni (i cosiddetti Modelli Intrastat), circa 9,6 milioni di dichiarazioni doganali e 4,5 milioni di partite iscritte a manifesto di carico degli importatori/esportatori, in adempimento della legislazione vigente in materia.

Agenzia delle Dogane - Documenti trasmessi per via telematica



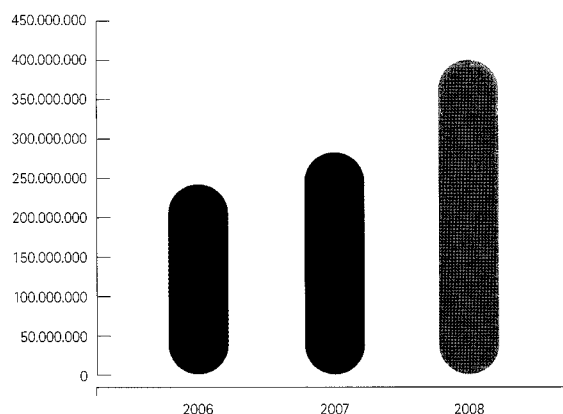
L'**Agenzia del Territorio**, ha erogato servizi telematici a più di 135.000 utenti. Il Sistema Inter Scambio TERRitorio (SISTER) ha confermato la propria centralità quale canale telematico dell'Ufficio del Territorio, registrando circa 3,1 milioni di atti notarili e gestendo 2,8 milioni di formalità trascritte nei Reparti di Pubblicità Immobiliare, in adempimento alle prescrizioni relative al Modello Unico da parte dei notai. Attraverso il servizio di trasmissione telematica degli atti tecnici del catasto, sono stati presentati dai tecnici professionisti (geometri, architetti, ingegneri) circa 700.000 modelli di "Accertamento della Proprietà Immobiliare Urbana" (DOCFA) e circa 340.000 atti di aggiornamento del Catasto Terreni (PREGEO). L'utilizzo del canale telematico per la presentazione degli atti tecnici catastali ha avuto un incremento nel 2008 rispetto all'anno precedente rispettivamente del 110% per i documenti DOCFA e di ben il 390% per gli atti PREGEO. Il sistema SISTER, in funzione di sportello telematico dell'Agenzia del Territorio, ha erogato oltre 92 milioni tra visure catastali e ispezioni ipotecarie e, sul fronte cartografico, più di 5,4 milioni di estratti di mappa.

Agenzia del Territorio - Documenti trasmessi per via telematica



Il **comparto dei giochi** continua a evidenziare una forte crescita, sia in termini di raccolta sia di proventi verso l'erario, prevalentemente legata all'aumento degli apparecchi da intrattenimento (circa 350 mila) e agli oltre 665 milioni tra biglietti e schedine emessi (+11,53% rispetto al 2007), con oltre 24 mila avvenimenti ippici, oltre 46 mila avvenimenti sportivi (+15% rispetto a 2007), nonché 111 concorsi pronostici sportivi (Totocalcio) trattati nel corso dell'anno.

Numero biglietti quota fissa sportiva emessi da agenzie di scommesse e corner



Il 2008 ha visto inoltre l'avvio dei giochi di abilità a distanza, che, avviati il 3 settembre, hanno raggiunto in pochi mesi una media giornaliera di 5 milioni di euro di raccolta e superiore ai 630.000 biglietti venduti.

Per il **Progetto Sanità** nel corso del 2008 è stato completato progressivamente il passaggio a regime dell'impianto originario in tutte le Regioni. In particolare sono passate a regime nel corso del primo semestre le Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta e Veneto, mentre nella seconda parte dell'anno sono passate a regime le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Toscana e le Province Autonome di Bolzano e Trento; tali Regioni si sono aggiunte ad Abruzzo e Umbria passate a regime nel corso del 2007.

Questa situazione ha determinato, nel corso del 2008, il consolidamento della fase di acquisizione e di elaborazione delle ricette, circa 700 milioni nell'anno, raggiungendo di fatto il valore *target* stimato nelle fasi iniziali progettuali.

Nel corso del 2008, inoltre, è stato avviato il piano operativo per l'attuazione di quanto definito dal DPCM 26 marzo 2008 che prevede di fatto la trasmissione telematica dei dati delle ricette da parte del medico prescrittore. In relazione al piano operativo sono state concordate e avviate, per le Regioni Piemonte e Campania, le attività che consentiranno la trasmissione dei dati delle ricette da parte dei medici.

Sono proseguite le attività di produzione e di distribuzione delle Tessere Sanitarie e delle Tessere/Carte nazionali dei servizi, per un totale di circa 5,43 milioni di Tessere sanitarie e di 315.000 TS/CNS. Per quanto attiene le TS/CNS il processo produttivo ha visto coinvolte le Regioni Lombardia, Friuli Venezia Giulia e Sicilia.

## Principali aree di attività

Dipartimento delle finanze

### Relazioni con le Agenzie Fiscali

Nel 2008 le attività di supporto e di sviluppo di soluzioni tecnico-organizzative per il DF si sono principalmente concentrate nel rafforzamento del ruolo di *governance* del Dipartimento stesso attraverso la definizione di un sistema di rappresentazione e valutazione integrata dell'attuazione delle politiche pubbliche in materia fiscale da parte dei maggiori Enti coinvolti, con particolare riferimento alle Agenzie Fiscali.

In questo contesto, è stato avviato il progetto "*Bilancio sociale del sistema della fiscalità*" in attuazione sia della Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 17 marzo 2006, finalizzata all'adozione del bilancio sociale nella PA, sia all'"*Atto di indirizzo concernente gli sviluppi della politica fiscale, le linee generali e gli obiettivi della gestione tributaria, le grandezze finanziarie e le altre condizioni nelle quali si sviluppa l'attività delle Agenzie Fiscali*", presentato dal MEF.

### Studi di politica tributaria

La SOGEL ha fornito supporto nella valutazione degli effetti sul gettito e sull'economia e degli effetti redistributivi derivanti dall'introduzione delle varie proposte di Legge e in particolare del D.L. 112/2008, della Legge Finanziaria per il 2009, del D.L. 93/2008 e del D.L. 185/2008 con la redazione di valutazioni, relazioni e note tecniche. I principali interventi normativi oggetto di valutazione sono stati:



- IRPEF: detrazioni per spese di recupero edilizio e risparmio energetico, ipotesi di variazione per la tassazione IRPEF, detassazione straordinari e premi, *bonus* famiglie, detrazioni per TFR, *stock option*, detassazione trasferite, autotrasporto;
- IRES: variazione di aliquota, interessi passivi, *leasing*, ammortamenti anticipati, addizionale settore energia, consolidato, crediti di imposta; studio ex-post riforma IRES/IRAP 2008; deduzione forfetaria autotrasporti; deducibilità spese rappresentanza, consorzi agrari, IRAP ripartizione regionale. Sono state effettuate molte Relazioni Tecniche, come oggetto la Finanziaria 2009 e il D.L. n. 185/2008, tra cui rivalutazione terreni e partecipazioni, imposta sostitutiva IAS, rivalutazione immobili, deducibilità IRAP, imposta di scopo, emendamenti vari;
- rivisitazione agevolazioni fiscali;
- IRAP: riduzione di aliquota, ridefinizione della base imponibile;
- IVA e altre imposte indirette: variazione aliquota sia a livello nazionale sia comunitario, modifica esigibilità IVA per operazioni verso gli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali), variazione momento impositivo mercato elettrico, modifiche per i soggetti con *plafond*; valutazione proposte ECONFIN; variazione aliquota abbonamenti TV via satellite; IVA per cassa; cessioni fabbricati entro 5 anni;
- ACCISE: modifica tassazione consumi elettrici; compartecipazione zone di confine svizzero;
- REGISTRO: ripartizione comunale imposta trasferimento fabbricati; cessioni quote societarie; CCGG telefonini;
- risorse proprie;
- fiscalità internazionale: studi finalizzati a convenzioni bilaterali contro le doppie imposizioni (DEFIN) tra Italia e India, Cipro, Lussemburgo, Norvegia, Malta.

Per queste attività sono stati utilizzati modelli previsionali di confronto tra la legislazione fiscale vigente e la legislazione prevista dall'ipotesi normativa da valutare. I principali modelli realizzati sono in ambito IRPEF (modello individuale e delle "Famiglie fiscali"), IRES, IRAP, Accise e DEFIN. Tali modelli sono stati aggiornati con i dati delle dichiarazioni dei redditi UNICO 2006 e di contabilità nazionale.

Nell'ambito delle attività di studio, è stato condotto il progetto "*Analisi dei contribuenti con dimensioni economiche ridotte*", relativo a nuove norme per la semplificazione degli adempimenti fiscali dei contribuenti minimi.

Inoltre, a supporto delle attività di lotta all'evasione, si è ultimato l'aggiornamento con i dati relativi all'anno di imposta 2004 del metodo indiretto sul confronto tra valore aggiunto lordo derivato dall'anagrafe tributaria e quello di contabilità nazionale.

Nell'ambito degli strumenti di supporto decisionale, si sono ampliate le funzionalità del "*Sistema di Interrogazione Statistico Interattivo*" (S.Inte.S.I.), che permettono la visualizzazione dei principali dati statistici presenti su tutti i modelli di dichiarazione, inclusa la dichiarazione IVA, e si è proceduto alla pubblicazione dell'annualità 2005.

È stata messa a disposizione degli utenti un'applicazione che consente l'interrogazione, per tutti i comuni d'Italia, dei dati relativi all'addizionale comunale ed è stato realizzato uno strumento di interrogazione, S.INTE.S.I. FREE, delle principali variabili presenti su tutti i modelli di dichiarazione che consente di pubblicare i valori statistici con ampio anticipo rispetto alla pubblicazione dei volumi su supporto magnetico.

Nell'ambito del nuovo progetto *"Trasparenza"*, sono state pubblicate sul sito del DF le statistiche sulle dichiarazioni relative all'anno d'imposta 2005, riepilogate in oltre 300 tabelle per anno di imposta estratte dai modelli di dichiarazione IRPEF, IRES, IVA ed IRAP e due sezioni speciali su imprese ed Enti non commerciali.

Nell'ambito dell'evoluzione delle basi informative statistiche:

- si è avviata e conclusa l'attività di creazione della base dati statistica relativa ai veicoli circolanti sul territorio italiano nell'anno 2006. Tale attività è stata accompagnata dalla stesura di un *"Annuario statistico sui veicoli 2006"* che illustra in modo organico le informazioni e la metodologia utilizzata per la creazione della relativa base informativa dei veicoli in base ai criteri di qualità adottati;
- si è conclusa l'attività di creazione della base dati statistica relativa a tutti i modelli di dichiarazione per l'anno di imposta 2006, con la relativa applicazione di tutti i metodi necessari alla validazione statistica del dato in base ai criteri di qualità adottati. Questo consentirà, nei primi mesi del 2009, con maggiore tempestività quindi rispetto ai dati degli anni precedenti, la pubblicazione delle statistiche sulle dichiarazioni UNICO 2007 sia sulle applicazioni telematiche che sui supporti magnetici.

È stato consegnato il campione delle dichiarazioni persone fisiche e società di capitali integrato con i dati del catasto.

#### **Osservatorio delle Entrate**

La SOGEL ha fornito supporto e consulenza all'AF nell'analisi dell'evoluzione temporale e della stratificazione, territoriale e per categorie di contribuenti, delle entrate tributarie. In particolare sono state effettuate analisi riguardanti:

- l'andamento del gettito nel 2008 in relazione al gettito del 2007;
- il comportamento dei contribuenti che hanno effettuato ai fini IVA versamenti di entità rilevante nel corso del 2006 e del 2007;
- il comportamento dei soggetti aderenti al regime fiscale semplificato dei contribuenti minimi in relazione a quanto avvenuto negli anni precedenti;
- un approfondimento sull'imposta di registro relativa al trasferimento e alla costituzione di diritti reali sulla proprietà immobiliare con riferimento alla localizzazione comunale del bene immobile;
- il gettito dei tributi erariali e territoriali e la predisposizione di informazioni e chiarimenti richiesti dal DF. In questo ambito è stata posta particolare attenzione all'ICI derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale, per la valutazione del minor gettito conseguente alla sua abolizione.

Nello stesso ambito, si pone il sistema Monitoraggio e Analisi del Gettito Italiano Strutturato Territoriale ed Erariale (M.A.G.I.S.T.E.R.), un sistema integrato di dati e strumenti di navigazione, rivolto ai funzionari dell'Amministrazione centrale e di altri enti impositori quali le Regioni. I dati fruibili attraverso il sistema riguardano le entrate erariali (tributarie ed extra-tributarie), territoriali e contributive che confluiscono nel *"Data Warehouse"* delle Entrate. Il sistema consente di effettuare valutazioni a supporto delle scelte di politica fiscale e di analizzare la composizione del gettito attraverso distribuzioni di natura funzionale, economica,

territoriale e giuridica. In particolare, in linea con le esigenze di monitoraggio della finanza pubblica emerse nel corso dell'anno, è stata implementata l'analisi dei soggetti aderenti al regime fiscale semplificato dei contribuenti minimi, sono stati monitorati i principali contribuenti IVA, IRES, IRAP ed è stata recepita la nuova classificazione ATECO 2007 ai fini delle analisi per attività economica in tutti gli strumenti di tipo statistico. Nell'ambito di una sinergia tra la Direzione Studi e la Direzione Federalismo Fiscale, sono inoltre stati messi a disposizione i certificati consuntivi degli enti locali raccolti dal Ministero dell'Interno, relativamente alle entrate tributarie di comuni e province.

In ambito comunitario e internazionale la SOGEI ha collaborato fornendo supporto e consulenza alla Direzione studi del DF:

- in ambito OCSE, per le pubblicazioni statistiche comparative e le monografie sulle diverse modalità di tassazione di particolari tipologie reddituali, in particolare:
  - aggiornamento del *"Taxing Wages"* (anno d'imposta 2007 e stima 2008) e del *"Net Social Expenditure"* (edizione 2007);
  - aggiornamento dei data base *"Tax data base"* e *"Database on instruments used for environmental policy"*;
- in ambito Commissione Europea, per l'aggiornamento e la messa a disposizione dei dati per l'analisi e la comparazione dei sistemi di tassazione nei Paesi dell'Unione Europea, in particolare:

- definizione di metodologie per il calcolo delle aliquote implicite di tassazione (sul lavoro, sui consumi e sul capitale) per la pubblicazione *"Taxation trends in the UE"*;
- aggiornamento del data base *"Taxes in Europe"*.

La SOGEI ha fornito supporto e consulenza al DF al fine di permettere, in ambito comunitario, la partecipazione dell'Italia allo sviluppo del sistema di scambio di informazioni che costituisce uno degli strumenti attraverso il quale gli Stati membri dell'Unione Europea realizzano la cooperazione amministrativa.

È stata implementata l'applicazione finalizzata a consentire alla Direzione Relazioni Internazionali di monitorare le attività di cooperazione effettuate dai Servizi di Collegamento e rendere sempre più tempestivo lo scambio di informazioni con i *"Central Liaison Office"* degli altri Stati e con la Commissione Europea.

A supporto dell'attuazione del federalismo fiscale, la SOGEI ha svolto inoltre attività mirate a facilitare la Direzione Federalismo Fiscale nell'adempimento delle proprie attività istituzionali. In questo ambito sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- implementazione dell'area riservata *"Fiscalità locale"* (accessibile dal portale del DF) per la gestione delle delibere e dei regolamenti dell'addizionale IRPEF e dei regolamenti ICI e per il *download* dei certificati di crittografia (ai fini della trasmissione dei dati ICI);
- integrazione del *"Data Warehouse"* per il monitoraggio dell'attività di riscossione effettuata dai soggetti iscritti all'Albo dei gestori delle attività di accertamento e riscossione dei tributi locali con le informazioni desunte dai certificati consuntivi comunali e provinciali e il gettito derivante da F23/F24;
- redazione, nell'ambito di un'attività di indagine del sistema SIOPE della Ragioneria Generale dello Stato e di una sua possibile integrazione con l'Anagrafe Tributaria, di uno studio che analizza le banche dati e le funzionalità informatiche attive nei sistemi informatici del MEF in materia di gettito dei tributi locali.

#### **Comunicazione istituzionale via Internet**

Il sito Internet del DF ha la funzione di portale dell'AF con lo scopo di migliorare la divulgazione delle informazioni di natura fiscale e tributaria verso i cittadini contribuenti.

Nell'ambito del più generale obiettivo di evoluzione e potenziamento del sito, sono stati effettuati, tra gli altri, alcuni interventi mirati a:

- raggiungere i requisiti necessari all'apposizione del *"bollino"* di accessibilità;
- migliorare la comunicazione con l'utenza attraverso interventi di *restyling* del sistema di navigazione e della grafica.

#### **Commissioni Tributarie**

Il Sistema informativo delle Commissioni Tributarie rappresenta lo strumento per seguire l'iter del contenzioso tributario presso le Commissioni e permettere l'interazione delle parti in causa con il sistema stesso.

In tale ambito la SOGEI ha implementato il nuovo sistema gestionale della *"Giustizia Tributaria"* che, utilizzando la tecnologia *"Microsoft smart-client"*, consente lo snellimento delle funzioni gestionali del processo tributario e ne agevola l'utilizzo da parte delle Commissioni Tributarie stesse.

È stato inoltre realizzato il processo di delocalizzazione della Commissione Tributaria Centrale nelle 21 sedi regionali, a seguito di quanto stabilito dalla Legge Finanziaria 2008. Tale intervento è stato realizzato con lo scopo di ridurre le spese a carico del bilancio dello Stato e di giungere ad una rapida definizione delle controversie pendenti presso la Commissione stessa.

È continuata l'attività di sperimentazione delle funzioni del nuovo "Processo Tributario Telematico" (S.I.G.I.T.).

### Agenzia delle Entrate

Le principali linee di intervento hanno riguardato il supporto alle due aree strategiche di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale e servizi resi ai contribuenti ed alla collettività.

#### **Prevenzione e contrasto all'evasione fiscale**

Comunicazioni all'Anagrafe Tributaria

Il Decreto Bersani e la Legge Finanziaria 2007 hanno reso obbligatoria la comunicazione, tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, di tipologie di informazioni ritenute di interesse per l'Amministrazione finanziaria. Questi dati vanno ad accrescere il patrimonio informativo dell'Anagrafe Tributaria e potranno dare ulteriore impulso alle attività di accertamento degli Uffici delle Entrate. In particolare, le novità più significative per il 2008 hanno riguardato l'acquisizione delle comunicazioni:

- dei corrispettivi per la grande distribuzione;
- dei contratti stipulati dalle società di calcio professionistico;
- dei corrispettivi da parte degli operatori del commercio al dettaglio;
- dei conti correnti da parte delle banche, Poste, etc.;
- delle iscrizioni alle camere di commercio;
- dei bilanci delle imprese.

Gli interventi realizzati nel 2008 hanno permesso di garantire, nell'ambito della gestione della qualità dei dati provenienti da Enti esterni, la completezza e l'integrità delle informazioni trasmesse e sono stati finalizzati al miglioramento del processo ed alla sua più completa automazione.

#### Anagrafe dei rapporti

Le banche, le Poste italiane, gli intermediari e altri operatori finanziari sono tenuti a comunicare all'Anagrafe Tributaria informazioni relative ai rapporti finanziari instaurati con i propri clienti. In particolare queste informazioni riguardano i dati identificativi di tutti i contitolari del rapporto, i dati relativi alla natura e tipologia del rapporto, la data di apertura, modifica e chiusura. Tali informazioni sono archiviate in un'apposita sezione dell'Anagrafe Tributaria e costituiscono l'archivio dell'Anagrafe dei conti, da rendere accessibile a utenti appositamente autorizzati. L'archivio Anagrafe dei rapporti è integrato con l'applicazione Indagini Finanziarie, già disponibile per l'Agenzie delle Entrate e per la Guardia di Finanza. L'integrazione dell'applicazione delle indagini finanziarie con l'anagrafe dei rapporti rende possibile indirizzare le richieste verso i soli operatori in possesso di informazioni e ottimizz-

zare l'utilizzo del canale di Posta Elettronica Certificata (PEC) evitando l'invio massivo di richieste a tutti gli operatori e la successiva gestione delle risposte.

Nel corso del 2008 sono state introdotte, tra le informazioni che ciascun soggetto obbligato deve trasmettere all'Anagrafe Tributaria, nuove tipologie, come le deleghe e le operazioni extraconto. Si è inoltre realizzata un'evoluzione del servizio di consultazione dell'archivio Anagrafe dei rapporti, implementando ulteriori e più complete modalità di visualizzazione delle informazioni presenti, e alcune personalizzazioni dell'accesso in consultazione per Enti esterni. Tra questi, il *"Servizio Centrale Investigativo sulla Criminalità Organizzata"* ed il *"Nucleo Speciale di Polizia Valutaria"*, entrambi appartenenti alla Guardia di Finanza, dispongono delle procedure e dei sistemi di accesso alla consultazione dell'Anagrafe dei Rapporti. Per altri Enti, quali la *"Direzione Investigativa Antimafia"*, il *"Raggruppamento Operativo Speciale"* dell'Arma dei Carabinieri, l'*"Unità di Informazione Finanziaria"* e il Ministero di Grazia e Giustizia, le procedure e i sistemi sono stati realizzati e sono, al momento, in fase di sperimentazione.

#### **Servizi ai contribuenti e alla collettività**

Gli obiettivi nell'attività di supporto all'Agenzia delle Entrate nella fornitura di servizi ai contribuenti e alla collettività si possono riassumere come di seguito illustrato.

##### Servizi telematici

Nel corso del 2008 sono stati trasmessi tramite i servizi telematici *"Entratel"* e *"Fisconline"* oltre 80 milioni di documenti contro gli oltre 72 milioni dello stesso periodo dello scorso anno. L'incremento (+10%) è dovuto, tra l'altro, alle trasmissioni dei modelli F24 da parte dei soggetti IVA, a seguito dell'obbligatorietà introdotta dal D. Lgs. 223/2006. Nel 2008 ne sono stati infatti trasmessi oltre 29,7 milioni contro i circa 27,4 del 2007.

Si è registrato lo stesso incremento percentuale del numero di invii effettuati, parametro significativo per misurare il carico sul sistema di accoglienza (19,2 milioni contro 17,4 del 2007). Significativo permane l'incremento registrato nel numero di servizi *online* erogati, passati da 9,2 milioni a 14,5 (+57%), dovuto in particolare alle consultazioni del c.d. *"Cassetto Fiscale"* e alle richieste di riscontro di esistenza delle partite IVA da indicare negli elenchi clienti e fornitori. Le nuove abilitazioni nel corso del 2008 sono state circa 10.000 per *"Entratel"* e 318.000 per *"Fisconline"*. Gli utenti che nel 2008, a partire dal 14 febbraio, si sono abilitati per accedere al sito tramite CNS sono 3.351.

##### Centri di Assistenza Multicanale (CAM)

A dicembre 2008 si è conclusa la realizzazione della nuova infrastruttura tecnologica VoIP a supporto dell'erogazione dei servizi dei CAM dell'Agenzia delle Entrate.

La nuova architettura concentra presso SOGEL i sistemi necessari a far accedere tutte le richieste di assistenza telefonica che sono quindi distribuite verso le postazioni di risposta presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate tramite la rete dati.

Le chiamate pervenute sono gestite e trasferite utilizzando la tecnologia VoIP, con protocollo di segnalazione *"Session Initiation Protocol"* (SIP), in linea con quanto stabilito dal CNIPA. Oltre ad una significativa riduzione dei costi di gestione e di manutenzione a carico dell'Amministrazione, sono innumerevoli i vantaggi per i contribuenti che desiderano contattare il Fisco, che soltanto nel 2008 sono stati quasi un milione e mezzo.

Tra i più significativi c'è la riduzione dei tempi d'attesa in coda. Se prima dell'introduzione

del VoIP, un contribuente aspettava in media 5 minuti prima di parlare con un funzionario dell'Agenzia, ora l'attesa si è ridotta a meno di un minuto. Un miglioramento questo che determina di fatto anche un aumento delle risposte fornite ai contribuenti.

Nell'ambito dei servizi resi dai CAM a circa 2 milioni di utenti è aumentato l'utilizzo dei canali innovativi di richiesta di servizio: *sms*, *web-mail* e *call-back* registrando, rispetto al 2007, un incremento rispettivamente del 12%, 23% e 11%.

#### Customer Relationship Management

Nell'ambito della metodologia adottata dall'Agenzia delle Entrate per la definizione delle azioni di CRM, al fine di far evolvere il rapporto con il contribuente, sono state avviate alcune campagne informative rivolte a:

- i piccoli imprenditori e professionisti del nuovo regime fiscale semplificato introdotto dalla finanziaria 2008;
- i sostituti d'imposta interessati nel 2008 al flusso telematico del mod. 730/4.

A tale scopo è stata utilizzata l'applicazione "*Rubrica del contribuente*" tramite la quale è stato possibile inviare *e-mail* e *sms* al campione di utenti destinatario delle suddette campagne informative.

#### Determinazione del 5 per mille dell'IRPEF

La possibilità di destinare il 5 per mille della propria IRPEF è stata inserita anche nella Finanziaria 2008, estendendo anche le associazioni sportive come beneficiarie. Nel corso dell'anno sono stati messi a punto per l'Agenzia delle Entrate strumenti per definire l'elenco degli Enti del volontariato (onlus, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, fondazioni e associazioni riconosciute) e delle Associazioni sportive, per l'analisi delle diverse tipologie di dichiarazioni, per l'individuazione delle scelte dei contribuenti e per determinare l'importo da destinare ai beneficiari.

Inoltre, a seguito della convenzione con il Ministero della Solidarietà Sociale, sono stati demandati all'Agenzia delle Entrate i flussi per erogare il contributo definito per l'anno di imposta 2005 e pubblicato definitivamente sul sito delle Entrate a ottobre 2007. A tale scopo sono state raccolte le informazioni sull'IBAN e sono stati consegnati a luglio gli elenchi finalizzati al pagamento del contributo per gli enti del volontariato.

#### Unico Web e precompilato

A partire dal mese di maggio 2008 è stato rilasciato il prodotto "*Unico Web*", il modello di dichiarazione dei redditi per le persone fisiche. Tale prodotto ha reso possibile la compilazione e l'invio delle dichiarazioni direttamente *online* senza scaricare e installare alcun pacchetto *software* sul proprio pc. Con "*Unico Web*" è partita anche la sperimentazione dei modelli *online* precompilati, che ha riguardato oltre 700.000 potenziali utenti che hanno potuto completare la compilazione della propria dichiarazione, anche in assistenza presso gli uffici, semplicemente confermando i dati riportati ed inserendo quelli variati. La nuova applicazione è stata inserita nella sezione "*strumenti*" di "*Fisconline*", l'area dedicata ai servizi telematici del sito Internet dell'Agenzia delle Entrate.

Nel corso dell'anno sono stati oltre 40.000 i cittadini che hanno utilizzato il prodotto ed è allo studio un ampliamento della platea dei contribuenti che possono utilizzarlo, inserendo ulteriori tipologie di reddito.

Gestione crediti di imposta

Nel corso del 2008 nell'ambito della gestione dei crediti d'imposta IMS, FAS e IAL gli interventi sono stati:

- Credito IMS: la Legge Finanziaria 2008 (art. 1, commi da 228 a 232 e da 233 a 237) ha previsto per gli anni 2008, 2009 e 2010 l'attribuzione di un credito d'imposta per l'acquisizione e l'installazione di impianti e attrezzature di sicurezza a favore delle piccole e medie imprese esercenti attività commerciali di vendita al dettaglio e all'ingrosso e attività di somministrazione di alimenti e bevande, nonché dei soggetti esercenti attività di rivendita di generi di monopolio.  
Il prodotto *software* CreditoSicurezza, necessario per la compilazione della istanza per l'attribuzione del credito d'imposta per le misure di sicurezza (mod. IMS), è stato reso disponibile dal 15 aprile 2008 e il canale di trasmissione telematica per l'invio delle istanze è stato attivato il 28 aprile 2008. Le istanze pervenute telematicamente sono state circa 5.500;
- Credito FAS: l'articolo 1, commi 271-279 della Legge Finanziaria 2007 e successive modificazioni ha previsto la concessione di un credito d'imposta alle imprese che effettuano l'acquisizione di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle aree delle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise, ammissibile alle deroghe previste dall'articolo 87, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato istitutivo della Comunità europea.  
Il prodotto *software* CreditoFAS, necessario per la compilazione del formulario contenente i dati degli investimenti nelle aree svantaggiate ammissibili al credito d'imposta (mod. FAS), è stato reso disponibile dal 12 giugno 2008 contestualmente all'attivazione del canale di trasmissione telematica. Le istanze pervenute telematicamente sono state circa 23.500;
- Credito IAL: la Legge Finanziaria 2008 (art. 2, commi 539-547) ha previsto l'attribuzione di un credito d'imposta a favore dei datori di lavoro che nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2008 hanno incrementato il numero di lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato nelle aree delle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise, ammissibile alle deroghe previste dall'articolo 87, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato che istituisce la Comunità europea. Il credito è riconosciuto per gli anni 2008, 2009 e 2010.  
Il prodotto *software* CreditoAssunzioni, necessario per la compilazione istanza di attribuzione del credito d'imposta per nuove assunzioni nelle aree svantaggiate (mod. IAL), è stato reso disponibile dal 3 luglio 2008 e il canale di trasmissione telematica per l'invio delle istanze è stato attivato il 15 luglio 2008. Le istanze pervenute telematicamente sono state circa 32.000.

Flusso modello 730/4 - CAF

Il "*Progetto 730/4*", (modello contenente la comunicazione del risultato contabile della dichiarazione inviato dal CAF al Sostituto d'imposta) che rappresentava l'iniziativa più significativa in termini di semplificazione dei modelli fiscali è stato attivato a giugno 2008 e ha coinvolto circa 50.000 sostituti e 250.000 contribuenti distribuiti su 18 province.

L'operazione ha avuto riscontri positivi da parte degli utenti coinvolti, anche in relazione alla



semplificazione, per i sostituti di imposta, del flusso di pagamento del rimborso e/o di ritenuta del saldo dovuto, gestito in modalità automatica. A seguito della sperimentazione è stato istituito un tavolo di confronto con le associazioni interessate e sono state definite le regole per ampliare la sperimentazione nel 2009 a circa 50 province e ad almeno 2,5 milioni di contribuenti. Sono stati predisposti i modelli di comunicazione per il sostituto di imposta che aderisce alla sperimentazione.

#### Accertamento ai Comuni

Il D.L. 203/2005 ha previsto che i Comuni possano collaborare con l'Agenzia delle Entrate all'accertamento fiscale di alcune fattispecie tributarie, con il riconoscimento di una quota (il 30%) delle maggiori somme riscosse.

Gli interventi realizzati hanno consentito di attuare il richiesto interscambio di informazioni. La convenzione sottoscritta dall'Agenzia delle Entrate con i Comuni prevede che quest'ultimi possano utilizzare in SIATEL apposite funzioni per consultare dati presenti in Anagrafe Tributaria pertinenti ai contratti di utenze elettriche, acqua, gas, ai contratti di locazione, ai bonifici per ristrutturazioni edilizie e alle denunce di successione. I Comuni, d'altro canto, potranno inviare all'Agenzia delle Entrate informazioni utili all'accertamento erariale; a tale scopo nuove funzionalità sono state realizzate, nell'ambito dell'applicazione SIATEL, per consentire ai Comuni l'invio di dati la cui natura e tipologia, almeno in alcuni casi, è predeterminata. Questa fonte esterna alimenta una banca dati dell'applicazione a disposizione degli uffici dell'Agenzia che gestisce le segnalazioni. L'ufficio locale potrà utilizzare queste nuove segnalazioni come innesco della sua attività di controllo, creando il presupposto per il riconoscimento all'ente locale di una partecipazione ai maggiori tributi riscossi. Non sono ancora state realizzate le procedure informatiche di supporto al riconoscimento ai Comuni della quota percentuale di quanto definitivamente incassato dall'Erario (in termini di maggiore imposta, sanzioni e interessi), che dall'accertamento portano alla riscossione.

### **Altri servizi forniti dall'Agenzia delle Entrate**

#### Migrazione del sistema SGATA

Il sistema SGATA (Sistema per la Gestione delle Tasse Automobilistiche) opera in ausilio alle Regioni nella gestione della tassa automobilistica di propria spettanza e consente ai contribuenti il pagamento della tassa presso intermediari collegati (tabaccai e agenzie di pratiche auto).

Nel corso del 2008 il sistema è stato migrato su una piattaforma tecnologica più moderna per assicurare, oltre la continuità del servizio a fronte di una platea di utenti sensibilmente cresciuta nell'ultimo decennio, l'adozione delle più recenti indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali in materia di sicurezza dei dati e di controllo dell'accesso agli stessi.

#### Evoluzione strategica del Sistema informativo

Il progetto intende fornire un contributo alla realizzazione di un modello metodologico che possa essere di supporto alla funzione IT Governance dell'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'evoluzione strategica del Sistema Informativo.

Nel corso del 2008 è stata individuata la metodologia, la soluzione tecnica e il percorso progettuale da percorrere. Il modello prevede la rappresentazione integrata di diversi punti di vista:

- mappa dei Processi Informatici: descrizione del supporto dei processi informatici del Sistema informativo ai processi organizzativi;
- mappa delle Piattaforme Applicative: descrizione delle strutture di supporto informatiche ai macro-processi aziendali informatizzati;
- modello Dati: descrizione dei dati, del loro significato e del loro utilizzo in modo univoco.

Sono inoltre iniziate le attività di raccolta degli elementi necessari al popolamento del modello per le mappe sopra descritte.

#### Prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali

Sono state avviate le attività per l'adeguamento del Sistema informativo della fiscalità alle prescrizioni che il garante ha espresso nel provvedimento del 18 settembre 2008, a seguito dell'attività di accertamento volta a verificare i trattamenti di dati personali effettuati presso l'Anagrafe Tributaria e più precisamente le misure di sicurezza adottate dall'Agenzia delle Entrate per l'accesso da parte di Enti esterni ai dati dell'Amministrazione finanziaria.

Gli ambiti di intervento riguardano:

- il controllo degli applicativi che consentono l'accesso all'Anagrafe Tributaria a soggetti esterni all'Amministrazione finanziaria;
- la designazione di responsabili e di incaricati;
- i sistemi di autenticazione;
- le procedure di monitoraggio interno ed esterno sull'accesso alle informazioni contenute nell'Anagrafe Tributaria.

Gli obiettivi strategici perseguiti dall'Agenzia del Territorio hanno come direttive principali lo sviluppo di servizi innovativi rivolti a professionisti, cittadini e imprese, la semplificazione degli adempimenti, l'interscambio delle informazioni con Enti e amministrazioni locali a

supporto del controllo del territorio. I principali interventi realizzati per l'Agenzia del Territorio hanno riguardato il completamento della migrazione in ambiente centralizzato del Sistema informativo delle Conservatorie; l'incremento dei servizi telematici quali la gestione degli annotamenti, delle cancellazioni d'ipoteca, etc.; l'introduzione di servizi automatizzati a supporto delle attività dei servizi estimativi.

In particolare la centralizzazione del Sistema informativo delle Conservatorie ha permesso la costituzione dell'anagrafe immobiliare integrata delle informazioni ipotecarie e catastali, base di partenza per la realizzazione di complessi servizi integrati e ad alto valore aggiunto, quali quelli necessari al governo del MUDE (Modello Unico Digitale dell'Edilizia).

Per quanto concerne gli aspetti cartografici i principali interventi hanno riguardato l'ultima-zione delle attività di vettorizzazione delle mappe catastali (sono state trattate circa 40.000 mappe con un residuo di 1.000 da completare nel 2009) e lo sviluppo di funzioni per l'utilizzo delle ortofoto digitali per il censimento dei fabbricati, nonché l'adeguamento delle funzionalità cartografiche a quanto previsto per il decentramento. È stata generata anche una specifica personalizzazione del *framework* GEOPOI® (*GEOcoding Points Of Interest*) per la presentazione dei metadati cartografici catastali appartenenti al RNDT (*Repository Nazionale dei Dati Territoriali*), in consonanza con le direttive CNIPA e con quanto previsto dalle direttive europee INSPIRE e al regolamento della CE n. 1205 del 3 dicembre 2008.

Infine, la SOGEL ha collaborato con l'Agenzia del Territorio e con il Dipartimento delle Finanze alla prima mappatura del patrimonio immobiliare italiano. L'analisi è stata supportata dalle elaborazioni di incrocio tra le informazioni catastali e le dichiarazioni dei redditi, che hanno consentito di produrre una mappa statistica del patrimonio immobiliare, distinta per tipologia del bene e per territorio, corredata dall'utilizzo degli immobili dichiarati dai contribuenti.

#### **Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) e Servizi estimativi**

È stato realizzato il servizio a supporto della revisione delle zone OMI; tale servizio consente un'analisi territoriale dei dati e offre gli strumenti per simulare i risultati di una nuova zonizzazione comunale prima di procedere all'aggiornamento dei dati reali.

Il sistema per l'analisi delle dinamiche del mercato immobiliare, che utilizza sia le informazioni provenienti dal sistema centralizzato delle Conservatorie che i prezzi di mercato dichiarati negli atti di compravendita, è stato integrato con le funzionalità che consentono l'analisi degli *stock* e della dinamica di mercato a livello di zone OMI.

Inoltre, sono state realizzate le applicazioni per la costituzione e la gestione della banca dati delle relazioni di stima e sono iniziate le attività per lo sviluppo dei servizi di monitoraggio amministrativo delle attività estimative.

Il servizio di navigazione cartografica per l'interrogazione delle stime dei valori immobiliari, operato attraverso il *framework* GEOPOI®, si è arricchito dello strato cartografico di ortofoto digitali relative a oltre 60 Province. Il *framework* GEOPOI® è stato utilizzato anche per l'implementazione dei servizi di interrogazione delle relazioni di stima attraverso la navigazione cartografica e la ricerca per toponomastica.

#### **Servizi telematici del Territorio**

È stata effettuata l'integrazione del sistema di trasmissione dell'adempimento unico con i sistemi delle Province Autonome di Trento e Bolzano e della Regione Friuli Venezia Giulia, consentendo la trasmissione del modello unico, comprensivo dell'istanza e della voltura tavolare, da parte del notariato locale.

È stato introdotto il nuovo regime di convenzioni per l'accesso telematico ai servizi di consultazione delle banche dati catastale e ipotecaria, regolato dal Decreto del direttore dell'Agenzia del Territorio del 4 maggio 2007 e successive modificazioni. Il perfezionamento della nuova convenzione e la conseguente abilitazione ai servizi avvengono esclusivamente in modalità telematica.

È iniziata la migrazione della piattaforma tecnologica di SISTER verso la nuova architettura basata su *Java* e *Websphere*; la nuova applicazione SISTER prevede la fornitura dei servizi catastali e ipotecari sulla base dei dati dell'archivio relativo all'anagrafe immobiliare integrata (Banca Dati Integrata), un'organizzazione logica della profilatura degli utenti e dei servizi e l'introduzione delle politiche di sicurezza per l'accesso ai dati.

Si è operata una personalizzazione del *framework* GEOPOL® finalizzata a sperimentare l'erogazione - sulla base della navigazione cartografica operata su grafi stradali e dati cartografici catastali sovrapposti alle ortofoto digitali - della cosiddetta visura *light* dei valori catastali di classamento e rendita/reddito degli immobili.

#### **Evoluzione del sistema catastale e ipotecario**

Le funzionalità realizzate nell'ambito del censimento dei fabbricati hanno previsto, sulla base dell'uso delle ortofoto, la possibilità di acquisire la sagoma degli edifici individuati sulle immagini ma assenti dalla cartografia. Sono pervenuti oltre 400.000 atti di aggiornamento geometrico trattati con la procedura PREGEO e di questi circa 53.000 risultano eseguiti con misure satellitari (GPS). Operando sull'incremento dei controlli è stata realizzata una nuova versione di PREGEO che consente l'approvazione automatica degli atti di aggiornamento del catasto terreni. Essa prevede la generazione automatica del modello censuario associato all'atto geometrico ottenendo, quindi, un miglioramento della qualità del dato censuario. Si è conclusa, inoltre, la prima fase della realizzazione delle procedure per la ricomposizione topografica che, una volta completata, consentirà di determinare la posizione assoluta dei Punti Fiduciali e conseguentemente delle geometrie a essi collegate, con evidente incremento della qualità dei dati cartografici.

È stata completata la migrazione al nuovo sistema centralizzato di Pubblicità Immobiliare, estendendola a tutti gli uffici periferici; è stato costituito l'archivio relativo all'anagrafe immobiliare integrata centrale, contenente i dati ipotecari e catastali a livello nazionale, con la gestione del relativo flusso di aggiornamento in relazione ai dati catastali provenienti dagli uffici periferici.

Nell'ottica della semplificazione e armonizzazione degli adempimenti di Pubblicità Immobiliare, è stata completamente telematizzata la gestione delle cancellazioni d'ipoteca ed è stata realizzata la trasmissione telematica degli annotamenti con la preliquidazione dei tributi dovuti da parte del notaio; è iniziata l'attività concernente la trasmissione telematica del modello "*60 giuridico*" verso il Ministero della Giustizia; inoltre si sono avviate le attività relative alla sperimentazione della trasmissione del titolo, corredato di firma digitale del notaio, ai Reparti di Pubblicità Immobiliare e alla restituzione telematica del certificato di eseguita formalità, anch'esso corredato di firma digitale del Conservatore.

È iniziata la predisposizione del sistema di archiviazione e di conservazione sostitutiva dei documenti catastali (DOCFA e PREGEO) e di Pubblicità Immobiliare (titolo digitale, certificato di eseguita formalità e modello "*60 giuridico*").

### Qualità delle banche dati

Per la determinazione del livello di qualità dei dati dell'Agenzia del Territorio, è stata predisposta un'applicazione di rilevazione del grado d'integrazione tra i dati relativi ai reparti di pubblicità immobiliare (documenti in ingresso, soggetti, immobili e diritti goduti su questi ultimi) comparandoli con gli analoghi relativi ai reparti catastali, sulla base delle informazioni presenti nell'archivio centralizzato dell'Anagrafe Immobiliare Integrata.

È proseguita la collaborazione con l'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) per l'individuazione sia dei fabbricati non dichiarati in Catasto sia di quelli che hanno perso i requisiti per il riconoscimento della ruralità ai fini fiscali.

### Agenzia delle Dogane

Dal 1° gennaio 2008 nei 27 Stati membri dell'UE sono entrate in vigore le novità introdotte con i Regolamenti C.E. n. 648/2005 e n. 1875/2006 per il rilascio, agli operatori economici che ne faranno richiesta, di un certificato con valenza comunitaria per Operatore Economico Autorizzato - AEO/semplificazioni doganali o AEO/sicurezza o AEO/semplificazioni doganali e sicurezza.

È stata pertanto realizzata la nuova funzionalità per la gestione della banca dati delle istanze nazionali per il rilascio del certificato attestante lo status di Operatore Economico Autorizzato - AEO. A ogni certificato rilasciato dall'Italia a operatori nazionali viene associata una scheda di profilo correttivo in cui sono evidenziate le percentuali di abbattimento del rischio per ogni tipologia di controllo; tali valori contribuiranno, durante la registrazione della bolletta, alla definizione del rischio, in modo analogo a quanto già realizzato per la certificazione *audit*.

Per quanto riguarda il progetto di Transito comunitario (NCTS – *New Computerized Transit System*), da giugno 2008 la Commissione Europea ha dismesso il servizio fruibile tramite la componente ECN (Edi-Csi-Node), che consente l'interfacciamento dei servizi sul *gateway* comunitario per mezzo di *code Tuxedo*. Sono stati quindi effettuati degli interventi sul sistema nazionale per rilevare tale componente all'interno di AIDA, dopo averla opportunamente evoluta per adeguarla a una nuova piattaforma tecnologica *software* e *hardware*.

Nel corso del primo semestre 2008 è iniziata inoltre la realizzazione di una nuova applicazione Transito per San Marino, il cui avvio in ambiente di esercizio è previsto ad inizio 2009. Sempre nel corso del 2008 è stata adeguata l'applicazione nazionale Quota alle specifiche previste dal nuovo progetto comunitario Quota2. I dati vengono trasmessi attraverso:

- il flusso comunitario Taric, per gli aggiornamenti relativi ai contingenti;
- i messaggi XML per la gestione delle richieste di prelievo e/o riversamento.

Sono state realizzate anche nuove funzionalità *web* per l'ufficio, introducendo la possibilità di modificare e/o cancellare una richiesta di prelievo e/o di riversamento già inviata e/o validata dai Servizi Comunitari, che non sia stata ancora allocata. L'elaborazione del messaggio di validazione e di attribuzione delle richieste viene automaticamente effettuata all'arrivo del messaggio stesso.

In ambito Accise, è stato implementato il servizio di accettazione e controllo dei dati inviati dai soggetti obbligati operanti nei settori dei prodotti energetici e alcolici. L'obbligo della presentazione in forma esclusivamente telematica, statuito dal Collegato Fiscale, oltre a

mettere a disposizione dell'Agenzia i dati di dettaglio in tempo reale, consente la standardizzazione degli adempimenti da parte degli operatori economici, velocizza le procedure di controllo da parte dell'Amministrazione e pone le basi per una prossima analisi dei rischi. All'interno dello stesso servizio rientrano anche le dichiarazioni annuali (circa 15.000/anno) di energia elettrica e gas naturale, per le quali l'obbligo della presentazione in forma esclusivamente telematica è partito dal 1° gennaio 2008.

Sono state inoltre rilasciate in produzione le procedure di cooperazione amministrativa in ambito Accise: EWSE (*Early Warning System for Excise*) e MVS (*Movement Verification System*) per la gestione centralizzata dei messaggi di richiesta informazione e di allerta inviate dai Paesi europei tramite casella di posta comunitaria (CCN Mail2) agli uffici di controllo delle Accise.

Per la gestione degli adempimenti in ambito portuale e aeroportuale è stata realizzata, nell'ambito del Servizio Telematico Doganale, una funzionalità che consente ai gestori di recinti di temporanea custodia, di scambiare informazioni relative agli ingressi e alle uscite delle partite dai magazzini. Gli uffici doganali possono consultare i rapportini di sbarco/imbarco con cui vengono comunicate le differenze che si verificano fra ciò che è stato dichiarato nel Manifesto Merci in Arrivo (MMA) o in partenza (MMP) e quello che effettivamente viene sbarcato/imbarcato e, di conseguenza, consultare le Partite A3 dichiarate e non sbarcate.

### Agenzia del Demanio

I principali interventi hanno riguardato la realizzazione di strumenti di supporto alle attività di gestione degli immobili.

In particolare è stato esteso a tutti gli uffici centrali e periferici il Nuovo Sistema di Gestione degli Immobili Statali, realizzato nel corso del 2007. Tale sistema, nel corso del 2008, è stato implementato con le funzionalità per la gestione dei "grandi clienti" e per l'integrazione, tramite *web services*, con le altre applicazioni (Sinfonia, MMP, etc.). Il sistema, attraverso la trattazione di ulteriori elementi, consente all'Agenzia del Demanio una più completa conoscenza degli immobili di proprietà statale rendendone possibile la gestione economica e la valorizzazione.

È stata inoltre effettuata la realizzazione del "*Data Warehouse Immobiliare*" alimentato dalla banca dati operativa del Nuovo Sistema Gestione degli Immobili Statali. Questo strumento ha reso disponibili alle strutture preposte ai processi decisionali informazioni aggregate e di dettaglio utili alla corretta gestione economica dei beni.

A supporto dei sistemi di gestione delle risorse umane, nell'ambito del sistema di valutazione dei dipendenti si è provveduto all'automazione della gestione delle prestazioni.

Inoltre, è stato realizzato il portale per la gestione delle gare di concessione degli immobili, il quale consente ai soggetti interessati di reperire le informazioni relative ai diversi bandi di gara, di fissare gli appuntamenti per eseguire i sopralluoghi presso gli immobili, di trasmettere telematicamente la documentazione necessaria alla partecipazione al bando.

### Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

Le principali iniziative del 2008 sono state orientate alla realizzazione dei sistemi di controllo per le nuove tipologie di gioco a distanza e di strumenti, sistemi e soluzioni di supporto all'evoluzione del comparto dei giochi, con particolare riferimento alla *mission* di AAMS di ampliare la gamma delle possibilità di gioco assicurando, attraverso l'emersione del gioco legale, maggiori entrate erariali e maggior tutela dei giocatori.

### Bingo

Ai fini del rilancio del gioco del Bingo, sono stati predisposti gli strumenti per l'avvio delle ulteriori tipologie di gioco quali Bingo Interconnesso e Bingo a distanza su scala nazionale. Particolare attenzione è stata prestata alla realizzazione di strumenti di controllo del gioco, con riferimento alle cartelle vendute e al monitoraggio dei pagamenti delle quote erariali.

### Apparecchi da intrattenimento

Il 2008 è stato caratterizzato dall'avvio della messa in esercizio degli apparecchi con vincita in denaro di nuova generazione in sostituzione di quelli della precedente generazione, i cui nulla osta decadranno progressivamente secondo una tempistica definita dalla normativa vigente. La soluzione tecnologica alla base della nuova tipologia di apparecchi è rappresentata dall'utilizzo di una *smart card* su cui è installato un *software*, sviluppato dalla SOGEI, che svolge funzioni di controllo con particolare riferimento al monitoraggio delle regole del gioco lecito così come stabilite da AAMS.

Il numero di apparecchi installati a fine anno risulta pari a circa 120.000, a cui si aggiungono 230.000 di vecchia tecnologia ancora presenti in esercizio, nonché oltre 120.000 senza vincita in denaro.

Il sistema di controllo realizzato, al quale sono collegati tutti gli apparecchi di vecchia e

nuova generazione (oltre 350.000, con vincita in denaro) consente ad AAMS l'analisi territoriale per tipologia di apparecchio, l'analisi dei volumi di gioco, nonché il calcolo e il controllo del prelievo erariale dovuto dai concessionari della rete telematica.

### **Skill Games**

Nel primo semestre del 2008 è stato emanato il decreto di adozione del protocollo di comunicazione ed è stato predisposto il sistema sperimentale di controllo per la raccolta a distanza del gioco, nonché le applicazioni per la trasmissione telematica verso AAMS delle istanze di autorizzazione da parte dei concessionari abilitati.

Nel secondo semestre, in accordo con AAMS, si sono svolte le verifiche tecnico-funzionali delle piattaforme di gioco, che si sono concluse con 22 concessionari abilitati alla raccolta dei giochi di abilità a distanza, con una raccolta a fine dicembre che ha superato i 242 milioni di euro, di cui oltre 7 destinati all'erario.

Il "*Sistema di convalida*", che autorizza e contabilizza la singola giocata, gestisce oggi circa 600.000 diritti di partecipazione (biglietti venduti) al giorno.

### **Scommesse ippiche e sportive**

Le principali attività del 2008 hanno riguardato la realizzazione del nuovo sistema per le Scommesse Ippiche a Totalizzatore e Quota Fissa, per adeguarlo sia alla nuova rete dei Giochi Pubblici sia al nuovo regolamento ippico, e la messa in esercizio del Totalizzatore Internazionale che permette di raccogliere le scommesse accettate dai punti vendita della Francia. Il raggiungimento di tale obiettivo consentirà l'introduzione di nuove tipologie di scommesse per ottenere un sempre maggior favore dei giocatori, nonché il rafforzamento del contrasto del gioco illegale.

Sono stati inoltre implementati alcuni importanti servizi telematici, che saranno di ausilio all'Amministrazione per una corretta gestione e controllo degli adempimenti amministrativi e contabili collegati alla raccolta del gioco e a carico dei concessionari:

- il "*Servizio telematico Rete di vendita*", per consentire alle agenzie ippiche e sportive di raccogliere l'Ippica nazionale in qualità di punti vendita dei concessionari Giochi pubblici e per consentire a questi ultimi di richiedere ad AAMS variazioni e annullamenti dei titoli autorizzatori alla raccolta dei giochi pubblici;
- il "*Servizio telematico Gioco a distanza*", per consentire ai concessionari del gioco a distanza di comunicare ad AAMS, ai fini della pubblicazione nell'area pubblica del sito [www.aams.it](http://www.aams.it), i canali utilizzati per la raccolta del gioco a distanza, siano essi siti Internet, canali telefonici o televisivi;
- il "*Servizio telematico Rendiconti contabili*", per consentire ai concessionari dei giochi pubblici di trasmettere ad AAMS i dati dei bonifici effettuati presso la Tesoreria dello Stato e stampare i modelli per la rendicontazione della gestione finanziaria. Attraverso tale servizio il personale AAMS autorizzato individua i versamenti non rispondenti agli obblighi previsti dalla convenzione, dandone segnalazione al concessionario in modalità *online*.

### **Anagrafe conti di gioco**

L'incremento del gioco a distanza ha fatto emergere l'esigenza di conoscere:

- per i giocatori, la consistenza dei propri conti, ovvero il saldo a disposizione, e quindi avere certezza della regolarità del gioco;



- per AAMS, l'identità del giocatore e la misura della durata delle sessioni di gioco, al fine sia di disincentivare il riciclaggio di denaro sia di favorire la lotta alle ludopatie.

Nel corso del 2008, quindi, si è dato avvio alla costituzione dell'anagrafica *"Conti di gioco"*, contenente tutte le informazioni e i movimenti relativi alle giocate e ai giocatori; in particolare sono state implementate le funzionalità che consentono ai concessionari autorizzati alla raccolta a distanza di trasmettere, tramite area riservata del sito Internet di AAMS, le informazioni relative ai conti di gioco stipulati con i giocatori.

#### **Gestione avvenimenti ippici e sportivi e controllo dei totalizzatori**

Sono proseguite le attività di supporto alla *"Creazione Palinsesto Sportivo"*, all'individuazione e introduzione di nuove tipologie di Scommesse Sportive a Quota Fissa, agli utenti (scommettitori, *provider* e ippodromi) circa le informazioni sui palinsesti di gioco e alle commissioni AAMS impegnate sui concorsi pronostici sportivi e ippici.

Nel corso del 2008 sono stati emessi oltre 665 milioni tra biglietti e schedine, trattati oltre 24.000 avvenimenti ippici, oltre 46.000 avvenimenti sportivi e 111 concorsi pronostici sportivi (Totocalcio).

#### **Controllo attività illegali di gioco e gioco anomalo**

Il contrasto al gioco illegale e il controllo del gioco anomalo sono tra gli obiettivi prioritari per AAMS.

Nel corso del 2008 sono state implementate le funzionalità per dotare l'Amministrazione di ulteriori strumenti per il contrasto del gioco anomalo. In particolare, nell'area riservata del sito Internet, sono state realizzate e rese disponibili agli utenti autorizzati della Guardia di Finanza, le funzionalità per il monitoraggio delle scommesse relative all'ippica nazionale.

È proseguita l'attività di oscuramento dei siti di gioco non autorizzati sul territorio nazionale ed è stata effettuata la rilevazione e il monitoraggio dei tentativi di accesso degli utenti ai siti non autorizzati. Nel corso del 2008 sono stati individuati ed inibiti all'accesso 208 siti illegali di gioco (globalmente ad oggi risultano inibiti 1.448 siti illegali di gioco) e i tentativi di accesso riscontrati nel corso del 2008 sono stati circa 416 milioni, con un incremento di oltre il 73% rispetto al 2007.

#### **Sistema tributario ed amministrativo AAMS**

Attraverso la definizione di soluzioni in ambito tributario ed amministrativo di competenza di AAMS è effettuato il controllo della regolarità degli adempimenti di tutti gli operatori nei confronti dell'erario. Data la rilevanza delle entrate assicurate dai giochi al bilancio dello Stato, sono state realizzate applicazioni per la gestione dell'iter amministrativo e tributario di AAMS, con particolare riferimento all'automazione dei seguenti processi:

- sanzioni, ingiunzioni di pagamento e ricorsi nell'ambito amministrativo;
- liquidazione e riscossione (F24 e ruoli) per ciò che concerne l'Imposta sugli Intrattenimenti (ISI) e il Prelievo Erariale Unico (PREU) sugli apparecchi da intrattenimento;
- applicazione di gestione dei provvedimenti (sgravi, sospensioni, etc.) e di monitoraggio degli esiti della riscossione per entrambi i sistemi.

### **Contabilità e controllo di gestione**

AAMS ha avviato nel 2008 una prima fase di attuazione del progetto di controllo di gestione in un'ottica semplificata, riguardante quindi la sola imputazione dei costi ai corrispondenti macroprocessi/attività svolti da AAMS stessa.

Sono state quindi verificate, presso i vari uffici centrali, le modalità di gestione e di imputazione delle spese mediante l'utilizzo del pacchetto di gestione della contabilità SIGMA AAMS. Questo primo modello di controllo di gestione ha consentito ad AAMS di avere conoscenza, secondo un'ottica economica e non solo finanziaria, della natura e della destinazione della spesa.

### **Sito Internet**

Sono state condotte attività finalizzate al completo *restyling* del sito Internet di AAMS sia dal punto di vista grafico sia per le modalità di navigazione all'interno del sito ai fini della immediata e intuitiva fruizione dei diversi servizi.

L'evoluzione del sito istituzionale, con ulteriori funzionalità e nuove sezioni dedicate a contrastare l'illegalità e a sviluppare il gioco sicuro, consentirà una interazione più semplice e rapida sia verso gli operatori del settore sia verso i cittadini.

### **Soluzioni per le accise e per i tabacchi**

Oltre alle consolidate attività di supporto per il controllo dei depositi fiscali, il monitoraggio delle entrate e dei flussi di vendita, la gestione dei procedimenti inerenti la lotta al contrabbando, il governo delle concessioni alle rivendite, nel 2008 è stato predisposto un servizio per il monitoraggio delle movimentazioni di prodotti in sospensione d'imposta accompagnate dal DAA (Documento Amministrativo di Accompagnamento) che prevede la trasmissione telematica delle relative bollette di carico e scarico da parte dei depositari autorizzati. È stato inoltre condotto il progetto di *"Implementazione di una rete integrata per la gestione amministrativa dei punti di vendita generi monopolio"* che precede un'interazione tra le reti di AAMS e FIT.

### **Supporto strategico ad AAMS e comunicazione istituzionale**

La SOGEI ha supportato AAMS per la definizione delle proprie linee strategiche attraverso la predisposizione di studi tematici, ricerche di mercato, analisi statistiche, monitoraggio dello scenario internazionale sul mondo dei giochi, implementazione dei sistemi di *"Data Warehouse"* e *"Business Intelligence"* nell'area giochi, tributi e tabacchi. La SOGEI ha dato ausilio anche per le attività di analisi di nuove aree e di integrazione dei nuovi giochi del portafoglio di AAMS.

### **Attività di ricerca, sviluppo e servizi**

Nell'ambito delle attività per la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze sono stati attivati nuovi servizi Internet finalizzati al monitoraggio della qualità della formazione erogata e alla dematerializzazione dei documenti. Sono stati inoltre predisposti strumenti per la semplificazione dei processi interni della Scuola, con particolare riferimento al controllo dell'approvvigionamento di beni e servizi e al potenziamento dei sistemi gestionali, relativamente a contabilità e controllo di gestione.

È stato dato l'avvio alle attività necessarie per la migrazione del Servizio di documentazione economica e tributaria, gestito dal Centro Ricerche della Scuola, oltre ad una nuova piattaforma tecnologica. In particolare è stata realizzata una prima versione del servizio e sono state individuate le funzionalità che dovrà soddisfare.

### Guardia di Finanza

Nell'ambito del potenziamento del Sistema informativo della Guardia di Finanza e della sua integrazione con quello dell'AF, le principali linee di intervento del 2008 hanno riguardato lo sviluppo, la manutenzione evolutiva e la personalizzazione di applicazioni connesse alle fasi di controllo e verifica dei contribuenti.

In particolare, sono state sviluppate le seguenti nuove applicazioni:

- SCICO: per ricevere le richieste di dati relativi ad elenchi di codici fiscali forniti dallo SCICO e fornire le informazioni nel formato richiesto dal progetto MOLECOLA;
- C.E.T.E. REMO: per misurare l'attività che i reparti hanno effettuato nell'ambito del C.E.T.E. distinguendo i vari settori della raccolta dati (auto, natanti, immobili) e la quantità rilevata per ciascuno. L'applicazione è fruibile in ambiente *web*;
- SATURNO: per consentire agli utenti della Guardia di Finanza di acquisire le informazioni reddituali relative a soggetti titolari di attività di agriturismo. L'applicazione è fruibile in ambiente *web*;
- E-CONTENT: per ricercare casi di evasione fiscale derivante dal sommerso nel settore delle aziende che utilizzano numeri per servizi con tariffe specifiche. L'applicazione è sviluppata in tecnologia *web*.

Inoltre, sono stati ulteriormente implementati:

- il sito dell'Anagrafe Tributaria per la Guardia di Finanza innovato per rendere più semplice e spontaneo l'utilizzo delle applicazioni;
- PANDORA: per la ricerca dell'evasione fiscale e/o contributiva derivante da sommerso d'azienda e/o da lavoro nel settore del recupero del patrimonio edilizio;
- CASSANDRA: per consentire agli utenti della Guardia di Finanza di interrogare, in base ad alcuni parametri di ricerca, le informazioni relative a soggetti che hanno acquistato un immobile dalla società S.C.I.P. e lo hanno venduto prima della scadenza indicata nei vincoli contrattuali (cinque anni);
- RETI: per ottenere elenchi di contribuenti, titolari di partita IVA, rispondenti a criteri scelti;
- PROSERPINA: per consentire di analizzare l'utilizzo illecito di carburanti per uso agricolo, in tecnologia *web*;
- CETE auto, natanti e immobili: per consentire di acquisire dati per le tre tipologie di controllo (privato, locazione e noleggio);
- CRS base ed evoluto: per il calcolo del reddito presunto di soggetti singoli, di nuclei familiari e/o di gruppi di soggetti;
- PERSEO: per consentire agli utenti della Guardia di Finanza di acquisire le informazioni reddituali relative a soggetti proprietari di autovetture di grossa cilindrata e di fabbricati di lusso. L'applicazione è fruibile in ambiente *web*;
- URANO: per consentire di visualizzare, in base al reparto di competenza, i dati anagrafici di alcuni soggetti che hanno effettuato operazioni di acquisti "intra" e per i quali lo stesso anno non risultano dichiarazioni.

- TRUCK: per consentire agli utenti della Guardia di Finanza di ottenere informazioni relativamente a soggetti che svolgono attività di autotrasportatori;
- CO.VER.: per monitorare tutte le verifiche e i controlli effettuati dai reparti della Guardia di Finanza per i quali sia stato acquisito a sistema un Modello Unificato di Verifica con la procedura "Verbali di verifica e controllo", disponibile sul collegamento AT, applicazione in ambiente web.

In accordo con l'Agenzia delle Entrate, sono stati personalizzati alcuni prodotti, sviluppati per l'Agenzia stessa e finalizzati ai controlli dei contribuenti, tra i quali: l'applicazione di supporto alle indagini finanziarie.

### Equitalia

Le principali linee di intervento hanno riguardato il supporto agli obiettivi strategici definiti da Equitalia S.p.A. nell'ambito del proprio piano industriale.

In particolare è stato completato il progetto di migrazione presso SOGEL degli 8 CED a supporto degli Agenti della Riscossione. Per ogni migrazione è stato necessario condividere una specifica strategia con gli agenti interessati attraverso incontri diretti.

Sono stati inoltre avviati e/o completati i seguenti progetti:

- Laboratorio dati: è stato realizzato il *reverse engineering* delle banche dati degli attuali sistemi della riscossione, con l'obiettivo di ricostruire, almeno per le due soluzioni in esercizio prevalenti, lo schema logico partendo dagli archivi fisici. Sono stati realizzati strumenti in grado di valutare la qualità delle banche dati esistenti; tali strumenti sono stati utilizzati in occasione della migrazione dei sistemi attuali dal service esterno che li ospitava in Anagrafe Tributaria;

- Nuovo sistema riscossione: è stata completata l'analisi dei processi principali della riscossione, sia con riferimento alla situazione attuale sia alla loro rivisitazione nell'ambito del sistema unico della riscossione, la cui realizzazione è prevista nel biennio 2009-2010. Sfruttando l'analisi dei processi, sono stati individuati nuovi servizi da implementare, che, partendo dall'analisi del singolo contribuente, consentano l'individuazione di profili di rischio e la pianificazione operativa delle attività di riscossione, in funzione delle strategie fissate da Equitalia e degli obiettivi da raggiungere. È stata disegnata l'infrastruttura che nel nuovo sistema conterrà l'anagrafica dei soggetti e i collegamenti alle varie posizioni (cartelle da pagare, sgravi, rimborsi, etc.); tale sistema ha l'obiettivo di consentire lo sviluppo di servizi da erogare anche a soggetti esterni, incentrati sul contribuente;
- Inforiscossione: è stato realizzato un *"Data Warehouse"* integrato, che contiene le informazioni relative al carico, ai provvedimenti, alle riscossioni e alle procedure coattive e viene alimentato dai sistemi degli Agenti e di Equitalia servizi. La Direzione di Equitalia dispone, per la prima volta, di uno strumento di analisi e *reporting* che a livello nazionale permette di controllare l'andamento della riscossione e di elaborare modelli previsionali. L'aggiornamento avviene con cadenza quindicinale per le informazioni relative alle riscossioni e mensile per tutti gli altri dati.

#### Progetto sanità

Nell'ambito del processo di monitoraggio della spesa sanitaria, previsto dall'art. 50 della Legge n. 326 del 24 novembre 2003, e successive modificazioni, si può considerare conclusa la fase di produzione e distribuzione massiva della Tessera Sanitaria.

Nel corso del 2008 sono state svolte le seguenti attività:

- è stata completata la raccolta telematica delle ricette farmaceutiche e specialistica per tutte le Regioni (a fine 2008 circa 60 milioni di ricette al mese);
- è iniziata la realizzazione del sistema per il collegamento in rete dei medici di medicina generale e dei pediatri;
- è stata avviata la sperimentazione della ricetta virtuale all'interno di strutture ospedaliere, propedeutica all'introduzione della ricetta elettronica;
- sono stati potenziati i sistemi di analisi dei dati con l'introduzione di specifiche analisi volte alla misurazione dell'appropriatezza prescrittiva;
- sono stati potenziati e migliorati i processi di gestione delle banche dati di riferimento (strutture accreditate, soggetti prescrittori, prontuari e tariffari, STP, soggetti esenti, assegnazione dei ricettari ai soggetti prescrittori), anche attraverso la realizzazione di soluzioni di tipo cooperativo mirate all'integrazione del Sistema Centrale di Monitoraggio della Spesa Sanitaria con quelli regionali;
- sono stati ottimizzati i processi di accoglienza telematica dei dati delle ricette pervenute al sistema di monitoraggio da parte delle strutture di erogazione dei servizi sanitari.

Tali attività e le iniziative mirate alla formazione e al colloquio con gli attori istituzionali sul territorio nazionale, hanno contribuito al generale incremento di stabilità e di solidità del progetto, che si è così avvicinato alla fase di regime.

### Soluzioni e servizi comuni

#### **Servizio di assistenza centrale**

Il servizio di assistenza agli utenti del Sistema informativo della fiscalità è offerto tramite canale telefonico e web e si propone i seguenti obiettivi:

- risolvere i problemi che l'utente può incontrare nell'interazione con il Sistema informativo;
- assicurare la funzionalità del Sistema informativo nel suo complesso, anche a seguito di implementazioni, modifiche e adeguamenti determinati dal continuo mutare delle esigenze degli utenti;
- elevare il livello di conoscenza da parte dell'utente in modo corrispondente all'evoluzione tecnologica e alle variazioni/innovazioni normative del Sistema informativo.

Il servizio di assistenza è anche lo strumento per recepire, direttamente dall'utente finale, eventuali limiti e inadeguatezze degli ambienti predisposti e delle relative funzioni, al fine di individuare e attuare interventi migliorativi ed evolutivi.

In particolare, si evidenzia che nei primi mesi del 2008 è stata resa operativa una nuova piattaforma tecnologica a supporto dell'erogazione dei servizi di assistenza completamente basata su tecnologia VoIP.

I volumi del servizio per l'anno 2008 sono stati pari a circa 800.000 richieste di assistenza delle quali circa l'85% risolte al primo livello e il restante 15% al secondo livello di assistenza.

#### **Soluzioni Gestionali**

Nell'ambito del sistema di gestione del personale, nel corso del 2008 si è provveduto alla implementazione del sistema per il pagamento delle competenze accessorie, integrato con gli altri sistemi esistenti (HR, Presenze/Assenze). Il progetto ha interessato contemporaneamente le Agenzie delle Entrate, delle Dogane e del Territorio, consentendo di contenere tempi e costi di realizzazione e ha portato alla sostituzione del prodotto di mercato utilizzato da Entrate e Territorio, non risultante più adeguato alle loro esigenze.

Particolare rilievo ha assunto nel 2008 il supporto fornito a tutte le strutture (Agenzie Fiscali e DF) per consentire loro di rispettare i dettami del D.Lgs. n. 112/2008, mediante la realizzazione di funzionalità per la produzione di prospetti di monitoraggio sull'assenteismo da inviare al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Inoltre, a fronte del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 ottobre 2007, si è provveduto all'automazione, per tutte le Agenzie, della produzione e trasmissione telematica dei modelli F24 EP per il versamento delle addizionali comunale e regionale all'IRPEF e dell'IRAP direttamente agli enti di riferimento.

Per l'Agenzia delle Entrate, nel corso del 2008, si è provveduto alla realizzazione delle procedure per dare piena attuazione al decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 30 ottobre 2007 per la comunicazione ai Centri dell'impiego degli atti concernenti l'instaurazione, la trasformazione e cessazione del rapporto di lavoro.

Sono stati inoltre realizzati gli interventi necessari per l'applicazione dell'art. 48 bis del DPR n. 602 del settembre 1973, al fine di verificare preventivamente che i beneficiari di pagamenti di importo superiore a 10.000 euro non siano inadempienti all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento di ammontare complessivo pari almeno al suddetto limite di Legge.

**Soluzioni di *Business Intelligence***

In tale ambito si evidenzia, oltre a quanto già descritto all'interno delle singole aree di attività, l'avvio di un progetto evolutivo di tutto l'ambiente di BI dell'Agenzia delle Entrate che, per il 2008, prevedeva il completamento della fase di impianto e per l'anno successivo la messa a regime. In estrema sintesi si è delineato un sistema che prevede, in maniera uniforme, la creazione di cruscotti e l'adozione di strumenti di monitoraggio e analisi specifici per singola area strategica. Ulteriore elemento qualificante della proposta progettuale è relativo alla creazione di un unico punto di accesso all'insieme degli strumenti di BI per l'intera Agenzia; tale approccio si è reso perseguibile grazie anche alla contestuale adozione di una nuova piattaforma di BI.

**Protocollo informatico e gestione documentale**

Nel corso dell'anno è stato predisposto e avviato il piano pluriennale di estensione del servizio di protocollazione e gestione documentale. Nel periodo 2008-2011 è prevista l'attuazione di tutte le iniziative propedeutiche all'attivazione di ciascuna entità organizzativa.

In particolare, oltre agli aspetti tecnologici e funzionali, è stata posta attenzione alla gestione del cambiamento attraverso l'analisi dell'impatto sull'organizzazione derivante dall'utilizzo del nuovo sistema informatico mediante la predisposizione di strumenti di facilitazione alla comunicazione e alla gestione della conoscenza, quali: assistenza diretta; *knowledge base*; formazione *e-learning* e/o tradizionale; sessioni in aula virtuale.

A partire dal secondo semestre 2008 sono state attivate 87 Aree Organizzative Omogenee che hanno riguardato cinque Strutture dell'Amministrazione finanziaria la cui distribuzione è riportata nel grafico seguente:

Nei primi sei mesi di esercizio del Sistema, sono stati progressivamente abilitati 5.836 utenti e sono stati gestiti circa 240.000 documenti ed assegnati oltre 430.000 numeri di protocollo. In relazione ai volumi che si stima saranno gestiti a regime dal sistema di protocollazione e gestione documentale, le attività registrate nel secondo semestre 2008 rappresentano circa il 10% dei volumi globali sia in termini di utenze sia di documenti e protocolli trattati.

### **Disaster Recovery**

A seguito della *"Business Impact Analysis"*, condotta in collaborazione con le Agenzie, nel 2008 sono stati attuati i piani di avvio specifici per ciascuna delle agenzie coinvolte.

Il servizio di *"Disaster Recovery Base"* ha garantito il salvataggio in asincrono di circa 25 Tb di dati, ripartiti come segue:

- Agenzia delle Entrate: circa 15 Tb;
- Agenzia del Territorio: circa 7 Tb;
- Agenzia delle Dogane: circa 2 Tb;
- Dipartimento delle Finanze: circa 0,5 Tb;
- Agenzia del Demanio: circa 0,5 Tb.

Il servizio di *"Disaster Recovery Esteso"* è stato garantito per l'Agenzia delle Entrate a partire da maggio 2008.

### **Servizi di Conduzione**

Nell'ambito dei prodotti servizi specifici di conduzione comuni a tutte le Strutture organizzative dell'AF, si rileva un incremento di volumi relativo sia ai sistemi *mainframe* sia ai sistemi *open*. In particolare, per i sistemi *mainframe* sono stati erogati complessivamente circa 58 milioni di MIC, con un incremento pari al 10% rispetto all'esercizio 2007; per i sistemi *open* sono stati resi disponibili complessivamente circa 17 milioni di SPEC equivalenti, con un incremento pari al 35% rispetto all'esercizio 2007.



### Mercato Internazionale

È proseguito l'impegno nello sviluppo delle attività internazionali, secondo la strategia già definita e portata avanti negli anni precedenti e così articolata:

- partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo co-finanziati dalla Commissione Europea;
- proposizione delle best practices realizzate nel dominio della fiscalità nei paesi del Mediterraneo e del Sud Est Europa, attraverso iniziative bilaterali ovvero partecipando a gare internazionali;
- avvio e mantenimento dei contatti con le Banche Multilaterali e le Agenzie internazionali di finanziamento dei programmi di *e-government* per l'accreditamento della SOGEI quale "fornitore" di tali organismi.

Con riferimento ai programmi di ricerca e sviluppo co-finanziati dalla Commissione Europea, la SOGEI ha partecipato alla realizzazione di importanti progetti nell'ambito del VI Programma Quadro di Ricerca & Sviluppo, tra i quali:

- i progetti MARUSE e MONITOR che, nell'ambito del Programma Galileo, prevedono lo sviluppo di applicazioni di posizionamento di precisione - rispettivamente nel settore marittimo e del monitoraggio strutturale - con particolare riguardo alle soluzioni di interesse per le dogane europee e per il catasto;
- il progetto ESTRELLA, conclusosi nel corso del 2008, che, inserito nell'area del "Juridical Knowledge Management" applicato al settore delle normative fiscali europee, ha visto la SOGEI collaborare con il DF, il CNIPA ed altre pubbliche amministrazioni europee per la realizzazione di una piattaforma tecnologica per la semplificazione dell'accesso alle normative europee da parte dei cittadini e delle amministrazioni stesse.

Con riferimento alla proposizione di *best practices* su altri mercati, la SOGEI ha partecipato a numerose gare internazionali tra cui:

- il progetto "e-accessibilité", promosso dal Ministero della tecnologia e delle telecomunicazioni della Tunisia;
- il progetto per l'introduzione dell'Archivio Anagrafico dei contribuenti, promosso dal governo della Tanzania;
- il progetto per la gestione del Territorio, promosso dal governo della Bosnia;
- il progetto "Consulting Services for Tax Collection and Building Capacity for Strategic Reform", promosso dal governo del Tajikistan;
- il progetto TAXUD, promosso dalla Commissione Europea e rivolto ad alcuni Stati di prosimo e recente ingresso nella Comunità Europea;
- il progetto "Procurement of Customs Declaration Processing System - CDPS", promosso dall'amministrazione doganale della Macedonia.

La SOGEI, insieme all'Agenzia delle Dogane e altri *partners* italiani e macedoni, si è aggiudicata la gara relativa al citato progetto "CDPS" in Macedonia, avendo proposto la migliore soluzione da un punto di vista tecnico-economico.

Con riferimento all'accREDITAMENTO della SOGEI presso gli organismi internazionali interessati ai programmi di *e-government*, si evidenzia:

- l'accREDITAMENTO come *"mandated body"* presso la Comunità europea che consente la partecipazione ai così detti *"gemellaggi amministrativi"*, *"twinning"* finanziati dalla Comunità stessa, finalizzati al trasferimento di know how tecnico e tecnologico a Paesi entranti o appena entrati nella Comunità;
- l'accREDITAMENTO presso primarie Banche Multilaterali e Agenzie di Sviluppo e Organizzazioni Internazionali che promuovono e/o finanziano iniziative di cooperazione internazionale nei paesi in via di sviluppo; in particolare, sono stati avviati i contatti con la *World Bank*, la *Interamerican Development Bank*, la *Central American Bank for Economic Integration*, il *Centro Intra-americano de Administraciones Tributarias*, e l'*IntraEuropean Organisation of Tax Administrations*, allo scopo di stabilire rapporti stabili e continui e proporsi per supportare tali organismi nella definizione della componente tecnica dei piani di intervento previsti per i paesi di interesse.

#### Progetti Italia

Le principali iniziative sul mercato nazionale hanno riguardato sostanzialmente gli ambiti seguenti.

#### Fiscalità Locale

Sono proseguite le attività conseguenti alla sottoscrizione dei Protocolli d'intesa con i comuni di Terni e Orvieto.

In tale contesto, nell'ambito del programma ELISA, finanziato dal DAR - Dipartimento Affari Regionali della Presidenza del Consiglio, si è contribuito alla stesura del progetto ELI\_FIS *"Gestione digitale integrata dei servizi locali in materia fiscale e catastale mediante modelli di cooperazione applicativa"*.

È stato inoltre stipulato un ulteriore protocollo d'intesa con il comune di Cagliari e con l'Agenzia della Regione Autonoma della Sardegna per le Entrate (ARASE), incentrato sul supporto cartografico di GEPOI®, quale *"driver"* di accesso *"territoriale"* alle informazioni di interesse per il Comune.

#### Dipartimento del Tesoro

Sono proseguite le attività relative al progetto *"PC ai CoCoCo"*, volto alla concessione di agevolazioni nell'acquisto di un PC ad alcune categorie professionali, a sostegno del processo di modernizzazione del Paese.

#### AcI Informatica

È proseguita la predisposizione, presso SOGEI, di un sistema di business continuity dell'ambiente operativo di ACI Informatica. In particolare nel 2008 è stata avviata l'attività di replica dei dati ACI presso il sito SOGEI.

#### INPDAP

È stato presentato un progetto di riutilizzo all'interno della struttura organizzativa dell'Istituto di Previdenza, delle soluzioni di audit interno adottate per l'Agenzia delle Entrate.

## Evoluzione dell'infrastruttura tecnologica

### Evoluzione delle soluzioni gestionali per il Ced

L'infrastruttura tecnologica SOGEL di supporto ai servizi ed alle soluzioni per il Cliente, in questi anni si è evoluta con l'obiettivo di rispondere sia alle esigenze dei propri Clienti, sia mantenendo una linea di coerenza tecnologica nella propria evoluzione.

Nel corso del 2008 si sono ripresi alcuni temi di razionalizzazione e consolidamento, introdotti a partire già dal 2005 sulla spinta del ruolo pubblico assunto dalla SOGEL, al fine di riposizionare le scelte effettuate alla luce delle nuove tecnologie che, nel frattempo, si sono consolidate nel mondo ICT.

Per questo sono state svolte attività mirate ad un'analisi sullo stato del Sistema Informativo e sugli interventi necessari per colmare i gap infrastrutturali emersi.

Sicurezza, strutturazione dei processi di conduzione secondo le *Best Practices* ITIL, razionalizzazione di alcuni strumenti di gestione e controllo dell'infrastruttura, estensione delle tecnologie di virtualizzazione, rappresentano le priorità d'intervento individuate, su cui sono state avviate iniziative specifiche.

Gli interventi di evoluzione in questo senso non potranno che essere basati su un piano pluriennale. Nel corso del 2008, sono state avviate le prime linee di attività:

- razionalizzazione dell'infrastruttura. A tale scopo sono state bandite gare per il rinnovamento di alcune infrastrutture di consolidamento in ambito *open* (Basi dati, *Application server Java*, *Storage Area Network*, ambienti di virtualizzazione). Il fine è ottenere:
  - riduzione della numerosità delle tecnologie, del *versioning* e delle piattaforme usate presso il CED e ottimizzazione dei processi gestionali, delle necessità di formazione e di conoscenze del personale, con evidente incremento dell'efficienza nella gestione dei servizi e nella produttività individuale;
  - aggiornamento degli ambienti operativi delle applicazioni allo stato dell'arte, con conseguente aggiornamento degli strumenti di integrazione e controllo degli ambienti e miglioramento del livello di servizio e reattività a problematiche e malfunzionamenti, anche grazie all'utilizzo di piattaforme più aggiornate, stabili e meglio supportate dai produttori;
- omogeneizzazione ed evoluzione degli ambienti di controllo sull'infrastruttura. A tale scopo è stata avviata un'iniziativa pluriennale, denominata "*Service Control Room*". Gli output raggiunti nel corso del 2008 hanno riguardato, l'individuazione dei gap tecnologici presenti ed il disegno della soluzione BSM (*Business Service Management*) che dovrà rappresentare il livello di aggregazione più alto delle informazioni di controllo su infrastruttura e servizi. L'obiettivo, che sarà sviluppato nel corso del 2009, è quello di migliorare i tempi di reazione agli eventi critici e ai malfunzionamenti;
- prevenzione dei malfunzionamenti e gestione del degrado delle prestazioni prima del raggiungimento della percezione da parte dell'utente;
- realizzazione di una soluzione di monitoraggio orientata più al servizio che al controllo delle singole componenti che compongono l'infrastruttura;
- incremento dell'utilizzo di tecnologie di virtualizzazione che permettano:
  - il miglioramento del *time-to-market* nell'implementazione delle soluzioni;
  - la riduzione della dipendenza da *vendor* specifici in ambito SAN (*Storage Area Network*) e di sistema.

Dal punto di vista organizzativo, le evidenze in termini di evoluzione gestionale per il Sistema informativo hanno riguardato principalmente, l'analisi e l'*assessment* dei processi di conduzione ed evoluzione del Sistema Informativo secondo le *best practices* ITIL. Questa attività ha posto le basi per l'introduzione di una migliore strutturazione dei processi gestionali secondo modelli definiti e riconosciuti per l'ambito ICT. A tale proposito sono stati avviati programmi di certificazione ITIL di personale in carico alle strutture tecniche ed organizzative.

Dal punto di vista della sicurezza, che rappresenta uno degli aspetti più critici del Sistema Informativo per le dimensioni delle banche dati, per il valore intrinseco e la riservatezza dei dati trattati, nonché per l'importanza dei servizi forniti ai contribuenti, le analisi effettuate nel corso del 2008 hanno evidenziato come l'evoluzione tecnologica in questo ambito non possa prescindere dal completamento dei seguenti processi:

- perfezionamento e consolidamento del sistema unico per la gestione dell'*identity* e *access management*;
- controllo della qualità e della sicurezza del *software*;
- centralizzazione e analisi dei *log* (*Security Operation Center*).

#### **Evoluzione del Sistema Informativo Aziendale (SIA)**

Il Sistema Informativo Aziendale è divenuto negli anni un sistema complesso, costituito da diversi servizi fruibili da tutto il personale (in un ottica di portale) attraverso la Intranet aziendale.

L'evoluzione tecnologica avviata nel corso del 2008 ha come obiettivo quello di rendere il Sistema Informativo Aziendale sempre più uno strumento di comunicazione interna e di supporto sia alle strutture aziendali che ai singoli lavoratori nello svolgimento delle proprie attività e nell'espletamento dei propri adempimenti.

La migrazione della Intranet su una nuova piattaforma consente infatti di disporre di uno strumento che si caratterizza come un sistema integrato di condivisione di informazioni e collaborazione che:

- garantisce l'integrazione/colloquio con le piattaforme già esistenti (*Active Directory*, Posta elettronica *Exchange*, ERP *Oracle Application*, etc.);
- profila gli utenti anche sui ruoli "ritagliati" sulle funzioni aziendali;
- presenta una particolare fluidità e continuità nella navigazione e nell'utilizzo della Intranet;
- propone nuovi strumenti di collaborazione utili alla comunicazione tra *team* (siti di progetto, *wiki*, *blog* e *forum*);
- ottimizza i processi di sottomissione, approvazione e pubblicazione;
- garantisce una ricerca avanzata su contenuti e persone.

In prospettiva, la Intranet dovrà evolversi da semplice strumento operativo ed informativo a sistema di *knowledge management*, prevedendo anche l'introduzione di strumenti di *Enterprise 2.0*, che creino spazi di relazione e di collaborazione tra le persone e tra le diverse Unità Organizzative aziendali.

Oltre alla piattaforma tecnologica, numerosi sono stati nel 2008 gli interventi di evoluzione ed ottimizzazione dei servizi resi disponibili. Tra questi, in particolare, quelli relativi alle procedure di:

- *Gestione del personale*: passaggio a una versione *web* per la gestione amministrativa e contabile del personale, che permette di migliorare il governo, la sicurezza, nonché la fruibilità delle informazioni da parte degli uffici aziendali preposti, riunendo in un unico applicativo la gestione di applicazioni come i modelli fiscali e le denunce previdenziali;
- *Gestione contabile*: ottimizzazione dei processi di ricezione e consuntivazione di beni e prestazioni professionali, del processo di contabilizzazione delle fatture passive e controllo automatico delle stesse con le ricezioni e gli ordini di acquisto, del processo di generazione dei cespiti;
- *Supporto alla produzione*: realizzazione della nuova procedura di pianificazione tecnica, che oltre a riportare tutte le funzionalità dell'applicativo a oggi in uso, permetterà una navigabilità più efficace, garantendo prestazioni più performanti e una migliore usabilità.

### **Principali attività di ricerca e sviluppo**

Le iniziative di ricerca e sviluppo realizzate nel corso del 2008 hanno avuto la finalità di incrementare il portafoglio di conoscenza e di soluzioni tecnologiche da introdurre nel Sistema informativo della fiscalità, con lo scopo di migliorare la qualità del servizio e l'ottimizzazione dei processi. Nel 2008 la scelta delle iniziative è stata indirizzata a:

- progettare nuovi servizi al cittadino e nuove modalità di fruizione degli stessi;
- creare i presupposti per un'efficace cooperazione applicativa tra i sistemi dei differenti comparti del MEF e con i sistemi informativi di altri soggetti pubblici;
- introdurre nuovi meccanismi di sicurezza con l'intento di consentire lo svolgimento in via telematica di adempimenti critici.

### **Progetti per nuovi servizi all'utente**

È stata sviluppata per l'Agenzia delle Entrate l'applicazione An.Co.Re (Analisi dei Collegamenti e delle Relazioni) in cui si sfrutta la tecnologia RIA (*Rich Internet Application*) che permette la navigazione dei dati dell'Anagrafe Tributaria e delle Camere di Commercio attraverso una rappresentazione grafica degli stessi estremamente evoluta, garantendo la completezza dell'indagine fiscale, patrimoniale e societaria attraverso l'integrazione dei dati, riferiti a società di capitali.

Nel 2008 è stata anche realizzata una sperimentazione, nel campo delle tecnologie *mobile*, realizzando dei prototipi che consentono di accedere via telefono cellulare alle seguenti applicazioni:

- Consultazione rendite Catasto Fabbricati (Agenzia del Territorio);
- Ricerca Farmacie (Monitoraggio della spesa sanitaria);
- Bollo Auto (Agenzia delle Entrate);
- Verifica Biglietto (AAMS).

### **Infrastruttura per la cooperazione applicativa**

È stata progettata un'infrastruttura a supporto della cooperazione applicativa che consente di realizzare architetture orientate ai servizi SOA. Questa si basa su tecnologie di *Enterprise Service Bus* (ESB) e dispone di un motore per l'esecuzione di flussi realizzati in linguaggio

BPEL (*Business Process Execution Language*). L'infrastruttura comprende anche l'utilizzo di apparati specializzati nella gestione di standard di sicurezza quali la *Web Services Security* (WSS) e il *Security Assertion Markup Language* (SAML) per il supporto di sistemi di Identità Federata, in linea con le direttive CNIPA consentendo anche di ottemperare alle indicazioni del Garante per la *privacy*.

L'infrastruttura, messa in opera per alcuni progetti in fase di avvio, quale ad esempio il progetto "*Medici in rete*", è in grado di supportare i protocolli ed i formati previsti dai principali standard in materia di *web services* promulgati dal W3C e dall'Oasis, consorzi principali responsabili della definizione delle architetture e della standardizzazione di tali tecnologie *software*.

È stata garantita la piena integrazione dell'infrastruttura con il sistema che gestisce l'autenticazione e l'autorizzazione degli utenti del Sistema Informativo della fiscalità denominato CAU (Controllo Accessi Unificato).

#### Qualità dei dati

Sono stati certificati in azienda gli EDAT (Esperti dei dati) che hanno il compito di promuovere la nuova metodologia utile per il futuro ridisegno delle basi dati. Lo *standard* internazionale sulla qualità dei dati, messo a punto grazie alla collaborazione ed al coordinamento di professionisti SOGEI, è stato approvato all'unanimità nel 2008 in ambito ISO da 26 Paesi, assumendo la sigla ISO/IEC 25012. Lo standard è il frutto di attività di ricerca, approfondite comparazioni e *benchmark* di prassi accademiche, industriali e della pubblica amministrazione sulla qualità dei dati ed è già in via di applicazione in azienda con un certo vantaggio competitivo.

#### Tecnologie *Location Based Services* (LBS)

Le attività di ricerca applicata che la SOGEI conduce nell'ambito del segmento tecnologico conosciuto come LBS hanno visto concretizzarsi, nel corso del 2008, diverse ricadute applicative che hanno indotto un salto di qualità nel *framework* GEOPOI® (*GEOfencing Points Of Interest*). È stata confermata la flessibilità di utilizzo del *framework* in numerose classi di applicazione presso le diverse Agenzie che, come riportato in altre parti del presente documento, lo hanno utilizzato per il veloce georiferimento delle informazioni in diverse applicazioni operanti su base territoriale nazionale. Il 2008 ha visto anche la messa a punto di nuovi *asset* ancillari che potenziano il *framework* relativamente al calcolo di percorsi stradali a servizio di future applicazioni di *tracking online* di vettori. La visualizzazione dei percorsi stradali è stata realizzata attraverso un MoU (*Memorandum of Understanding*) con l'Università di Roma Tre.

La ricerca applicata dedicata al progetto GALILEO ha curato poi l'aspetto dei servizi di misura satellitare di precisione basati su tecnologia GNSS (*Global Navigation Satellite System*). Il 2008 ha visto concretizzarsi l'approntamento di una rete GRDNET (Gnss R&D NET) che, nell'ambito del poligono di test realizzato in collaborazione con l'Agenzia del Territorio (operante nel centro-Italia), ha collegato in modalità *standard* tutte le diverse tipologie di stazioni satellitari permanenti (antenne), fornendo un servizio di misura in tempo reale di precisione subdecimetrica, erogato secondo formati *standard*. Il modello adottato per questa infrastruttura di rete satellitare GNSS supera gli analoghi basati su connessioni *point-to-point*, dove ciascuna misura GPS su campo viene condotta in modalità differenziale attraverso la connessione dello strumento GPS verso una singola antenna. Tutte le antenne del modello MRS/VRS (*Multi Reference Station/Virtual Reference Station*) partecipano al calcolo delle correzioni che vengono risolte per l'intera area di copertura, superando problemi di *accuracy*, di ripetibilità e di sostanziale risparmio di antenne (rispetto al *point-to-point* la solu-

zione MRS/VRS necessita, per analoga copertura territoriale, di meno della metà delle antenne). La sperimentazione SOGEI, integrando antenne delle diverse soluzioni di mercato ed avendo portato il sistema a colloquiare sulla base di formati *standard*, è anche la dimostrazione fattiva della possibilità di costruire una rete nazionale.

In questo campo l'Italia è la grande assente in Europa. Pur avendo, sul suolo nazionale, un migliaio di antenne operanti a livello istituzionale in diverse "sottoreti", ciascuna di natura proprietaria, non è in grado di esporre una rete nazionale capace di fornire servizi di misura satellitare di precisione e/o di *tracking on line* di vettori istituzionali.

Le attività di Ricerca e Sviluppo nel settore della costruzione di ricevitori GPS, denominati SDR (*Software Defined Radio*) - vale a dire con un più alto livello di componenti *software* - sono state condotte nell'ambito dell'iniziativa "MasterSpazio" (master di 2° Livello dell'Università di Tor Vergata), conseguendo i risultati pubblicati dalla prestigiosa rivista internazionale "Inside GNSS" nell'articolo: "SOGEI's GPS/Galileo Software Receiver and Institutional GNSS Applications in Italy". I ricevitori GPS ad elevato contenuto di *software* sono oggi uno tra i temi reputati "centrali" grazie alla estrema flessibilità e possibilità di integrazione di tale classe di ricevitori in soluzioni ibride capaci di lavorare con altri sensori (es. per posizionamento in ambienti chiusi - GPS *indoor*, integrazione con tecnologia RFID, contapassi, misure da celle Wi-Fi, etc.), ma soprattutto per la possibilità di adattarsi, con il solo basso costo dell'adeguamento del *software*, ai nuovi sistemi satellitari (es. futuro GPS Europeo Galileo).

## Qualità e ambiente

### Certificazione di qualità

La qualità in SOGEL costituisce ormai da anni un aspetto legato alla gestione globale del sistema, in funzione del miglioramento continuo delle prestazioni, finalizzato alla soddisfazione delle esigenze del Cliente.

Al fine di perseguire con successo la politica per la qualità, la SOGEL, dal 1995, cura l'attuazione e l'evoluzione continua del proprio Sistema di Gestione per la Qualità.

Il Sistema di Gestione per la Qualità rappresenta uno strumento di carattere organizzativo/gestionale che, integrato con le altre modalità gestionali dell'azienda, consente il monitoraggio/controllo dei processi che hanno un impatto diretto sulla qualità del prodotto/servizio, sulla definizione delle responsabilità e sulla predisposizione delle risorse appropriate, al fine di rafforzare l'immagine della SOGEL sul mercato, dimostrando la capacità di fornire soluzioni in grado di soddisfare le aspettative dei propri Clienti.

Il percorso virtuoso verso una qualità certificata, avviato dall'Azienda nel 1995, è stato confermato nel 2008 attraverso il rinnovo triennale della certificazione ISO 9001 e l'ampliamento dell'ambito di certificazione ai processi *"Governo dell'Iter Contrattuale"* e *"Gestione delle Inadempienze dei Fornitori"*.

Relativamente al processo di *"Governo dell'iter Contrattuale"*, la certificazione conseguita attesta la maturità raggiunta dall'Azienda nella *governance* della predisposizione dei contratti attivi e dei relativi Piani Tecnici di Automazione, nonché nella definizione delle modalità di gestione della predisposizione dei documenti contrattuali, del monitoraggio, della consuntivazione degli obiettivi e dell'emissione dei relativi documenti.

Particolare valenza assume, altresì, la certificazione della *"Gestione delle Inadempienze dei Fornitori"* considerato che tale processo si colloca a valle del processo di *"Acquisizione Lavori, Beni e Servizi"* che la SOGEL attua non solo per soddisfare i fabbisogni aziendali ma anche, e soprattutto, quelli dei Clienti istituzionali.

Sono state infine effettuate le previste rilevazioni periodiche del grado di soddisfazione degli utenti, alimentando il sistema di ascolto introdotto nel 1998, che consente di monitorare con continuità i bisogni e le aspettative degli utenti del Sistema informativo della fiscalità, recepire le segnalazioni pervenute e promuovere le necessarie azioni di miglioramento.

### Certificazione di sicurezza

Il processo di attuazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) e del Sistema di Gestione della *Privacy* (SGP) è sottoposto a un continuo miglioramento e adattamento. Tale evoluzione tiene conto delle soluzioni tecnologiche innovative, di nuovi rischi, dei risultati delle attività di verifica e di monitoraggio, nonché degli aggiornamenti delle norme in materia.

Nell'ambito del SGSI, nel corso del 2008 è stata effettuata una revisione dell'attività di analisi e trattamento del rischio che ha coinvolto tutte le infrastrutture che erogano i servizi a supporto dei macroprocessi dell'Amministrazione finanziaria.

Sempre in ambito Sicurezza, importanti sono state le attività svolte per l'attuazione del piano di certificazione ISO 27001:2005 dei servizi più critici erogati dalla SOGEL. In particolare nel corso del 2008 sono state svolte attività per il:



- mantenimento della certificazione del *"Servizio Autonomo Interventi Settore Agricolo"* (S.A.I.S.A.). Si tratta del servizio informatico fornito dalla SOGEL all'Agenzia delle Dogane a supporto dell'erogazione, agli operatori economici, delle somme stanziare dall'UE a titolo di restituzione;
- mantenimento della certificazione del *"Servizio Telematico Entrate"*. Si tratta del servizio informatico fornito dalla SOGEL all'Agenzia delle Entrate per l'acquisizione telematica delle dichiarazioni, degli atti e dei documenti fiscali inoltrati dagli utenti e la consegna, agli stessi, delle ricevute che attestano l'avvenuta trasmissione;
- mantenimento della certificazione del *"Servizio Anagrafe dei Rapporti"*. Si tratta del servizio informatico erogato dalla SOGEL all'Agenzia delle Entrate ed inerente i rapporti finanziari che i singoli soggetti titolari intrattengono con gli intermediari finanziari;
- estensione della certificazione al *"Totalizzatore Concorsi Pronostici Sportivi"*. Si tratta del servizio informatico erogato dalla SOGEL all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, relativamente ai giochi *"Totocalcio"*, *"Totogol"* e *"Il 9"*.

Va inoltre evidenziato che, a supporto del SGSI, è stata utilizzata una specifica applicazione denominata IBEA (Inventario dei Beni Aziendali) sviluppata dalla SOGEL. L'applicazione è stata resa disponibile nella intranet aziendale affinché possa essere usata anche da più utenti contemporaneamente per effettuare la gestione dell'inventario dei beni, l'*assessment* e il trattamento del rischio, nonché la produzione dei prospetti da inserire nella documentazione prevista dallo standard ISO/IEC 27001:2005.

Infine, per quanto riguarda l'attività di monitoraggio, la SOGEL è impegnata a estendere e migliorare tale attività secondo specifiche linee guida che hanno l'obiettivo di stabilire un quadro comune, per uno sviluppo graduale nel tempo, di un sistema che consenta la condivisione delle informazioni con i vari attori aziendali.

Il sistema di monitoraggio del SGSI ha come obiettivo quello di fornire, a chi ha responsabilità di gestione della sicurezza, una visione dello stato del SGSI tramite un cruscotto che evidenzia opportuni indicatori ritenuti chiave per la sicurezza delle informazioni. Il sistema di monitoraggio del SGSI viene utilizzato, fra l'altro, dalla Direzione aziendale per valutare l'efficacia del SGSI e per definire i piani di miglioramento; ciò in conformità a quanto previsto dallo standard ISO/IEC 27001:2005 che, nel processo di monitoraggio e revisione del SGSI, prevede la misurazione dell'efficacia dei controlli per verificare che i requisiti di sicurezza siano soddisfatti.

Sono, inoltre, in corso iniziative volte a:

- definire e normare attraverso la previsione di linee guida e procedure operative di dettaglio, l'esplicitazione dei requisiti di sicurezza in tutte le fasi del ciclo di produzione del software;
- attuare interventi finalizzati a ridurre i rischi connessi al trattamento dei documenti ritenuti riservati e confidenziali per l'azienda, al fine di evitarne la diffusione incontrollata. Gli interventi sono di natura organizzativa, applicativa e tecnologica.

Infine, in base a quanto esplicitato nel CQQ, sono state predisposte la relazione annuale sugli interventi evolutivi in materia di sicurezza, che tiene conto delle nuove esigenze connesse

all'evoluzione dei servizi e delle tecnologie, e quella sul monitoraggio delle politiche e misure di sicurezza adottate per la protezione di dati e informazioni, apparecchiature e sistemi di elaborazione, reti di comunicazione, sedi ed infrastrutture tecnologiche, contenente l'analisi dei rischi e gli interventi pianificati.

Per quanto riguarda la privacy, nel corso del 2008 è stata avviata la revisione del Sistema di Gestione della Privacy (SGP), al fine di renderlo il più possibile indipendente dalle strutture organizzative aziendali e agganciarlo alle macroattività dei Clienti. Inoltre è iniziato anche il processo di integrazione con il SGSI per quanto riguarda gli aspetti comuni di riservatezza e di analisi e trattamento del rischio.

Sempre sul tema privacy, si ricorda che la SOGEI per il trattamento dei dati personali, riveste un doppio ruolo:

- quello di Titolare, per i dati di propria competenza;
- quello di Responsabile esterno, per i dati di cui sono titolari i soggetti della fiscalità, dai quali ha ricevuto specifici incarichi.

In relazione a tali ruoli, nel corso del 2008, ai sensi del D.Lgs. 196/2203 e conformemente a quanto definito nel CSQ, è stato redatto l'annuale Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) dei dati personali di SOGEI Titolare, che tiene conto dell'evoluzione degli strumenti e dell'organizzazione della sicurezza, nonché delle nuove normative e direttive emanate.

Inoltre, in qualità di SOGEI Responsabile esterno al trattamento dei dati, è stato fornito il necessario supporto per la predisposizione degli annuali DPS di AAMS, dell'Agenzia del Demanio, dell'Agenzia delle Dogane, dell'Agenzia delle Entrate, del Dipartimento delle Finanze e dell'Agenzia del Territorio.

#### Tutela dell'ambiente

La SOGEI ha intrapreso molte iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dei beni e dei servizi utilizzati, sia per il proprio funzionamento sia per le attività destinate ai Clienti.

In particolare è stata avviata una politica di *"acquisti verdi"* (Green Public Procurement) destinata a introdurre in azienda prodotti a basso impatto ambientale e a stimolare la diffusione di nuove tecnologie ad alta efficienza energetica. A tal fine sono stati anche avviati una serie di interventi per l'ottimizzazione degli impianti e per il consolidamento delle infrastrutture, mirati ad accrescere il risparmio e l'efficienza energetica.

Verso i dipendenti sono state avviate campagne di sensibilizzazione al fine di stimolare comportamenti sostenibili e a *"basso impatto ambientale"*.

Continuano, inoltre, a operare le figure dell'*Energy Manager* e del *Mobility Manager*. Il primo ha il compito di monitorare i consumi energetici ed elaborare una strategia di intervento sugli impianti, con il fine di ridurre i costi, aumentare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale. Il secondo, attraverso il coordinamento con i responsabili della mobilità del Comune, ha il compito di proporre soluzioni che permettano una riduzione dell'uso del mezzo privato con conseguente decongestionamento del traffico urbano.

## Comunicazione

Il consolidamento del *brand*, avvenuto nel 2008, è espressione, da un lato, della volontà di garantire e sostenere il ruolo di SOGEL come *partner* tecnologico dell'amministrazione finanziaria, dall'altro, di far identificare l'azienda come *best practice* su temi di attualità: sicurezza, *privacy*, integrazione e interoperabilità delle banche dati.

Per assicurare la continuità della *mission* e dei valori aziendali, tenendo fede alla *Corporate Identity*, si è mirato al mantenimento dell'immagine di SOGEL come azienda di riferimento nel Sistema informativo della fiscalità, diminuendo in quantità le attività di comunicazione e la partecipazione a manifestazioni esterne, per puntare piuttosto su quelle specifiche iniziative in grado di garantire all'azienda un maggiore prestigio: visite in SOGEL con delegazioni estere e alte rappresentanze istituzionali, partecipazione a "tavoli" parlamentari e governativi.

Sempre in quest'ottica, si sono consolidati i rapporti istituzionali già esistenti e si è dato un grande impulso allo sviluppo di nuovi rapporti con tutta la Pubblica Amministrazione. Sono stati inoltre formalizzati accordi e stipulati contratti con importanti realtà internazionali come ad esempio lo sviluppo del nuovo Sistema informativo doganale per la Repubblica di Macedonia in *partnership* con l'Agenzia delle dogane.

### La comunicazione aziendale interna ed esterna

Tra le iniziative di comunicazione interna va sottolineata la campagna di sensibilizzazione dei dipendenti per presentare l'azienda seguendo un'immagine coordinata. Da cui la realizzazione del manuale di applicazione del logo e la firma *e-mail standard*.

È stata mantenuta un'informativa attenta e costante attraverso SogeiOnline con oltre 117 notizie. Di rilievo è stata l'attività di impostazione del bilancio sociale, la collaborazione con l'Arpig, l'incontro con il CNR. Anche le conferenze per il *management* organizzate con il Sole24ore-Nova hanno garantito un aggiornamento sui temi della cultura dell'innovazione e dei mutamenti in atto nei mercati delle telecomunicazioni e dell'*Information Technology*. Non è mancato, inoltre, l'impegno dell'azienda verso un sempre maggiore coinvolgimento del personale dipendente, sia attraverso iniziative di sensibilizzazione al risparmio energetico (M'illumino di meno), sia con concorsi di stimolo alla creatività e all'innovazione (Semplice-mente), sia con eventi per le famiglie (*Family day*).

La comunicazione esterna vive degli elementi consueti con cui l'azienda dialoga da anni con i propri clienti di riferimento e consiste nel sito *Internet*, nei rapporti con la stampa, nelle numerose visite istituzionali ma anche nella partecipazione a convegni, eventi e manifestazioni fieristiche e nell'impegno in campo sociale e scientifico.

Durante l'anno, si è provveduto a fornire assistenza ai quesiti e segnalazioni pervenute alla casella email [info@sogei.it](mailto:info@sogei.it) e a garantire un costante aggiornamento dei contenuti del sito in linea, che rappresenta il principale strumento di comunicazione aziendale verso l'esterno. Allo stesso tempo, l'ufficio ha progettato e realizzato un prototipo di nuovo sito *Internet* SOGEL che, sanando le "criticità" dell'attuale, si presentasse più dinamico dal punto di vista comunicativo e più autorevole per la qualità dei suoi contenuti tecnici. Il prototipo, infatti, oltre a una maggiore attrattiva e una grafica in linea con la *Corporate Identity*, si caratterizza per la piena aderenza alla normativa sull'accessibilità e sull'usabilità (Legge 4/2004) e introduce modalità informative e interattive in grado di esplicitare la capacità di innovazione dell'azienda in campo ICT. In estrema sintesi, un sito web 2.0.

Con riferimento ai prodotti editoriali di supporto alle attività di comunicazione aziendale, anche a livello internazionale, sono state aggiornate le *brochure* - istituzionale e tematiche - e i logo di prodotto/servizio (GEOPOI®) e di specifiche comunità professionali (ETAC).

Riguardo alle attività multimediali - fotografiche e video - sono stati aggiornati il filmato e lo spot aziendale ed è stato arricchito il *database* immagini.

SOGEL è stata presente allo SMAU (una vetrina prestigiosa e di grande visibilità che ha dato risalto all'immagine tecnologica dell'azienda), all'assemblea annuale promossa dall'ANCI, al FORUMPA e, con un proprio stand, alla conferenza sull'*e-government* svoltasi al Cairo.

Per rafforzare il programma di pubblica utilità e responsabilità sociale di SOGEL, sono state sostenute molteplici attività di *charity* a favore di associazioni e fondazioni Onlus (UNICEF, AIL, *Emergency*, Medici senza frontiere), ospedali (Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Ospedale Sant'Eugenio), comunità di recupero (Comunità di S.Egidio). L'azienda ha pertanto donato attrezzature tecnologiche a supporto delle attività cliniche e degli operatori sanitari per assicurare l'assistenza domiciliare ai malati terminali.

A fine anno, la struttura ha avviato un programma di divulgazione delle attività di ricerca e sviluppo, giovandosi del risultato ottenuto in campo internazionale con la pubblicazione dello standard ISO 25012 "*Data quality model*", a cui hanno collaborato professionisti SOGEL. A supporto delle attività di comunicazione dei Clienti istituzionali, l'ufficio ha fornito un importante sostegno all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (18 eventi-manifestazioni) e all'agenzia delle Dogane (evento San Matteo a Roma), fornendo servizi di allestimento e multimediali.

Ha inoltre ideato e curato la grafica di prodotti diversi: le lettere di accompagnamento della Tessera Sanitaria e del Codice Fiscale, il manifesto per l'iniziativa *Telethon* sostenuta dall'agenzia del Territorio, gli *stand* di Piazza di Siena per Aams, l'*Intraweb* Dogane.

Nel secondo semestre, la struttura ha infine garantito all'Agenzia del Territorio un significativo supporto creativo e grafico-editoriale per il volume "*Gli immobili in Italia. Dialoghi tra banche dati: conoscere per decidere*" e per il libro "*Cadastral Information System. A resource for the E.U. policies*" presentato in occasione del *workshop* internazionale sul Sistema informativo catastale.

## Organizzazione e risorse umane

### Organico

In termini di inserimento di nuovo personale, il 2008 ha registrato una sostanziale stabilità rispetto ai massivi inserimenti del biennio precedente.

Le assunzioni di personale esperto a tempo indeterminato hanno infatti per lo più riguardato la conferma di risorse già a vario titolo impegnate in SOGEL con contratti di inserimento o a tempo determinato, in continuità e a completamento dei processi di internalizzazione di attività in area giochi.

Le tabelle seguenti riportano la composizione della forza lavoro, rispettivamente finale e media dell'anno, con confronto fine e anno precedente e la composizione della forza lavoro per titolo di studio ed area professionale.

COMPOSIZIONE FINALE FORZA LAVORO (in unità)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Dirigenti	58	58	-
Quadri e impiegati	1.726	1.694	32
Operai	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.784</b>	<b>1.752</b>	<b>32</b>

COMPOSIZIONE MEDIA FORZA LAVORO (in unità)	2008	2007	Variazione
Dirigenti	59	66	(7)
Quadri e impiegati	1.723	1.626	97
Operai	-	1	(1)
<b>TOTALE</b>	<b>1.782</b>	<b>1.693</b>	<b>89</b>

ASSUNZIONI (in unità)	31.12.2008
Personale esperto	48
Personale non esperto	5
<b>TOTALE</b>	<b>53</b>

COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO (in unità)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Laurea	1.004	1.000	4
Diploma	731	705	26
Altro	49	47	2
<b>TOTALE</b>	<b>1.784</b>	<b>1.752</b>	<b>32</b>

COMPOSIZIONE PER AREA PROFESSIONALE (in unità)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Progettazione	909	877	32
Consulenza	589	595	(6)
Servizi	286	280	6
<b>TOTALE</b>	<b>1.784</b>	<b>1.752</b>	<b>32</b>

### Formazione

La SOGEL considera la formazione uno dei punti di forza della gestione delle risorse umane; in tale contesto nasce la "Scuola di formazione SOGEL", costituita dal "Comitato della formazione", dall'Unità Organizzativa "Formazione", da un sito dedicato sulla Intranet aziendale, con il relativo catalogo corsi, e dispone di aule presso le sedi SOGEL.

L'obiettivo della Scuola di formazione SOGEL è formare "in house" il personale interno attraverso l'erogazione di contenuti "ad hoc" e l'utilizzo degli strumenti/tool tipici di supporto; Nel 2008, la formazione è stata finalizzata a potenziare le conoscenze tecnologiche del personale verso livelli di eccellenza, in modo da confermare la leadership tecnologica della SOGEL sull'uso delle moderne tecnologie informatiche per lo sviluppo di soluzioni innovative, a vantaggio del cliente; in particolare la **formazione tecnica** è stata fruita nelle seguenti aree:

- Servizi applicativi di analisi/progettazione/realizzazione (tecniche e strumenti di analisi e progettazione *object oriented*, linguaggi di programmazione evoluti, progettazione e design di siti web, personalizzazione di prodotti/suite di mercato, etc.);
- Integrazione di interfacce e di servizi (architettura SOA e WEB Services, piattaforme *Enterprise Application Integration*, protocolli *standard* (XML), tecniche per il disegno di servizi integrabili nei portali (portlet), piattaforme di portali *Java 2EE*, tecnologie canali accesso, etc.);
- Servizi di base di sistema/rete (sistemi operativi, sistemi di rete, strumenti di *system management*, di *performance management*, etc.);
- Sicurezza logica/informatica (politiche di sicurezza, firma digitale, posta certificata, autenticazione, struttura a chiave asimmetrica, etc.).

Particolare attenzione è stata posta al **Project Management** e alla **Best practices** per la gestione del servizio ICT, prendendo a riferimento *standard* di mercato (PMI, ITIL).

Per rafforzare il ruolo della SOGEL quale partner tecnologico "a valore aggiunto" dei Clienti istituzionali, è stato organizzato un ciclo di nove seminari rivolti al personale delle aree di sviluppo soluzioni *software*. I seminari, di taglio prettamente operativo, sono stati finalizzati all'approfondimento degli *standard* di produzione SOGEL, alla promozione di nuovi strumenti e tecnologie e alla diffusione di *best practice* aziendali e sono stati erogati da personale interno. Hanno partecipato complessivamente circa 500 dipendenti.

Al 31 dicembre 2008 sono state fruite 4.637 giornate; nella tabella seguente viene riportata la distribuzione per dominio/area.

**CONSUNTIVO FORMAZIONE 2008**

<b>Dominio</b>	<b>Giornate erogate</b>
Servizi applicativi-analisi e progettazione	552,0
Servizi applicativi-realizzazione sw	712,5
Integrazione di servizi e interfacce	470,0
Servizi di base di sistema	829,0
Servizi di base di rete	224,0
Sicurezza logica/informatica	175,5
<i>Best practices</i> (ITIL, accessibilità, qualità dati)	510,5
<i>Project Management</i> (PMI)	298,5
Amministrazione/Bilancio, Contabilità	156,5
Gestione e sviluppo del personale (HR)	194,0
Sicurezza lavoro	217,5
Informatica individuale (Office)	101,0
Altro	196,0
<b>TOTALE</b>	<b>4637,0</b>

La formazione "in house" ha coperto il 60% della formazione totale (circa il 18% con docenti SOGEI).

In conclusione, il numero di giornate previste nei processi di formazione nel 2008 dimostrano l'impegno dell'azienda in tale ambito.

#### Nuove iniziative – La certificazione

La certificazione delle professionalità consente alle aziende di vedere attestate le competenze del proprio personale e garantisce un preventivo e continuo allineamento con l'evoluzione del mondo dell'IT.

La SOGEI, riconoscendo che tale sistema può rappresentare per un'azienda un fattore di efficienza e di competitività sul mercato e verso il cliente, pone come obiettivo strategico la "professionalizzazione" del personale attraverso la certificazione delle competenze "distintive", in ambito metodologico, di prodotti e linguaggi per rafforzare il suo posizionamento strategico-istituzionale. Si è puntato soprattutto su certificazioni metodologiche per la gestione dei progetti e per il processo di produzione del *software*.

A tal fine è stata svolta un'analisi per individuare le esigenze di certificazione delle diverse strutture organizzative aziendali nell'anno 2009 e nell'anno 2010, definendone i percorsi formativi necessari e quantificandone i costi di acquisizione e di mantenimento/rinnovo.

I risultati dell'analisi rilevano al 31 dicembre 2010 circa 100 diverse tipologie di certificazioni con una previsione del numero di certificazioni così ripartita:

- 51% metodologiche e gestionali;
- 22% di prodotti e tecnologie;
- 27% di linguaggi di programmazione.

#### **Commento sull'andamento reddituale patrimoniale e finanziario dell'esercizio**

La presente sezione analizza i risultati gestionali, la struttura patrimoniale e il Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 comparativamente a quello precedente.

#### Analisi dei risultati reddituali

L'analisi dei risultati reddituali è commentata di seguito con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Conto economico classificati in ottica gestionale.



## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio chiuso al 31 dicembre

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI (migliaia di euro)	2008 (a)	2007 (b)	Variazione (a-b)	Variazione % (a-b)/(b)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	333.714	331.350	2.364	1%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.720	491	1.229	250%
<b>Valore della produzione</b>	<b>335.434</b>	<b>331.841</b>	<b>3.592</b>	<b>1%</b>
Consumi di materie e servizi (*)	(130.883)	(149.002)	18.119	-12%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>204.551</b>	<b>182.839</b>	<b>21.712</b>	<b>12%</b>
Costo del lavoro	(112.940)	(109.783)	(3.157)	3%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>91.611</b>	<b>73.056</b>	<b>18.555</b>	<b>25%</b>
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(32.489)	(28.750)	(3.740)	13%
Altri stanziamenti rettificativi (svalutazione crediti)	(1.650)	0	(1.650)	n.s.
Accantonamenti per rischi ed oneri	(9.845)	(5.145)	(4.700)	91%
Proventi ed oneri diversi (*)	528	(1.662)	2.190	-132%
<b>Risultato operativo</b>	<b>48.155</b>	<b>37.499</b>	<b>10.655</b>	<b>28%</b>
Proventi netti da partecipazioni	200	140	60	43%
Saldo proventi ed oneri finanziari	(1.132)	(2.476)	1.344	-54%
<b>Risultato prima dei componenti straordinari e imposte</b>	<b>47.223</b>	<b>35.163</b>	<b>12.059</b>	<b>34%</b>
Proventi ed oneri straordinari	(1.942)	(5.791)	3.849	-66%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>45.281</b>	<b>29.372</b>	<b>15.908</b>	<b>54%</b>
Imposte	(19.757)	(20.262)	505	-2%
<b>Utile del periodo</b>	<b>25.524</b>	<b>9.110</b>	<b>16.413</b>	<b>180%</b>

(\*) Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi (220 migliaia di euro nel 2008 e 96 nel 2007).

**Considerazioni generali sul fatturato industriale e sul margine**

Il 2008 si chiude con un **utile netto di periodo** pari a 25.524 migliaia di euro, superiore di 16.413 migliaia di euro rispetto all'anno precedente.

La misura del risultato dell'esercizio e il correlato, significativo, incremento rispetto al 2007 devono essere inquadrati alla luce delle circostanze operative specifiche verificatesi nel 2008. La tavola seguente illustra le componenti industriali del fatturato che hanno determinato tale incremento.

(migliaia di euro)	2008 (a)	2007 (b)	Variazione (a-b)	Variazione % (a-b)/(b)
<b>Valore della produzione</b>	<b>335.434</b>	<b>331.841</b>	<b>3.592</b>	<b>1%</b>
Prestazioni professionali	281.464	260.281	21.183	8%
Forniture di beni e servizi a rimborso	53.970	71.560	(17.590)	-25%
<b>Costi della gestione caratteristica</b>	<b>(276.312)</b>	<b>(287.535)</b>	<b>11.223</b>	<b>-4%</b>
Forniture di beni e servizi a rimborso	(53.970)	(71.560)	17.590	-25%
Costi produttivi (per beni e servizi, per il personale e ammortamenti)	(222.342)	(215.975)	(6.368)	3%
<b>Margine operativo netto</b>	<b>59.121</b>	<b>44.306</b>	<b>14.815</b>	<b>33%</b>

L'incremento dell'utile, diretta derivazione della crescita del margine operativo netto (+14.815 migliaia di euro rispetto al 2007) - non influenzato dalla componente **forniture a rimborso**, riferibile a ricavi-costi partite di giro - si correla allo sviluppo dei **ricavi per prestazioni professionali**. Su questi si determina, infatti, la redditività della Società.

L'aumento dei ricavi per prestazioni professionali (+21.183 migliaia di euro) è molto superiore all'aumento dei costi di produzione, al netto delle forniture di beni e servizi a rimborso (+6.368 migliaia di euro), determinando la crescita del margine industriale, a dimostrazione dell'importante azione di efficientamento ottenuta nel 2008.

Si deve altresì segnalare che l'incremento delle prestazioni professionali è da riferirsi, tra le componenti della classe dei ricavi, esclusivamente ai **prodotti servizi specifici** (+29.053 migliaia di euro), nonostante per molti di essi fosse prevista contrattualmente la riduzione dei corrispettivi unitari.

(migliaia di euro)	2008 (a)	2007 (b)	Variazione (a-b)	Variazione % (a-b)/(b)
<b>Valore della produzione</b>	<b>335.434</b>	<b>331.841</b>	<b>3.592</b>	<b>1%</b>
<b>Prestazioni professionali</b>	<b>281.464</b>	<b>260.281</b>	<b>21.183</b>	<b>8%</b>
Prodotti e servizi specifici	197.433	168.380	29.053	17%
Tempo e spesa	50.125	50.141	(16)	0%
Function Point	32.445	39.722	(7.277)	-18%
Forfait	940	1.305	(365)	-28%
Note spese	521	733	(212)	-29%
<b>FORNITURE DI BENI E SERVIZI A RIMBORSO</b>	<b>53.970</b>	<b>71.560</b>	<b>(17.590)</b>	<b>-25%</b>

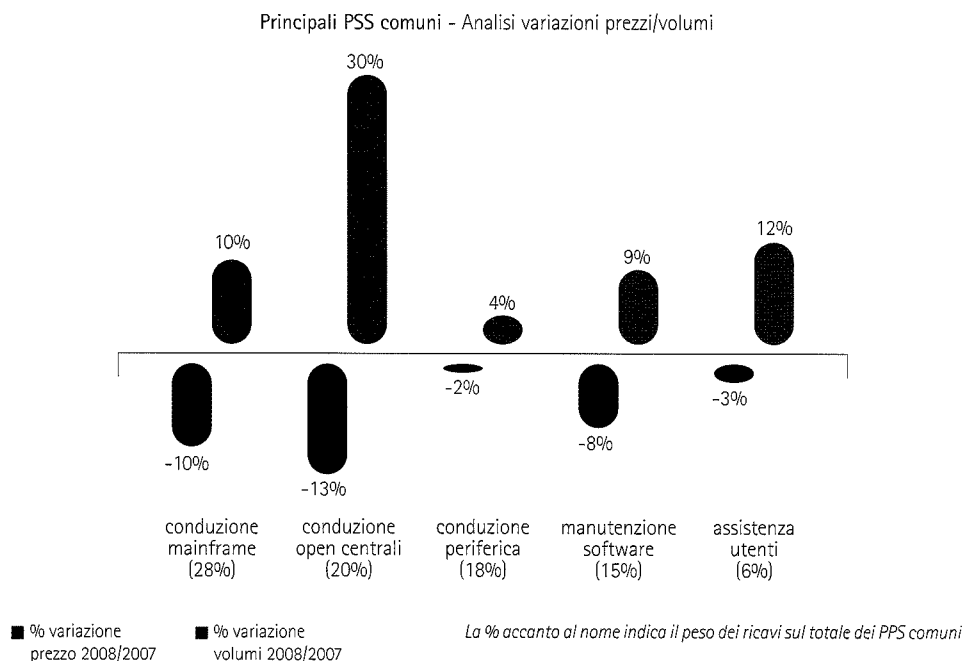
I PSS si dividono in tre gruppi principali: PSS comuni a tutte le Strutture organizzative, PSS Equitalia, PSS di pertinenza delle singole Strutture organizzative.

I ricavi e gli incrementi relativi ai tre gruppi sono rappresentati in tabella.

(migliaia di euro)	2008 (a)	2007 (b)	Variazione (a-b)	Variazione % (a-b)/(b)
Comuni alle Strutture organizzative	130.507	125.029	5.478	4%
Equitalia	20.750	2.847	17.903	629%
Pertinenza delle singole strutture organizzative	46.176	40.504	5.672	14%
<b>TOTALE</b>	<b>197.433</b>	<b>168.380</b>	<b>29.053</b>	<b>17%</b>

I PSS comuni, sottoposti generalmente alla progressiva riduzione dei corrispettivi unitari, hanno visto crescere notevolmente i volumi di produzione, grazie al fortissimo incremento di produttività realizzato nell'esercizio.

Il grafico seguente evidenzia la variazione percentuale dei corrispettivi unitari correlata alla quantità di servizi resi, tra il 2007 e il 2008, per i principali PSS comuni.



Gli incrementi dei volumi di attività hanno bilanciato più che ampiamente la riduzione dei corrispettivi unitari. Per la *Conduzione dei sistemi open centrali* l'aumento delle prestazioni fornite è stato particolarmente rilevante, grazie anche ad una migliore gestione delle infrastrutture server disponibili senza significativo aggravio di costi.

Alla crescita del margine hanno contribuito anche le commesse *Disaster Recovery*, progetto avviato nel 2007, ed *Equitalia*, che solo nel 2008 ha realizzato la piena operatività con il consolidamento dei CED nell'hosting SOGEI.

Inoltre, tra i PSS di pertinenza, ha concorso al miglioramento del margine il settore del gioco pubblico (con l'aumento dei volumi di scommesse ippiche e sportive), la cui gestione ha continuato a beneficiare delle infrastrutture esistenti, senza aggravio di costi, utilizzando capacità produttiva già disponibile.

È da precisare l'eccezionalità del 2008, caratterizzata anche dal cambio dell'assetto societario. Il nuovo CdA nel mese di luglio, in fase di avvio gestionale, ha ritenuto assolutamente necessario compiere un'attività di analisi e monitoraggio di alcune aree aziendali, che evidenziavano profili di rischio di particolare rilevanza e delicatezza per la gestione, sia dal punto di vista organizzativo che di strategia industriale. Nella stessa sede è stato deliberato l'avvio di un *assessment* delle infrastrutture tecnologiche e dell'architettura del sistema, dell'impiantistica e della logistica delle sedi.

In conseguenza, la Società è stata obbligata a ridefinire e rimodulare i propri piani di investimento e le priorità di intervento, rinviando gli investimenti per le infrastrutture tecnologiche, inizialmente previsti nell'anno, all'esercizio successivo.

Nell'immediato, per rispondere alla maggiore domanda da parte del Cliente, la Società ha dovuto ottimizzare l'impiego dei sistemi installati, portando al limite della saturazione il loro utilizzo, in vista dell'attuazione del nuovo piano di investimenti approvato per l'anno 2009 e del consolidamento dello scenario contrattuale.

Sul margine, relativamente al forte contenimento dei costi, l'azione del nuovo vertice si è attuata attraverso: la rivisitazione della contrattualistica in essere con i principali fornitori; l'annullamento di attività corporate non ritenute strategiche; una diminuzione dei costi di fun-

zionamento. Infine, va ricordata la mancata applicazione del nuovo sistema professionale, attività avviata nel corso del 2007 e annullata nel maggio 2008 dal precedente *management*.

### Analisi delle altre poste reddituali

Riprendendo l'analisi delle componenti di ricavo, la produzione di **Function Point** diminuisce (-7.277 migliaia di euro), in parte per la riduzione dei prezzi prevista contrattualmente (da 420 a 390 euro per Function Point), in parte per la rimodulazione degli obiettivi in corso, per venire incontro alle esigenze del Cliente, rimodulazione che ha determinato uno slittamento, in particolare delle fasi di avviamento.

Le **forniture di beni e servizi a rimborso**, come già osservato, si riducono rispetto al 2007 di 17.590 migliaia di euro, effetto di una strategia volta ad accrescere, nell'attività della SOGEI, la componente di servizio integrato a scapito di quella di semplice fornitura. La riduzione consegue, prevalentemente, alle minori acquisizioni di apparecchiature *hardware* e di licenze *software* in particolare per l'Agenzia del Territorio, delle Entrate, delle Dogane e per il Dipartimento delle Finanze, e alle minori esigenze di acquisizione dati da parte dell'Agenzia del Territorio.

La tabella che segue illustra il dettaglio delle variazioni.

(migliaia di euro)	2008 (a)	2007 (b)	Variazione (a-b)	Variazione % (a-b)/(b)
Acquisizione dati	2.514	6.562	(4.048)	-62%
Apparecchiature elettroniche periferiche	16.043	22.553	(6.510)	-29%
Attrezzaggi/adeguamento uffici	1.671	2.811	(1.140)	-41%
Beni e materiali di consumo	374	498	(124)	-25%
Licenze, noleggi e manutenzioni software	13.025	16.210	(3.184)	-20%
Manifestazioni	1.680	1.774	(94)	-5%
Manutenzione (hardware, impianti mef)	4.371	4.771	(400)	-8%
Noleggio linee e modems	2	183	(181)	-99%
Servizi speciali e specialistici	14.289	16.198	(1.909)	-12%
<b>TOTALE</b>	<b>53.970</b>	<b>71.560</b>	<b>(17.590)</b>	<b>-25%</b>

L'analisi della composizione del **valore della produzione per mercato**, rappresentata nella tabella seguente, evidenzia che il mercato extra MEF (contratti Sanità, ACI Informatica, INPDAP, PC ai Co.Co.Co. e Geoweb) si è ridotto del 7% rispetto all'anno precedente, in particolare per il mancato sviluppo di ricavi nel Mercato Internazionale e nell'area della Fiscalità Allargata e Altri Clienti. Quindi l'incremento complessivo del valore della produzione rispetto all'anno precedente è da riferirsi interamente al mercato MEF.

(migliaia di euro)	2008 (a)	2007 (b)	Variazione (a-b)	Variazione % (a-b)/(b)
<b>MEF</b>	<b>321.506</b>	<b>316.808</b>	<b>4.698</b>	<b>1%</b>
Prestazioni professionali	270.099	247.231	22.868	9%
Forniture di beni e servizi a rimborso	51.408	69.577	(18.169)	-26%
<b>Extra MEF</b>	<b>13.927</b>	<b>15.033</b>	<b>(1.106)</b>	<b>-7%</b>
Prestazioni professionali	11.365	13.050	(1.685)	-13%
Forniture di beni e servizi a rimborso	2.562	1.983	579	29%
<b>TOTALE</b>	<b>335.434</b>	<b>331.841</b>	<b>3.593</b>	<b>1%</b>

Il dettaglio relativo alle variazioni per mercato è rappresentato nella tabella che segue.

(migliaia di euro)	2008 (a)	2007 (b)	Variazione (a-b)	Variazione % (a-b)/(b)
<b>MEF</b>	<b>321.506</b>	<b>316.808</b>	<b>4.698</b>	<b>1%</b>
Agenzia entrate	136.600	139.456	(2.855)	-2%
A.A.M.S.	56.338	54.853	1.484	3%
Agenzia territorio	40.556	47.403	(6.846)	-14%
Agenzia Dogane	30.603	32.371	(1.768)	-5%
Equitalia	26.554	4.908	21.636	441%
Dipartimento Finanze	15.843	21.843	(5.999)	-27%
Altro	15.022	15.976	(954)	-6%
<b>Extra MEF</b>	<b>13.927</b>	<b>15.033</b>	<b>(1.105)</b>	<b>-7%</b>
Sanità	12.697	12.156	541	4%
Altro	1.230	2.876	(1.646)	-57%
<b>TOTALE</b>	<b>335.434</b>	<b>331.841</b>	<b>3.593</b>	<b>1%</b>

I **consumi di materie e servizi**, come riportato in tabella, presentano, tra il 2008 e il 2007, un decremento complessivo di 18.119 migliaia di euro in massima parte imputabile alle forniture a rimborso e all'esternalizzazione produttiva, quest'ultima ridotta in volume anche grazie all'incremento dell'organico.

(migliaia di euro)	2008 (a)	2007 (b)	Variazione (a-b)	Variazione % (a-b)/(b)
<b>Costi produttivi e di funzionamento:</b>	<b>76.913</b>	<b>77.442</b>	<b>(529)</b>	<b>-1%</b>
Altri costi diretti di produzione	32.791	29.261	3.530	12%
Costi generali di funzionameto	28.986	29.230	(244)	-1%
Costi di esternalizzazione produttiva	13.479	16.896	(3.417)	-20%
Costi esterni per progetti speciali	555	-	555	
Costi esterni per ricerca e sviluppo	1.103	2.055	(952)	-46%
<b>Costi per fornitura di beni e servizi a rimborso</b>	<b>53.970</b>	<b>71.560</b>	<b>(17.590)</b>	<b>-25%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>130.883</b>	<b>149.002</b>	<b>(18.119)</b>	<b>-12%</b>

In particolare, gli oneri sostenuti per consumi di materie e servizi, risultano composti dai costi produttivi e di funzionamento e dai costi per forniture di beni e servizi a rimborso, così come di seguito dettagliati.

I **costi diretti di produzione** sono i costi correnti direttamente imputabili all'attività operativa. Questi aumentano, rispetto al 2007, soprattutto per l'incremento degli acquisti di licenze *software* e dei canoni di manutenzione *hardware*, principalmente in relazione alla necessità di gestire l'accresciuta capacità elaborativa, operante in SOGEL in conseguenza dello sviluppo delle attività per Equitalia.

I **costi generali di funzionamento** comprendono tutti i costi correnti relativi alla logistica e ai servizi necessari a consentire l'operatività della sede e le attività organizzative della Società; detti costi risultano di poco inferiori al 2007 (-244 migliaia di euro).

I **costi per esternalizzazione produttiva** si riferiscono agli oneri sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo *software* e prodotti e servizi

specifici, non coperte da capacità produttiva interna. Tali costi mostrano una riduzione pari a 3.417 migliaia di euro rispetto al bilancio 2007, da attribuire interamente alla riduzione dei volumi esternalizzati su tutte le attività.

I **costi per progetti speciali**, non presenti nel 2007, sono relativi ad alcuni progetti per i quali era stato costituito un apposito budget destinato ad accogliere iniziative di miglioramento (dei processi produttivi trasversali, di razionalizzazione delle piattaforme tecnologiche, di semplificazione dei processi produttivi, di ottimizzazione delle soluzioni applicative gestite e di facilitazione dei processi di governo dei clienti).

Il **costo del lavoro**, pari a 112.940 migliaia di euro, aumenta di 3.157 migliaia di euro rispetto all'anno precedente, esclusivamente per l'incremento dell'organico. Infatti, come si può rilevare dalla tabella che segue, il valore unitario medio si riduce del 2%, sia per l'ingresso di unità di personale più giovane, sia per il rinvio di alcune politiche di merito, rinvio determinato dal protrarsi delle trattative per il contratto integrativo oltre che dalla necessità di mettere mano in tempi brevi ad un riordino del sistema professionale, con conseguente aggravio di costi.

migliaia di euro)	Bilancio 2008 (a)	Bilancio 2007 (b)	Variazione (a-b)	Variazione % (a-b)/(b)
Anni persona	1.782,7	1.693,3	89	5%
Organico a fine periodo	1.784	1.752	32	2%
Costo medio procapite	63,4	64,8	(1,5)	-2%

Il **marginale operativo lordo**, pari a 91.611 migliaia di euro, risulta crescente in termini percentuali sia se rapportato al valore della produzione complessiva (si passa dal 22% del 2007 al 27% del 2008), sia se rapportato alle sole prestazioni professionali (dal 28% del 2007 al 32% del 2008).

Gli **ammortamenti**, pari a 32.489 migliaia di euro, sono più alti rispetto al bilancio 2007 (+3.740 migliaia di euro), per effetto del trascinarsi degli esercizi precedenti.

Gli **altri stanziamenti rettificativi**, pari a 1.650 migliaia di euro, si riferiscono all'accantonamento al "**Fondo svalutazione crediti**", per i crediti maturati nei confronti del cliente Guardia di Finanza per gli anni 2007 e 2008 relativamente alle attività di conduzione e manutenzione, a fronte di ricavi rilevati integralmente (pari a 5.790 migliaia di euro nei due anni). Si precisa che una lettera di "anticipata esecuzione" è presente soltanto per l'anno 2007; tuttavia la SOGEL, anche in assenza di formali autorizzazioni, è obbligata a fornire le prestazioni per evitare soluzioni di continuità nello svolgimento di servizi strumentali a funzioni pubbliche. L'importo da svalutare è stato calcolato considerando i margini operativi registrati nei due esercizi sulle attività sopraindicate, nell'ipotesi che, in via equitativa, possa essere riconosciuto alla SOGEL un corrispettivo almeno pari all'importo dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività. La Società si è attivata, con i mezzi a disposizione, per ottenere la liquidazione di tali crediti, sia attraverso richieste dirette indirizzate al Comando Generale della Guardia di Finanza, sia richiedendo alle strutture della Pubblica Amministrazione interessate di attivarsi per l'accesso al fondo "**Debiti pregressi**", di cui all'art.

1, comma 50, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (Legge Finanziaria 2006), per ottenere il pagamento dei corrispettivi maturati nel 2007.

Non si è provveduto ad analoga operazione di accantonamento per il credito con il Dipartimento del Tesoro per la commessa PC ai Co.Co.Co. (per un valore pari a 175 migliaia di euro) in quanto il contratto che regola le attività è alla firma del Cliente.

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri**, pari a 9.845 migliaia di euro, sono stimati puntualmente in relazione ai rischi legati alle controversie in corso, alla gestione dei totalizzatori nazionali delle scommesse ippiche e sportive e al mancato raggiungimento dei livelli di servizio nei contratti attivi, oltre che agli oneri per il miglioramento del *mix* professionale. Rispetto all'esercizio precedente gli accantonamenti ai fondi in questione hanno subito un incremento di 4.700 migliaia di euro, incremento da ascrivere principalmente alle variazioni intervenute nel fondo rischi per controversie e nel fondo oneri relativo al miglioramento del *mix* delle professionalità.

Il **saldo proventi e oneri diversi** è positivo e pari a 528 migliaia di euro. La variazione rispetto al 2007 è relativa al maggior importo delle rettifiche attive.

Il **risultato operativo** è pari a 48.155 migliaia di euro contro 37.499 migliaia di euro nel 2007.

La **gestione finanziaria** presenta un saldo negativo di 1.132 migliaia di euro determinato sostanzialmente dalla rilevazione degli interessi passivi sul debito residuo verso Fintecna S.p.A., a fronte del finanziamento contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99. Tali oneri, nel 2008, sono stati pari a 3.285 migliaia di euro e hanno beneficiato della generale riduzione dei tassi e, in particolare, di quelli relativi ai Buoni Ordinari del Tesoro, a cui l'interesse sul finanziamento è indicizzato, così come previsto nel contratto di compravendita.

Il **saldo proventi e oneri straordinari** è negativo e pari a 1.942 migliaia di euro (-66% rispetto al 2007). In particolare gli oneri si riferiscono alle somme destinate al miglioramento del *mix* delle professionalità, attraverso l'incentivazione all'esodo di personale non più riconvertibile.

Il **risultato prima delle imposte**, pari a 45.281 migliaia di euro beneficia, come gli altri margini, della riduzione dei costi, e si incrementa del 54% rispetto al 2007. L'aumento dell'**utile di periodo** (+16.413 migliaia di euro) trova fondamento in tutte le motivazioni industriali e gestionali esposte, alle quali si aggiunge anche la diversa incidenza del carico fiscale. Infatti, nel 2008 sono fortemente diminuite le aliquote Ires (dal 33% al 27,5%) ed Irap (dal 5,25% al 4,82%), con la conseguente riduzione delle imposte correnti. Inoltre, la citata diminuzione delle aliquote, già conosciuta alla data di chiusura del bilancio 2007, aveva determinato nel medesimo bilancio una riduzione del credito per imposte anticipate, con il conseguente appesantimento del carico fiscale di quell'esercizio.

L'utile maturato, secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008, sarà riversato al bilancio dello Stato e sarà utilizzato per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti.

## Analisi della struttura patrimoniale

L'analisi della struttura patrimoniale è commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Stato patrimoniale, diversamente classificati. In particolare per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale, si precisa che le disponibilità presenti sui conti correnti bancari dedicati alle gestioni Erario, Coni, UNIRE e AAMS (pari a 4.835 migliaia di euro al 31 dicembre 2008 e 11.607 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), essendo da riversare agli enti indicati, sono riclassificate dalle disponibilità monetarie nette al capitale di esercizio, nella voce "Altre attività".

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE (migliaia di euro)	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	Variazioni %
<b>A - Immobilizzazioni</b>				
Immobilizzazioni immateriali	13.694	12.287	1.407	11%
Immobilizzazioni materiali	137.151	140.195	(3.044)	n.s.
Immobilizzazioni finanziarie	561	686	(125)	-18%
	<b>151.406</b>	<b>153.168</b>	<b>(1.762)</b>	<b>-1%</b>
<b>B - Capitale di esercizio</b>				
Lavori in corso su ordinazione	6.566	4.676	1.890	40%
Crediti commerciali	196.752	176.946	19.806	11%
Altre attività	27.100	35.666	(8.566)	-24%
Debiti commerciali	(83.399)	(94.824)	11.425	12%
Fondi per rischi ed oneri	(51.005)	(42.661)	(8.344)	20%
Altre passività	(66.668)	(59.208)	(7.460)	13%
	<b>29.346</b>	<b>20.595</b>	<b>8.751</b>	<b>42%</b>
<b>C - Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)</b>	<b>180.752</b>	<b>173.763</b>	<b>6.989</b>	<b>4%</b>
<b>D - Trattamento di fine rapporto di lavoro</b>	<b>31.195</b>	<b>32.142</b>	<b>(947)</b>	<b>-3%</b>
<b>E - Capitale investito dedotte passività e TFR (C-D)</b>	<b>149.557</b>	<b>141.621</b>	<b>7.936</b>	<b>6%</b>
coperto da:				
<b>F - Capitale proprio</b>				
Capitale versato	28.830	28.830	-	0%
Riserve e risultati a nuovo	94.718	94.718	-	0%
Utile dell'esercizio	25.524	9.110	16.414	180%
	<b>149.072</b>	<b>132.658</b>	<b>16.414</b>	<b>12%</b>
<b>G - Indebitamento finanziario a medio e lungo termine</b>	<b>75.000</b>	<b>85.000</b>	<b>(10.000)</b>	<b>-12%</b>
<b>H - Disponibilità monetarie nette</b>				
Debiti finanziari a breve	10.000	10.000	-	n.s.
Disponibilità e crediti finanziari a breve	<b>(85.831)</b>	<b>(87.801)</b>	1.970	-2%
Ratei e risconti di natura finanziaria netti	1.316	1.764	(448)	-25%
	<b>(74.515)</b>	<b>(76.037)</b>	<b>1.522</b>	<b>-2%</b>
<b>(G+H)</b>	<b>485</b>	<b>8.963</b>	<b>(8.478)</b>	<b>-95%</b>
<b>TOTALE, COME IN E (F+G+H)</b>	<b>149.557</b>	<b>141.621</b>	<b>7.936</b>	<b>6%</b>



L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un **capitale investito dedotte le passività di esercizio** di 180.752 migliaia di euro, contro le 173.763 migliaia di euro al 31 dicembre 2007. L'incremento di 6.989 migliaia di euro è l'effetto combinato della variazione negativa delle immobilizzazioni, per 1.762 migliaia di euro, e dell'aumento del capitale di esercizio, per 8.751 migliaia di euro.

Le voci più rilevanti nella variazione del capitale di esercizio sono:

- l'*aumento dei crediti commerciali* (19.806 migliaia di euro), determinato da un significativo incremento delle attività nell'ultimo trimestre (circa il 30% del valore della produzione totale);
- la *riduzione dei debiti commerciali* (11.425 migliaia di euro), per la complessiva riduzione di costi ed investimenti;
- l'*aumento dei fondi rischi e oneri* (8.344 migliaia di euro), in relazione ad una più esaustiva analisi dei rischi e dei futuri oneri che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Il **fabbisogno di capitale investito dedotte le passività di esercizio e il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**, pari a 149.557 migliaia di euro contro le 141.621 migliaia di euro al 31 dicembre 2007, trova nel capitale proprio una copertura pressoché totale.

Il **capitale investito in attività immobilizzate** trova copertura per il 98% nel capitale proprio, mentre il capitale di esercizio trova abbondante copertura nelle disponibilità finanziarie nette.

#### Rendiconto finanziario

L'analisi dell'andamento finanziario dell'esercizio è commentata con il supporto del Rendiconto finanziario. In particolare, per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale, si precisa, come già descritto nell'analisi della struttura patrimoniale, che le disponibilità presenti sui conti correnti bancari dedicati alle gestioni Erario, Coni, UNIRE e AAMS (pari a 4.835 migliaia di euro al 31 dicembre 2008 e 11.607 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), essendo da riversare agli enti indicati, sono riclassificate come variazione del capitale di esercizio. Ne consegue, pertanto, che le disponibilità monetarie nette finali ed iniziali, indicate nel Rendiconto finanziario, sono riferite unicamente ai conti societari.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b> (migliaia di euro)	<b>2008</b>	<b>2007</b>
<b>A – Disponibilit� monetarie nette iniziali</b>	<b>87.801</b>	<b>79.517</b>
<b>B – Flusso monetario da attivit� d'esercizio</b>		
Utile dell'esercizio	25.524	9.110
Ammortamenti	32.489	28.750
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attivit� immobilizzate	(110)	(72)
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di attivit� immobilizzate	310	30
Variazione del capitale d'esercizio	(9.199)	30.728
Variazione netta del TFR	(947)	(221)
	<b>48.067</b>	<b>68.325</b>
<b>C – Flusso Monetario da attivit� di investimento</b>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(12.794)	(14.481)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(18.368)	(141.040)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(139)	(47)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	374	527
	<b>(30.927)</b>	<b>(155.041)</b>
<b>D – Flusso monetario da attivit� di finanziamento</b>		
Altri finanziamenti	(10.000)	95.000
	<b>(10.000)</b>	<b>95.000</b>
<b>E – Distribuzione utili</b>	<b>(9.110)</b>	<b>-</b>
<b>F – Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)</b>	<b>(1.970)</b>	<b>8.284</b>
<b>G – Disponibilit� monetarie nette finali (A+F)</b>	<b>85.831</b>	<b>87.801</b>

Il Rendiconto finanziario presenta disponibilit  monetarie nette iniziali per un totale di 87.801 migliaia di euro; a queste si aggiunge un flusso monetario dell'anno pari a 48.067 migliaia di euro costituito:

- dall'utile dell'esercizio per 25.524 migliaia di euro;
- dagli ammortamenti per 32.489 migliaia di euro;
- dal saldo negativo di (plus)/minusvalenze per 110 migliaia di euro;
- da (rivalutazioni)/svalutazioni di attivit  immobilizzate per 310 migliaia di euro;
- dalla variazione negativa del capitale di esercizio per 9.199 migliaia di euro;
- dalla variazione netta negativa del fondo per il trattamento di fine rapporto per 947 migliaia di euro.

Il flusso monetario da attivit  di investimento in immobilizzazioni risulta negativo per 30.927 migliaia di euro. Nel confronto con l'anno precedente si registra una significativa differenza, dovuta in prevalenza all'acquisto dell'immobile di via M. Carucci 99 nell'esercizio 2007 e in parte alla riduzione degli investimenti per una rimodulazione degli stessi.

Il flusso monetario da attivit  di finanziamento (10.000 migliaia di euro)   riferito al rimbor-

so delle rate del finanziamento acceso nei confronti di Fintecna, quale ex-proprietario dell'immobile acquisito nel 2007.

Il flusso monetario dell'esercizio, negativo per 1.970 migliaia di euro, è influenzato dalla distribuzione dell'utile 2007 per 9.110 migliaia di euro, in seguito all'obbligo di riversamento integrale previsto dall' articolo 1, comma 358, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (cd. Legge Finanziaria 2008).

Le disponibilità monetarie nette finali sono pari a 85.831 migliaia di euro.

## **ALTRI ASPETTI GESTIONALI**

### **Corporate Governance**

Il presente paragrafo ha la funzione di illustrare il modello di *corporate governance* adottato. Ancorché la SOGEL non sia una società quotata in borsa, la stessa ritiene opportuno fornire gli elementi che possano offrire un utile punto di riferimento per i propri interlocutori. Ai sensi dell' articolo 83 comma 15 del D.L. del 25 giugno 2008, n. 112, i diritti dell'azionista della SOGEL sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro - Direzione VI - Finanza e Privatizzazioni in virtù di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43, che provvede agli atti conseguenti in base alla legislazione vigente.

### **Consiglio di Amministrazione**

Lo statuto adottato prevede che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 a 9 membri, il cui numero è determinato dall'Assemblea. L'articolo 21 dello statuto prevede, tra l'altro, che non possono essere nominati Amministratori i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Allo stato attuale, sulla base delle dichiarazioni rese dai Consiglieri in ordine ai rapporti dagli stessi intrattenuti con altre società, non sussistono situazioni di incompatibilità con l'incarico assunto in SOGEL.

L'Assemblea degli Azionisti del 2 luglio 2008 ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 membri così come disposto dall'articolo 83 comma 15 del D.L. del 25 giugno 2008, n. 112.

### **Poteri conferiti al Presidente e all'Amministratore Delegato – Altre deleghe e poteri conferiti**

Il Presidente - per delibera dell'Assemblea degli Azionisti - ha la rappresentanza legale, nonché ampie deleghe, che gli attribuiscono significativi poteri nell'ambito di una governance condivisa con l'Amministratore Delegato.

L'Amministratore Delegato - per delibera del Consiglio di Amministrazione - ha le più ampie deleghe, oltre alla rappresentanza legale, anche alla firma sociale, da esercitarsi in caso di assenza o impedimento del Presidente.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2008 la delega delle funzioni in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, è stata conferita ad Antonio Migliaccio, dipendente della SOGEL; la delega allo svolgimento delle funzioni operative in materia di *privacy* e dei relativi adempimenti spettanti alla SOGEL, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, è stata conferita dal Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2008 a Fabio Lazzini, dipendente della SOGEL.

Inoltre, al fine di razionalizzare la gestione di alcune attività, l'Amministratore Delegato, in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione, ha nominato 4 Direttori: Maurizio Forcella, Direttore Organizzazione, Risorse Umane e Sistemi; Mario Augusto Consigliere, Direttore Amministrazione, Controllo e Affari Legali; Francesco Gerbino, Direttore Soluzioni per la Fiscalità e Giovanni Gasbarrini, Direttore Servizi e Sistemi ICT.

#### Informative al Consiglio di Amministrazione

L'articolo 27 dello Statuto sociale prevede che gli organi delegati riferiscano al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni 90 (novanta) giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla SOGEL e dalle sue controllate.

#### Organismo di vigilanza e codice etico

La SOGEL ha adottato sin dal 2004 un "**Modello di organizzazione e controllo**" - comprensivo anche delle due parti speciali relative ai reati contro la Pubblica Amministrazione e ai reati societari - e un "**Codice etico**".

Il Modello, che è stato elaborato tenendo conto delle linee guida predisposte da Confindustria e da altri organismi (Banca d'Italia, ABI, ISVAP), è stato aggiornato e approvato nel corso del Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2008.

Secondo quanto previsto dal modello di organizzazione, gestione e controllo, l'Organismo di Vigilanza ha il compito di valutare l'adeguatezza del modello stesso ovvero la sua reale capacità di prevenire i reati, di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello, attraverso verifiche ispettive periodiche, di curare l'aggiornamento del modello, in relazione allo sviluppo delle attività di gestione e ai mutamenti nell'organizzazione, o a seguito delle verifiche periodiche effettuate ovvero in caso di eventuali violazioni riscontrate.

La SOGEL ha optato per una composizione collegiale a tre membri con la partecipazione: di un professionista esterno con adeguate esperienze e conoscenze, con funzioni di Presidente; del responsabile della Funzione "**Internal Auditing**" e di un dirigente della Società con particolare competenza ovvero di un soggetto esterno con profilo di alta esperienza legale nelle problematiche di specifica attinenza dell'Organismo. In tal modo si è inteso garantire quei requisiti di imparzialità, autonomia ed indipendenza richiesti dalla Legge, nonché un'adeguata conoscenza della realtà "dinamica" della SOGEL in rapida e costante evoluzione.

L'Organismo di vigilanza è tenuto ad un reporting continuo al Presidente, che garantisce un costante collegamento dell'Organismo di Vigilanza con il Vertice societario e alla redazione di un reporting periodico al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Infine il Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2008 ha approvato l'adozione di un nuovo regolamento che aggiorna e sostituisce quello approvato nel novembre 2004.

### **Collegio sindacale**

L'articolo 30 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale si componga di 5 membri effettivi e due supplenti e che essi restino in carica per 3 (tre) esercizi e siano rieleggibili. Prevede anche che, oltre a quanto previsto dall'articolo 2399 c.c., non possono essere nominati Sindaci i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

### **Società di revisione**

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto il controllo contabile è demandato ad un revisore contabile o ad una società di revisione che abbiano i requisiti di cui all'articolo 2409 bis c.c.

### **Magistrati della Corte dei conti**

La SOGEI è soggetta al controllo della Corte dei conti.

### **Internal Auditing**

La missione assegnata all'*Internal Auditing* è quella di assicurare la corretta attuazione del sistema di risk management aziendale e di valutare l'efficacia del sistema dei controlli interni, anche in relazione a quanto previsto dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001. Nel corso del 2008 le sue funzioni operative hanno riguardato, principalmente, controlli sul rispetto delle norme e delle procedure aziendali, l'attuazione di misure atte a prevenire comportamenti e azioni in contrasto con gli interessi della Società, il supporto alle attività dell'Organismo di vigilanza. Con il nuovo assetto organizzativo, varato a novembre 2008, la funzione di *Internal Auditing* è posta alle dirette dipendenze del Comitato di Controllo del Consiglio di Amministrazione.

### **Comitato e Segreteria di Sicurezza**

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) rappresenta la parte del sistema manageriale aziendale che, sulla base di un approccio sistematico, basato sull'analisi ed il trattamento dei rischi, stabilisce, realizza, attua, controlla, rivede, riadatta e migliora la sicurezza delle informazioni gestite dalla SOGEI.

Coerentemente allo standard ISO 27001, il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) prevede una specifica organizzazione - con attribuzione di ruoli, responsabilità e regole - volta all'attuazione di politiche e procedure per effettuare il presidio degli ambienti operativi dal punto di vista della sicurezza e realizzare gli interventi tecnici programmati.

A tal fine, in SOGEL è stata istituita una specifica organizzazione per la sicurezza dell'informazione e della *privacy* con ruoli sia di coordinamento e verifica che di presidio dei controlli di sicurezza.

In particolare il Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza è l'Amministratore Delegato, il quale si avvale di un Comitato di Sicurezza, composto dai Direttori SOGEL, che ha compiti di natura decisionale/strategica e che si occupa dell'attuazione delle politiche, dei processi e dei trattamenti relativi alla sicurezza.

A sua volta, il Comitato si avvale di una Segreteria Tecnica di Sicurezza, composta dai responsabili delle Unità Organizzative SOGEL, che ha compiti di natura più operativa sul controllo delle attività svolte, sulle proposte attuative e sulle azioni di miglioramento. I componenti della Segreteria Tecnica sono anche referenti della *privacy*, svolgendo il ruolo di interfaccia tra le unità organizzative di appartenenza e quelle di supporto per la gestione della *Privacy*.

### Rapporti con parti correlate

#### Geoweb S.p.A.

La SOGEL detiene una partecipazione del 40% nel capitale sociale nella Geoweb S.p.A. di 516.500 euro, rappresentato da 10.000 azioni del valore nominale pari a 51,65 euro. La residua quota del 60% del capitale di detta società, costituita nel 2000, è detenuta dal Consiglio nazionale dei geometri. Il valore della partecipazione della Geoweb è iscritto nel bilancio SOGEL al costo originario di acquisizione di 207 migliaia di euro.

Relativamente ai rapporti intrattenuti con la Geoweb si segnala l'affidamento alla SOGEL dell'outsourcing dei servizi amministrativi e contabili della collegata nonché servizi di topografia in ambito GPS.

Nella tabella sottostante sono riassunte le principali partite patrimoniali ed economiche iscritte nei confronti della Geoweb nel Bilancio SOGEL dell'esercizio 2008 a confronto con quello precedente.

	Bilancio chiuso al 31 dicembre			
	2008	2007	Variazione	Variazione%
Partecipazioni in società collegate	206.600	206.600	-	n.s.
Cediti verso società collegate	19.380	18.313	1.067	6%
Debiti verso società collegate	-	-	-	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.000	60.000	25.000	42%
Altri ricavi e proventi	13.112	19.026	(5.914)	-31%
Dividendi da imprese collegate	200.000	140.000	60.000	43%

Il servizio di trasmissione telematica degli atti di aggiornamento della base dati del Catasto terreni e fabbricati denominato DOCFA, avviato nel 2005, è ormai a regime e conta un numero di iscritti al servizio telematico pari a circa 6.000.

L'incremento dei geometri - utenti dei servizi Geoweb - è in costante aumento, come risulta dal numero degli iscritti che, alla fine del 2008, era di 19.340, contro i 17.237 di fine 2007. Il progetto di bilancio per l'esercizio 2008 predisposto dalla società e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2009, prevede un utile netto pari a 2.315 migliaia di euro. L'approvazione dell'Assemblea dei Soci è prevista per il 31 marzo 2009.

#### Consorzio Pisa Ricerche S.c.a r.l.

La SOGEL detiene una quota di partecipazione pari a 80.000 euro nominali, corrispondente all'8,33% del fondo consortile pari a 960.000 euro. Alla società partecipano, oltre alla SOGEL, altri quattordici soci tra i quali figurano il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Enea, la Finmeccanica, la Piaggio, l'Avio, il Comune di Pisa e altre amministrazioni locali. La partecipazione è iscritta in Bilancio SOGEL sulla base del costo di acquisizione pari a 76.000 euro. Nel corso dell'esercizio 2008, come per l'esercizio precedente, non vi sono state operazioni economico-patrimoniali tra la SOGEL e il Consorzio.

La SOGEL in data 23 dicembre 2008, dopo un accurato esame della situazione economica e patrimoniale consortile e non avendo più interesse industriale per le attività del Consorzio, con delibere del Consiglio di Amministrazione avvenute in data 28 novembre e 17 dicembre 2008 ha provveduto a comunicare la propria dichiarazione di recesso con la quale ha richiesto altresì il rimborso di tutte le proprie quote ad un valore da determinarsi ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 e 10 dello statuto del Consorzio.

Il CdA di approvazione del bilancio dell'esercizio 2008 è previsto nella prima settimana di aprile 2009.

#### Gemma S.p.A.

La SOGEL detiene una partecipazione dello 0,0055%, pari a 168,30 euro, su una quota indivisa corrispondente al 55,018% del capitale sociale di 3.060.000 euro rappresentato da 6.000.000 di azioni aventi ciascuna valore nominale di 0,51 euro, nella società Gemma - Gestione Elaborazioni Misurazioni Monitoraggi per l'Amministrazione S.p.A.. La quota indivisa è posseduta da Servizi Territoriali S.r.l., Cogest S.p.A., Finsiel S.p.A. e Consorzio Nazionale Servizi S.c.ar.l.. La partecipazione è iscritta nel bilancio SOGEL sulla base del costo di acquisizione pari a 170 euro. Nell'esercizio 2008, come per quello precedente, non vi sono stati rapporti economici e patrimoniali fra la SOGEL e tale società.

#### Gestione dei rischi finanziari

La SOGEL non è esposta a particolari e significativi rischi finanziari e non opera nel mercato degli strumenti finanziari derivati. Anche le recenti, e tuttora in corso, forti turbolenze dei mercati finanziari non hanno avuto conseguenze nel 2008 sulla posizione finanziaria della SOGEL.

L'attività esclusiva nell'area euro non espone la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro).

I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

L'esposizione debitoria accesa nel corso del 2007 nei confronti di Fintecna S.p.A. per l'acquisizione dell'immobile sede della Società, la cui consistenza residua al 31 dicembre 2008 è pari a 85.000 migliaia di euro, è remunerata con interessi variabili. La variabilità del tasso è comunque contenuta essendo parametrata ai Buoni Ordinari del Tesoro. In considerazione inoltre della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma alla Fintecna, fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della Società da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel periodo di dilazione.

Per le attività svolte a favore del MEF, la SOGEL presenta concentrazioni significative di credito, tuttavia non a rischio di solvibilità in quanto riferite a committenti della PA. Alcune criticità, esposte in Nota integrativa, sono riferite al cliente Guardia di Finanza, sul cui credito è stata effettuata la svalutazione del margine maturato per le attività di conduzione.

Le controparti finanziarie sono esclusivamente primari istituti di credito ad elevata solvibilità e sono adottate apposite politiche per limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di ogni singolo istituto.

La Società dispone della liquidità necessaria per far fronte alla gestione ordinaria e comunque, considerata la propria affidabilità sul mercato finanziario, può disporre di significative linee di credito.

### **Procedimenti legali e affari societari**

#### **Procedimento per accertamento di responsabilità contabile n. 2000/04219/MIR della Procura regionale per il Lazio della Corte dei conti connesso alla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997**

Tale procedimento, avviato in data 3 gennaio 2005, si riferisce al presunto danno erariale che sarebbe stato causato dalla SOGEL e da 142 Istituti di credito per l'inosservanza delle disposizioni ministeriali sulla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997.

In particolare alla SOGEL viene contestato di non avere elaborato i dati forniti dagli Istituti di credito delegati all'incasso della tassa, in tempo utile per consentire all'Amministrazione finanziaria l'accertamento delle violazioni entro il termine di decadenza fissato al 6 marzo 2000.

Relativamente alla controversia in questione la SOGEL si è costituita in giudizio con memoria depositata presso la Corte dei conti in data 3 ottobre 2006. Alla successiva udienza del 14 dicembre 2006 la Corte dei conti ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della decisione da parte della Corte di Cassazione sulla questione di giurisdizione sollevata da uno degli istituti di credito coinvolti nel giudizio e, precisamente, dalla Banca di Credito Cooperativo di San Vincenzo la Costa. All'udienza del 15 gennaio 2008 il Procuratore Generale ha concluso, come da noi richiesto, per il rigetto del ricorso proposto dalla Banca di Credito Cooperativo di San Vincenzo La Costa e per la giurisdizione della Corte dei conti.

Con ordinanza n. 8409 del 1° aprile 2008, su conforme richiesta del Procuratore Generale, la Corte di Cassazione ha dichiarato la giurisdizione della Corte dei conti nei confronti degli Istituti di credito.

Conseguentemente, definito il regolamento preventivo di giurisdizione, il giudizio è stato riassunto innanzi alla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Lazio – il giorno 5 marzo 2009. Per quanto concerne la quantificazione del preteso danno erariale e della conseguente ripartizione tra i convenuti in giudizio è ipotizzabile:

- che sia adottata dalla Corte ordinanza istruttoria con la quale verrebbe disposta una consulenza tecnica d'ufficio (CTU) per la suindicata quantificazione;

ovvero in alternativa:

- che il Collegio emetta la sentenza in un tempo valutabile in 2/3 mesi decorrenti dalla citata udienza.

A fronte del rischio di pronunce giurisdizionali negative, nel bilancio SOGEL al 31 dicembre 2008 è presente il fondo, accantonato in via cautelativa, pari a euro 38.331.440,00.



**Interruzione del Sistema informativo della fiscalità a seguito di un *black out* verificatosi presso la sede di via Mario Carucci n. 99**

Nel corso dell'anno 2007 si è verificato un corto circuito che ha interessato il sistema statico di continuità installato presso la sede SOGEL, provocando l'interruzione della funzionalità del Sistema Informativo della fiscalità e, conseguentemente, dei totalizzatori nazionali (precisamente, i sistemi di elaborazione per le scommesse sportive, dell'ippica in agenzia e dell'ippica nazionale) che la SOGEL gestisce in nome e per conto dell'AAMS.

A fronte del rischio di eventuali richieste risarcitorie e conseguenti pronunce giurisdizionali si è provveduto a effettuare un ulteriore accantonamento di euro 1.264.505 al fondo rischi industriali gestione giochi, in considerazione di richieste effettuate da alcuni ippodromi.

Il fondo risulta pari a euro 3.218.820,98.

**Ricorsi proposti innanzi al Tribunale di Roma, sezione lavoro da parte di quarantadue lavoratori già dipendenti della COS S.r.l.**

Il 31 ottobre 2007 sono stati notificati alla Società 42 ricorsi proposti dinanzi alla sezione lavoro del Tribunale di Roma da parte di ex dipendenti di COS (ora Almaviva Contact S.p.A.), con i quali viene richiesto l'accertamento della violazione, da parte della SOGEL, dell'articolo 1 della Legge n. 1369/60, che vieta la mera interposizione fittizia di manodopera nei contratti di appalto, con contestuale dichiarazione di esistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con la SOGEL e, conseguentemente, la reintegrazione nel posto di lavoro e il pagamento delle differenze retributive e previdenziali.

I ricorrenti fanno parte del personale utilizzato dalla COS per l'esecuzione dei contratti di appalto stipulati con la SOGEL tra il 1997 ed il 2003, aventi ad oggetto l'assistenza di *help-desk* telefonico agli uffici del Ministero delle finanze.

Tale attività, affidata in appalto alla società COS veniva, di fatto, svolta all'interno della SOGEL e, sulla base di quanto asserito dai ricorrenti, sotto il controllo direttivo di nostro personale. Alle udienze di prima comparizione, tenutesi tutte in data 6 dicembre 2007, sono comparse le parti con i rispettivi legali; fallito il tentativo di conciliazione il Giudice ha riunito i procedimenti in 4 sottogruppi in relazione alle attività svolte dai ricorrenti.

A valle di tali udienze il Giudice, su richiesta della SOGEL, ha disposto la chiamata in causa di Almaviva Contact S.p.a. (già COS S.r.l.), rinviando la discussione al 1° aprile 2008.

Successivamente, il Giudice ha ammesso le prove testimoniali e alle udienze del 23 dicembre 2008 e del 5 febbraio 2009 sono stati escussi tutti i testi indicati dalle parti. Le prossime udienze di trattazione si terranno il 9 luglio 2009.

Il rischio connesso alla causa è che nel caso i ricorrenti riuscissero a dimostrare di essere stati diretti e coordinati dalla SOGEL, nei periodi in cui hanno prestato la propria attività presso la Società, potrebbero ottenere dal Giudice una sentenza di accertamento della esistenza del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con la committente, con conseguente reintegra nelle mansioni svolte o altre equivalenti. Comunque, alla luce delle conclusioni rassegnate in ogni singolo ricorso, l'eventuale condanna della SOGEL alla corresponsione delle differenze retributive – da calcolare dalla data di cessazione dell'attività prestata da ciascun ricorrente in SOGEL fino alla data di effettiva reintegra – dovrà essere oggetto di autonomi giudizi che avranno, comunque, quale necessario presupposto logico e giuridico il passaggio in giudicato di una favorevole sentenza di reintegra.

Allo stato quindi il rischio di soccombenza per la SOGEL sembra probabile e pertanto si è provveduto ad effettuare un accantonamento specifico al fondo rischi controversie pari a euro 2.100.000,00.

**Arbitrato con R.T.I. HP-Atesia**

Nel corso del rapporto contrattuale con il R.T.I. costituito dalla *Hewlett Packard Distributed Computing Services* s.r.l. e Atesia S.p.A., la SOGEL ha ritenuto opportuno applicare penali al citato Raggruppamento in virtù di reiterate inadempienze verificatesi nella esecuzione del **"Servizio di assistenza contact center per gli utenti del Sistema informativo della fiscalità"** che avrebbe dovuto garantire il fornitore.

Il R.T.I. ha sempre contestato l'eccessiva onerosità delle penali in questione. Pertanto, attesa la mancata risoluzione bonaria della vertenza, si è congiuntamente ritenuto di compromettere la controversia a un Arbitro Unico.

A seguito dell'avvio del procedimento arbitrale di cui sopra vi è il fondato rischio che il lodo determini per la SOGEL una perdita su ricavi iscritti per penali contrattuali. Tale perdita è quantificabile in 993.000,00 euro.

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Prosegue l'attività propedeutica alla revisione del CSQ con il DF, le Agenzie Fiscali e le altre Strutture organizzative, che dovrà sostanziarsi in un Atto aggiuntivo con i nuovi contenuti economici e contrattuali relativi al triennio 2009-2011.

A tale riguardo il DF ha richiesto i necessari pareri preventivi al CNIPA, ai fini della congruità tecnico-economica, e al Consiglio di Stato per gli aspetti giuridici. Nel contempo la Società ha inviato a tutte le Strutture organizzative dell'AF le bozze dei Contratti esecutivi triennali, con allegati gli obiettivi dettagliati di produzione, tempificazione delle attività ed una stima previsionale degli oneri a carico delle stesse, al fine di consentire il perfezionamento nei tempi più celeri, una volta ottenuti i pareri da parte degli organi consultivi.

A fronte di un primo parere interlocutorio emesso a marzo 2009 dagli organi sopra citati, la SOGEL, al fine di evitare soluzioni di continuità operativa ovvero criticità gestionali di lungo periodo connesse alla *vacatio* contrattuale, si è attivata presso tutte le Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria responsabili della committenza, per realizzare uno sforzo comune al fine di fornire, ciascuno per quanto di propria competenza, i chiarimenti definitivi necessari per l'ottenimento dei pareri preliminari alla stipula.

Si può prevedere ragionevolmente la conclusione dell'iter contrattuale entro maggio 2009 per l'Atto aggiuntivo al CSQ. La stipula dei Contratti esecutivi e dei relativi Piani Tecnici di Automazione, che devono essere anch'essi sottoposti al parere di congruità dal CNIPA successivamente alla stipula dell'Atto aggiuntivo, potrebbe slittare in un arco di tempo tra luglio e settembre 2009, determinando una problematica *vacatio* contrattuale.

In attesa della formalizzazione di tali atti la SOGEL opera in regime di anticipata esecuzione per la conduzione e, limitatamente agli obiettivi indicati, per lo sviluppo. In particolare per la Guardia di Finanza, pur non essendo pervenuta l'anticipata esecuzione, la SOGEL opera sulle attività di conduzione, per garantire continuità nello svolgimento di servizi strumentali a funzioni pubbliche.

Il 13 gennaio 2009, nel corso della installazione, da parte di un fornitore della Società, dell'upgrade del sottosistema in Storage Area Network IBM DS 8100, che avrebbe dovuto incrementare la capacità del Sistema informativo della fiscalità (ubicato, come noto, presso il CED della SOGEL), si è verificato un improvviso malfunzionamento del predetto sottosistema nel suo complesso, che è andato in stato di "blocco". Allo stato, non risultano richieste di danno.

Il 23 gennaio 2009 è stato siglato il contratto per lo sviluppo del sistema doganale della Repubblica

di Macedonia a seguito dell'aggiudicazione della gara *"Procurement of Customs Declaration Processing System - CDPS"*. Il contratto, della durata di 16 mesi, è stato firmato dall'Agenzia delle Dogane in rappresentanza del Consorzio IT@MAC di cui fanno parte, oltre alla SOGEL, l'agenzia delle Dogane, Sviluppo globale - GEIE, e le macedoni GPM Consulting, AD EUROCOMPUTER SYSTEMS - ECS e EDUSOFT. La SOGEL sarà direttamente responsabile dell'analisi, disegno, progettazione, sviluppo *software* e supporto sistemistico all'impianto.

In data 26 marzo 2009 è stato stipulato tra la SOGEL e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il tramite della sua Fondazione "INUIT Tor Vergata", un protocollo di intesa finalizzato alla realizzazione congiunta di attività di studio, ricerca e innovazione a carattere multidisciplinare con l'obiettivo di assicurare la realizzazione, la promozione e lo sviluppo di metodologie, soluzioni, prodotti, sistemi e servizi nel contesto ICT, con particolare riferimento alla misura, al controllo ed alla ottimizzazione del funzionamento dei sistemi informatici, sia per quanto riguarda i sistemi *mainframe* che i sistemi *open*.

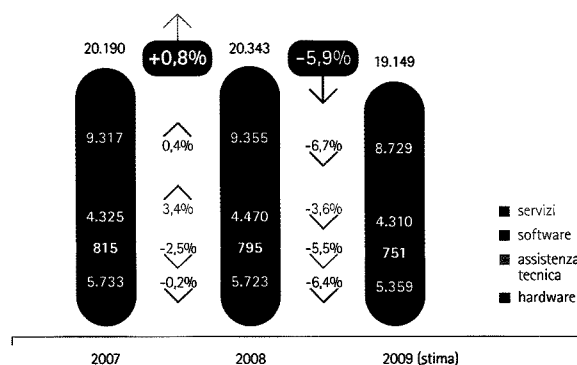
Il 5 maggio 2009 la Società ha appreso per le vie brevi dal proprio Collegio difensivo - oltre che dal quotidiano Il Sole 24 Ore - che la Corte dei conti, con sentenza n. 645/2009, depositata il 24 aprile 2009 ma non ancora notificata alla SOGEL, ha rilevato la responsabilità della Società relativamente al contestato danno erariale causato per l'inosservanza delle disposizioni ministeriali riguardanti la riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997, condannandola a corrispondere 2.041 migliaia di euro a favore dell'Agenzia delle Entrate. La Società - ricevuta la notifica e presa conoscenza delle motivazioni della sentenza, peraltro non esecutiva - valuterà le modalità di proposizione di un ricorso per riaffermare le proprie ragioni, ritenendo di non aver responsabilità alcuna nella vicenda e provvederà altresì ad approfondire e porre in essere le più opportune decisioni sotto il profilo bilancistico nell'esercizio 2009, anche con riferimento all'entità dell'appostamento di bilancio pari a 38.331 migliaia di euro (cfr. par. *"Procedimenti legali e affari societari"* del presente documento e par. *"Fondo rischi controversie"* della Nota integrativa).

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni macroeconomiche sono fortemente condizionate dall'evoluzione della crisi economica mondiale in corso.

Per l'Italia, la previsione attuale per il 2009 è che, in assenza di fattori correttivi, il *trend* del settore IT subirà un pesante calo, intorno a -5,9% annuo.

Il mercato italiano dell'IT nel 2009 - Valori in milioni di euro e variazioni %



Per quanto riguarda l'informatica pubblica italiana, negli ultimi anni si è registrato un decremento costante, che determina il mantenimento della spesa IT al di sotto dei 3.000 milioni di euro (fonte: anteprima del Rapporto Assinform 2009), nonostante la determinazione governativa a modernizzare il sistema pubblico.

L'evoluzione dell'esercizio 2009 e del triennio 2009 -2011 per la SOGEI è legata alle condizioni economiche e contrattuali che saranno definite dall'Atto aggiuntivo al CSQ.

Pur nell'attuale incertezza, il Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2009 ha approvato un Budget preliminare per l'esercizio in corso, sulla base di un'ipotesi contrattuale ed economica così articolata:

- corrispettivi unitari decrescenti, ove previsti nel CSQ vigente;
- corrispettivi di riferimento 2008, cautelativamente ridotti del 10%, ove non previsti nel CSQ vigente.

Le ipotesi economiche si inquadrano in un quadro operativo simile all'attuale, caratterizzato da una stabilità del perimetro delle attività e da una continuità di disciplina contrattuale.

La previsione - che evidenzia volumi significativamente crescenti di servizi resi con un costo per l'Amministrazione finanziaria sostanzialmente invariato dal 2008 - esprime l'impegno gestionale a proseguire l'azione di profondo efficientamento, avviata a partire dal secondo semestre 2008, con il fine di ottimizzare i costi dei fattori di produzione interni ed esterni.

La previsione approvata dal Consiglio prevede un valore della produzione pari a 339 milioni di euro, costi di produzione complessivi pari a 270 milioni di euro ed un margine operativo, al netto degli ammortamenti, pari a circa 30 milioni di euro. Nella previsione non sono considerate le partite extra-operative (fondi rischi ed oneri) che si ritiene possano essere valutate adeguatamente solo in un quadro di certezza contrattuale.

L'ammontare dei ricavi, correlato a corrispettivi unitari ridotti rispetto al 2008, riflette significativi incrementi dei volumi di produzione e pertanto un lieve incremento dei costi dell'esercizio. Influiscono sui margini anche maggiori ammortamenti rispetto al 2008 (l'investimento in immobilizzazioni dell'esercizio è previsto pari a 45 milioni di euro contro 31 milioni del 2008).

Si deve inoltre tenere presente che la Società non ha ritenuto opportuno presentare ufficialmente un piano triennale 2009-2011, sempre alla luce dell'incertezza delle condizioni economiche che coinvolge l'intero *core business* del triennio. Tale Piano sarà presentato, unitamente ad una revisione del Budget 2009, appena definito il nuovo quadro contrattuale ed economico.

A fine marzo, e successivamente all'approvazione del *budget* preliminare di cui sopra, l'Amministrazione finanziaria ha formulato ulteriori richieste di riduzione prezzi rispetto a quelle già concesse, che erano alla base del piano approvato. In caso di tale ulteriore riduzione, la società conseguirebbe ulteriori minori ricavi, con un corrispondente decremento dei margini sopra dichiarati.

Per gli esercizi 2010 e 2011, la previsione, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, può attestarsi indicativamente su ricavi medi pari a 350 milioni di euro e margini operativi medi, al netto dell'ammortamento, intorno ai 20/25 milioni di euro. Questa previsione non tiene conto delle partite extra-operative (soprattutto fondi rischi e oneri), che possono essere valutate solo in un quadro di certezza contrattuale ed economica.

**ACRONIMI**

<b>AAMS</b>	Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato
<b>AF</b>	Amministrazione finanziaria
<b>AT</b>	Anagrafe Tributaria
<b>CAF</b>	Centri di Assistenza Fiscale
<b>CAM</b>	Centri di Assistenza Multicanale
<b>CNIPA</b>	Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione
<b>CRM</b>	Customer Relationship Management
<b>CSQ</b>	Contratto di servizi quadro
<b>DF</b>	Dipartimento delle Finanze
<b>DPEF</b>	Documento di Programmazione Economica e Finanziaria
<b>FP</b>	Function Point
<b>GPS</b>	Global Positioning System
<b>ICT</b>	Information and Communication Technology
<b>IT</b>	Information Technology
<b>LOC</b>	Line Of Code
<b>MEF</b>	Ministero dell'Economia e delle Finanze
<b>MIC</b>	Milioni di Istruzioni di Competenza
<b>MIPS</b>	Milioni di Istruzioni Per Secondo
<b>PA</b>	Pubblica Amministrazione
<b>PAC</b>	Pubblica Amministrazione Centrale
<b>PAL</b>	Pubblica Amministrazione Locale
<b>PEC</b>	Posta Elettronica Certificata
<b>PSS</b>	Prodotti e Servizi Specifici
<b>SOA</b>	Service Oriented Architecture
<b>SPEC</b>	System Performance Evaluation Cooperative
<b>TLC</b>	Telecomunicazioni
<b>TS</b>	Tempo e Spesa
<b>VoIP</b>	Voice over IP

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, SECONDO COMMA, DEL CODICE CIVILE

*Signori Azionisti,*

*il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 9 aprile 2009, il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 della Società SOGEI e lo ha trasmesso al Collegio sindacale per la relazione. Il Collegio, in tale sede, ha espressamente rinunciato al termine previsto all'articolo 2429, comma 2, c.c..*

*Il Collegio riferisce qui di seguito sui risultati dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2008 e sull'attività svolta nel corso dell'esercizio.*

- *Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha partecipato a 6 riunioni del Consiglio di amministrazione e 2 dell'Assemblea dei Soci, assicurandosi che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, per quanto di competenza, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e rispettano i principi di corretta amministrazione. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società. Al riguardo, i principali accadimenti intervenuti nel 2008 e in questo scorcio del 2009 possono essere riassunti come segue:*
- *Per quanto concerne l'assetto organizzativo della Società, il Collegio ne ha acquisito conoscenza ed ha vigilato sulla sua adeguatezza tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure dai responsabili delle funzioni aziendali e tramite appositi incontri con la Direzione Internal Auditing, diretti a verificare, tra l'altro, lo stato di attuazione delle procedure di adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo applicativo del decreto legislativo 231/2001 nonché delle attività di audit svolte nel corso dell'anno rispetto al piano programmato;*
- *È stata rinnovata con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 settembre 2008 la composizione dell'Organismo di Vigilanza previsto dal modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nonché adottato in data 20 ottobre 2008 un nuovo regolamento dell'Organismo che aggiorna e sostituisce quello approvato nell'ottobre 2004;*
- *La Società ha assolto agli adempimenti previsti dal codice della protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni), nonché agli adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);*
- *Non è ancora stato nominato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari previsto dall'art. 33 dello statuto così come modificato in data 16 aprile 2008 dall'Assemblea degli Azionisti;*
- *Nel corso del 2008, sono intervenute innovazioni legislative e statutarie che hanno determinato modifiche nell'assetto dell'amministrazione finanziaria e, conseguentemente, anche nei confronti di SOGEI;*
- *È stato emanato il DPR 30 gennaio 2008, n. 43, concernente il nuovo Regolamento del Ministero dell'economia e delle finanze, che all'articolo 15, comma 7, attribuisce al Dipartimento delle finanze i compiti, tra gli altri, di definire le norme tecniche e organizzative necessarie per l'integrazione e l'unitarietà del sistema informativo della fiscalità, nonché per la cooperazione ed interoperabilità con il sistema fiscale allargato e le altre pubbliche amministrazioni;*
- *Lo statuto della Società, come modificato con delibera del 16 aprile 2008 dall'Assemblea dei Soci,*



prevede quale oggetto sociale prevalente la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche dell'Amministrazione ed inoltre prevede che gli Amministratori della Società, nella gestione della stessa, compiano le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenendo conto degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea e dal contratto dei servizi quadro. Nella medesima Assemblea è stato nominato il nuovo Presidente del Collegio Sindacale in sostituzione del Presidente dimissionario.

- I diritti dell'azionista della Società, in base all'articolo 83, comma 15, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, sono ora esercitati dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro – Direzione VI – Finanza e Privatizzazioni, ai sensi dell'articolo 6, comma 7 del citato DPR n. 43/2008.
- A seguito del nuovo assetto azionario, l'Assemblea degli azionisti, in data 2 luglio 2008, ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio di amministrazione composto di 5 membri. Con l'insediamento del nuovo Consiglio, è stato adottato un nuovo assetto organizzativo mirato a rafforzare in termini di efficienza ed efficacia i servizi erogati.
- A seguito dell'assegnazione di talune deleghe al Presidente della Società, è stato costituito un Comitato di controllo del Consiglio di Amministrazione a cui risponde l'Internal Auditing.
- Non è stato ancora sottoscritto l'atto aggiuntivo di revisione del contratto quadro 2006-2011 tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze e la Società SOGEI ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del medesimo contratto, con riferimento al periodo 2009-2011.
- Passando al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, esso presenta, in sintesi, i seguenti valori (espressi in euro):

## STATO PATRIMONIALE

<b>Attività</b>	
Immobilizzazioni	151.406.481
Circolante	312.726.534
Ratei e risconti	3.522.521
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>467.655.536</b>
<b>Patrimonio netto</b>	
Capitale	28.830.000
Riserva legale	5.766.000
Altra riserva	88.952.369
Utile d'esercizio	25.523.929
<b>Passività</b>	
Fondi per rischi ed oneri	51.005.067
T.F.R.	31.194.657
Debiti	235.067.282
Ratei e risconti	1.316.232
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ'</b>	<b>467.655.536</b>

## CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	342.896.455
Costi della produzione	294.741.851
Differenza	48.154.604
Proventi ed oneri finanziari	(932.249)
Proventi ed oneri straordinari	(1.941.919)
Risultato prima delle imposte	45.280.435
Imposte sul reddito di esercizio	(19.756.505)
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>25.523.930</b>

- Il Collegio fa presente che, ai sensi dell'art. 2409-bis cod. civ., le funzioni di controllo contabile sono state attribuite, per il periodo 2007-2009, alla Società di revisione Mazars & Guerard S.p.A.
- Alle verifiche ed alla relazione della predetta Società, il Collegio fa rinvio per quanto concerne gli accertamenti di natura contabile e il giudizio sul bilancio dell'esercizio.
- Dagli scambi di informazioni avuti con la Società nel corso delle quattro riunioni tenute nel corso del 2008 e nel primo scorcio del 2009, non sono emersi elementi rilevanti che debbono essere evidenziati nella presente relazione.
- La Società ha ottemperato alle previsioni dell'art. 1, comma 358, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008). In applicazione della suddetta disposizione di legge, è stata versata all'entrata del bilancio dello Stato, in data 16 maggio 2008, la somma di 9.110.370,59.
- Il Collegio attesta, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 nel corso dell'esercizio e non si sono verificate le condizioni per il rilascio, da parte del Collegio stesso, di pareri previsti dalla legge.
- Si dà atto, inoltre, che il Collegio ha tenuto 7 riunioni nel corso del 2008 alle quali ha partecipato il Magistrato della Corte dei conti, delegato ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 259/1998.
- Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, cod. civ.
- In relazione al bilancio in esame, il Collegio attesta, per quanto di competenza che:
  - la struttura e il contenuto dei documenti che compongono il presente bilancio (Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa), i principi di redazione dello stesso e i criteri di valutazione delle relative poste sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente (artt. 2423 e seguenti del codice civile) e dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
  - la relazione sulla gestione illustra in modo esauriente la situazione della Società e il suo andamento è coerente.
- In relazione a quanto precede, il Collegio Sindacale ha sentito la Società di revisione che ha anticipato che rilascerà la propria relazione con giudizio positivo, richiamando la nota integrativa al bilancio nella parte in cui evidenzia il trattamento contabile del credito di euro 5.790.000,00 nei confronti della Guardia di Finanza svalutato per un importo pari al solo margine lordo di tale commessa.

Il Collegio Sindacale propone dunque all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 così come redatto dagli Amministratori con l'applicazione per quanto concerne gli utili dell'articolo 1, comma 358 della legge finanziaria per il 2008.



**BILANCIO CONSUNTIVO**



## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in euro)	Nota	31.12.2008	31.12.2007
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b> <span style="float:right">5</span>			
1. Costi di impianto e di ampliamento		-	-
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		-	-
3. Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			1.037
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		13.368.328	11.644.247
6. Immobilizzazioni in corso e acconti			523.780
7. Altre		325.939	118.243
		<b>13.694.267</b>	<b>12.287.307</b>
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b> <span style="float:right">6</span>			
1. Terreni e fabbricati		112.168.406	114.452.820
2. Impianti e macchinario		23.224.916	23.133.483
3. Attrezzature industriali e commerciali		76.332	130.732
4. Altri beni		1.681.358	2.477.791
		<b>137.151.012</b>	<b>140.194.826</b>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b> <span style="float:right">7</span>			
1. Partecipazioni in			
b) imprese collegate		206.600	206.600
d) altre imprese		76.322	76.322
2. Crediti	di cui entro 12 mesi		di cui entro 12 mesi
d) verso altri	83.748	278.280	192.850
		<b>561.202</b>	<b>686.151</b>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>		<b>151.406.481</b>	<b>153.168.284</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I. RIMANENZE</b> <span style="float:right">8</span>			
3. Lavori in corso su ordinazione		<b>6.566.020</b>	<b>4.676.119</b>
<b>II. CREDITI</b> <span style="float:right">9</span>			
1. Verso Clienti		196.728.998	176.925.624
3. Verso imprese collegate		23.212	21.363
4bis. Crediti tributari	di cui oltre 12 mesi	420.179	di cui oltre 12 mesi
4ter. Imposte anticipate	16.062.505	17.732.190	11.474.965
5. Verso altri		589.566	837.580
		<b>215.494.145</b>	<b>197.093.226</b>
<b>IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</b> <span style="float:right">10</span>			
1.a Depositi bancari e postali		85.812.531	87.787.780
1.b Depositi bancari dedicati		4.835.358	11.607.168
3. Denaro e valori in cassa		18.481	12.696
		<b>90.666.370</b>	<b>99.407.644</b>
<b>Totale Attivo Circolante</b>		<b>312.726.535</b>	<b>301.176.989</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b> <span style="float:right">11</span>			
b) Ratei ed altri risconti	di cui oltre 12 mesi	2.116.411	di cui oltre 12 mesi
		<b>3.522.521</b>	<b>2.767.614</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>467.655.537</b>	<b>458.257.586</b>

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (in euro)		Nota	31.12.2008	31.12.2007
A) PATRIMONIO NETTO		12		
I. CAPITALE			28.830.000	28.830.000
IV. RISERVA LEGALE			5.766.000	5.766.000
VII. ALTRE RISERVE			88.952.369	88.952.369
IX. UTILE DELL'ESERCIZIO			25.523.930	9.110.371
			<b>149.072.299</b>	<b>132.658.740</b>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		13		
2. Per imposte, anche differite				257.651
3. Altri			51.005.067	42.402.931
			<b>51.005.067</b>	<b>42.660.582</b>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		14	<b>31.194.657</b>	<b>32.141.924</b>
D) DEBITI		15		
4. Debiti verso altri finanziatori			75.000.000	85.000.000
6. Acconti			11.273.485	7.014.988
7. Debiti verso i fornitori			83.399.044	94.824.038
12. Debiti tributari			37.451.234	23.594.734
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			3.661.623	4.839.788
14. Altri debiti			14.281.896	23.758.919
			<b>235.067.282</b>	<b>249.032.467</b>
E) RATEI E RISCONTI		16		
b) Ratei e altri risconti			<b>1.316.232</b>	<b>1.763.873</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>467.655.537</b>	<b>458.257.586</b>
CONTI D'ORDINE (in euro)		Nota	31.12.2008	31.12.2007
Altri:		17		
- impegni su contratti di fornitura GdF			4.294.192	5.935.188
- fidejussioni di terzi			90.000	-
<b>TOTALE</b>			<b>4.384.192</b>	<b>5.935.188</b>

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**CONTO ECONOMICO**

(in euro)	Nota	2008	2007
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	333.713.674	331.350.174
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	19	1.720.048	491.193
5. Altri ricavi e proventi	20		
b) plusvalenze da alienazioni		110.000	88.230
c) ricavi e proventi diversi		7.352.733	4.880.179
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>342.896.455</b>	<b>336.809.776</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21	23.416.511	35.068.530
7. per servizi	22	91.533.924	80.301.053
8. per godimento di beni di terzi	23	16.152.601	33.729.131
9. per il personale	24		
a) salari e stipendi		82.474.958	79.771.560
b) oneri sociali		22.753.743	22.381.939
c) trattamento di fine rapporto		5.797.504	5.614.301
d) altri costi		1.913.718	2.015.400
10. Ammortamenti e svalutazioni	25		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		11.020.384	9.040.211
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		21.469.455	19.709.968
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		1.649.515	-
12. Accantonamenti per rischi	26	8.481.537	5.071.102
13. Altri accantonamenti	26	1.363.567	73.566
14. Oneri diversi di gestione	27	6.714.435	6.533.936
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>294.741.852</b>	<b>299.310.697</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>48.154.603</b>	<b>37.499.079</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
15. Proventi da partecipazioni	28		
b) dividendi da imprese collegate		200.000	140.000
c) dividendi da altre imprese			
16. Altri proventi finanziari	29		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- altri			1.125
d) proventi diversi dai precedenti			
- interessi e commissioni da altri e proventi vari		2.548.010	1.533.990
17. Interessi e altri oneri finanziari	30		
d) interessi e commiss. ad altri ed oneri vari		3.680.331	4.011.758
17-bis. Utili e perdite su cambi	31		
a) utili e perdite su cambi		72	222
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>(932.249)</b>	<b>(2.336.421)</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20. Proventi			
b) altri		145.221	124.659
21. Oneri			
a) minusvalenze da alienazioni			26.087
b) imposte relative ad esercizi precedenti		405.640	214.264
c) altri		1.681.500	5.674.900
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>32</b>	<b>(1.941.919)</b>	<b>(5.790.592)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>45.280.435</b>	<b>29.372.066</b>
22. Imposte sui redditi dell'esercizio	33		
a) imposte correnti		24.982.883	14.906.086
b) imposte differite			(51.598)
c) imposte anticipate		(5.226.378)	5.407.207
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>25.523.930</b>	<b>9.110.371</b>





## NOTA INTEGRATIVA

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

SOGEL - Società Generale d'Informatica S.p.A. (di seguito anche la "Società") è una società per azioni avente sede legale in Roma (Italia), Via Mario Carucci 99, interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito "MEF").

Il fatto di maggiore rilievo intervenuto nel 2008 è rappresentato dal passaggio della totalità delle azioni SOGEL dal Dipartimento delle Finanze (già Dipartimento per le Politiche Fiscali) al Dipartimento del Tesoro. Infatti il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 all'articolo 83, punto 15, dispone che - al fine di garantire la continuità delle funzioni di controllo e monitoraggio dei dati fiscali e finanziari - i diritti dell'azionista della SOGEL sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43.

In seguito a tale passaggio, l'Assemblea degli Azionisti del 2 luglio e il Consiglio di Amministrazione del 4 luglio hanno nominato i nuovi vertici aziendali.

Al fine di consentire una migliore comprensione del presente bilancio si ritiene opportuno rammentare sinteticamente in questa sede l'attività della SOGEL e conseguentemente le specificità delle poste contabili inerenti l'attività caratteristica.

La Società è impegnata, da oltre 30 anni di attività, ad assicurare la modernizzazione dell'Amministrazione finanziaria mettendo a disposizione il patrimonio di conoscenze ed esperienze tecnologiche acquisite, nell'ottica di una maggiore semplificazione delle procedure amministrative e di una più ampia integrazione tra le pubbliche amministrazioni.

La SOGEL, attraverso l'interoperabilità dei sistemi, il riuso delle soluzioni e l'integrazione delle tecnologie, contribuisce allo sviluppo e all'innovazione della Pubblica Amministrazione nel suo complesso.

Le attività svolte dalla SOGEL consistono in prestazioni tecniche di durata, volte alla realizzazione di un risultato unitario, ovvero prestazioni di servizi divisibili.

Per talune attività infine la SOGEL opera esclusivamente quale intermediaria rilevando ricavi e costi cosiddetti "a rimborso". Tali attività, pur non influenzando la redditività economica, essendo partite di giro costi-ricavi, sono interfunzionali con le prestazioni professionali e rappresentative dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto dalla SOGEL verso i propri committenti.

## 2. EVENTI NON RICORRENTI

Nell'esercizio 2008 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe, ex art. 2423, comma 3, c.c., ai criteri di valutazione statuiti e, come tali, applicati nei precedenti esercizi.

## 3. CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio ha l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SOGEL e del risultato economico dell'esercizio. Non possedendo partecipazioni di controllo, la SOGEL non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Il bilancio d'esercizio è predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e ai principi e criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), principi e criteri che consentono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SOGEI e del risultato economico dell'esercizio. Nell'esercizio 2008 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione statuiti e, come tali, applicati nei precedenti esercizi. Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre, come consentito dalle disposizioni del codice civile, le informazioni finanziarie contenute nella Nota integrativa, a commento dei documenti contabili, ove non altrimenti specificato, sono espresse in migliaia di euro.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire un'illustrazione dei dati patrimoniali, finanziari ed economici e le informazioni di dettaglio ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei documenti contabili, anche se non specificamente richieste da disposizioni di Legge.

La Relazione sulla gestione ha lo scopo di illustrare la situazione della SOGEI e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti nonché i rapporti con imprese collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime. Nella stessa è analizzata la struttura patrimoniale e sono descritti gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

#### 4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle poste di bilancio si ispira ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in considerazione della funzione economica della voce dell'attivo o del passivo considerata.

Nello specifico, per quanto concerne il principio della prudenza, in sede di redazione del bilancio si è tenuto conto dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono stati contabilizzati profitti non ancora realizzati. I proventi e gli oneri sono contabilizzati per competenza economica, indipendentemente dalle date di incasso e pagamento.

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative.

##### Immobilizzazioni immateriali

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale, previo consenso, ove previsto, del Collegio Sindacale, al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al valore iscritto in bilancio è iscritta a tale minor valore sino a quando non vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono interamente addebitati al Conto economico, mentre sono capitalizzati i soli costi diretti di sviluppo relativi a prodotti prototipali altamente innovativi a redditività pluriennale prevista.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento di attività di terzi in uso alla SOGEI viene ammortizzata in funzione della minore tra la durata residua del contratto di locazione e la vita utile dei beni medesimi.

La vita utile stimata per categoria di immobilizzazione è la seguente:

Immobilizzazione immateriale	Vita utile
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	Effettiva possibilità di utilizzo
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti	Non applicabile
Adeguamento e migliorie su beni di terzi (includere nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	Minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di locazione
Software prodotto internamente (quando incluse nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	In relazione al previsto utilizzo del software, se ragionevolmente determinabile, altrimenti in 3 anni

### Immobilizzazioni materiali

Le "*Immobilizzazioni materiali*" sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato, in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al valore iscritto in bilancio è iscritta a tale minor valore sino a quando non vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento di attività di proprietà è effettuata nei limiti in cui gli stessi risultino incrementativi del valore dei beni medesimi. Gli stessi incrementi seguono i criteri di ammortamento coerentemente con la natura dell'immobilizzazione cui si riferiscono.

La vita utile stimata per categoria di immobilizzazione è la seguente:

Immobilizzazione materiale	Vita utile
Fabbricati	33 anni
Terreni	Non applicabile
Impianti e macchinario	5-7 anni
Attrezzature industriali e commerciali	3-7 anni
Altri beni	5-8 anni
Adeguamento e migliorie su beni di proprietà (incluse nelle voci di bilancio relative al bene cui ineriscono)	Minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo dell'attività cui ineriscono

Al fine di tenere conto dell'effettiva maggiore obsolescenza economico-tecnica dovuta alla rapida e continua evoluzione del settore tecnologico in cui opera la SOGEI, nei primi tre esercizi sono calcolati ammortamenti in misura doppia rispetto a quelli determinati sulla base della media di settore, così come risulta dal D.M. 31 dicembre 1988.

A partire dal periodo d'imposta 2008, l'articolo 1, comma 33, lettera n, numero 1 della Legge Finanziaria 2008 ha espressamente eliminato la possibilità di dedurre dal reddito imponibile le quote di ammortamento anticipato. Pertanto le quote di ammortamento civilisticamente imputate a Conto economico, eccedenti il limite fiscalmente stabilito dai coefficienti indicati dal D.M. 31 dicembre 1988, hanno rappresentato un costo a deducibilità rinviata, quindi una maggiore tassazione corrente, neutralizzata da corrispondente fiscalità anticipata, in ossequio al principio della competenza economica, ex art. 2423-bis, numero 3 c.c.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le "*Immobilizzazioni finanziarie*" consistenti in partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori rettificato da perdite permanenti di valore. In particolare l'attività che, alla data di chiusura del bilancio, risulti durevolmente inferiore al valore iscritto in bilancio è iscritta a tale minor valore sino a quando non vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in crediti a medio e lungo termine sono valutate al valore di presumibile realizzo.

### **Rimanenze**

Considerata l'attività caratteristica svolta dalla SOGEL, le uniche attività in rimanenza a fine esercizio sono rappresentate da *"Lavori in corso su ordinazione"*. In particolare tale posta è relativa alle attività di realizzazione *software*, nelle fasi di sviluppo e di manutenzione evolutiva non ancora concluse alla data di bilancio. Trattasi di attività, ad esecuzione infra e ultra annuale, che prevedono una modalità di remunerazione determinata da un corrispettivo forfetario unitario, per le quantità di prodotto realizzato (numero di *Function Point*) misurabile soltanto al termine della fase di avviamento presso gli uffici pilota. Tale modalità contrattuale obbliga la SOGEL, in presenza di elementi di incertezza e di indeterminazione del corrispettivo pattuito, a valutare le attività in corso di esecuzione a fine esercizio sulla base del solo costo di produzione, acquisendo il margine, tramite iscrizione del ricavo, soltanto al momento dell'accertamento definitivo della corretta esecuzione quantitativa e qualitativa, che avviene con l'avviamento del *software* prodotto.

Il descritto criterio di valutazione è stato applicato sino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 anche a fini fiscali, giusta autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate, ai sensi del previgente comma 5 dell'art. 93 del TUIR. Dall'esercizio 2007, a seguito dell'abrogazione del citato comma, la SOGEL, ai soli fini fiscali, ha valutato i lavori in corso su ordinazione ultra annuali la cui esecuzione ha avuto inizio a partire da gennaio 2007 con il criterio della percentuale di completamento, come previsto dal principio contabile OIC 23.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, in particolare i crediti commerciali sono iscritti al valore nominale, rettificati direttamente da un apposito fondo che copre gli eventuali rischi di insolvenza per adeguarli al presumibile valore di realizzo. Le svalutazioni sono effettuate in relazione alle potenziali perdite su crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi. I debiti sono valutati al valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati in moneta di conto (euro) al cambio in vigore alla data in cui è effettuata l'operazione. Eventuali utili e/o perdite di conversione che possono generarsi in relazione all'incasso o al pagamento sono rilevati in Conto economico come *"Proventi e oneri finanziari"*. Le attività e le passività in valuta diversa dall'euro, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritte al tasso a pronti alla medesima data; eventuali utili o perdite sono rilevati a Conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

### **Disponibilità liquide**

I depositi bancari, postali e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Nella voce *"Ratei e risconti attivi"* sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo. Nella voce *"Ratei e risconti passivi"* sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i

proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. La valutazione è effettuata tenuto conto della migliore stima dell'onere richiesto per estinguere l'obbligazione alla data di bilancio.

**Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al debito maturato alla data di bilancio nei confronti dei dipendenti. La determinazione del valore è effettuata in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali.

**Ricavi e costi**

I ricavi e i costi sono imputati a Conto economico sulla base dei principi di competenza e prudenza.



In particolare le principali voci di ricavo sono rappresentate dalla realizzazione di applicazioni informatiche e dalla personalizzazione di prodotti informatici e servizi professionali.

Le attività di realizzazione di applicazioni informatiche sono remunerate in base alla metrica *Function Point*, ossia secondo lo *standard* internazionale che valorizza il *software* assumendo come parametro il numero delle funzioni implementate nel prodotto informatico e applicando a ciascuna funzione identica tariffa. La loro valutazione avviene pertanto al costo, come meglio descritto nel paragrafo relativo ai "*Lavori in corso su ordinazione*", e il relativo margine è rilevato soltanto nel momento in cui il *software* è avviato presso gli uffici pilota delle strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria.

Le attività relative alle prestazioni eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali - remunerate con le modalità di *pricing* tempo e spesa, *forfait* e prodotti/servizi specifici - sono contabilizzate direttamente a ricavo.

Per talune attività, infine, la SOGEL opera esclusivamente quale intermediaria rilevando ricavi e costi "a rimborso". Tali attività comportano la rilevazione di partite di giro costi-ricavi, senza tuttavia influenzare la redditività economica. A fini informativi, nelle note esplicative relative alle poste economiche, sono evidenziati, per natura, i costi e ricavi a rimborso compresi nelle singole voci di Conto economico.

### **Dividendi**

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui risultano deliberati.

### **Imposte**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente.

I debiti per imposte, per la quota non compensata da crediti per imposte, sono iscritti nel passivo patrimoniale come debiti tributari.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività e il relativo valore contabile, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. Le imposte differite attive, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono iscritte nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

## 5. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione e movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce di Stato patrimoniale *"Immobilizzazioni immateriali"*.

	31.12.2007		Variazioni dell'esercizio 2008					31.12.2008			
	Costo	Fondo	Netto	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Rettifica fondo	Amm.ti	Costo	Fondo	Netto
(migliaia di euro)											
Costi di impianto e di ampliamento	269	(269)	-	-	-	-	-	-	269	(269)	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	64	(64)	-	-	-	-	-	-	64	(64)	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	1.525	(1.524)	1	-	-	-	-	(1)	1.525	(1.525)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	61.298	(49.654)	11.644	12.487	(415)	43	529	(10.920)	73.413	(60.045)	13.368
Immobilizzazioni in corso e acconti	524	0	524	-	(524)	-	-	-	-	-	-
Altre	5.316	(5.198)	118	307	-	-	-	(99)	5.623	(5.297)	326
<b>TOTALE</b>	<b>68.996</b>	<b>(56.709)</b>	<b>12.287</b>	<b>12.794</b>	<b>(939)</b>	<b>43</b>	<b>529</b>	<b>(11.020)</b>	<b>80.894</b>	<b>(67.200)</b>	<b>13.694</b>

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un incremento netto di 1.407 migliaia di euro (12.287 migliaia di euro nel 2007 e 13.694 migliaia di euro nel 2008). Tale variazione è determinata dall'effetto combinato di nuovi investimenti per 12.794 migliaia di euro, disinvestimenti, rettifiche e riclassifiche netti per un valore negativo di 367 migliaia di euro e ammortamenti dell'esercizio per 11.020 migliaia di euro.

Gli investimenti dell'esercizio, rilevati sostanzialmente nella voce *"Concessioni, licenze, marchi e diritti simili"*, sono relativi all'acquisizione di licenze per *software* di base e sistemi operativi in ambiente *mainframe*, *software* di base, sistemi operativi, database, sicurezza, *backup*, monitoraggio e misura del servizio erogato, in ambiente *open*.

È descritta di seguito la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce *"Costi di impianto e di ampliamento"*, interamente ammortizzata, è relativa agli oneri relativi all'aumento del Capitale sociale deliberato e sottoscritto in data 5 agosto 2003.

La voce *"Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità"*, interamente ammortizzata, è relativa ai costi sostenuti per la realizzazione del *software* prototipale per il governo del territorio.

La voce *"Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"*, completamente ammortizzata nell'esercizio, è relativa ai costi di registrazione del brevetto del prodotto denominato GEOPOL - GEOcoding Points Of Interest, soluzione informatica ideata dalla SOGEL e dedicata alla rappresentazione cartografica del territorio, attraverso strumenti di precisione satellitari.

La voce *"Concessioni, licenze, marchi e diritti simili"* è relativa ai costi sostenuti per la stipulazione di contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare programmi per elaboratori (*software* applicativo e operativo) e altri diritti su licenza.

La voce *"Immobilizzazioni in corso e acconti"*, relativa ai costi sostenuti per il progetto *"Gestione tributi locali per i comuni"*, è stata prudenzialmente stralciata. Nel corso del 2007 erano stati sottoscritti con taluni comuni dei Protocolli d'intesa, che non hanno dato luogo a sviluppi tali da prefigurare un futuro utilizzo commerciale del *software*.

La voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali include:

- capitalizzazioni di costi sostenuti per adeguamenti impiantistici, infrastrutturali e tecnologici effettuati relativamente alle sedi societarie in locazione da terzi per 307 migliaia di euro, oltre 1.621 migliaia di euro capitalizzati nei precedenti esercizi, di cui residui a fine esercizio 326 migliaia di euro (118 migliaia di euro al 31 dicembre 2007);
- capitalizzazioni di costi sostenuti per lo sviluppo del *software* relativo al progetto "Cruscotto delle entrate tributarie" per 309 migliaia di euro, completamente ammortizzati nell'esercizio 2007;
- capitalizzazioni di costi sostenuti per la produzione del *software* relativo al progetto di "Monitoraggio della spesa sanitaria" per 3.386 migliaia di euro, completamente ammortizzati nel 2006.

## 6. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione e movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni materiali".

(migliaia di euro)	31.12.2007			Variazioni dell'esercizio 2008					31.12.2008		
	Costo	Fondo	Netto	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Rettifica f.do	Amm.ti	Costo	Fondo	Netto
Terreni e fabbricati	117.125	(2.672)	114.453	397	-	-	-	(2.682)	117.522	(5.354)	112.168
Impianti e macchinario	109.407	(86.274)	23.133	17.702	(670)	(43)	717	(17.614)	126.396	(103.171)	23.225
Attrezzature industriali e comm.li	706	(575)	131	11	-	-	-	(66)	717	(641)	76
Altri beni	9.841	(7.363)	2.478	258	-	-	53	(1.107)	10.099	(8.417)	1.682
<b>TOTALE</b>	<b>237.079</b>	<b>(96.884)</b>	<b>140.195</b>	<b>18.368</b>	<b>(670)</b>	<b>(43)</b>	<b>770</b>	<b>(21.469)</b>	<b>254.734</b>	<b>(117.583)</b>	<b>137.151</b>

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali hanno registrato un decremento netto di 3.044 migliaia di euro (140.195 migliaia di euro nel 2007 e 137.151 migliaia di euro nel 2008) quale effetto combinato di nuovi investimenti per 18.368 migliaia di euro, disinvestimenti, riclassifiche, rettifiche netti per un valore positivo di 57 migliaia di euro e ammortamenti per 21.469 migliaia di euro.

Gli investimenti dell'esercizio sono relativi prevalentemente all'acquisizione in proprietà di nuove apparecchiature di elaborazione necessarie ad assicurare lo sviluppo integrato e razionale dei sistemi informativi installati all'interno del CED della SOGEI.

Tale sviluppo si è concretizzato fondamentalmente sulle seguenti direttive strategiche:

- rinnovamento dell'infrastruttura tecnologica esistente con la sostituzione delle apparecchiature *hardware* più obsolete (soprattutto riferibile a sottosistemi dischi, server e apparati di rete);
- investimenti necessari a supportare l'evoluzione del carico transazionale derivante da servizi già attivi (come ad esempio il Telematico delle Dogane);
- incrementi di potenza elaborativa dovuti all'integrazione nel sistema informativo esistente di nuovi servizi (migrazione dei CED di Equitalia).

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce *"Terreni e fabbricati"* è relativa al complesso immobiliare di Via Mario Carucci, 99 - Roma, sede centrale della SOGEL.

La voce *"Impianti e macchinario"* comprende apparecchiature di elaborazione centrale strumentali alle attività del sistema informativo (*mainframe* e *server*).

La voce *"Altri beni"* comprende mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio e altre apparecchiature.

## 7. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione e movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce di Stato patrimoniale *"Immobilizzazioni finanziarie"*.

(migliaia di euro)	31.12.2007	Incrementi	Decrementi	31.12.2008
Partecipazioni in imprese collegate	207	-	-	207
Partecipazioni in altre imprese	76	-	-	76
Crediti verso altri	403	139	264	278
<b>TOTALE</b>	<b>686</b>	<b>139</b>	<b>264</b>	<b>561</b>

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno registrato un decremento netto di 125 migliaia di euro (686 migliaia di euro per il 2007 e 561 migliaia di euro per il 2008) interamente riferibile alla voce *"Crediti verso altri"*.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce *"Partecipazioni in imprese collegate"* è relativa alla quota di partecipazione, pari al 40%, nel capitale della società Geoweb S.p.A. Nel seguente prospetto di dettaglio sono fornite le più recenti informazioni relative alla società collegata mentre per la descrizione dei rapporti intrattenuti con tale società si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

(migliaia di euro)	Sede	Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione (%)	Patr. netto di pertinenza (a)	Valore di carico (b)	Differenza (a-b)	Imprese partecipanti
GEOWEB S.p.A.(*)	Roma	516	5.758	2.316	40	2.303	207	2.096	Consiglio Nazionale Geometri 60%

(\*) I dati si riferiscono al Bilancio dell'esercizio 2008 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2009

La voce *"Partecipazioni in altre imprese"* è relativa a quote minoritarie detenute dalla SOGEL nel Consorzio Pisa Ricerche (8,33%) e nella società Gemma S.p.A. (0,0055%). Il valore iscritto in bilancio, pari a 76 migliaia di euro, è relativo al predetto Consorzio per 76 migliaia di euro e alla società Gemma S.p.A. per 170 euro.

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione e movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce di Stato patrimoniale *"Crediti verso altri"* delle immobilizzazioni finanziarie.

(migliaia di euro)	31.12.2007	Incrementi	Decrementi	31.12.2008
<b>Verso altri:</b>				
- crediti verso il personale	317	112	190	239
- acconto IRPEF su TFR	74	-	74	-
- depositi cauzionali	12	27	-	39
<b>TOTALE</b>	<b>403</b>	<b>139</b>	<b>264</b>	<b>278</b>

I crediti verso altri nel corso dell'esercizio hanno registrato un decremento netto di crediti a medio e lungo termine vantati verso il personale dirigente (78 migliaia di euro), un decremento per compensazione del credito IRPEF sul TFR (74 migliaia di euro) e un incremento per l'incasso di depositi cauzionali (27 migliaia di euro).

## 8. RIMANENZE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione e movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce di Stato patrimoniale *"Rimanenze"*.

(migliaia di euro)	31.12.2007	Incrementi	Rettifica	Decrementi	31.12.2008
Lavori in corso su ordinazione	4.676	5.511	170	3.791	6.566

I *"Lavori in corso su ordinazione"*, valutati al costo, sono riferiti alle attività di realizzazione *software* che alla data di chiusura del bilancio non sono ancora avviate presso gli uffici pilota delle strutture organizzative dell'AF.

Ai fini della determinazione del costo dei lavori in corso si precisa che sono considerati i costi diretti del personale dipendente e di quello esternalizzato.

## 9. CREDITI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *"Crediti"* dell'attivo circolante a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(migliaia di euro)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Verso Clienti (valore nominale)	198.629	177.176	21.453
(-) fondo svalutazione crediti	(1.900)	(250)	(1.650)
Verso Clienti	196.729	176.926	19.803
Verso imprese collegate	23	21	2
Crediti tributari	420	6.802	(6.382)
Imposte anticipate	17.732	12.506	5.226
Verso altri	590	838	(248)
<b>TOTALE</b>	<b>215.494</b>	<b>197.093</b>	<b>18.401</b>

Nel corso dell'esercizio i crediti dell'attivo circolante hanno registrato un incremento netto di 18.401 migliaia di euro quale effetto combinato: dell'aumento dei crediti *"Verso Clienti"* per 19.803 migliaia di euro; dell'aumento dei crediti per *"Imposte anticipate"* per 5.226 migliaia di euro; della diminuzione dell'ammontare dei crediti *"Verso altri"* per 248 migliaia di euro; e della diminuzione di *"Crediti tributari"* per 6.382 migliaia di euro. In particolare l'incremento dei crediti verso clienti è da attribuire a un incremento significativo dei ricavi rilevati nell'ultimo trimestre, parzialmente compensato da un incremento del fondo svalutazione crediti. Per il commento sulla variazione dei crediti per imposte anticipate si rinvia a quanto riportato nel paragrafo *"Imposte sul reddito dell'esercizio"*. Il decremento dei *"Crediti tributari"* è da attribuire sostanzialmente all'assenza di eccedenza di acconti rispetto alle imposte rilevate nell'esercizio 2008.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

(migliaia di euro)	31.12.2008
<b>MEF</b>	
Dipartimento delle Finanze	31.184
Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato	27.839
Guardia di Finanza	8.085
Scuola Superiore Economia e Finanze	3.679
Dipartimento delle Finanze (ex SECIT)	50
Gabinetto del Ministro e altri uffici	141
SECIN	547
Agenzia delle Entrate	58.900
Agenzia delle Dogane	9.831
Agenzia del Territorio	17.023
Agenzia del Demanio	4.494
Equitalia	29.526
	<b>191.299</b>
<b>EXTRA MEF</b>	
Sanità	4.090
Altri minori	3.240
	<b>7.330</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>(1.900)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>196.729</b>

La voce crediti "*Verso clienti*" comprende crediti commerciali, sia per la gestione propria sia per quella a rimborso, realizzati nell'esercizio a fronte degli incarichi contrattuali. Le anticipazioni ottenute dai clienti per prestazioni già effettuate sono portate a riduzione dei crediti "*Verso clienti*" mentre quelle relative a progetti non ancora avviati sono iscritte nel passivo patrimoniale alla voce "*Debiti-Acconti*". Relativamente al "*Fondo svalutazione crediti*", nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento pari a 1.650 migliaia di euro relativo ai crediti per le attività verso la Guardia di Finanza, come meglio descritto nel Cap. "25. *Ammortamenti e svalutazioni*". Non si è provveduto ad analoga operazione di accantonamento per il credito con il Dipartimento del Tesoro per la commessa PC ai Co.Co.Co. (ricompreso nella voce "*Extra MEF-Altri minori*", per un importo pari a 175 migliaia di euro) in quanto il contratto che regola le attività è alla firma del Cliente.

La voce "*Crediti verso imprese collegate*" è relativa a crediti commerciali nei confronti della collegata Geoweb S.p.A. per il servizio di *service* amministrativo nonché ai riaddebiti di costi minori.

La voce "*Crediti tributari*", pari a 420 migliaia di euro, è relativa: all'imposta di registro pluriennale inerente il contratto di locazione della sede societaria chiesta a rimborso nel 2004 a seguito del passaggio di proprietà dell'immobile dall'Agenzia del Demanio a Fintecna S.p.A. per 336 migliaia di euro; al credito IVA auto chiesto a rimborso nel corso del 2007 per 78 migliaia di euro; a crediti minori per 6 migliaia di euro.

La voce "*Imposte anticipate*" è relativa al credito per imposte, determinato sulle differenze temporanee emerse tra valori fiscali e relativi valori contabili, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze temporanee saranno realizzate o estinte. La composizione e movimentazione della voce, avvenuta nell'esercizio, è riportata nel Cap. "33. *Imposte sul reddito dell'esercizio*".

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce "*Crediti verso altri*" a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Debitori diversi	302	481	(179)
Crediti verso il personale	87	293	(206)
Altri minori	24	51	(27)
Anticipi a fornitori	177	13	164
<b>TOTALE</b>	<b>590</b>	<b>838</b>	<b>(248)</b>

La voce "*Debitori diversi*" include sostanzialmente costi e altre partite finanziarie in attesa di definizione e riaccredito con i fornitori.

Nella voce "*Anticipi a fornitori*" sono ricomprese anticipazioni di spese sostenute per pubblicazione di bandi di gara e per trasferte dei dipendenti in attesa di fattura.

## 10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *"Disponibilità liquide"* rilevata a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente. Per un commento sulla variazione nel corso dell'esercizio si rinvia al Rendiconto finanziario riportato nella presente Nota integrativa e al commento dell'analisi finanziaria riportato nella Relazione sulla gestione.

(migliaia di euro)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Depositi bancari e postali	85.813	87.788	(1.975)
Depositi bancari dedicati	4.835	11.607	(6.772)
Denaro e valori in cassa	18	13	5
<b>TOTALE</b>	<b>90.666</b>	<b>99.408</b>	<b>(8.742)</b>

La voce *"Depositi bancari dedicati"* include gli importi depositati sui c/c speciali intrattenuti nell'ambito dei rapporti con Coni, Unire, Erario e AAMS, gestiti dalla SOGEI nell'ambito degli incarichi operativi conferiti dall'AAMS per la realizzazione e l'esercizio del sistema di controllo sulle scommesse ippiche e sportive, condotti tramite totalizzatori nazionali, nonché per il controllo di conformità degli apparecchi e congegni da intrattenimento e divertimento. In tale ambito, la SOGEI provvede a coordinare i flussi finanziari generati dalle scommesse o dalle verifiche di conformità degli apparecchi e a versare ai legittimi percettori finali le somme di competenza.

Le disponibilità di effettiva pertinenza aziendale, escludendo le disponibilità destinate agli enti di cui sopra, iscritte in contropartita nel passivo dello Stato patrimoniale alla voce *"Debiti - Altri debiti"*, ammontano a 85.831 migliaia di euro (87.801 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

## 11. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce dell'attivo patrimoniale *"Ratei e risconti"* a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Risconti attivi	3.523	3.912	(389)
Ratei attivi	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.523</b>	<b>3.912</b>	<b>(389)</b>

L'ammontare rilevato nel 2008 è relativo all'extra-canone di locazione dell'immobile di Via Mario Carucci 85 pagato in via anticipata a fronte di adeguamenti impiantistici e immobiliari effettuati dalla proprietà su richiesta della SOGEI.



**12. PATRIMONIO NETTO**

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione e la movimentazione avvenuta nell'esercizio e in quello precedente della voce di Stato patrimoniale *"Patrimonio netto"*.

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva avanzo di fusione	Risultato d'esercizio	Totale
<b>SALDI AL 31.12.2006</b>	<b>28.830</b>	<b>5.766</b>	<b>69.750</b>	<b>488</b>	<b>18.714</b>	<b>123.548</b>
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	18.714	-	(18.714)	-
Risultato dell'esercizio 2007	-	-	-	-	9.110	9.110
<b>SALDI AL 31.12.2007</b>	<b>28.830</b>	<b>5.766</b>	<b>88.464</b>	<b>488</b>	<b>9.110</b>	<b>132.658</b>
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	(9.110)	(9.110)
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2008	-	-	-	-	25.524	25.524
<b>SALDI AL 31.12.2008</b>	<b>28.830</b>	<b>5.766</b>	<b>88.464</b>	<b>488</b>	<b>25.524</b>	<b>149.072</b>

Nel corso dell'esercizio il *"Patrimonio netto"* ha registrato un incremento di 16.414 migliaia di euro quale effetto della rilevazione dell'utile dell'esercizio 2008 per 25.524 migliaia di euro e dell'intera distribuzione dell'utile 2007 per 9.110 migliaia di euro.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

Il *"Capitale sociale"* è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di 1.000 euro, di totale proprietà del MEF - Dipartimento del Tesoro. Il capitale sottoscritto è interamente versato.

La *"Riserva legale"* è costituita dall'obbligatoria destinazione del ventesimo degli utili netti annuali sino al raggiungimento di un importo pari a un quinto del capitale sociale. Tale raggiungimento è avvenuto nel corso dell'esercizio 2006.

La *"Riserva straordinaria"* è una riserva costituita in base a specifiche delibere assembleari. La *"Riserva avanzo di fusione"* è la riserva costituita nel 2005 a seguito della fusione tra SOGEI S.p.A. e SOGEI IT S.p.A.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione del patrimonio netto con evidenza delle quote indisponibili, disponibili e distribuibili nonché degli utilizzi degli ultimi tre esercizi precedenti il 2008.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(migliaia di euro)	31.12.2008	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti						
		Quota indispon.le	Quota dispon.le	Quota distribuibile	Aumento di capitale	Coperture perdite	Distrib.ne ai soci	Altro
<b>Capitale</b>	<b>28.830</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve di capitale:</b>								
- Avanzo di fusione	488	-	488	488	-	-	-	-
<b>Riserve di utili:</b>								
- Riserva legale	5.766	5.766	-	-	-	-	-	-
<b>Altre riserve:</b>								
- Riserva straordinaria	88.464	-	88.464	88.464	-	-	-	-
- Utili (perdite) portati a nuovo								
<b>Utile (perdita) di periodo</b>	<b>25.524</b>	-	<b>25.524</b>	<b>25.524</b>	-	-	<b>24.767</b>	-
<b>TOTALE</b>	<b>149.072</b>	<b>5.766</b>	<b>114.476</b>	<b>114.476</b>	-	-	<b>24.767</b>	-

Relativamente alla distribuzione dell'utile ai soci, l'importo di 24.767 migliaia di euro si riferisce all'utile dell'esercizio 2005 per 15.657 migliaia di euro e dell'esercizio 2007 per 9.110 migliaia di euro.

### 13. FONDI PER RISCHI E ONERI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione e movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce di Stato patrimoniale "Fondi per rischi e oneri".

(migliaia di euro)	31.12.2007	Utilizzi	Rilasci	Accantonamenti	31.12.2008
<b>Fondi per imposte, anche differite:</b>					
- Fondo per imposte differite	258	113	145	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>258</b>	<b>113</b>	<b>145</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Altri</b>					
<b>Fondi per rischi:</b>					
- controversie	37.303	223	39	5.675	42.716
- industriali gestione giochi	2.054	9	-	1.265	3.310
- mancato raggiungimento livelli di servizio	1.521	832	96	1.382	1.975
- contrattuali per esecuzione gare d'appalto	640	-	-	160	800
- industriali per malfunzionamento <i>software</i>	270	-	-	-	270
- collaudo <i>software</i>	250	-	-	-	250
- consorzi e società consortili	89	-	-	-	89
- su contratti attivi	80	44	-	-	36
<b>Totale Fondi per rischi</b>	<b>42.207</b>	<b>1.108</b>	<b>135</b>	<b>8.482</b>	<b>49.446</b>
<b>Fondi per oneri:</b>					
- fondo oneri miglioramento <i>mix</i> professionale	-	-	-	1.320	1.320
- manutenzione ciclica	166	-	-	43	209
- altri oneri	30	-	-	-	30
<b>Totale Fondi per oneri</b>	<b>196</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.363</b>	<b>1.559</b>
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI ALTRI</b>	<b>42.403</b>	<b>1.108</b>	<b>135</b>	<b>9.845</b>	<b>51.005</b>
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>42.661</b>	<b>1.221</b>	<b>280</b>	<b>9.845</b>	<b>51.005</b>

Di seguito è descritta la composizione e movimentazione avvenuta nell'esercizio delle sottovoci di dettaglio.

Il *"Fondo per imposte differite"*, importo non presente al 31 dicembre 2008 (258 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), è stato utilizzato per 113 migliaia di euro e rilasciato per 145 migliaia di euro conseguentemente alla possibilità, concessa dalla Legge Finanziaria 2008 e dal successivo D.M. del 3 marzo 2008, di versare una imposta sostitutiva per eliminare i disallineamenti civilistici e fiscali che si sono generati sino al periodo in corso al 31 dicembre 2007 per effetto dell'utilizzo del quadro EC del modello Unico, che nel caso di specie riguardavano solamente il fondo svalutazione crediti.

#### *"Fondi rischi"*

I fondi rischi riguardano passività probabili connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente, in quanto si risolveranno in futuro. Alla data di chiusura del presente esercizio - oltre ai citati rischi probabili, di seguito dettagliati - esistono ulteriori rischi possibili, e come tali non stanziati, per controversie relative a ricorsi presentati da concorrenti a gare di appalto indette dalla SOGEL.

#### *"Fondo rischi controversie"*

Il fondo, pari a 42.716 migliaia di euro (37.303 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), include lo stanziamento relativo alla controversia con la Procura Regionale del Lazio della Corte dei conti per 38.331 migliaia di euro (36.905 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e ad altre controversie derivanti da precontenziosi con il personale dipendente nonché da richieste di risarcimento danni da parte di terzi per complessivi 4.385 migliaia di euro (398 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 223 migliaia di euro, rilasciato per 39 migliaia di euro per la chiusura di alcune controversie minori e incrementato per 5.675 migliaia di euro, di cui:

- 1.427 migliaia di euro, a fronte del rischio inerente la controversia della Procura Regionale del Lazio della Corte dei conti, relativi alla rivalutazione monetaria e alla quota di interessi calcolati per l'anno 2008;
- 3.020 migliaia di euro per il rischio connesso prevalentemente alla causa promossa da 42 ex dipendenti di COS S.r.l. e inoltre per probabili contenziosi con personale non più in forza, per il rischio economico che la società potrebbe sopportare, in relazione a un eventuale riconoscimento, in sede di giudizio, dei danni patrimoniali e non patrimoniali rivendicati;
- 993 migliaia di euro a fronte di una probabile perdita su ricavi iscritti a fronte di penali contrattuali, relativa all'esito di un arbitrato con il fornitore in RTI Atesia-HP;
- 235 migliaia di euro connessi ad altre controversie minori.

#### *"Fondo rischi industriali gestione giochi"*

Il fondo, pari a 3.310 migliaia di euro (2.054 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), è stanziato a fronte di rischi su eventuali disservizi della SOGEL relativamente alle attività svolte nell'ambito della gestione dei totalizzatori nazionali delle scommesse ippiche e sportive e del totalizzatore dei concorsi a pronostico su base sportiva (Totocalcio, Totogol). Il fondo, nel

presente esercizio, come più ampiamente commentato nella Relazione sulla gestione, è stato incrementato per 1.265 migliaia di euro, per integrare la valutazione effettuata nel precedente esercizio (1.963 migliaia di euro) sul rischio inerente l'interruzione di attività del Sistema informativo della fiscalità, avvenuta nel mese di luglio 2007 e che ha riguardato in particolare il blocco dei totalizzatori nazionali per le scommesse sportive.

*"Fondo rischi mancato raggiungimento dei livelli di servizio"*

Il fondo, pari a 1.974 migliaia di euro (1.521 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), è volto a coprire i rischi specifici per i potenziali oneri sottostanti i contratti attivi, a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti nei Contratti esecutivi stipulati da SOGEL con le Strutture organizzative dell'AF, in virtù dei quali l'Amministrazione stessa ha la facoltà di addebitare riduzioni di corrispettivo correlate a livelli di servizio eventualmente non raggiunti. Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 832 migliaia di euro e rilasciato per 96 migliaia di euro a seguito della definizione, con alcune strutture dell'Amministrazione finanziaria, degli oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei livelli di servizio riferiti ai periodi precedenti. L'incremento dell'esercizio, pari a 1.382 migliaia di euro, comprende la stima degli oneri probabili per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio del presente esercizio e l'aggiornamento degli oneri di competenza dei precedenti esercizi non definiti alla data di bilancio.

*"Fondo rischi contrattuali per esecuzione gare d'appalto"*

Il fondo, pari a 800 migliaia di euro (640 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), è volto a coprire i rischi della SOGEL nell'acquisizione, attraverso gare pubbliche o confronti concorrenziali, di beni e servizi quali *hardware*, *software*, manutenzione degli apparati e servizi professionali. Sotto tale profilo, il fondo copre le responsabilità e i connessi oneri assunti in proprio dalla SOGEL verso i clienti-committenti (per il puntuale adempimento degli affidamenti) e verso il mercato (per eventuali vizi delle procedure di aggiudicazione). Nel corso del 2008 si è provveduto a rimodulare la valutazione del rischio su controversie già esistenti nel precedente esercizio; tale operazione ha comportato la contestuale rilevazione di un accantonamento pari a 160 migliaia di euro.

*"Fondo rischi industriali per malfunzionamento software"*

Il fondo, pari a 270 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2007), è stanziato a fronte di rischi connessi ad alcuni disservizi della SOGEL nell'ambito delle attività di manutenzione *software*.

*"Fondo rischi collaudi software"*

Il fondo, pari a 250 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2007), è volto a coprire le potenziali differenze di ricavo tra il conteggio dei *Function Point* eseguito in sede di "collaudo definitivo" e quello effettuato al termine della "fase di avviamento".

*"Fondo rischi consorzi e società consortili"*

Il fondo, pari a 89 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2007), è volto a coprire delle pretese avanzate dal Consorzio CRIAI nei confronti della SOGEL per eventi verificatisi prima del recesso della stessa dal Consorzio in questione, avvenuto nel 2001.

*"Fondo rischi su contratti attivi"*

Il fondo, pari a 36 migliaia di euro (80 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), è stato costituito nel 2007 al fine di coprire il rischio di risarcimento danni per inadempimenti contrattuali. Il decremento del fondo, pari a 44 migliaia di euro, è da attribuire alla copertura di alcune passività che si sono manifestate nel presente esercizio.

*"Fondi oneri"*

I fondi per oneri riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. In particolare, si evidenziano le seguenti specificità.

*"Fondo miglioramento del mix professionale"*

Il fondo, pari a 1.320 migliaia di euro (non presente al 31 dicembre 2007), copre l'iniziativa promossa dall'azienda di agevolare quanto più possibile il rinnovo del *mix* dei dipendenti. Il personale (dirigenti e impiegati) potenzialmente interessato da questa iniziativa è quello caratterizzato da profili professionali non più utilizzabili in azienda e senza motivazione a una nuova ricollocazione lavorativa. L'importo previsto nel Bilancio 2008 corrisponde alle passività correlate alle trattative in corso di definizione alla data del 31 dicembre e da attuare nei primi mesi dell'esercizio 2009.

*"Fondo manutenzione ciclica"*

Il fondo, pari a 209 migliaia di euro (166 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), accoglie gli oneri connessi a interventi di manutenzione che, con riferimento a determinate tipologie di impianti, devono essere effettuati a intervalli prefissati pluriennali, al di là della manutenzione ordinaria annualmente eseguita. I beni che attualmente hanno la necessità di essere mantenuti ciclicamente risultano essere soltanto quelli destinati a garantire una continuità assoluta alle alimentazioni elettriche, sostanzialmente batterie tampone per i gruppi di continuità. Nel corso del presente esercizio è stato effettuato un accantonamento di 44 migliaia di euro a fronte degli interventi di manutenzione di competenza dell'esercizio.

*"Fondo altri oneri"*

Il fondo, pari a 30 migliaia di euro (30 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), è volto a coprire la richiesta di commissioni fidejussorie riferite a esercizi precedenti.

**14. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce di Stato patrimoniale *"Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"*.

(migliaia di euro)	
<b>31.12.2007</b>	<b>32.142</b>
<b>Variazioni dell'esercizio:</b>	
- quota maturata nell'anno	5.798
- utilizzi per anticipazioni, liquidazioni	(1.802)
- utilizzi per previdenza integrativa	(4.838)
- utilizzi per imposta sostitutiva 11%	(106)
<b>31.12.2008</b>	<b>31.194</b>

La Società al fine di ottemperare alla normativa sulla previdenza integrativa, di cui al D.Lgs. n. 252/2005, nel corso dell'anno 2008 ha trasferito al Fondo di Tesoreria, istituito presso l'INPS, un ammontare di Tfr maturato dal personale dipendente pari a 2.944 migliaia di euro, al fondo Cidif 280 migliaia di euro, al fondo Cometa 1.589 migliaia di euro e a fondi privati diversi 25 migliaia di euro, per un totale di 4.838 migliaia di euro.

**15. DEBITI**

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *"Debiti"* a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso altri finanziatori	85.000	95.000	(10.000)
Acconti	11.273	7.015	4.258
Debiti verso fornitori	83.399	94.824	(11.425)
Debiti verso imprese collegate	-	-	-
Debiti tributari	37.451	23.595	13.856
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.662	4.839	(1.177)
Altri debiti	14.282	23.759	(9.477)
<b>TOTALE</b>	<b>235.067</b>	<b>249.032</b>	<b>(13.965)</b>

Nel corso dell'esercizio i debiti hanno registrato un decremento netto di 13.965 migliaia di euro. In particolare le variazioni più significative sono le seguenti:

- diminuzione del debito verso Fintecna per l'acquisizione dell'immobile societario (10.000 migliaia di euro) per effetto del rimborso delle due rate di competenza dell'esercizio 2008;
- diminuzione dei debiti verso fornitori (11.425 migliaia di euro) per l'ottimizzazione dei processi di acquisto che ha determinato un contenimento complessivo dei costi;

- aumento dei debiti tributari (13.856 migliaia di euro) per aumento del debito IVA a esigibilità differita e ordinaria e per la rilevazione del saldo delle imposte di competenza, non presenti nell'esercizio precedente;
- diminuzione degli altri debiti (9.477 migliaia di euro) determinato dalla diminuzione dei debiti verso dipendenti dalla riduzione delle consistenze sui conti correnti dedicati;
- diminuzione del debito verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (1.177 migliaia di euro) determinato a sua volta dalla diminuzione delle basi contributive.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce *"Debiti verso altri finanziatori"* è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile di Via Carucci 99; il debito originario per 100.000 migliaia di euro è rimborsabile in un massimo di 20 rate semestrali posticipate di 5.000 migliaia di euro, con scadenza 15 luglio e 15 gennaio di ciascun anno, salva l'opzione della SOGEL a ogni singola scadenza di effettuare pagamenti anticipati per importi di 5.000 migliaia di euro o multipli di tale valore. Sul debito maturano interessi calcolati come media dei tassi rilevati in relazione ai Buoni Ordinari del Tesoro emessi nei 180 giorni precedenti alla data di ciascuna scadenza. Relativamente al debito residuo per la parte del prezzo dilazionata, in considerazione della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal MEF, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della SOGEL da parte del MEF nel periodo di dilazione.

La voce *"Acconti"* è relativa essenzialmente alle fatturazioni per i *Function Point* non ancora avviati alla data di chiusura dell'esercizio e, quindi, in attesa di fatturazione definitiva. Gli acconti ricevuti, relativi a prestazioni effettuate a titolo definitivo, sono imputati invece a riduzione dei *"Crediti verso Clienti"* nell'attivo patrimoniale.

La voce *"Debiti verso fornitori"* è relativa ai debiti commerciali, sia per la gestione propria sia per quella a rimborso, per beni e servizi acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce *"Debiti tributari"*, a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Debiti tributari per IRES	9.380	-	9.380
Debiti tributari per IRAP	511	-	511
IVA ad esigibilità differita	20.168	16.603	3.565
Debiti per IRPEF	3.685	4.745	(1.060)
Debiti tributari per altre imposte	79	-	79
Erario c/IVA	3.628	2.247	1.381
<b>TOTALE</b>	<b>37.451</b>	<b>23.595</b>	<b>13.856</b>

La voce *"Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale"* è relativa ai contributi connessi alle retribuzioni ed ai compensi per i collaboratori a progetto del dicembre 2008, versati nel mese di gennaio 2009.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce "Altri debiti" a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Debiti verso Unire, Coni, Erario e A.A.M.S.	4.940	11.674	(6.734)
Debiti verso dipendenti	7.854	10.554	(2.700)
Debiti verso Fondo Cometa	883	853	30
Debiti per depositi cauzionali	348	348	-
Creditori diversi	102	173	(71)
Debiti per trattenute	155	157	(2)
<b>TOTALE</b>	<b>14.282</b>	<b>23.759</b>	<b>(9.477)</b>

La voce "Debiti verso Unire, Coni, Erario e AAMS" include le giacenze sui conti correnti dedicati, intestati alla SOGEI ma di pertinenza degli enti, derivanti dagli incassi del totalizzatore nazionale per le scommesse ippiche e sportive e dalla gestione degli apparecchi e congegni di intrattenimento e divertimento. Tale voce, al netto delle ritenute fiscali subite, pari a 105 migliaia di euro (67 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), trova contropartita nell'attivo patrimoniale alla voce "Disponibilità liquide - Depositi bancari dedicati".

La voce "Debiti verso dipendenti" include sostanzialmente la valorizzazione delle ferie maturate e non godute, degli straordinari e delle altre competenze, e relativi contributi, riferite all'anno 2008 da erogare nell'esercizio successivo. La voce include altresì il debito verso il personale incentivato all'esodo per il rinnovo del *mix* di professionalità aziendale.

La voce "Debiti verso Fondo Cometa" è relativa al debito per contribuzione al fondo di previdenza integrativa relativamente all'ultimo trimestre dell'esercizio.

## 16. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce "Ratei e risconti" del passivo patrimoniale, pari a 1.316 migliaia di euro (1.764 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) è relativa alla quota di interessi di competenza dell'esercizio relativamente al debito verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile societario, il cui pagamento è previsto per la prossima scadenza del 15 gennaio 2009.

## 17. CONTI D'ORDINE

La voce "Conti d'ordine", pari a 4.384 migliaia di euro (5.935 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), evidenzia gli impegni connessi ai contratti di mutuo sottoscritti dalla SOGEI con Istituti di credito, per 4.294 migliaia di euro ai sensi della Legge n. 217 del 28 febbraio 1992, a regolamento di proprie forniture già perfezionate e accettate dalla Guardia di Finanza. Tale Legge prevede, all'art. 8, che per l'acquisto dei mezzi e degli apparati strumentali delle Forze di Polizia, il Ministero dell'interno possa assumere impegni pluriennali corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui contratti dai fornitori. Nei contratti di mutuo è previsto l'obbligo di pagamento a carico del Ministero dell'interno, mentre la SOGEI risponde verso gli



istituti di credito quale garante solamente in caso di inadempienza del debitore principale, con un rischio che viene giudicato remoto. La voce comprende inoltre 90 migliaia di euro relativi ad una fidejussione rilasciata a garanzia della SOGEI dalla *Unicredit Corporate Banking Spa* a favore della *"Customs Administration of the Republic of Macedonia"* per la partecipazione ad una gara, aggiudicata il 25 novembre 2008.

## 18. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce *"Ricavi delle vendite e delle prestazioni"* comprende ricavi e proventi conseguiti dalla SOGEI per le attività svolte nell'adempimento degli impegni assunti nei confronti dei propri committenti. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce, per tipologia (gestione propria e gestione a rimborso) e modalità di *pricing*, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2008	2007	Variazione
<b>Prestazioni professionali:</b>	<b>279.744</b>	<b>259.790</b>	<b>19.954</b>
- Prodotti e servizi specifici	197.433	168.380	29.053
- Tempo e spesa	50.125	50.141	(16)
- Function Point	30.725	39.231	(8.506)
- Forfait	940	1.305	(365)
- Note Spese	521	733	(212)
<b>Forniture di beni e servizi a rimborso</b>	<b>53.970</b>	<b>71.560</b>	<b>(17.590)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>333.714</b>	<b>331.350</b>	<b>2.364</b>

Come descritto nella Relazione sulla gestione, il valore della produzione nel 2008 risulta lievemente superiore rispetto al 2007 (2.364 migliaia di euro), per effetto del saldo tra il forte incremento delle prestazioni professionali (19.954 migliaia di euro) e la riduzione degli acquisti di beni e servizi a rimborso (17.590 migliaia di euro), risultato di una strategia aziendale volta ad accrescere la componente di servizio integrato a scapito delle attività di semplice fornitura.

I ricavi per *"Prestazioni professionali"* sono relativi a prestazioni eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali remunerate secondo le differenti modalità di *pricing* (tempo e spesa, *Function Point*, *forfait*) ovvero a prodotti e servizi specifici o note spese.

I ricavi per *"Forniture di beni e servizi a rimborso"* sono relativi a forniture eseguite dalla SOGEI in nome proprio ma per conto dei propri committenti, così come previsto nell'ambito del Contratto di Servizi Quadro. Tali forniture, pur non influenzando la redditività economica essendo partite di giro costi-ricavi, sono interfunzionali con le prestazioni professionali e rappresentative sul piano economico dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto dalla SOGEI verso il proprio committente. Nel seguente prospetto di dettaglio la composizione e il confronto con l'esercizio precedente dei ricavi e costi a rimborso classificati per natura nelle appropriate voci di Conto economico.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2008	2007	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.970	71.560	(17.590)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.018	32.719	(12.701)
Costi per servizi	33.937	30.497	3.440
Costi per godimento di beni di terzi	15	8.344	(8.329)

## 19. VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce "*Variazione dei lavori in corso su ordinazione*" rappresenta la variazione netta delle attività oggetto dei contratti esecutivi in corso, valorizzata al costo. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2008	2007	Variazione
Lavori in corso su ordinazione a fine periodo	6.566	4.676	1.890
Rettifica lavori in corso periodo precedente	(170)		(170)
Lavori in corso su ordinazione a inizio periodo	(4.676)	(4.185)	(491)
<b>VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</b>	<b>1.720</b>	<b>491</b>	<b>1.229</b>

## 20. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce "*Altri ricavi e proventi*" comprende ricavi e proventi di natura economica diversi da quelli relativi alle vendite e prestazioni. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2008	2007	Variazione
Ricavi e proventi diversi	2.744	1.844	900
Rilascio fondi per rischi e oneri	135	1.808	(1.673)
Maggiori ricavi esercizi precedenti	1.237	842	395
Insussistenze costi esercizi precedenti	3.017	290	2.727
Rimborso costi	220	96	124
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	110	88	22
<b>TOTALE</b>	<b>7.463</b>	<b>4.968</b>	<b>2.495</b>

I "*Ricavi e proventi diversi*" sono relativi, prevalentemente, a penali applicate verso fornitori per inadempimenti contrattuali.

Per il commento relativo al rilascio dei fondi per rischi e oneri si rinvia a quanto descritto nel paragrafo relativo ai "*Fondi per rischi e oneri*".

I "*Maggiori ricavi esercizi precedenti*" si riferiscono per la maggior parte a recupero di imposte per ricerca e sviluppo del 2007, a rimborsi assicurativi e previdenziali.

La voce "*Insussistenza costi esercizi precedenti*" è dovuta prevalentemente alla rettifica di costi stanziati a fronte di fatture da ricevere; nel caso di costi a rimborso la relativa componente negativa è iscritta nella voce "*Insussistenze di ricavo*".

**21. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" comprende costi industriali pertinenti l'attività propria e quella a rimborso. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2008	2007	Variazione
Beni per forniture a rimborso	20.018	32.609	(12.591)
Materiali EDP	553	807	(254)
Combustibili e carburante	545	453	92
Beni per manutenzioni	308	446	(138)
Materiali di consumo	1.334	359	975
Beni tipografici e simili	14	356	(342)
Beni per gestione sede	479	-	479
Beni per rappresentanza	166	38	128
<b>TOTALE</b>	<b>23.417</b>	<b>35.068</b>	<b>(11.651)</b>

Nell'esercizio 2008 i "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" registrano un decremento pari a 11.651 migliaia di euro, dovuto principalmente alla riduzione dei beni per forniture a rimborso, per effetto sia di una ottimizzazione dei processi di acquisto, sia per una strategia aziendale volta ad accrescere la componente di prestazioni professionali, piuttosto che le forniture di beni acquisiti per conto dell'Amministrazione finanziaria, sostanzialmente *hardware*, *software* e cablaggi.

**22. COSTI PER SERVIZI**

La voce "Costi per servizi" comprende costi industriali pertinenti l'attività propria e quella a rimborso per servizi svolti da terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2008	2007	Variazione
Manutenzioni	35.090	11.433	23.657
Esternalizzazioni	25.713	32.233	(6.520)
Consulenze e collaborazioni	5.237	9.290	(4.053)
Utenze	4.437	3.380	1.057
Servizi EDP	3.602	7.602	(4.000)
Assicurazioni	2.306	2.213	93
Altri servizi di produzione	2.103	-	2.103
Ristorazione	1.873	1.812	61
Pulizia	1.563	1.697	(134)
Viaggi e trasferte	1.535	2.051	(516)

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Manifestazioni	1.390	1.633	(243)
Sorveglianza	1.373	1.376	(3)
Corsi convegni e congressi	940	1.061	(121)
Spese legali e notarili	907	922	(15)
CDA, Collegio sindacale e controllo dei conti	866	738	128
Rappresentanza e pubblicità	670	374	296
Spese per gare	474	869	(395)
Trasporti	470	707	(237)
Spese tipografiche	363	66	297
Spese postali	203	208	(5)
Consulenze amministrative	196	484	(288)
Servizi per gestione sede	122	-	122
Altre spese per personale dipendente	62	151	(89)
Costi di certificazione	39	-	39
Altri minori singolarmente non significativi	-	1	(1)
<b>TOTALE</b>	<b>91.534</b>	<b>80.301</b>	<b>11.233</b>

L'incremento dei "Costi per servizi" occorso nell'esercizio 2008, pari a 11.233 migliaia di euro, è dovuto ad un forte aumento della voce "Manutenzioni" pari a 23.657 migliaia di euro, in parte compensato dalla riduzione del costo per "Esterneizzazioni" per 6.520 migliaia di euro, per "Consulenze e collaborazioni" per 4.053 migliaia di euro, dovuta anche all'annullamento di attività *corporate* non ritenute strategiche dal nuovo vertice e da un generale contenimento di tutte le altre voci di spesa.

L'incremento della voce "Manutenzioni" si deve:

- ad una riclassificazione, rispetto all'esercizio 2007, della voce "Costi per godimento di beni di terzi" relativamente ai noleggi *software* e *hardware*, all'interno della quale era stata inclusa la manutenzione *software*, per un importo pari a 17.565 migliaia di euro;
- a nuove manutenzioni *software* per le attività Equitalia e per il potenziamento dei sistemi centrali di elaborazione, per un importo pari a 6.092 migliaia di euro.

I costi per servizi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e prestazioni e sono così di seguito classificati.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2008	2007	Variazione
Manutenzioni	14.085	4.771	9.314
Esterneizzazioni	10.475	13.436	(2.961)
Servizi EDP	3.434	7.239	(3.805)
Consulenze e collaborazioni	1.901	2.602	(701)
Altri servizi di produzione	1.658	-	1.658
Manifestazioni	1.310	1.465	(155)
Rappresentanza e pubblicità	399	63	336
Spese tipografiche	173	19	154
Spese per gare	164	363	(199)
Pulizia	136	-	136
Spese legali e notarili	131	237	(106)
Trasporti	42	6	36
Consulenze amministrative	29	293	(264)
Spese postali	-	3	(3)
<b>TOTALE</b>	<b>33.937</b>	<b>30.497</b>	<b>3.440</b>

**23. COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

La voce "Costi per godimento di beni di terzi" comprende costi industriali pertinenti l'attività propria e quella a rimborso per utilizzo di beni di terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente mentre per il relativo commento si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2008	2007	Variazione
Noleggi <i>software e hardware</i>	9.811	25.141	(15.330)
Affitti	3.481	4.862	(1.381)
Noleggi linee, telefoni e modem	2.086	2.984	(898)
Noleggi autovetture	493	352	141
Noleggi apparecchiature	229	266	(37)
Noleggi diversi	53	124	(71)
<b>TOTALE</b>	<b>16.153</b>	<b>33.729</b>	<b>(17.576)</b>

La riduzione dei "Costi per godimento di beni di terzi", occorsa nell'esercizio 2008, pari a 17.576 migliaia di euro, è motivata principalmente dalla riclassifica della componente di manutenzione *software* nell'ambito della voce "Noleggi *software e hardware*" già evidenziata nel Cap. "22 Costi per servizi". Mantenendo invariata la classificazione del 2007 anche nell'esercizio 2008, la voce "Noleggi *software e hardware*" risulterebbe incrementata di 2.235 migliaia di euro dovuto al noleggio *software* per le attività Equitalia e per il potenziamento dei sistemi centrali di elaborazione.

La riduzione della voce "Affitti" è motivata dall'acquisto della sede di Via Mario Carucci 99, dalla locazione della nuova sede di Via Mario Carucci 85 e dal rilascio delle vecchie sedi (Via di Tor Pagnotta 82 e Piazzale degli Archivi 41), che nel corso del 2007 ha comportato periodi di sovrapposizione dei canoni di locazione.

La voce "Noleggi linee, telefoni e modem" si riduce per effetto della dismissione di linee di trasmissione dati per il cliente Dogane e per la commessa *Disaster Recovery* RGS, il cui contratto è cessato a fine 2007.

I costi per godimento beni di terzi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e prestazioni e sono così di seguito classificati.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2008	2007	Variazione
Noleggi <i>software e hardware</i>	6	8.153	(8.147)
Affitti	7	8	(1)
Noleggi linee, telefoni e modem	2	180	(178)
Noleggi diversi	-	3	(3)
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>8.344</b>	<b>(8.329)</b>

La riduzione della voce "Noleggi *software e hardware*" a rimborso nel 2008 è conseguenza della riclassifica di cui si è già dato evidenza in precedenza.

## 24. COSTI PER IL PERSONALE

La voce "Costi per il personale" comprende il costo del lavoro dell'esercizio e i relativi stanziamenti per oneri di competenza che saranno liquidati nell'esercizio successivo. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio con il confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2008	2007	Variazione
Salari e stipendi	82.475	79.772	2.703
Oneri sociali	22.754	22.382	372
Trattamento di fine rapporto	5.797	5.614	183
Altri costi	1.914	2.015	(101)
<b>TOTALE</b>	<b>112.940</b>	<b>109.783</b>	<b>3.157</b>

L'incremento del costo del lavoro è dovuto prevalentemente all'aumento dell'organico. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Altri costi per il personale" dell'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2008	2007	Variazione
Assicurazioni	1.022	1.015	7
Contributi ARPIG	537	495	42
Previdenza integrativa	305	276	29
Bonus pensione	-	229	(229)
Altri costi del personale	50	-	50
<b>TOTALE</b>	<b>1.914</b>	<b>2.015</b>	<b>(101)</b>

Nelle seguenti tabelle è fornita la composizione della forza lavoro, rispettivamente finale e media dell'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(in unità)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Dirigenti	58	58	0
Quadri e impiegati	1.726	1.694	32
Operai	-	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.784</b>	<b>1.752</b>	<b>32</b>

(in anni/persona)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2008	2007	Variazione
Dirigenti	59	66	(7)
Quadri e impiegati	1.723	1.626	97
Operai	-	1	(1)
<b>TOTALE</b>	<b>1.782</b>	<b>1.693</b>	<b>89</b>

**25. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

La voce *"Ammortamenti e svalutazioni"* comprende gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio relativamente alle attività immobilizzate. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico *"Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali"* dell'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2008	2007	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	-	34	(34)
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	13	(13)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1	1	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.920	8.927	1.993
Altre	99	65	34
<b>TOTALE</b>	<b>11.020</b>	<b>9.040</b>	<b>1.980</b>

L'incremento della voce ammortamenti relativamente alle *"Concessioni, licenze, marchi e diritti simili"*, pari a 1.993 migliaia di euro, è conseguenza sostanzialmente dei nuovi investimenti, pari a 12.487 migliaia di euro, effettuati nell'esercizio.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico *"Ammortamento delle immobilizzazioni materiali"* dell'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2008	2007	Variazione
Terreni e fabbricati	2.682	2.672	10
Impianti e macchinario	17.614	15.329	2.285
Attrezzature industriali e commerciali	66	75	(9)
Altri beni	1.107	1.634	(527)
<b>TOTALE</b>	<b>21.469</b>	<b>19.710</b>	<b>1.759</b>

L'incremento della voce, pari a 1.759 migliaia di euro, è quasi interamente da attribuire all'ammortamento delle apparecchiature elettroniche d'elaborazione, per il cui commento si rinvia a quanto riportato nel Par. *"4.2 Immobilizzazioni materiali"*.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico *"Altre svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide"* dell'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2008	2007	Variazione
Fondo svalutazione crediti	1.650	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.650</b>	<b>-</b>	<b>1.650</b>

L'accantonamento è dovuto ai contratti da stipulare con la Guardia di Finanza per gli anni 2007 e 2008 relativamente alle attività di conduzione del sistema informativo, il cui credito alla data del 31/12/2008 ammonta a 5.790 migliaia di euro, per la quota di margine spettante alla SOGEL. Nel Bilancio 2007 era stato iscritto il ricavo maturato, sulla base di una lettera di anticipata esecuzione. Nel corso del 2008 si sono manifestate ulteriori criticità sull'esigibilità sia dei crediti pregressi, sia di quelli maturati nel corso dell'esercizio, durante il quale la SOGEL ha continuato a svolgere le attività di conduzione per garantire continuità di pubblico servizio, pur in assenza di anticipata esecuzione.

In attesa di una definitiva valutazione in merito all'integrale esigibilità del credito a seguito delle iniziative intraprese dalla Società, si è ritenuto opportuno procedere cautelativamente a un accantonamento a *"Fondo svalutazione crediti"* per la quota di margine, nella considerazione della ragionevole certezza del riconoscimento dei soli costi sostenuti.

## 26. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce *"Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti"* include gli accantonamenti per rischi e oneri effettuati nell'esercizio. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2008	2007	Variazione
<b>Accantonamenti per rischi:</b>			
- controversie	5.675	1.829	3.846
- industriali gestione giochi	1.265	1.963	(698)
- mancato raggiungimento livelli di servizio	1.382	929	453
- industriali per malfunzione <i>software</i>	-	270	(270)
- su contratti attivi	-	80	(80)
- contrattuali gare di appalto	160	-	160
	<b>8.482</b>	<b>5.071</b>	<b>3.411</b>
<b>Altri accantonamenti:</b>			
- manutenzione ciclica	43	44	(1)
- altri oneri	-	30	(30)
- fondo oneri miglioramento mix professionale	1.320	-	1.320
	<b>1.363</b>	<b>74</b>	<b>1.289</b>
<b>TOTALE</b>	<b>9.845</b>	<b>5.145</b>	<b>4.700</b>

Come più analiticamente descritto nella Relazione sulla gestione e nel paragrafo della presente Nota integrativa relativo ai *"Fondi per rischi ed oneri"*, l'incremento della voce *"Accantonamenti per rischi e oneri e altri accantonamenti"* occorso nell'esercizio 2008, pari a 4.700 migliaia di euro, è determinato dall'accantonamento per controversie e dal *"Fondo oneri miglioramento mix professionale"*.



**27. ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

La voce *"Oneri diversi di gestione"* include tutti gli oneri di gestione (amministrativa, tecnica, legale e commerciale) che non trovano collocazione in altra voce del Conto economico. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2008	2007	Variazione
Insussistenze di ricavo	2.156	2.166	(10)
Penali	1.016	1.666	(650)
Costi esercizi precedenti	1.523	1.234	289
Imposte e tasse	953	1.077	(124)
Perdite su immobilizzazioni	524	-	524
Contributi ad associazioni e simili	302	246	56
Altri minori singolarmente non significativi	240	145	95
<b>TOTALE</b>	<b>6.714</b>	<b>6.534</b>	<b>180</b>

La voce *"Insussistenze di ricavo"* è relativa a rettifiche di ricavi stanziati a fronte di fatture da emettere; nel caso di ricavi a rimborso la relativa componente positiva è iscritta nella voce *"Insussistenza di costo"* già commentata.

La voce *"Penali"* è riferita a inadempienze verso clienti per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio corrisposte nell'esercizio.

La voce *"Costi per esercizi precedenti"* è riferita a costi non imputati negli esercizi precedenti.

La voce *"Perdite su immobilizzazioni"* è riferita all'iscrizione della perdita sull'immobilizzazione in corso già commentata precedentemente nelle immobilizzazioni immateriali.

**28. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**

La voce *"Proventi da partecipazioni"*, pari a 200 migliaia di euro (140 migliaia di euro nel 2007), è relativa ai dividendi distribuiti dalla società collegata Geoweb S.p.A.

**29. ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

La voce *"Altri proventi finanziari"* include proventi di natura finanziaria diversi da quelli relativi a partecipazioni. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2008	2007	Variazione
Interessi attivi su c/c e depositi bancari	2.519	1.472	1.047
Altri interessi attivi	20	32	(12)
Rimborso spese c/c totalizzatori	9	30	(21)
Rivalutazione acconto TFR	-	1	(1)
Sconti e arrotondamenti attivi	-	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.548</b>	<b>1.535</b>	<b>1.013</b>

### 30. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce *"Interessi ed altri oneri finanziari"* include oneri di natura finanziaria. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2008	2007	Variazione
Interessi passivi verso altri finanziatori	3.285	3.730	(445)
Interessi passivi su debiti diversi	376	254	122
Interessi passivi su mutui	17	19	(2)
Spese e commissioni bancarie	-	7	(7)
Altri minori singolarmente non significativi	2	2	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.680</b>	<b>4.012</b>	<b>(332)</b>

La consistenza di questa voce, pari a 3.680 migliaia di euro, è quasi interamente attribuibile alla rilevazione degli interessi sul debito residuo relativo all'acquisizione dell'immobile sede della SOGEL.

Gli *"Interessi passivi su debiti diversi"* sono relativi ai *"conti correnti dedicati"* afferenti la gestione delle scommesse e degli apparecchi e congegni da intrattenimento per conto dell'AAMS. Tali oneri trovano contropartita per un pari importo alla voce *"Altri proventi finanziari - Interessi attivi su c/c e depositi bancari"*.

### 31. UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce *"Utili e perdite su cambi"* include utili e perdite determinate dalla conversione di poste espresse in valuta diversa da quella di conto (euro). Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2008	2007	Variazione
Utili di cambio	1	-	1
Perdite di cambio	(1)	-	(1)
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### 32. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce *"Proventi e oneri straordinari"* include proventi ed oneri di natura straordinaria. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2008	2007	Variazione
Proventi straordinari	145	125	20
Oneri straordinari	(2.087)	(5.915)	3.828
<b>TOTALE</b>	<b>(1.942)</b>	<b>(5.790)</b>	<b>3.848</b>

La voce "Proventi straordinari", pari a 145 migliaia di euro, è relativa alla quota di assorbimento del fondo imposte differite.

La voce "Oneri straordinari" include oneri di incentivazione all'esodo connessi al miglioramento del mix di professionalità corrisposti nel corso dell'esercizio e imposte relative a periodi precedenti.

### 33. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" include il carico fiscale dell'esercizio per imposte correnti e differite. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2008	2007	Variazione
<b>Imposte correnti</b>			
- IRES	18.353	8.566	9.787
- IRAP	6.630	6.340	290
	<b>24.983</b>	<b>14.906</b>	<b>10.077</b>
Imposte differite	-	(51)	51
Imposte anticipate	(5.226)	5.407	(10.633)
<b>TOTALE</b>	<b>19.757</b>	<b>20.262</b>	<b>(505)</b>

Il maggior carico fiscale dell'esercizio è dovuto a un utile ante imposte sensibilmente maggiore, seppure parzialmente ridotto per effetto della diminuzione delle aliquote IRES e IRAP. Tale maggior carico è rettificato in Conto economico da maggiori imposte anticipate, generate principalmente dall'eliminazione della norma che consentiva la deducibilità di ammortamenti anticipati e da maggiori accantonamenti a fondi rischi e oneri.

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione delle imposte anticipate e differite, l'aliquota applicata e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2007			DECREMENTI			INCREMENTI			31.12.2008		
	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta
IMPOSTE ANTICIPATE												
Spese relative a più esercizi	173	31,40%	54	76	31,40%	24	-	31,40%	-	97	31,40%	30
Spese di manutenzione eccedenti i limiti	992	31,40%	311	362	31,40%	114	-	31,40%	-	630	31,40%	198
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	-	27,50%	-	-	27,50%	-	713	27,50%	196	713	27,50%	196
Emolumenti amministratori non corrisposti	80	27,50%	22	80	27,50%	22	44	27,50%	12	44	27,50%	12
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	39.447	27,50%	10.848	271	27,50%	75	6.939	27,50%	1.908	46.115	27,50%	12.682
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri	2.956	31,40%	928	972	31,40%	305	1.586	31,40%	498	3.570	31,40%	1.121
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri no irap	-	27,50%	-	-	27,50%	-	1.320	27,50%	363	1.320	27,50%	363
Svalutazione delle partecipazioni	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-
Amm.ti imm.ni materiali eccedenti i limiti deducibili	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Amm.ti imm.ni immateriali eccedenti i limiti deducibili	18	31,40%	6	2	31,40%	1	-	31,40%	-	16	31,40%	5
Stralcio immobilizzazioni immateriali	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Plusvalenza elisa per fusione	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Altri costi deducibili nell'esercizio successivo	660	27,50%	182	660	27,50%	182	1.002	27,50%	276	1.002	27,50%	276
Ammortamenti superiori ai limiti	-	27,50%	-	-	27,50%	-	7.199	27,50%	1.980	7.199	27,50%	1.980
Lavori in corso su ordinazione	492	31,40%	154	439	31,40%	138	-	31,40%	-	53	31,40%	17
Lavori in corso su ordinazione no irap	-	27,50%	-	-	27,50%	-	3.102	27,50%	853	3.102	27,50%	853
<b>TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE</b>	<b>44.818</b>		<b>12.505</b>	<b>2.862</b>		<b>859</b>	<b>21.905</b>		<b>6.086</b>	<b>63.861</b>		<b>17.732</b>

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(migliaia di euro)	31.12.2007			DECREMENTI			INCREMENTI			31.12.2008		
	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>												
Disinquinamento fondo svalutazione crediti	937	27,50%	258	937	27,50%	258	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE</b>	<b>937</b>		<b>258</b>	<b>937</b>		<b>258</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico e effettivo ai fini IRES.

(migliaia di euro)	Ammontare	Esercizio 2008	Ammontare	Esercizio 2007
Risultato ante imposte		45.280		29.372
<b>ALIQUOTA ORDINARIA APPLICABILE</b>		<b>27,50%</b>		<b>33,00%</b>
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
- Costi indeducibili	5.270	3,20%	4.962	5,57%
- Altre differenze permanenti in aumento	-	0,00%	125	0,14%
- Altre differenze permanenti in diminuzione	(2.857)	-1,74%	(456)	-0,51%
<b>ALIQUOTA EFFETTIVA</b>		<b>28,97%</b>		<b>38,20%</b>

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico e effettivo ai fini IRAP.

(migliaia di euro)	Ammontare	Esercizio 2008	Ammontare	Esercizio 2007
Risultato ante imposte		172.589		152.427
<b>ALIQUOTA ORDINARIA APPLICABILE</b>		<b>4,82%</b>		<b>5,25%</b>
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
- Costi indeducibili	5.896	0,16%	6.122	0,21%
- Altre differenze permanenti in aumento	330	0,01%	125	0,00%
- Altre differenze permanenti in diminuzione	(1.761)	-0,05%	(888)	-0,03%
<b>ALIQUOTA EFFETTIVA</b>		<b>4,94%</b>		<b>5,43%</b>

### 34. ALTRE INFORMAZIONI

#### Ammontare dei compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci sono i seguenti.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2008	2007	Variazione
Amministratori	695	558	137
Sindaci	128	120	8
<b>TOTALE</b>	<b>823</b>	<b>678</b>	<b>145</b>

La voce "Amministratori" include gli emolumenti ordinari del Consiglio e gli emolumenti specifici spettanti agli organi delegati, ex art. 2389 c.c., comma 3.

I dati di confronto relativi ai due esercizi non rappresentano situazioni omogenee, in quanto nell'esercizio 2007 e nel primo semestre 2008, l'Amministratore Delegato *pro tempore* rivestiva anche la carica di Direttore Generale, percependo esclusivamente una retribuzione quale dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e quindi con gli oneri imputati a costo del lavoro e non alla voce "Amministratori".

A partire da luglio 2008 i Consiglieri di Amministrazione sono stati ridotti di numero da 7 a 5, in osservanza delle disposizioni vigenti. Inoltre gli organi delegati (Amministratore Delegato e Presidente) hanno un rapporto esclusivamente organico, e quindi i loro compensi sono interamente ricompresi nella voce "Amministratori".

La tabella seguente evidenzia i costi complessivi - considerando anche gli oneri contributivi - relativi agli Amministratori per il 2007 e per il 2008, con una ripartizione per semestre (inclusendo i costi dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale per il periodo 1 gennaio 2007-3 luglio 2008).

(migliaia di euro)	2007	I semestre 2008	II semestre 2008	Variazione II sem./I sem.
Oneri sostenuti per Amministratori	580	257	464	207
Oneri sostenuti per lavoro dipendente AD-DG(*)	564	369	-	(369)
<b>TOTALE</b>	<b>1.144</b>	<b>626</b>	<b>464</b>	<b>(162)</b>

(\*) Retribuzioni, oneri indiretti, TFR

Ne deriva quindi un minor onere complessivo nel 2008 rispetto al 2007 (per 54 migliaia di euro), nonché un'ulteriore riduzione nel secondo semestre 2008 rispetto al primo (per 162 migliaia di euro), anche in applicazione delle disposizioni per il contenimento della spesa pubblica per le società interamente partecipate dallo Stato.

#### Crediti, debiti e ricavi per area geografica

La SOGEL intrattiene rapporti quasi esclusivamente con operatori italiani. La ripartizione dei crediti, debiti e ricavi per area geografica non è fornita perché non significativa.

#### Crediti e ratei attivi per scadenza

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei crediti e ratei attivi con scadenza: entro dodici mesi; oltre dodici mesi ed entro cinque anni; oltre cinque anni.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(migliaia di euro)	31.12.2008				31.12.2007			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>								
verso altri:								
- personale	190	49	-	239	119	198	-	317
- diversi	-	39	-	39	74	12	-	86
<b>Totale crediti delle imm. finanziarie</b>	<b>190</b>	<b>88</b>		<b>278</b>	<b>193</b>	<b>210</b>		<b>403</b>
<b>Crediti commerciali</b>								
verso Clienti	196.729	-	-	196.729	176.926	-	-	176.926
verso imprese collegate	23	-	-	23	21	-	-	21
	<b>196.752</b>			<b>196.752</b>	<b>176.947</b>			<b>176.947</b>
<b>Crediti vari</b>								
crediti tributari	420	-	-	420	6.803	-	-	6.803
imposte anticipate	16.062	1.670	-	17.732	1.031	11.475	-	12.506
verso altri:								
- v/personale	87	-	-	87	293	-	-	293
- altri	503	-	-	503	545	-	-	545
	<b>17.072</b>	<b>1.670</b>		<b>18.742</b>	<b>8.672</b>	<b>11.475</b>		<b>20.147</b>
<b>Totale crediti del circolante</b>	<b>213.824</b>	<b>1.670</b>		<b>215.494</b>	<b>185.619</b>	<b>11.475</b>		<b>197.094</b>
Ratei attivi				-				-
<b>TOTALE</b>	<b>214.014</b>	<b>1.758</b>		<b>215.772</b>	<b>185.812</b>	<b>11.685</b>		<b>197.497</b>

**Debiti e ratei passivi per scadenza**

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei debiti e ratei passivi con scadenza: entro dodici mesi; oltre dodici mesi ed entro cinque anni; oltre cinque anni.

(migliaia di euro)	31.12.2008				31.12.2007			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
<b>Debiti finanziari</b>								
Debiti verso altri finanziatori	10.000	40.000	35.000	85.000	10.000	40.000	45.000	95.000
Acconti	11.273	-	-	11.273	7.015	-	-	7.015
	<b>21.273</b>	<b>40.000</b>	<b>35.000</b>	<b>96.273</b>	<b>17.015</b>	<b>40.000</b>	<b>45.000</b>	<b>102.015</b>
<b>Debiti commerciali</b>								
Debiti verso fornitori	83.399	-	-	83.399	94.824	-	-	94.824
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>83.399</b>			<b>83.399</b>	<b>94.824</b>			<b>94.824</b>
<b>Debiti vari</b>								
Debiti tributari	37.451	-	-	37.451	23.595	-	-	23.595
Debiti verso ist. di previdenza e di sicur. sociale	3.662	-	-	3.662	4.840	-	-	4.840
Altri debiti	14.282	-	-	14.282	23.759	-	-	23.759
	<b>55.395</b>			<b>55.395</b>	<b>52.193</b>			<b>52.193</b>
<b>Totale debiti commerciali e vari</b>	<b>138.794</b>			<b>138.794</b>	<b>147.017</b>			<b>147.017</b>
Ratei passivi	1.764	-	-	1.764	1.764	-	-	1.764
<b>TOTALE</b>	<b>161.831</b>	<b>40.000</b>	<b>35.000</b>	<b>236.831</b>	<b>165.796</b>	<b>40.000</b>	<b>45.000</b>	<b>250.796</b>

**Garanzie reali su beni sociali e altri vincoli**

Ad eccezione di quanto rilevato nel paragrafo relativo alle disponibilità liquide, non esistono garanzie reali né altri vincoli sulle attività della SOGEL a fronte di debiti propri o di terzi.

**Rendiconto finanziario**

Il Rendiconto finanziario, di seguito rappresentato, è commentato nella Relazione sulla gestione.

	Bilancio chiuso al 31 dicembre	
(migliaia di euro)	2008	2007
<b>A – Disponibilità monetarie nette iniziali</b>	<b>87.801</b>	<b>79.517</b>
<b>B – Flusso monetario da attività d'esercizio</b>		
Utile dell'esercizio	25.524	9.110
Ammortamenti	32.489	28.750
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate (Rivalutazioni)/Svalutazioni di attività immobilizzate	(110)	(72)
	310	30
Variazione del capitale d'esercizio	(9.199)	30.728
Variazione netta del TFR	(947)	(221)
	<b>48.067</b>	<b>68.325</b>
<b>C – Flusso monetario da attività di investimento</b>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(12.794)	(14.481)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(18.368)	(141.040)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(139)	(47)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	374	527
	<b>(30.927)</b>	<b>(155.041)</b>
<b>D – Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		
Rimborso di finanziamenti	(10.000)	-
	<b>(10.000)</b>	<b>95.000</b>
<b>E – Distribuzione utili</b>	<b>(9.110)</b>	<b>-</b>
<b>F – Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)</b>	<b>(1.970)</b>	<b>8.284</b>
<b>G – Disponibilità monetarie nette finali (A+F)</b>	<b>85.831</b>	<b>87.801</b>

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 aprile 2009. Per il commento sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2008 e sino alla data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione si fa rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

 M A Z A R S**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-ter DEL CODICE CIVILE**

Agli azionisti della  
**SOGEI S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SOGEI S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della SOGEI S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 73% e lo 0,04% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2008.

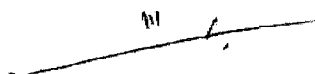
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società SOGEI S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come indicato in nota integrativa in bilancio risultano crediti vantati verso la Guardia di Finanza per 5.790 migliaia di euro, per i quali non sono stati a tutt'oggi formalizzati i relativi contratti. Attualmente sono in corso le azioni per il recupero di tali crediti. In via prudenziale, a fine esercizio 2008, è stato svalutato il solo margine lordo di tale commessa pari a 1.650 migliaia di euro.



5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della SOGEI S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SOGEI S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Roma, 15 aprile 2009

MAZARS & GUÉRARD SPA



Antoine Campagna  
Socio Revisore contabile

**SOCIETÀ GENERALE DI INFORMATICA  
(So.Ge.I.) S.p.A.**

**ESERCIZIO 2009**



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



## 1 INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1 Principali dati economico-gestionali

(migliaia di euro)	2009	%	2008	%	2007	%
<b>Valore della produzione</b>	<b>318.809</b>	<b>100%</b>	<b>335.434</b>	<b>100%</b>	<b>331.841</b>	<b>100%</b>
Consumi di materie e servizi <sup>(*)</sup>	(121.221)		(130.883)		(149.002)	
Costo del lavoro	(117.783)		(112.940)		(109.783)	
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>79.805</b>	<b>25%</b>	<b>91.611</b>	<b>27%</b>	<b>73.056</b>	<b>22%</b>
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(31.337)		(32.489)		(28.750)	
<b>Risultato operativo</b>	<b>63.842</b>	<b>20%</b>	<b>48.155</b>	<b>14%</b>	<b>37.499</b>	<b>11%</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>39.237</b>	<b>12%</b>	<b>25.524</b>	<b>8%</b>	<b>9.110</b>	<b>3%</b>
<b>Investimenti<sup>(**)</sup></b>	<b>32.789</b>		<b>31.797</b>		<b>155.717</b>	
<b>Personale dipendente a inizio periodo</b>	<b>1.784</b>		<b>1.752</b>		<b>1.586</b>	
<b>Personale dipendente a fine periodo</b>	<b>1.784</b>		<b>1.784</b>		<b>1.752</b>	

(\*) Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi

(\*\*) Gli investimenti 2007 includono l'acquisto dell'immobile sede societaria

### 1.2 Oggetto sociale

Sogei – Società Generale d'Informatica S.p.A. – ha per oggetto prevalente le prestazioni di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del Sistema informativo della fiscalità per l'Amministrazione finanziaria, nonché ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sogei ha, inoltre, come oggetto lo svolgimento di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione Pubblica centrale o locale, di istituzioni, di Enti pubblici territoriali locali, di società a partecipazione pubblica, anche indiretta, di organismi ed Enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché di istituzioni internazionali e sovranazionali e di amministrazioni pubbliche estere.

Infine, Sogei, anche in collaborazione con altre amministrazioni pubbliche, con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. e, ove necessario, d'intesa con altre Strutture Organizzative del Sistema informativo della fiscalità ha per oggetto lo sviluppo di progetti e le iniziative, a livello nazionale, comunitario e internazionale, previsti dall'Atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 settembre 2009.

### 1.3 Organi societari

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - DAL 2 LUGLIO 2008<sup>(\*)</sup>

Presidente	Sandro Trevisanato
Amministratore Delegato	Aldo Ricci
	Claudio Andrea Gemme
Consiglieri	Igina Maio
	Enrico Pazzali

(\*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 luglio 2008

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - DAL 1° OTTOBRE 2009<sup>(\*)</sup>

Presidente	Sandro Trevisanato
Amministratore Delegato	Marco Bonamico
	Attilio Befera
Consiglieri	Fabrizia Lapecorella
	Andrea Montanino

(\*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 1° ottobre 2009 per il triennio 2009-2011

#### COLLEGIO SINDACALE<sup>(\*)</sup>

Presidente	Alessandra Sartore
Sindaci effettivi	Stefano Acanfora
	Maura Gervasutti
Sindaci supplenti	Roberto Ferranti
	Ovidio Tilesi

(\*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2009 per il triennio 2009-2011

#### CORTE DEI CONTI

Magistrato titolare	Fabrizio Topi
Magistrato sostituto	Donatella Scandurra

#### SOCIETÀ DI REVISIONE<sup>(\*)</sup>

per il triennio 2007-2009	Mazars S.p.A.
---------------------------	---------------

(\*) Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2007

#### ORGANISMO DI VIGILANZA - DAL 24 SETTEMBRE 2008<sup>(\*)</sup>

Presidente	Giuseppe Tamborrino
Componenti	Carmine Cammino
	Giuseppe Simeone

(\*) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2008 in regime di prorogatio fino al 20 gennaio 2010

## ■ 1.4 Macrostruttura organizzativa

Conseguentemente all'emanazione – disposta dalla Legge n. 102/2009 e avvenuta in data 3 settembre 2009 – dell'Atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e delle Finanze che ridefinisce compiti e funzioni di Sogei, il 1° ottobre 2009 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato i nuovi vertici aziendali, chiamati ad affrontare ulteriori sfidanti impegni, a stringere nuove collaborazioni e a sviluppare progetti e iniziative anche a livello internazionale.

L'esercizio 2009 è stato caratterizzato da un sostanziale consolidamento dell'assetto organizzativo varato nel 2008. È stato pertanto confermato l'assetto organizzativo per Direzioni che si è dimostrato, nel corso dell'esercizio 2009, coerente al raggiungimento degli obiettivi di efficacia, in termini di qualità di soluzioni e servizi resi al cliente, anche alla luce del rinnovo del contratto quadro avvenuto in corso d'anno.

Unica rilevante variazione dell'assetto organizzativo, registrata nel corso dell'esercizio 2009, riguarda l'attribuzione della responsabilità della Funzione "Progetti di Knowledge Transfer" alla Presidenza con il fine di ricondurre al vertice societario l'obiettivo di espansione del business Sogei ad ambiti ulteriori rispetto al mercato istituzionale di riferimento.



## 2 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

### 2.1 Il mercato di riferimento

L'economia mondiale ha attraversato nel 2009 la peggiore crisi finanziaria ed economica degli ultimi 50 anni.

Nonostante nel terzo trimestre del 2009 il PIL abbia registrato un aumento negli Stati Uniti, in Giappone e nell'area dell'euro mentre le economie emergenti dell'Asia e dell'America latina acceleravano la crescita, la domanda interna è rimasta debole e la dinamica dei consumi e degli investimenti privati continua a essere lenta.

Il volume del commercio mondiale è tornato ad aumentare, pur rimanendo di circa il 10% al di sotto del livello di un anno prima (*Banca d'Italia - Bollettino Economico n. 59 - gennaio 2010*). Nel quarto trimestre 2009 è proseguito il recupero della produzione industriale dai minimi toccati nella prima metà dell'anno, si sono allentate le tensioni sui mercati finanziari internazionali e la restrizione del credito bancario si è fatta meno intensa. Benché le quotazioni del petrolio e delle altre materie prime stiano risalendo gradualmente, l'inflazione rimane moderata in presenza di ampie risorse inutilizzate.

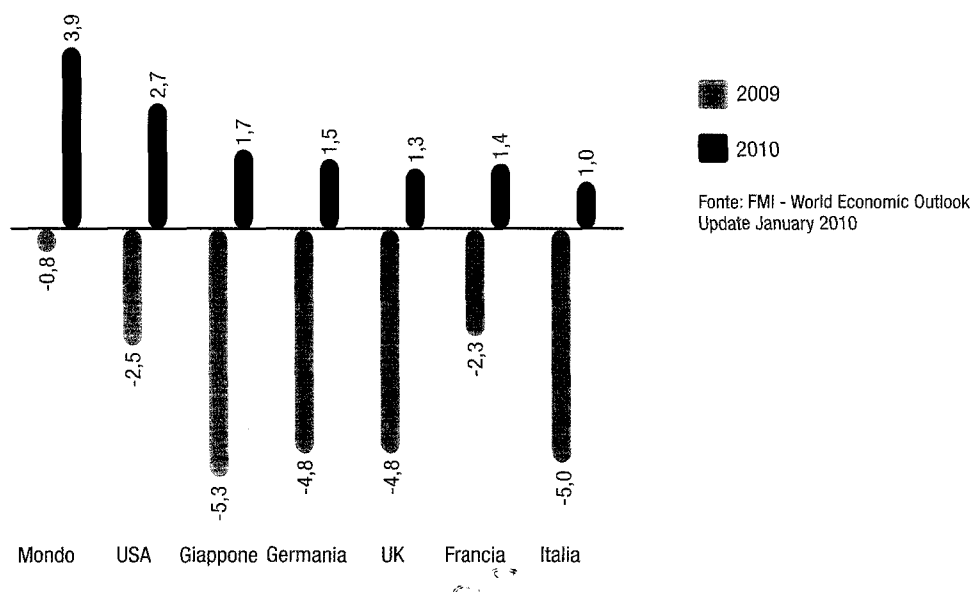
Sui consumi incide negativamente la situazione del mercato del lavoro, poiché il calo del numero degli occupati si traduce in una caduta del reddito disponibile delle famiglie, mentre l'incertezza sulle prospettive tende a frenarne la propensione alla spesa.

Le prospettive a breve termine per l'economia e il mercato del lavoro presentano un notevole grado di incertezza.

Il tasso di disoccupazione nei Paesi dell'OCSE continuerà a crescere per tutto il 2010 e nella seconda metà dell'anno si avvicinerà a un nuovo massimo dal dopoguerra.

Il forte aumento ciclico della disoccupazione rischia di diventare durevole, con effetti negativi sul mercato del lavoro e sul prodotto potenziale. Esiste, infatti, il serio rischio che gran parte di questo aumento della disoccupazione

| % VARIAZIONE PIL 2009 E PREVISIONI 2010

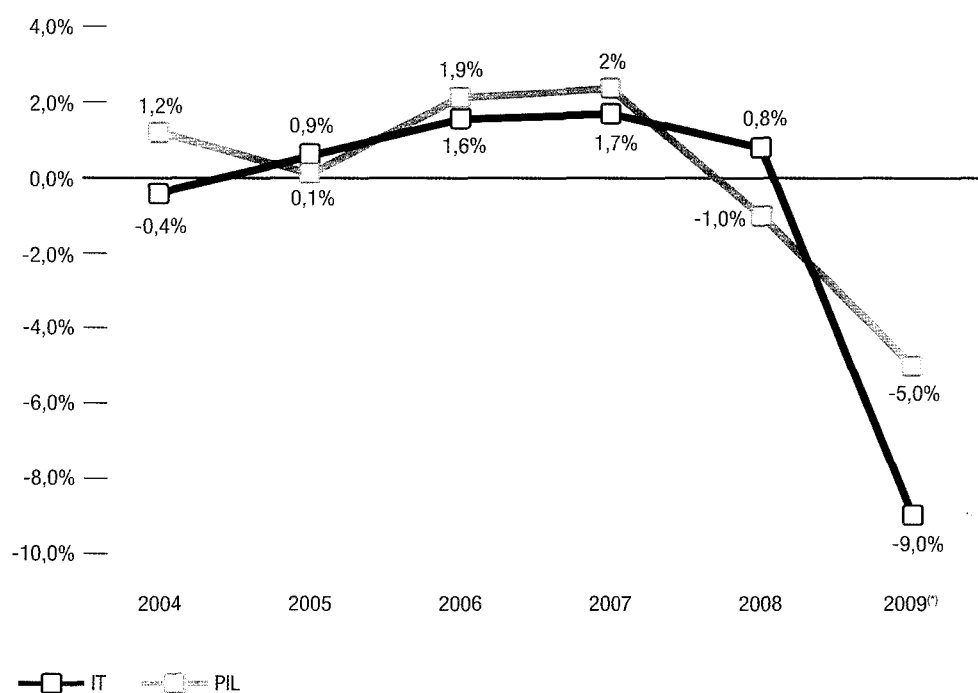


assuma una natura strutturale, vale a dire che una buona parte di quanti perdono l'impiego passi gradualmente a ingrossare le fila dei disoccupati di lungo periodo oppure abbandonino le forze di lavoro.

Per quanto riguarda l'Information Technology, secondo la *Terza indagine congiunturale Assinform*, presentata a luglio 2009, è in atto una generale e forte riduzione dei budget IT che oggi interessa oltre il 70% delle imprese italiane dell'industria e dei servizi, che stanno rinunciando a investire in nuovi progetti IT e che rinviando a tempi migliori il rinnovo del parco tecnologico. Ciò è destinato ad avere importanti ripercussioni sull'economia, in quanto esiste una correlazione tra investimenti IT e crescita della produttività e competitività del sistema economico. L'Italia vive questa correlazione in termini assolutamente deficitari, considerando che, storicamente, spende in Information Technology circa il 40% in meno di quanto spendono Regno Unito, Germania, Francia e Spagna.

Si tratta di una caratteristica strutturale negativa dell'economia italiana alla base delle nostre difficoltà competitive e della crescita zero del trend nazionale della produttività.

CRESCITA DELL'IT E DEL PIL IN ITALIA



(\*) Dato IT riferito al 1° semestre dell'anno  
Fonte: Assinform - Netconsulting

## 2.2 Il contesto normativo

L'attività di Sogei si colloca nell'ambito di un articolato quadro normativo che regola, in campo fiscale, i rapporti tra l'Amministrazione finanziaria, gli intermediari e i cittadini.

Le linee guida che orientano la politica fiscale nazionale vengono tracciate ogni anno dai documenti

programmatici e di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

La Legge Finanziaria, che è il provvedimento portante della manovra finanziaria del Governo, tenendo conto dei macro obiettivi delineati nei documenti programmatici dell'Amministrazione finanziaria e in particolare del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (DPEF), definisce ogni anno specifiche norme in materia fiscale e tributaria.

Da tale complesso di norme e disposizioni discendono gli obiettivi operativi dell'Amministrazione finanziaria e conseguentemente di Sogei quale suo partner tecnologico.

L'esercizio 2009 è stato caratterizzato dall'emanazione di diversi atti normativi che hanno interessato, tra l'altro, anche l'Amministrazione finanziaria.

Le principali disposizioni a livello normativo sono state definite, in particolare da:

- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*, c.d. Legge Finanziaria 2010;
- il Decreto Legge n. 39 del 28 aprile 2009 (Decreto Abruzzo) convertito con modificazioni dalla L. 77 del 24 giugno 2009 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", che ha introdotto molteplici nuove tipologie di gioco e modificato alcuni giochi già esistenti;
- il Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78 recante *"Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini"*, c.d. decreto anticrisi convertito dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102;
- la Legge n. 88 del 7 luglio 2009 - Legge comunitaria 2008, che ha introdotto una nuova disciplina per il riordino del settore del gioco online e norme per contrastare la diffusione del gioco illegale;
- il Decreto Legge 3 agosto 2009 n. 103, recante *"Disposizioni correttive del decreto-legge anticrisi n. 78 del 2009"* c.d. correttivo, convertito dalla Legge 3 ottobre 2009, n. 141;
- la Legge 3 agosto 2009, n. 121 recante *"Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2009"*.

L'insieme dei predetti atti costituisce la più ampia manovra finanziaria per il 2010 con la quale il Governo, a fronte di una forte crisi finanziaria, internazionale e nazionale, ha dovuto implementare misure antirecessive con misure a supporto del settore finanziario e di stimolo fiscale.

A questi provvedimenti si affianca il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria - DPEF 2009-2013 che prevede norme strategiche per rilanciare la crescita, basate su iniziative attraverso, tra l'altro, la modernizzazione della Pubblica Amministrazione, misure di semplificazione fiscale e di promozione dell'innovazione tecnologica e del Made in Italy.

Per le attività svolte dalla Società, assumono particolare rilievo le seguenti previsioni:

- nel settore sanità, quanto al monitoraggio della spesa pubblica:
  - avvio di un progetto di digitalizzazione basato sulla introduzione della prescrizione telematica per prestazioni specialistiche e medicinali e la diffusione delle informazioni sanitarie riguardanti i cittadini;

- armonizzazione delle politiche della sanità elettronica per la realizzazione del “fascicolo sanitario elettronico del cittadino”;

- con riguardo alla lotta all'evasione fiscale:

- misure destinate a potenziare la lotta all'evasione e al sommerso mediante modifiche al sistema degli accertamenti fiscali e rafforzamento dell'Amministrazione finanziaria.

Il contesto normativo viene ampliato dal DPEF 2010-2013, con il quale si provvede ad aggiornare il quadro di finanza pubblica per il 2009 e per il quadriennio successivo.

Tale DPEF, con riferimento al D.L. n. 78/2009 e successive modificazioni e integrazioni, al quadro programmatico 2010-2013 dispone, tra l'altro, un pacchetto di interventi mirati ad agevolare gli investimenti delle imprese, gli ammortamenti di beni strumentali nonché la tempestività dei pagamenti della PA.

Il D.L. n. 78/2009 e successive modificazioni e integrazioni, c.d. decreto anticrisi, anticipa sostanzialmente la manovra confermando l'adozione, come già nell'anno precedente, di un formato di legge finanziaria snello e strutturato in pochi articoli.

Il D.L. n. 78/2009 e successive modificazioni e integrazioni, anche a seguito delle modifiche apportate in sede di conversione in legge, ha in particolare introdotto norme di notevole impatto sulle attività istituzionali e societarie di Sogei, fra le quali nel seguito si segnalano alcune delle novità di maggior rilievo:

- le funzioni e i compiti di Sogei vengono ridefiniti con rinvio a un atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e delle Finanze, successivamente adottato con atto del 3 settembre 2009;
- viene promosso un piano straordinario di contrasto del gioco illegale per il quale viene costituito presso AAMS un apposito comitato, presieduto dal Direttore generale di AAMS, che opera con l'ausilio di Sogei;
- con novella all'articolo 17 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, c.d. *Codice Appalti*, viene introdotta la facoltà per Sogei, quale soggetto che gestisce il Sistema informativo della fiscalità, di segretare le opere, i servizi e le forniture nell'ambito delle procedure concorsuali per i contratti che esigono particolari misure di sicurezza;
- viene operata la semplificazione di talune procedure in materia di contratti pubblici;
- vengono introdotte misure per l'accelerazione dei pagamenti delle somme dovute dalle pubbliche amministrazioni individuate nell'apposito elenco ISTAT, per somministrazioni, forniture e appalti;
- con riguardo alla competenza della Corte dei conti, si interviene in materia di controlli nonché in tema di attività istruttoria ai fini dell'esercizio dell'azione di danno erariale, a fronte di specifica e concreta notizia di danno.

Con la legge di assestamento di bilancio per il 2009 sono stati inoltre previsti significativi incrementi di alcune dotazioni di competenza e di cassa del bilancio dello Stato, in particolare per finanziare i Fondi per la riassegnazione dei residui perenti di parte corrente finalizzati ad accelerare i pagamenti dei crediti maturati dalle imprese nei confronti delle amministrazioni centrali.

Altri interventi di notevole rilievo vengono attuati con la Legge Finanziaria per il 2010, che, oltre a comprendere statuizioni di impatto sulla finanza regionale e di incentivazione del *Welfare*, contiene rilevanti statuizioni in materia di:

- acquisizioni di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche e delle amministrazioni aggiudicatrici di

appalti di lavori servizi e forniture (da effettuare attraverso gli accordi quadro conclusi dalla CONSIP S.p.A. in qualità di centrale di committenza ovvero adottando per beni e servizi comparabili i parametri prezzo-qualità rapportati a quelli fissati dai menzionati accordi quadro);

- proroga (al 31 dicembre 2011) del termine per il rilascio della Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e delle altre carte elettroniche a essa conformi.

## ■ 2.3 Il contesto tecnologico

La tecnologia offre per le esigenze applicative uno strumento attraverso cui realizzare soluzioni efficaci e funzionali, in grado di consentire alle Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria, clienti di Sogei, di perseguire le proprie missioni istituzionali attraverso i servizi da queste offerte a Enti, Istituzioni, imprese e cittadini. Le diverse infrastrutture tecnologiche poste in esercizio fungono da fattore abilitante dei processi di business offerti alla community dei molteplici *stakeholder* fruitori del Sistema informativo della fiscalità.

Il principale obiettivo è quello di mantenere un contesto tecnologico costantemente aggiornato con quanto offerto dallo stato dell'arte delle diverse tecnologie, cercando di introdurre innovazione e gestendo la complessità insita nel dover alimentare processi continui di miglioramento, in presenza di elevati volumi di servizio da erogare con continuità.

Gli obiettivi di miglioramento continuo, perseguiti nel naturale processo di evoluzione del Sistema informativo della fiscalità, si concretizzano attraverso la generalizzazione delle soluzioni, la standardizzazione delle architetture di riferimento, la progressiva automazione di quanto individuato come ripetitivo, in un sostanziale raggiungimento di migliori performance, ottenute contemporaneamente ad una riduzione della complessità del sistema.

I temi che una società di servizi ICT come Sogei deve costantemente tenere sotto controllo, perché definiscono veri e propri paradigmi di settore, sono così riassumibili:

- integrazione dei processi di controllo dell'infrastruttura e dei servizi;
- integrazione dei servizi e delle banche dati;
- centralizzazione delle banche dati;
- consolidamento, virtualizzazione e gestione dinamica delle risorse elaborative;
- valorizzazione del patrimonio *legacy* dei dati e delle applicazioni;
- utilizzo degli ambienti open per l'implementazione dei servizi basati sulle tecnologie maggiormente innovative.

Su questo insieme di temi si applica il processo di innovazione, che contempla le fasi di monitoraggio degli "edge tecnologici", di *scouting* di prodotto, di sperimentazione di laboratorio e di conseguente verifica del processo di convergenza di ciascuna tecnologia reputata idonea verso la propria soglia di maturazione. L'affacciarsi di una nuova tecnologia viene affrontato attraverso lo sviluppo di un progetto pilota, che consenta una valutazione a tutto tondo del grado di semplificazione dei processi, dei riflessi in termini di complessità del sistema, delle prestazioni, dei costi e delle implicazioni organizzative che la tecnologia introduce sotto diversi punti di vista e, in particolare, verso le tematiche di sicurezza. Questi processi garantiscono quanto propedeutico alla corretta

adozione di nuove tecnologie abilitanti i processi di business.

La metodologia maggiormente mirata a una sostanziale semplificazione dei sistemi, che consente la messa in comune dei servizi con conseguente abbattimento delle ridondanze, è l'architettura SOA (Services Oriented Architecture). L'introduzione di una tale metodologia, e della tecnologia che sottende, necessita di interventi sia tecnologici sia organizzativi. Il 2009 ha visto la messa in opera di tutte le componenti tecnologiche proprie dell'infrastruttura SOA, con l'avvio di un significativo progetto pilota (SIGIT - Sistema Informativo Giustizia Tributaria) e con l'individuazione di ulteriori due progetti candidati (Fatturazione Elettronica e Progetti Immobiliari per Equitalia), per omogeneità applicativa, all'inserimento in detta architettura. Il progetto pilota così allargato è in grado di offrire la giusta massa critica per la necessaria successiva adozione anche sul versante organizzativo. Sul fronte dell'integrazione dei servizi e dei dati sono state ampiamente sperimentate soluzioni basate su specifici framework, quali Geopoi® (GEOcoding Points Of Interest), in grado di lavorare in ambiente di community in modalità trasversale su applicazioni dedicate a diverse Agenzie fiscali. Tra le realizzazioni più significative va citato anche il prototipo dell'Alta Valenza Fiscale per l'Agenzia del Territorio. Si è cominciato ad usare intensivamente il dato di localizzazione che è una potente chiave di interrelazione tra i diversi archivi e che consente di evidenziare un fenomeno nello spazio e nel tempo, offrendo nuovi strumenti per l'interpretazione della realtà attraverso tecniche di "location intelligence".

## ■ 2.4 L'Atto di indirizzo strategico

Il Decreto Legge n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (provvedimenti anticrisi), ha previsto che *"con Atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono ridefiniti i compiti e le funzioni"* di Sogei. Con tale Atto, emanato il 3 settembre 2009, *"fermi restando i livelli di servizio da assicurare nelle attività di sviluppo, conduzione e manutenzione del Sistema informativo della fiscalità"* vengono attribuiti ulteriori compiti e funzioni a Sogei, che deve:

- sviluppare progetti e iniziative, a livello comunitario e internazionale, finalizzati a diffondere le "best practice" già realizzate per il Sistema informativo della fiscalità;
- assicurare la piena integrazione e qualità delle banche dati fiscali e tributarie, predisponendo appositi servizi a supporto degli Enti territoriali, nella prospettiva del federalismo fiscale, d'intesa con le altre strutture del Sistema informativo della fiscalità;
- assicurare, nello svolgimento di tutte le sue attività, l'adozione di rigorose pratiche e misure di sicurezza finalizzate al controllo accessi e al tracciamento delle operazioni;
- formulare, in coordinamento con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, una proposta per ridefinire compiti e funzioni connessi ai processi di produzione e diffusione dei documenti elettronici detenuti dai cittadini (CIE, CNS).

L'Atto di indirizzo conferma quindi la validità delle linee di evoluzione tecnologica individuate (integrazione delle banche dati, adozione di rigorose politiche di sicurezza, razionalizzazione dell'uso dei dati e delle informazioni) e proprio su queste basi impegna Sogei a diffondere, *"anche in collaborazione con altre Amministrazioni Pubbliche"*

[...], le best practice già realizzate per il Sistema informativo della fiscalità”.

Un ulteriore impegno, nell'ottica di attuazione del federalismo fiscale, sarà assicurato per garantire la *governance* di un processo così complesso e per mettere a disposizione di tutte le entità coinvolte i servizi necessari ad assicurare la condivisione e l'integrazione delle informazioni, evitando la duplicazione, e quindi il proliferare, di banche dati.

Più circostanziato, ma estremamente sfidante per la Società e di alto profilo istituzionale, è l'ulteriore impegno a collaborare con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per valutare la possibile convergenza tra la Carta d'Identità Elettronica (CIE) e la Tessera Sanitaria (TS), un unico documento elettronico con valenza sia di CIE che di TS.

Questo primo passo si prefigge, attraverso passaggi successivi, di far confluire più documenti su un unico supporto, obiettivo che consentirebbe una notevole semplificazione operativa e gestionale sia per il cittadino che per la PA.

L'Atto di indirizzo consentirà inoltre di sviluppare una proposta progettuale e operativa anche all'estero: Sogei potrà avere un ruolo di “facilitatore” per lo sviluppo delle relazioni tra Governi, quindi di prestigio oltre che di possibile ritorno economico e valorizzazione delle competenze.

I contenuti dell'Atto di indirizzo sono stati recepiti nello Statuto della Società.

A completare il quadro di riferimento si inserisce il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del Piano e-Gov 2012, sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Presidente Sogei il 15 settembre 2009.

Con la stipula del Protocollo, Sogei è impegnata a dare il proprio contributo all'attuazione del piano, con interventi previsti, in particolare, nell'ambito delle seguenti aree tematiche:

- integrazione delle banche dati;
- interoperabilità dei servizi informatici;
- sicurezza e riservatezza delle informazioni dei sistemi e delle reti;
- accesso degli utenti ai servizi informatici.

Su ciascuna iniziativa, Sogei opererà sulla base di apposite intese tra il MEF e il Ministero per l'Innovazione.

## ■ 2.5 Il rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione

Il rapporto contrattuale tra Sogei e il MEF è disciplinato da un Contratto di servizi quadro

2006-2011 e dal relativo I Atto aggiuntivo 2009-2011 che, in base alle disposizioni legislative in materia, affida al Dipartimento delle Finanze il “*governo strategico del Sistema informativo della fiscalità, assicurando funzioni di indirizzo e controllo per garantire l'unitarietà e l'interoperatività*” e attribuisce alle Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria la “*gestione delle aree del Sistema informativo di loro competenza e [...] le funzioni di individuazione degli obiettivi da raggiungere secondo specifici piani di automazione e di monitoraggio*”.

Sogei, quale ente strumentale preposto all'ICT dell'Amministrazione finanziaria, in conformità al CSQ e al relativo I Atto aggiuntivo, garantisce “*la manutenzione, lo sviluppo e la conduzione del Sistema informativo della fiscalità*”.

La definizione dei ruoli e l'assegnazione dei compiti di cui al CSQ e al relativo I Atto aggiuntivo è orientata a una netta separazione delle funzioni di indirizzo e controllo, affidate al DF, dalle funzioni di gestione operativa dei tributi e del patrimonio pubblico, svolte dalle quattro Agenzie fiscali e dalle altre Strutture organizzative dell'AF. Il CSQ e il relativo I Atto

aggiuntivo affidano alle Strutture organizzative il compito di redigere Contratti esecutivi, generalmente di durata triennale, in cui vengono individuate in dettaglio le attività da espletare e determinati i massimali contrattuali per il triennio.

In tale quadro Sogei si configura come erogatrice di servizi complessi, corresponsabilizzata nel raggiungimento degli obiettivi del committente, per il quale si impegna a reperire soluzioni ottimali nell'ICT.

L'esercizio 2009 ha costituito il quarto anno di vigenza del Contratto stipulato tra Sogei e il DF il 23 dicembre 2005 e il primo anno di vigenza del relativo I Atto aggiuntivo stipulato tra Sogei e il DF il 15 luglio 2009.

Il CSQ prevedeva, infatti, che alla fine del primo triennio di vigenza (2006-2008) si procedesse alla revisione di alcuni istituti contrattuali in termini di processo e costificazione.

Il processo di revisione del contratto, concluso nel corso dell'anno, ha riguardato le regole, la tipologia di servizi, i corrispettivi e la relativa modalità di remunerazione previsti dal CSQ. Tale revisione, relativa al triennio 2009-2011, è stata condotta sia sulla base delle osservazioni avanzate dalle Strutture organizzative dell'AF, sia sulla base delle risultanze delle attività di benchmark.

Le principali linee di intervento cui si è ispirata la revisione sono:

- il progressivo superamento della logica del rimborso ritenuta poco sfidante in termini di raggiungimento di obiettivi prefissati a costi predeterminati;
- la semplificazione delle procedure amministrative, anche in virtù del rapporto in-house esistente tra Amministrazione e Sogei, e delle modifiche apportate allo Statuto di Sogei stessa che rafforzano i poteri di controllo dell'Azionista, anche in relazione ad aspetti gestionali e amministrativi;
- il rafforzamento del ruolo di governo del Sistema informativo, in capo al Dipartimento delle Finanze.

I principali elementi di novità presenti nella revisione sono:

- relativamente al governo del CSQ, la definizione degli standard secondo cui devono essere redatti i seguenti documenti: Piano di Contratto, Piano Tecnico di Automazione, Rapporto Periodico, Rapporto di Monitoraggio Mensile, al fine di rendere omogenee le informazioni fornite alle strutture;
- relativamente alla realizzazione delle applicazioni si esalta la dimensione progettuale, definendo esattamente gli obiettivi da conseguire, concordandone preventivamente i costi, e vincolando parte della remunerazione all'effettivo conseguimento di tali obiettivi. In particolare, si prevede la remunerazione commisurata allo stato di avanzamento con saldo finale condizionato al collaudo con esito positivo;
- per i prodotti/servizi specifici comuni a tutte le Strutture organizzative, sono state apportate le seguenti modifiche:
  - corrispettivo unitario "fisso" e indipendente dai volumi gestiti per la conduzione dei sistemi *mainframe* e *open*;
  - garanzia sui tempi di disponibilità di beni e servizi acquisiti per conto dell'Amministrazione;
  - revisione del servizio di assistenza centrale.

### **3 ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2009 PER AREE DI INTERVENTO**

Di seguito sono illustrati dati ed elementi quantitativi rappresentanti l'entità e la rilevanza del Sistema della fiscalità e conseguentemente dei servizi erogati da Sogei nel 2009.



### ■ 3.1 Highlights sui principali indicatori rappresentativi dei servizi resi alla PA e al cittadino

Il **Dipartimento delle Finanze** nel corso del 2009 ha reso disponibili nuove applicazioni per:

- il sistema Magister (“Monitoraggio e Analisi del Gettito Italiano Strutturato Territoriale ed Erariale”), i cui utenti sono sia centrali (appartenenti al Dipartimento delle Finanze e all’Agenzia delle Entrate) che periferici (appartenenti alle Regioni e alle Direzioni Regionali dell’Agenzia delle Entrate);
- l’area riservata “Fiscalità locale”, con collegamenti per utenti centrali, funzionari dell’Ufficio federalismo fiscale e utenti periferici dislocati in 8.103 Comuni;
- l’invio telematico dei dati analitici dei bollettini ICI, da parte dei soggetti che gestiscono la riscossione del tributo;
- il monitoraggio per Comune dei versamenti ICI pervenuti attraverso il canale telematico.

Inoltre il Dipartimento delle Finanze, con la firma del protocollo d’intesa sottoscritto il 23 dicembre 2009 tra il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e l’Agenzia delle Entrate, ha avviato formalmente la sperimentazione del Processo Tributario Telematico presso la Commissione tributaria provinciale di Roma e la Commissione tributaria regionale del Lazio.

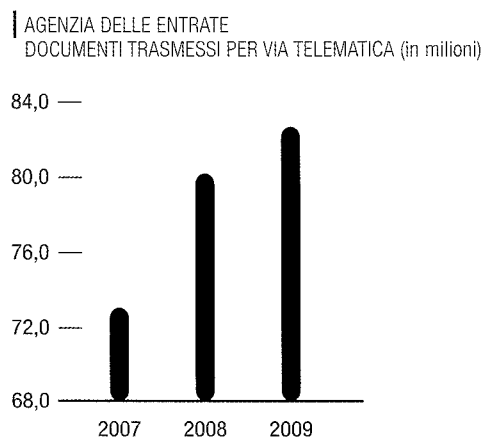
L’**Agenzia delle Entrate** ha visto un incremento nell’utilizzo dei servizi telematici Entratel (intermediari e grandi imprese) e Fisconline (cittadini e piccole imprese) pari al 3%, con oltre 83 milioni di documenti trasmessi (nel grafico seguente il trend dell’ultimo triennio).

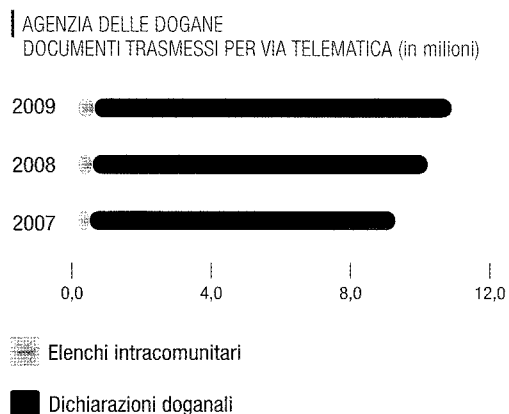
L’incremento è connesso, in un ambito di complessiva stabilità della normativa in merito agli obblighi di trasmissione telematica, esclusivamente all’introduzione della dichiarazione IRAP separata dal modello Unico (circa 4 milioni di documenti).

Significativo l’incremento registrato nel numero di consultazioni “online” relativamente al cosiddetto “cassetto fiscale”, passate dai 6,8 milioni del 2008 ai 9,2 milioni del 2009 (+35%).

Le nuove abilitazioni nel corso del 2009 sono state circa 417.000 per il servizio Fisconline (+31% rispetto al 2008) e 19.000 per il servizio Entratel (+90%).

L’**Agenzia delle Dogane**, attraverso il Servizio Telematico, ha ricevuto, nel corso del 2009, circa 0,5 milioni di elenchi riepilogativi degli scambi (cessioni e acquisti) intracomunitari di beni (i cosiddetti Modelli Intrastat), circa 10,2 milioni di dichiarazioni doganali, 4,5 milioni di partite iscritte a manifesto di carico degli importatori/esportatori e, in ambito Accise, circa 17.000 dichiarazioni energia elettrica e circa 6.000 dichiarazioni gas naturale per l’esercizio 2008, in adempimento della legislazione vigente in materia.





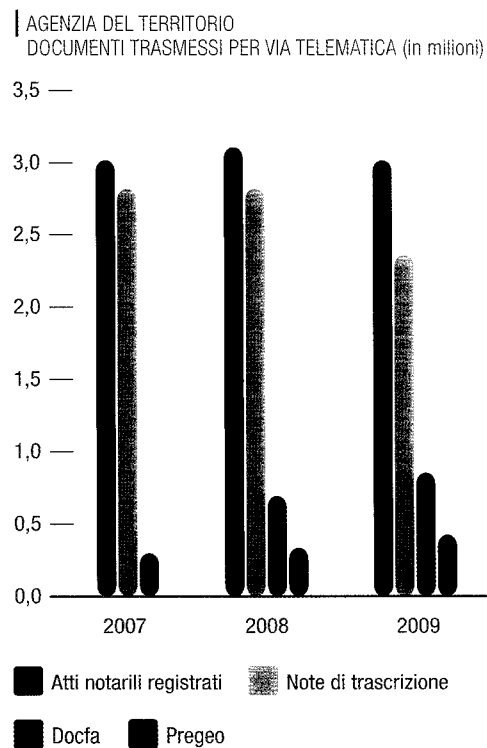
L'**Agenzia del Territorio**, ha erogato servizi telematici a più di 150.000 utenti. Il Sistema Inter Scambio TERritorio (SISTER) ha confermato la propria centralità quale canale telematico dell'Ufficio del Territorio, registrando circa 3 milioni di atti notarili e gestendo 2,35 milioni di formalità trascritte nei Reparti di Pubblicità Immobiliare, in adempimento alle prescrizioni relative al Modello Unico da parte dei notai. Attraverso il servizio di trasmissione telematica degli atti tecnici del catasto, sono stati presentati dai tecnici professionisti

(geometri, architetti, ingegneri) circa 850.000 modelli di "Accertamento della Proprietà Immobiliare Urbana" (DOCFA) e circa 430.000 atti di aggiornamento del Catasto Terreni (PREGEO). L'utilizzo del canale telematico per la presentazione degli atti tecnici catastali ha avuto un incremento nel 2009 rispetto all'anno precedente rispettivamente del 21% per i documenti DOCFA e di ben il 26% per gli atti PREGEO. Il sistema SISTER, in funzione di sportello telematico dell'Agenzia del Territorio, ha erogato oltre 97,5 milioni tra visure catastali e ispezioni ipotecarie e, sul fronte cartografico, più di 7,5 milioni di estratti di mappa.

Anche nel 2009, il **comparto dei giochi** continua a evidenziare una forte crescita. La raccolta si attesta, infatti, a oltre 54,4 miliardi di euro (pari al 3,5% del PIL), con un incremento, rispetto al 2008, del 14,4%. Le entrate erariali superano gli 8,8 miliardi di euro (+13,7% rispetto all'anno precedente), mentre ai giocatori sono state distribuite vincite per oltre 37 miliardi di euro, rispetto ai circa 33 dell'anno precedente (+15,5%).

L'incremento della raccolta è, per larga parte, dovuto al costante aumento degli apparecchi da intrattenimento (oltre 350 mila a fine 2009), nonché agli oltre 687 milioni tra biglietti e schedine emessi (+3,26% rispetto al 2008), agli oltre 21 mila avvenimenti ippici (4.000 dei quali gestiti anche per la rete dell'ippica nazionale), agli oltre 50 mila avvenimenti sportivi (+7,46% rispetto al 2008) e ai 109 concorsi pronostici sportivi (Totocalcio) trattati nel corso dell'anno.

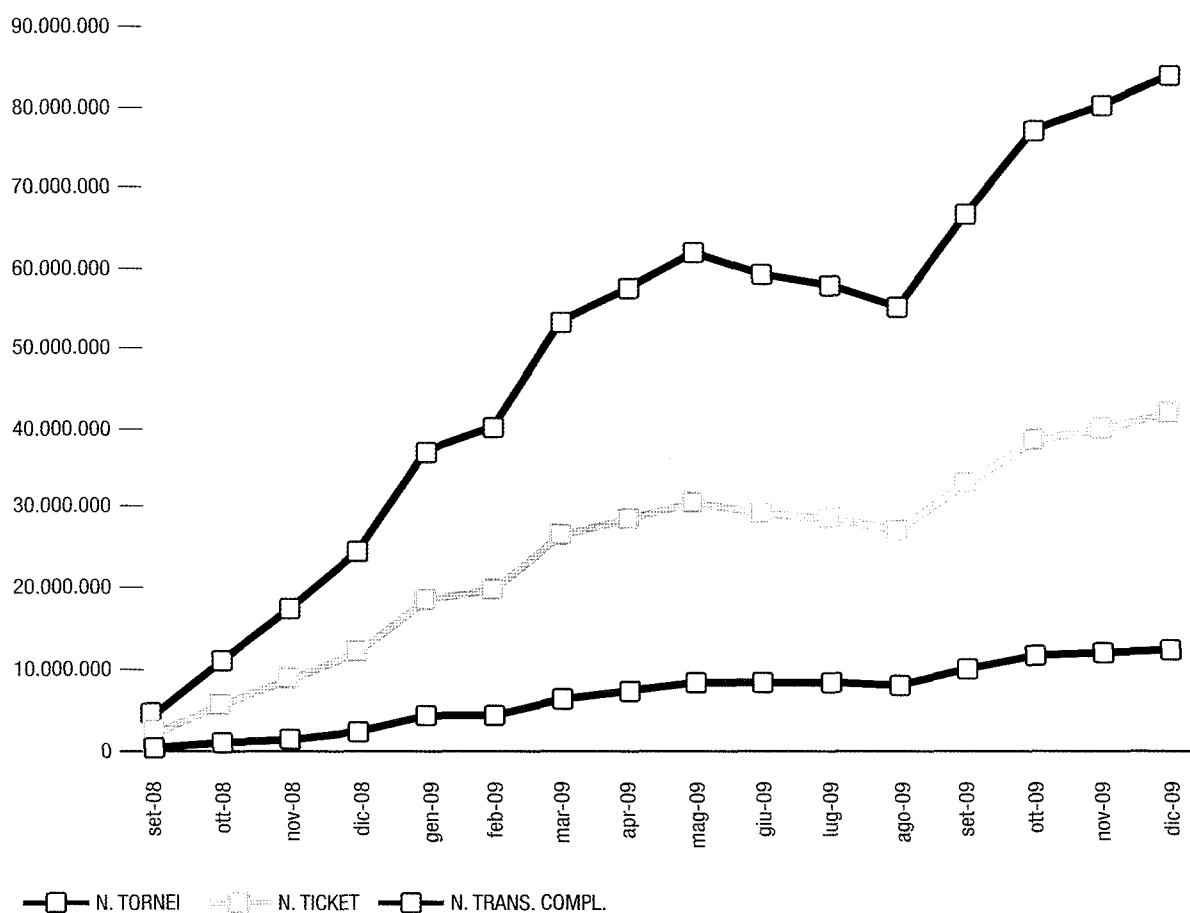
Il 2009 ha riscontrato, inoltre, il significativo aumento del gioco a distanza con l'avvio "a regime" dei giochi di abilità (skill games); la raccolta complessiva di tali giochi è stata di oltre 3,7 miliardi di euro, di cui oltre



2,3 miliardi provenienti dagli skill games, con entrate erariali per oltre 70 milioni di euro.

Per gli skill games, il numero dei biglietti emessi è passato dai 18 milioni del mese di gennaio 2009 agli oltre 41 milioni del mese di dicembre (+127%); i tornei gestiti nel solo mese di dicembre 2009 sono stati oltre 12 milioni (+297% rispetto a gennaio 2009).

#### ANDAMENTO DEL SISTEMA "SKILL GAMES"



Nel 2009, inoltre, si è svolta l'importante manifestazione dei Mondiali di Nuoto: molteplici gli avvenimenti sportivi legati alle gare sulle diverse specialità che sono stati inseriti nel palinsesto delle scommesse sportive, oltre a una nuova tipologia di scommessa ideata per l'occasione e denominata "Atleta piazzato sul Podio".

Gli avvenimenti gestiti sono stati 560 ed è stato possibile scommettere su: "vincente", "esito finale 1X2" (con e senza Handicap), "Under\Over" e, ovviamente, "Atleta piazzato sul Podio", consentendo una raccolta insolitamente elevata per uno sport quale il nuoto: 3,3 milioni di euro (oltre 85 mila biglietti emessi).

Per il **Progetto Sanità**, nel 2009 – con il passaggio nella fase a regime di tutte le Regioni – sono stati raccolti ed

elaborati oltre 780 milioni di ricette farmaceutiche e specialistiche.

In relazione all'attuazione di quanto previsto dal DPCM 26 marzo 2008 (collegamento in rete dei medici e ricetta elettronica) nel mese di dicembre è iniziata la trasmissione sperimentale dei dati delle ricette da parte dei medici prescrittori.

È stata inoltre completata la fase di raccolta dei progetti regionali di adesione all'articolo 4 comma 1 e sono stati predisposti i piani attuativi per il 2010.

Nel corso del 2009 sono iniziate le attività di produzione e di distribuzione massiva delle Tessere Sanitarie. Tali attività hanno visto coinvolte le Regioni Abruzzo, Umbria ed Emilia Romagna con la produzione di oltre 2,3 milioni di Tessere Sanitarie. Sono inoltre proseguite le attività di produzione e di distribuzione ordinarie delle Tessere Sanitarie e delle Tessere/Carte nazionali dei servizi, per un totale di oltre 6,1 milioni di Tessere Sanitarie e di circa 380.000 TS/CNS.

Per quanto attiene le TS/CNS il processo produttivo ha visto coinvolte le Regioni Friuli Venezia Giulia e Sicilia.

## 3.2 Dipartimento delle Finanze

### 3.2.1 SISTEMA DI GOVERNO DELLA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO

Ai fini dell'implementazione di un sistema per il controllo di gestione, Sogei ha svolto attività mirate a supportare la Direzione Generale nella definizione del modello di governo da adottare.

In tale ambito, pertanto, si è proceduto alla revisione dell'analisi dei processi gestiti dal Dipartimento e alla predisposizione del documento di mappatura congruente con la nuova organizzazione varata con il DM del 28 gennaio 2009.

Nel periodo è stato fornito supporto per l'avvio del progetto di evoluzione del Servizio di Vigilanza, finalizzato all'introduzione di un sistema per la prevenzione dei rischi di non conformità dell'azione amministrativa.

In particolare è stata fornita collaborazione per:

- la predisposizione di interviste strutturate da somministrare alle Direzioni Audit delle Agenzie;
- la produzione dei documenti descrittivi del progetto;
- l'analisi dei dati di alcuni procedimenti già oggetto di valutazione, con l'obiettivo di una prima individuazione di indicatori da inserire nella "mappa dei rischi";
- l'approfondimento delle informazioni presenti nel sistema informativo della giustizia tributaria.

Inoltre è stato fornito supporto nell'individuazione degli opportuni indicatori – quantitativi e qualitativi – utili a misurare il livello delle prestazioni raggiunte dalle unità organizzative del Dipartimento nell'esercizio delle funzioni/processi operativi di competenza.

### 3.2.2 RELAZIONI CON LE AGENZIE FISCALI

Nel 2009 l'attività di supporto e di sviluppo di soluzioni tecnico-organizzative per il DF ha continuato a concentrarsi nel rafforzamento del ruolo di *governance* del Dipartimento stesso attraverso la definizione di un

sistema di rappresentazione e valutazione integrata dell'attuazione delle politiche pubbliche in materia fiscale da parte dei maggiori Enti coinvolti, con particolare riferimento alle Agenzie fiscali.

In questo contesto, è stato predisposto il "Bilancio sociale del sistema della fiscalità" per il triennio 2006-2008 con l'obiettivo di incrementare la trasparenza dell'amministrazione fiscale, di potenziare la comunicazione e l'ascolto dell'ambiente esterno e di rispondere alla crescente attenzione che l'opinione pubblica e il Parlamento pongono sul funzionamento del sistema della fiscalità mediante un ulteriore strumento di rendicontazione dei risultati della gestione pubblica.

### **3.2.3 SISTEMI INFORMATIVI**

Nel corso del 2009 Sogei ha fornito supporto al Dipartimento delle Finanze nell'esercizio delle proprie attività istituzionali di sviluppo e integrazione del Sistema informativo della fiscalità, nell'ottica dell'evoluzione verso modelli efficaci ed efficienti di cooperazione/integrazione.

Allo scopo è stata elaborata una metodologia di Governo dei Dati, nel cui ambito è stato individuato l'insieme dei metadati dell'intero Sistema informativo della fiscalità. Il Dizionario dati integrato descrive il dominio del SIF attraverso gli schemi concettuali dei dati e l'elenco delle entità con le relative definizioni semantiche.

Al fine di promuovere l'applicazione dello standard di qualità dei dati ISO/IEC 25012 del 2008, sono state redatte le linee guida per il rilevamento della qualità dei dati.

### **3.2.4 STUDI DI POLITICA TRIBUTARIA**

Sogei ha fornito supporto nella valutazione degli effetti sul gettito e sull'economia e degli effetti redistributivi derivanti dall'introduzione delle varie ipotesi e proposte di legge presentate nel corso dell'anno e in particolare del D.L. 5/2009, della Legge Finanziaria per il 2010 e del D.L. 78/2009, con la redazione di valutazioni, relazioni e note tecniche. I principali interventi normativi oggetto di valutazione sono stati:

- IRPEF: detrazioni per spese di recupero edilizio e risparmio energetico, detrazioni per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici, agevolazioni fiscali per la ricostruzione immobiliare relativa al sisma in Abruzzo, variazione della tassazione IRPEF individuale e familiare, detassazione dei premi di produttività, proposte fiscali di alcune associazioni di categoria, emendamenti alla Finanziaria 2010, tassazione sostitutiva delle locazioni (per ciascuno di questi argomenti sono state prese in esame e valutate numerose ipotesi);
- IRES: neo Tremonti-bis, proposte a favore delle PMI, misure fiscali per il settore turistico, revisione dei coefficienti di ammortamento, misure di agevolazione per diversi settori economici (auto, costruzioni, tessile), modifica nel trattamento fiscale di svalutazioni e perdite su crediti, deducibilità degli interessi passivi, rivalutazione degli immobili;
- rivisitazione agevolazioni fiscali;
- IRAP: misure fiscali proposte da Federdistribuzione, deducibilità dell'IRAP relativa a costo del lavoro e interessi passivi, riduzione dell'aliquota IRAP per i soggetti che mantengono lo stesso livello occupazionale,

stime regionali IRAP al netto delle manovre per gli anni 2010, 2011 e 2012;

- IVA e altre imposte indirette: risposta alla procedura di infrazione dell'Unione Europea, recupero delle agevolazioni per acquisto prima casa nei confronti dei soggetti comunitari che rientrano nel proprio Stato, stima ex-post sulla deroga alla detraibilità dell'IVA sulle auto aziendali, modifica del trattamento IVA per i servizi relativi alle agenzie di viaggio e *tour operator*, rimborsi IVA alle società non operative, IVA per cassa;
- ACCISE: agevolazioni gas naturale nelle Province di Trento, Bolzano, Belluno, Sondrio e Aosta, riduzione oneri generali sistema elettrico, richieste comparto marittimo portuale, emergenza terremoto Abruzzo, aumento di un centesimo dell'accisa sulla benzina e sul gasolio, agevolazioni per miscele con biodiesel settore autotrasporto e gas metano consumato nella zona climatica F, agevolazioni per il gas metano negli impianti di microgenerazione e nuova definizione europea di impresa energivora;
- REGISTRO: modifica nella tassazione dei trasferimenti di immobili abitativi delle categorie da A/2 a A/8, trasferimenti onerosi a favore delle ONLUS, ipotesi di abolizione dell'imposta per successioni e donazioni;
- risorse proprie, calcolo del contributo italiano all'U.E. commisurato alla base imponibile dell'IVA, gestione del contenzioso con la Commissione Europea, supporto nelle controversie generate dalle procedure di infrazione in ambito IVA;
- fiscalità internazionale: studi finalizzati a convenzioni bilaterali contro le doppie imposizioni e a Dossier Economico Finanziario di Negoziazione tra Italia e Cina, Venezuela, Bielorussia, Barbados, Belgio, San Marino, Nazioni Unite, Tagikistan, Croazia, Libia, Adzerbaijan, Svizzera, Taiwan, Qatar, Panama, Canada, intesa UNESCO *Programme Office for Global Water Assessment*.

Per queste attività sono stati utilizzati modelli previsionali di confronto tra la legislazione fiscale vigente e la legislazione prevista dall'ipotesi normativa da valutare. I principali modelli realizzati sono in ambito IRPEF (modello individuale e delle "famiglie fiscali"), IRES, IRAP, Accise e DEFIN. Tali modelli sono stati aggiornati con i dati delle dichiarazioni dei redditi UNICO 2008 e di contabilità nazionale.

Nell'ambito delle attività di studio sono stati condotti i seguenti progetti:

- *"Analisi dei contribuenti con dimensioni economiche ridotte"*, relativo a nuove norme per la semplificazione degli adempimenti fiscali dei contribuenti minimi;
- *"Studio sui soggetti titolari di partita IVA"* finalizzato a monitorare il fenomeno delle partite IVA distinguendo tra quelle "attive" e quelle "inattive". Relativamente alla prima categoria sono state effettuate indagini specifiche (situazioni di "mono-committenza", "creditorie", "inizio e cessazione attività");
- *"Studio sugli immigrati"*, che ha posto le basi per un monitoraggio costante del fenomeno immigrazione anche sotto l'aspetto reddituale e fiscale, integrando le informazioni provenienti dalle banche dati dell'Anagrafe Tributaria con quelle di altre basi informative esterne (Ministero dell'Interno);
- *"Studio sulle famiglie fiscali"*, che ricostruisce le famiglie fiscali sulla base delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche presentate nel 2008, distinguendole tra famiglie "bireddito", "monoreddito con coniuge" e "monoreddito senza coniuge". Il documento contiene i principali prospetti statistici, corredati di grafici e note di

commento, nonché una stima e un'analisi degli effetti di gettito e redistributivi conseguenti a un'ipotesi normativa di applicazione del "quoziente familiare";

- a supporto delle attività di lotta all'evasione, si è ultimato l'aggiornamento con i dati relativi all'anno di imposta 2006 del metodo indiretto sul confronto tra valore aggiunto lordo derivato dall'Anagrafe Tributaria e quello di Contabilità Nazionale;
- è stato realizzato uno studio di fattibilità per il progetto SMART (Sistema per il Monitoraggio e l'Analisi di Redditi e Tributi), che prevede la costituzione di una banca dati statistica per collegare tra loro i principali dati fiscali, reddituali e patrimoniali associati a ciascuno dei soggetti registrati nell'anagrafe dei contribuenti, fruibile attraverso strumenti di business intelligence che offrano viste statistiche sintetiche del sistema informativo fiscale.

Nell'ambito degli strumenti di supporto decisionale, si sono ulteriormente ampliate le funzionalità del "Sistema di Interrogazione Statistico Interattivo" (S.Inte.S.I.), che permette la visualizzazione e la produzione di report sui principali dati statistici presenti su tutti i modelli di dichiarazione, incluse quelle IVA e IRAP. Si è proceduto all'ampliamento della base dati, mettendo a disposizione dell'utente informazioni di carattere anagrafico, e alla pubblicazione dell'annualità 2008/07. È stato inoltre realizzato un prototipo di applicazione che, all'interno dello strumento, permette la selezione dinamica delle fasce d'importo e quindi la personalizzazione di tutte le classificazioni (reddito complessivo, volume d'affari, etc.).

È stata aggiornata l'applicazione che consente l'interrogazione, per tutti i Comuni d'Italia, dei dati relativi all'addizionale comunale ed è stato aggiornato lo strumento di interrogazione S.Inte.S.I. FREE, che consente, con anticipo rispetto alla pubblicazione finale sul sito, l'interrogazione e l'esportazione dei principali dati statistici elaborati. È stata pubblicata sul sito del Dipartimento delle Finanze l'anteprima delle statistiche relative all'annualità 2008/07, realizzando due sezioni: una "divulgativa", contenente più di 340 tavole confrontabili con una serie storica quinquennale, e una "specialistica", rivolta a un pubblico di esperti, con più di 1.300 tavole statistiche.

Nell'ambito dell'evoluzione delle basi informative statistiche:

- si è avviata e conclusa l'attività di creazione della base dati statistica relativa ai veicoli circolanti sul territorio italiano nell'anno 2008. Inoltre sono state prodotte elaborazioni di supporto al calcolo delle Risorse Proprie e tabelle statistiche a richiesta del Dipartimento Finanze;
- nel primo semestre sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento delle Finanze i primi dati sulle dichiarazioni UNICO 2008;
- nel corso dell'anno si è conclusa l'attività di creazione della base dati statistica relativa a tutti i modelli di dichiarazione per l'anno di imposta 2007, con la relativa applicazione di tutti i metodi necessari alla validazione statistica del dato in base ai criteri di qualità adottati.

Sogei ha fornito supporto e consulenza al Dipartimento delle Finanze nell'analisi dell'evoluzione temporale e della stratificazione, territoriale e per categorie di contribuenti, delle entrate tributarie. In particolare sono state effettuate analisi riguardanti:

- l'andamento del gettito nel 2009 in relazione al gettito del 2008;

- il comportamento dei contribuenti che hanno effettuato versamenti di entità rilevante ai fini IVA, nel corso del 2007 e del 2008;
- il comportamento dei soggetti aderenti al regime fiscale semplificato dei contribuenti minimi in relazione a quanto avvenuto negli anni precedenti;
- un approfondimento sull'imposta di registro relativa al trasferimento e alla costituzione di diritti reali sulla proprietà immobiliare con riferimento alla localizzazione comunale del bene immobile;
- la stima della quota d'imposta IRES spettante alla Regione Siciliana in attuazione dell'art. 37 del suo Statuto;
- la determinazione dell'IRPEF riscossa fuori dal territorio delle Province autonome di Trento e Bolzano.

Nello stesso ambito, si pone il sistema Monitoraggio e Analisi del Gettito Italiano Strutturato Territoriale ed Erariale (M.A.G.I.S.T.E.R.), un sistema integrato di dati e strumenti di navigazione, rivolto ai funzionari dell'Amministrazione centrale e di altri Enti impositori quali le Regioni. I dati fruibili attraverso il sistema riguardano le entrate erariali (tributarie ed extratributarie), territoriali e contributive che confluiscono nel "Data Warehouse delle Entrate".

Il sistema consente di effettuare valutazioni a supporto delle scelte di politica fiscale e di analizzare la composizione del gettito attraverso distribuzioni di natura funzionale, economica, territoriale e giuridica. In particolare, in linea con le esigenze di monitoraggio della finanza pubblica emerse nel corso dell'anno, è stata implementata l'analisi dei soggetti aderenti al regime fiscale semplificato dei contribuenti minimi e sono stati monitorati i principali contribuenti IVA, IRES, IRAP. Nell'ambito di una sinergia tra la Direzione Studi e la Direzione federalismo fiscale, sono inoltre stati messi a disposizione i certificati consuntivi degli Enti locali raccolti dal Ministero dell'Interno, relativamente alle entrate tributarie di Comuni e Province.

In ambito comunitario e internazionale Sogei ha collaborato fornendo supporto e consulenza alla Direzione studi del DF:

- in ambito OCSE, per le pubblicazioni statistiche comparative e le monografie sulle diverse modalità di tassazione di particolari tipologie reddituali, in particolare:
  - aggiornamento del "Taxing Wages" (anno d'imposta 2009);
  - aggiornamento dei data base "Tax data base" e "Database on instruments used for environmental policy";
- in ambito Commissione Europea, per l'aggiornamento e la messa a disposizione dei dati per l'analisi e la comparazione dei sistemi di tassazione nei Paesi dell'Unione Europea, in particolare:
  - definizione di metodologie per il calcolo delle aliquote implicite di tassazione (sul lavoro, sui consumi e sul capitale) per la pubblicazione "Taxation trends in the UE";
  - aggiornamento del data base "Taxes in Europe".

### 3.2.5 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Sogei ha fornito supporto e consulenza al DF al fine di permettere, in ambito comunitario, la partecipazione dell'Italia allo sviluppo del sistema di scambio di informazioni che costituisce uno degli strumenti attraverso il quale gli Stati membri dell'Unione Europea realizzano la cooperazione amministrativa.

È stata implementata l'applicazione che consente alla Direzione Relazioni Internazionali di monitorare le attività di



cooperazione effettuate dai Servizi di Collegamento e rendere sempre più tempestivo lo scambio di informazioni con i *Central Liaison Office* (CLO) degli altri Stati e con la Commissione Europea.

### **3.2.6 FEDERALISMO FISCALE**

Sogei ha svolto inoltre attività mirate a facilitare la Direzione federalismo fiscale nell'adempimento delle proprie attività istituzionali. In questo ambito è stata implementata l'Area riservata della "Fiscalità locale" (accessibile dal portale del DF) per la gestione delle aliquote, delle delibere e dei regolamenti dell'addizionale IRPEF, delle delibere e dei regolamenti ICI, dei regolamenti relativi ad altri tributi comunali e per l'interrogazione dei dati delle riscossioni ICI, nell'ambito di un sistema di interscambio informativo fra Direzione e Comuni basato sull'utilizzo di messaggi di posta elettronica generati automaticamente dalle applicazioni stesse.

Sempre con riferimento alle riscossioni ICI, nel periodo si è provveduto alla costituzione di una banca dati con i versamenti ICI e IS COP per gli anni 2007, 2008 e 2009 acquisiti, anche con modalità telematica, da fonte Comuni, Poste e affidatari, e interrogabili a livello territoriale mediante apposito strumento di monitoraggio.

A supporto della Direzione Generale, è stata infine costituita una banca dati integrata della fiscalità immobiliare per l'analisi a livello territoriale delle imposte, erariali e locali, che a vario titolo gravano sugli immobili.

### **3.2.7 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE VIA INTERNET**

Il sito internet del DF ha la funzione di portale dell'AF con lo scopo di migliorare la divulgazione delle informazioni di natura fiscale e tributaria verso i cittadini contribuenti.

Nel periodo il sito è stato interamente rivisto sia nella grafica sia nella struttura. In particolare è stata abbandonata la precedente impostazione obliqua (sbilanciata) incentrata sull'aggiornamento delle informazioni, adottandone una nuova, basata sulla simmetria (bilanciata) tra Informazione e Conoscenza da un lato, e Confronto e Approfondimento dall'altro. Il cambiamento di rotta è caratterizzato dalla diversa configurazione della home page e delle sezioni di primo livello. Questa impostazione è in grado di generare uno scambio continuo, una relazione biunivoca, di dati e informazioni, veicolati da supporti eterogenei: news (ultimi aggiornamenti, informazioni su scadenze e adempimenti), approfondimenti (guida alla lettura delle principali misure di politica fiscale, aggiornamenti sulla legislazione e la prassi, esiti delle consultazioni pubbliche, statistiche fiscali).

Dal punto di vista grafico, la nuova proposta si ricollega all'attuale impostazione della home page del sito MEF per evidenziare l'appartenenza del Dipartimento alla struttura del MEF, pur senza svilire il ruolo e la specificità del Dipartimento delle Finanze nell'ambito della configurazione organizzativa dell'Amministrazione.

### **3.2.8 COMMISSIONI TRIBUTARIE**

Il sistema informativo delle Commissioni Tributarie rappresenta lo strumento per seguire l'iter del contenzioso tributario presso le Commissioni Tributarie e permettere l'interazione delle parti in causa con il sistema stesso.

In tale ambito Sogei ha implementato il nuovo sistema gestionale della "Giustizia Tributaria" che, utilizzando la

tecnologia "Microsoft smart-client", consente lo snellimento delle funzioni gestionali del processo tributario e ne agevola l'utilizzo da parte delle Commissioni Tributarie stesse.

È stato inoltre progettato e realizzato il nuovo Sistema Informatico della Giustizia Tributaria (S.I.G.I.T.) che consentirà l'avvio del Processo Tributario Telematico.

Gli attori interessati da un procedimento tributario (professionisti, uffici finanziari, concessionari, Enti locali, privati cittadini) potranno inviare telematicamente alle Commissioni Tributarie di primo e secondo grado, tramite S.I.G.I.T., ricorsi e documentazione processuale firmata digitalmente.

Il Sistema fornirà riscontro dell'atto depositato (progressivo Registro Generale Ricorsi) avvalendosi delle funzionalità della Posta Elettronica Certificata.

I giudici tributari potranno, avvalendosi del S.I.G.I.T., redigere le sentenze e trasmetterle con firma digitale alle Commissioni Tributarie interessate.

Tutti i documenti inviati telematicamente attraverso S.I.G.I.T., saranno archiviati, tramite protocollo informatico, nel sistema documentale per successive consultazioni dei fascicoli.

Come deliberato nel protocollo d'intesa sottoscritto il 23 dicembre 2009 tra Dipartimento delle Finanze, Consiglio di Presidenza Giustizia Tributaria, Agenzia delle Entrate e Ordine dei Dottori Commercialisti, tale Sistema (S.I.G.I.T.) sarà oggetto di sperimentazione nel corso del primo semestre dell'anno 2010.

### 3.3 Agenzia delle Entrate

Le principali linee di intervento hanno riguardato il supporto alle due aree strategiche di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale e servizi resi ai contribuenti e alla collettività.

#### **3.3.1 PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE**

##### **Cooperazione Internazionale**

La Cooperazione Internazionale in ambito fiscale è disciplinata da norme di diritto internazionale, dalla legislazione comunitaria nonché da accordi tra le Amministrazioni fiscali e si realizza attraverso lo scambio d'informazioni.

Il presidio di questi scambi è percepito come una necessità per il corretto funzionamento del sistema fiscale nazionale e come strumento di lotta all'evasione. L'acquisizione di dati fiscali provenienti da amministrazioni estere rappresenta, infatti, un patrimonio di informazioni che normalmente sfugge a qualsiasi controllo da parte delle autorità fiscali italiane e, pertanto, una qualificante integrazione nel processo di conoscenza della capacità contributiva di un soggetto.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Direttiva 2008/8/CE e dal Regolamento (CE) N. 143/2008, nel 2009 sono state portate a termine le modifiche al sistema VIES (*VAT Information Exchange System*).

In particolare, sono state completate le attività previste dagli organi tecnici della Commissione europea per consentire lo scambio di informazioni contabili relative alle prestazioni intra-comunitarie di servizi soggette a tassazione nello Stato membro del committente.

Sempre nel corso del 2009, sono state realizzate nuove funzionalità web che consentono alla Direzione Centrale Accertamento la consultazione e l'analisi dei dati relativi allo scambio dati basato su quanto previsto dalla Direttiva 2003/48/CE (Direttiva Risparmio) e sugli accordi bilaterali contro la doppia imposizione (secondo il modello di convenzione previsto dall'art. 26 del *Model Tax Convention on Income and Capital* dell'OCSE).

#### **Indebito utilizzo delle compensazioni in F24**

Per fronteggiare il fenomeno dell'indebito utilizzo dell'istituto della compensazione mediante l'uso del modello F24, nel corso del 2009 sono state effettuate specifiche attività di controllo che, attraverso l'incrocio dei dati indicati nel modello F24 e dei dati dichiarativi (congruenza tra credito utilizzato e presenza di idonea dichiarazione e/o di specifici quadri compilati), hanno evidenziato circa 8.000 posizioni segnalate all'Agenzia delle Entrate sulle quali è stata avviata un'attività di recupero, tutt'ora in corso, delle imposte e dei contributi pagati in compensazione con crediti inesistenti.

#### **Controllo preventivo delle compensazioni dei crediti**

L'art. 10 del Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78, (convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102), introduce il principio secondo cui l'utilizzo in compensazione orizzontale dei crediti IVA (annuali e trimestrali) superiori a 10.000 per il pagamento mediante F24 di imposte e contributi e altre somme dovute allo Stato, alle Regioni e agli altri Enti, può avvenire solo successivamente alla presentazione della dichiarazione o istanza da cui il credito emerge e può essere operato esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate. Per dare attuazione alla norma a partire dal mese di gennaio 2010, sono stati realizzati, nel corso dell'ultimo trimestre del 2009, gli interventi necessari a garantire la corretta applicazione dei criteri di controllo, recependo quanto indicato nel Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. 2009/185430 del 21 dicembre 2009. Tale provvedimento, oltre a indicare modalità e termini per l'effettuazione della compensazione, prevede il controllo della spettanza del credito in fase di acquisizione della delega di pagamento F24, con l'aggiornamento del plafond utilizzato, nel caso in cui l'importo indicato sia capiente, e, in caso contrario o in assenza di dichiarazione e/o istanza o di asseverazione laddove prevista, la produzione di una ricevuta di scarto al contribuente.

#### **Comunicazioni all'Anagrafe Tributaria**

In base alla normativa vigente, è obbligatoria la comunicazione, tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, di tipologie di informazioni ritenute di interesse per l'Amministrazione finanziaria. Questi dati vanno ad accrescere il patrimonio informativo dell'Anagrafe Tributaria e potranno dare ulteriore impulso alle attività di accertamento degli Uffici delle Entrate.

Le novità più significative per il 2009 hanno riguardato:

- l'acquisizione delle comunicazioni da parte dei Comuni dei dati relativi alle domande di contributo per la riparazione degli immobili danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 e dei dati relativi ai provvedimenti di revoca

- del contributo (ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2009, n. 3779);
- l'acquisizione delle comunicazioni da parte dei Comuni dei dati relativi alle domande di contributo per la riparazione o la ricostruzione degli immobili danneggiati o distrutti ovvero per l'acquisto di immobili equivalenti a quelli distrutti dal sisma del 6 aprile 2009 e dei dati relativi ai provvedimenti di revoca del contributo (dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2009, n. 3790);
  - l'acquisizione delle comunicazioni da parte delle Società di Gestione Risparmio;
  - l'integrazione alle comunicazioni per i corrispettivi per la grande distribuzione e per le verifiche periodiche dei misuratori fiscali.

Gli interventi realizzati nel 2009 hanno permesso di garantire, nell'ambito della gestione della qualità dei dati provenienti da Enti esterni, la completezza e l'integrità delle informazioni trasmesse e sono stati finalizzati al miglioramento del processo e alla sua più completa automazione.

### **Anagrafe dei rapporti**

L'Anagrafe dei rapporti è un'apposita sezione dell'Anagrafe Tributaria, in cui vengono archiviate le informazioni relative ai rapporti finanziari instaurati con i propri clienti da banche, Poste italiane, intermediari e altri operatori finanziari.

Tale archivio è accessibile oltre che a coloro che usano l'applicazione per le indagini finanziarie, se specificatamente autorizzati, anche agli utenti di una nuova applicazione, denominata "Consultazione Anagrafe dei rapporti". Questa applicazione è stata, nel 2009, personalizzata e resa disponibile oltre che alla Guardia di Finanza e all'Agenzia delle Entrate anche a utenti di Equitalia, del Ministero di Giustizia e dell'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia ciascuno per i propri fini istituzionali.

È stata inoltre revisionata l'intera banca dati, per migliorare la qualità dei dati già acquisiti e da acquisire e la relativa fruibilità.

### **Accertamento**

La nuova organizzazione dell'Agenzia delle Entrate ha istituito una nuova tipologia di ufficio: le Direzioni Provinciali. A tal fine sono stati realizzati gli interventi necessari ad adeguare le procedure gestionali dell'area accertamento alla nuova struttura.

Sono state rese disponibili le procedure per la produzione degli avvisi di accertamento unificato per l'anno d'imposta 2006 e per alcune tipologie di contribuenti (IVA, sostituti d'imposta, società di capitale e persone fisiche) anche per l'annualità 2007.

### **Soluzioni di Business Intelligence**

In tale ambito si evidenzia, oltre a quanto già descritto all'interno delle singole aree di attività, il completamento e la messa a regime del sistema di Business Intelligence dell'Agenzia delle Entrate. In estrema sintesi si è sviluppato

un sistema che prevede report, cruscotti e strumenti di analisi multidimensionale per singola area strategica. Al sistema, che raccoglie quindi tutti gli strumenti di BI realizzati per l'intera Agenzia, gli utenti possono accedere, in funzione del loro profilo di autorizzazione, dall'unico punto di accesso posto sulla intranet dell'Agenzia.

### **3.3.2 SERVIZI AI CONTRIBUENTI E ALLA COLLETTIVITÀ**

#### **Servizi telematici**

Nel corso del 2009 sono stati registrati sensibili incrementi di richieste di servizio per il comparto dei servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.

In particolare per i servizi Entratel e Fisconline sono stati trasmessi oltre 83 milioni di documenti contro gli 80 milioni del 2008.

Rilevante è stato anche l'incremento del numero di nuove abilitazioni che sono risultate essere pari a circa 417.000 per il servizio Fisconline (+31% rispetto al 2008) e 19.000 per il servizio Entratel (+90%) determinate a seguito delle prescrizioni adottate dal Garante per la protezione dei dati personali. Anche sul fronte delle consultazioni online del "cassetto fiscale" si è registrato un numero di accessi in crescita, pari a circa 9,2 milioni di unità, con un incremento del 35% rispetto ai valori registrati nel corso del 2008 per l'analogo servizio.

Significative per il raggiungimento di tali obiettivi sono state sicuramente la maturità e la stabilità dei servizi infrastrutturali, oramai consolidate dal pluriennale esercizio e confermate anche in occasione della gestione degli eventi denominati "click day", che, nel corso del 2009, sono stati realizzati per ben due volte.

#### **Centri di Assistenza Multicanale (CAM)**

Nel corso del 2009 è stata effettuata un'attività di *tuning* dell'infrastruttura tecnologica a supporto dei CAM, a seguito del rilascio in produzione della nuova infrastruttura tecnologica VoIP, avvenuto a dicembre 2008.

La nuova architettura concentra presso Sogei i sistemi necessari a far accedere tutte le richieste di assistenza telefonica che sono quindi distribuite verso le postazioni di risposta presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate tramite la rete dati.

Le chiamate pervenute sono gestite e trasferite utilizzando la tecnologia VoIP, con protocollo di segnalazione Session Initiation Protocol (SIP), in linea con quanto stabilito dal CNIPA.

Nell'ambito dei servizi resi dai CAM, a circa 1.600.000 utenti, è aumentato l'utilizzo dei canali di richiesta di servizio alternativi rispetto a quello telefonico; in particolare per il canale web-mail si è registrato, rispetto al 2008, un incremento di oltre il 30%.

#### **Customer Relationship Management (CRM)**

Nell'ambito della metodologia adottata dall'Agenzia delle Entrate per la definizione delle azioni di CRM, al fine di far evolvere il rapporto con il contribuente, sono state avviate alcune campagne informative rivolte ai sostituti d'imposta interessati, nel 2009, al flusso telematico del Modello 730/4.

A tale scopo è stata utilizzata l'applicazione "Rubrica del contribuente" tramite la quale è stato possibile inviare email e SMS al campione di utenti destinatario delle suddette campagne informative, per un totale di oltre 60.000 contatti.

### **CIVIS**

Nel 2009 è stato avviato il servizio CIVIS, finalizzato a fornire assistenza agli intermediari in merito alle comunicazioni e agli avvisi di irregolarità inviati per gli anni di imposta a partire dal 2007, senza la necessità di recarsi fisicamente presso l'ufficio.

Il servizio viene richiesto mediante una pagina web, all'interno dell'applicazione ENTRATEL, che consente all'intermediario di compilare la richiesta di assistenza, fornendo i dati identificativi propri, del contribuente interessato e della comunicazione pervenuta.

Le richieste così trasmesse al sistema vengono elaborate in via centralizzata e assegnate a un ufficio individuato in base a parametri scelti dalla Direzione Regionale di appartenenza (capacità operativa, priorità di assegnazione delle pratiche all'interno della Regione, numero di operatori assegnati al servizio). La lavorazione delle pratiche viene svolta con le applicazioni già in uso all'ufficio, che è tenuta a dare riscontro all'intermediario per comunicare se l'istanza è stata accolta o meno.

Nell'anno in esame il servizio è stato avviato per gli intermediari delle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Toscana, Umbria e Valle d'Aosta, che hanno trasmesso al sistema 13.464 richieste di assistenza. L'attivazione per le restanti Regioni è prevista nel mese di gennaio 2010.

### **Determinazione del 5 per mille dell'IRPEF**

La possibilità di destinare il 5 per mille della propria IRPEF è stata inserita anche nella Finanziaria 2009, estendendo anche ai Comuni il beneficio. Nel corso dell'anno sono stati messi a punto per l'Agenzia delle Entrate strumenti per definire l'elenco degli Enti del volontariato (onlus, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, fondazioni e associazioni riconosciute) e delle Associazioni sportive, per l'analisi delle diverse tipologie di dichiarazioni, per l'individuazione delle scelte dei contribuenti e per determinare l'importo da destinare ai beneficiari.

Inoltre nel luglio 2008, a seguito della convenzione con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), sono stati demandati all'Agenzia delle Entrate i flussi per erogare il contributo definito anche per l'anno di imposta 2006. L'elenco è stato pubblicato definitivamente sul sito delle Entrate a novembre 2009. A tale scopo sono state raccolte le informazioni sull'IBAN e sono stati consegnati a dicembre gli elenchi finalizzati al pagamento del contributo per gli Enti del volontariato. Sono stati consegnati anche gli elenchi finalizzati al pagamento per gli Enti inizialmente non ammessi al beneficio e per i quali sono stati successivamente riaperti i termini di presentazione delle domande, nonché le associazioni sportive per le quali, a seguito della modifica normativa, il controllo è stato effettuato dal CONI.

**Unico Web**

A partire dal mese di maggio 2009 è stata rilasciata la prima filiera di prodotti web integrata relativa alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche: Unico Web e Mini Unico Web. Tali prodotti hanno reso possibile la compilazione e l'invio delle dichiarazioni direttamente online senza scaricare e installare alcun pacchetto software sul proprio pc. Le nuove applicazioni sono state inserite nella sezione "Strumenti" di Fisconline, l'area dedicata ai servizi telematici del sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

Nel corso dell'anno sono stati oltre 60.000 i cittadini che hanno utilizzato i prodotti ed è allo studio un ampliamento della platea dei contribuenti che possono utilizzarlo, inserendo ulteriori tipologie di reddito.

**Locazioni e Pagamenti Registro Web**

A partire dal mese di gennaio 2009 sono stati rilasciati i prodotti Locazioni Web e Pagamenti Registro Web che si sono affiancati a quelli stand-alone già esistenti per la stessa tipologia. Il prodotto Locazioni Web ha reso possibile la compilazione, l'invio dei contratti di locazione da registrare e il pagamento delle imposte dovute, direttamente online, senza scaricare e installare alcun pacchetto software sul proprio pc. Il prodotto Pagamenti Registro Web consente di effettuare via web i pagamenti delle imposte relative ai contratti di locazione già registrati, selezionando il contratto e scegliendo la tipologia di pagamento (pagamento imposta di registro per le annualità successive alla prima dei contratti di locazione pluriennali, o per le proroghe, risoluzioni e cessioni di contratti). Le nuove applicazioni sono state inserite nella sezione "Strumenti" di Fisconline alla voce "Contratti di Locazione".

Nel corso dell'anno con l'utilizzo di tali prodotti sono stati registrati 3.571 contratti di locazione e sono stati effettuati 8.514 pagamenti.

**Cessioni di quote societarie**

A partire dal mese di giugno 2009, dopo un periodo di sperimentazione, è stato rilasciato il pacchetto stand-alone Cessione di quote societarie a uso dei commercialisti per la registrazione telematica di tali atti. Il prodotto consente ai commercialisti di compilare il modello 69, di calcolare le imposte di registro dovute con eventuali sanzioni e interessi e di allegare l'atto di trasferimento in formato PDF/A sottoscritto dalle parti con firma digitale e la marca temporale, apposta all'atto contemporaneamente alla data di stipula dello stesso.

La nuova procedura telematica, avvalendosi del servizio Entratel, consente l'invio della richiesta di registrazione con pagamento delle imposte mediante addebito sul conto del commercialista e la predisposizione della ricevuta del file in formato XML. Tale ricevuta, firmata con la chiave dell'Agenzia delle Entrate e contenente i dati dell'avvenuta registrazione, il modello 69, l'atto firmato digitalmente dalle parti e dal commercialista e la marca temporale, trasmessi con la richiesta di registrazione stessa, è predisposta nel formato idoneo per l'inoltro alla Camera di Commercio.

Nel periodo sono stati registrati 9.503 atti di cessioni di quote.

### Gestione crediti di imposta

Nel corso del 2009 nell'ambito della gestione dei crediti d'imposta IMS, IAL e FRS gli interventi sono stati:

- Credito IMS: la Legge Finanziaria 2008 (art. 1, commi da 228 a 232 e da 233 a 237) ha previsto per gli anni 2008, 2009 e 2010 l'attribuzione di un credito d'imposta per l'acquisizione e l'installazione di impianti e attrezzature di sicurezza a favore delle piccole e medie imprese esercenti attività commerciali di vendita al dettaglio e all'ingrosso e attività di somministrazione di alimenti e bevande, nonché dei soggetti esercenti attività di rivendita di generi di monopolio. Il canale di trasmissione telematica per l'invio delle istanze nel 2009 è stato attivato il 2 febbraio 2009. Le istanze pervenute telematicamente sono state circa 8.500.
- Credito IAL: la Legge Finanziaria 2008 (art. 2, commi 539-547, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244) ha previsto l'attribuzione di un credito d'imposta a favore dei datori di lavoro che nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2008 hanno incrementato il numero di lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nelle aree delle Regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise.

I datori di lavoro che hanno ottenuto l'accoglimento, anche parziale, dell'istanza di attribuzione del credito (mod. IAL), devono presentare successivamente il modello della comunicazione (mod. C/IAL) per trasmettere i dati relativi alla verifica annuale del mantenimento del livello occupazionale. I datori di lavoro che hanno già trasmesso all'Agenzia delle Entrate l'istanza e non sono stati ammessi a beneficiare del credito d'imposta, in tutto o in parte, a seguito dell'esaurimento delle risorse finanziarie stanziare possono rinnovare l'istanza (mod. R/IAL).

Nel 2009, i contribuenti che avevano presentato l'istanza IAL nel 2008 dovevano pertanto o confermarla o effettuarne il rinnovo.

Il prodotto software Comunicazione IAL, necessario per la compilazione della comunicazione necessaria al mantenimento del livello occupazionale (mod. C/IAL), è stato reso disponibile il 29 gennaio 2009 e il canale di trasmissione telematica per l'invio delle istanze è stato attivato il 2 febbraio 2009.

Le istanze pervenute telematicamente sono state circa 22.600. Il prodotto software Rinnovo IAL, necessario per la compilazione della istanza di rinnovo (mod. R/IAL), è stato reso disponibile il 26 marzo 2009 e il canale di trasmissione telematica per l'invio delle istanze è stato attivato il 1° aprile 2009. Le istanze pervenute telematicamente sono state circa 8.700.

Credito FRS: l'articolo 1, commi da 280 a 283, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) prevede l'attribuzione alle imprese di un credito d'imposta in relazione ai costi sostenuti per attività di ricerca e sviluppo, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2006 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2009.

Il prodotto software Credito FRS, necessario per la compilazione del relativo formulario (modello FRS) è stato reso disponibile dal 16 aprile 2009. Il canale telematico è stato attivato il 6 maggio 2009.

Le istanze pervenute telematicamente sono state circa 45.600.



**Flusso modello 730/4 - CAF**

Il "Progetto 730/4" (modello contenente la comunicazione del risultato contabile della dichiarazione inviato dal CAF al Sostituto d'imposta), attivato a giugno 2008, è proseguito nella sua fase sperimentale nel giugno 2009 e ha coinvolto circa 212.000 sostituti e circa 860.000 contribuenti distribuiti su 44 Province.

L'operazione ha avuto riscontri positivi da parte degli utenti coinvolti, anche in relazione alla semplificazione, per i sostituti di imposta, del flusso di pagamento del rimborso e/o di trattenuta del saldo dovuto, gestito in modalità automatica.

A seguito della sperimentazione è stato istituito un tavolo di confronto con le associazioni interessate e sono state definite le regole per operare a regime nel 2010 su tutte le Province. Sono stati predisposti i modelli di comunicazione per il sostituto di imposta che aderisce alla sperimentazione.

**Controllo automatizzato**

A partire da gennaio 2009 l'Agenzia delle Entrate ha richiesto una accelerazione dei processi riguardanti il controllo automatizzato, per poter terminare le verifiche prima della presentazione della dichiarazione dell'anno successivo.

Tale processo, considerato strategico dall'Amministrazione per i risvolti economici di un'efficiente riscossione dei tributi dovuti, è stato oggetto di un piano di recupero che avrà uno sviluppo triennale e raggiungerà l'obiettivo previsto nel secondo semestre del 2011.

Nel 2009 il processo di controllo automatizzato ha interessato oltre 58 milioni di dichiarazioni relative agli anni d'imposta 2006 e 2007.

DICHIARAZIONI (in milioni)	2006	2007	TOTALE
Unico PF e 730	24,5	22,5	47,0
770 Semplificato e Ordinario	4,5	4,5	9,0
Società ed Enti	2,3	-	2,3
<b>Totale</b>	<b>31,3</b>	<b>27,0</b>	<b>58,3</b>

Sono stati inoltre liquidati centralmente circa 6 milioni di posizioni di contribuenti con Trattamento di fine rapporto o Indennità Equipollente per l'anno d'imposta 2005, e oltre 6,5 milioni di posizioni di contribuenti con Arretrati per l'anno d'imposta 2006.

In seguito a tali controlli sono stati inviati ai contribuenti circa 0,5 milioni di comunicazioni con richiesta di pagamento per il TFR e/o per gli arretrati.

Contemporaneamente sono stati attivati anche una serie di controlli preventivi effettuati dagli uffici delle Entrate sulle dichiarazioni liquidate prima che gli esiti di queste vengano comunicati al contribuente. Le tipologie di liste attivate sia per l'anno d'imposta 2006 che 2007 sono le seguenti: Preruoli, Tassazione Separata, Imposte pluriennali, Dichiarazioni multiple, Importi rilevanti e situazioni particolari, Fallimenti, Tassazione di gruppo per un totale di oltre 2,5 milioni di posizioni segnalate.

A seguito dei controlli automatizzati e a quelli preventivi, effettuati sulle dichiarazioni dei redditi, nel periodo sono state inviate le comunicazioni degli esiti scaturiti, direttamente al contribuente tramite Posta, ovvero all'intermediario che ha trasmesso la dichiarazione dei redditi, tramite Avviso telematico. Tale processo viene effettuato per tutti i modelli a meno del modello 730, per il quale vengono inviate solo le comunicazioni irregolari.

In totale nel corso dell'anno sono stati inviati oltre 27 milioni tra avvisi e comunicazioni così ripartiti:

TIPOLOGIA	QUANTITÀ
Comunicazione regolare	2,2 milioni
Comunicazione irregolare	6,7 milioni
Avviso regolare all'intermediario	18 milioni
Avviso irregolare all'intermediario	0,4 milioni

È significativo l'incremento registrato nel numero di comunicazioni inviate che sono passate da circa 6 milioni del 2008 a oltre 27 milioni del 2009. Questo ha comportato un incremento dei pagamenti spontanei derivanti da comunicazioni di irregolarità, che sono passati da 1,1 a oltre 1,5 miliardi di euro.

#### **Archivio Anagrafico dei contribuenti**

Il progetto ha come finalità lo sviluppo e il miglioramento delle funzionalità di gestione anagrafica dei soggetti, sia all'interno del sistema sia nei confronti di Enti esterni, attraverso l'aggiornamento continuo delle basi dati anagrafiche e interventi finalizzati al miglioramento della qualità dei dati.

Il progetto è anche finalizzato a realizzare interventi di adeguamento alle nuove esigenze normative che sempre più utilizzano il codice fiscale come mezzo d'identificazione del soggetto (es. Tessera Sanitaria, CNS e CIE) o che comportano l'aggiunta di nuove informazioni sull'Archivio Anagrafico. Gli obiettivi strategici sono principalmente la maggiore efficacia della gestione tributi, la qualità nei servizi resi al contribuente e una maggiore efficacia nell'attività di prevenzione e contrasto all'evasione.

In tale ottica, nel corso del 2009, in merito alle attività di supporto ai Comuni per l'allineamento con l'Anagrafe Tributaria è stato predisposto, e in parte già attuato, un piano operativo di sensibilizzazione che ha delineato, per ogni Regione coinvolta nell'anno nella riemissione massiva delle Tessere Sanitarie in scadenza, le principali attività, i tempi previsti e le risorse coinvolte, nell'obiettivo di consentirne la corretta riemissione.

Al fine di fornire al cittadino un servizio tempestivo ed efficace sono state riviste le funzioni di invio dei Tesserini/TS ai Consolati italiani all'estero prevedendo una nuova modalità di spedizione diretta tramite Poste Italiane e non tramite il Ministero degli Esteri.

Nel corso del 2009 sono state riviste le funzioni di gestione dei contribuenti IVA per adeguarle alla Direttiva n. 9/2008, in particolare per impedire al soggetto IVA non residente l'apertura di una doppia posizione di Stabile organizzazione/Rappresentante fiscale (SO/RF) o di Stabile organizzazione/Identificazione diretta (SO/ANR).

### **3.3.3 ALTRI SERVIZI FORNITI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE**

#### **Evoluzione strategica del sistema informativo**

Il progetto prevede la produzione di un modello per la rappresentazione del sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate, e costituisce un contributo a supporto della funzione IT Governance per la gestione dell'evoluzione strategica del sistema stesso.

Nel corso del 2009 è stata realizzata la rappresentazione delle mappe "AS /S" dei processi core dell'Agenzia delle Entrate in termini di: processi, piattaforme applicative e schemi concettuali dei dati.

I prodotti realizzati sono stati presentati ai referenti delle Direzioni Centrali per la condivisione dei contenuti e del formalismo adottato. Le osservazioni emerse dal confronto sono state registrate e sono in corso i conseguenti interventi di adeguamento.

È stato inoltre erogato supporto alla redazione del documento di governo del sistema informativo per le parti in cui è stato necessario il contributo Sogei.

A supporto delle successive fasi previste dalla metodologia è stata prodotta da Sogei una proposta di indirizzo per l'individuazione dei criteri di intervento per la definizione della rappresentazione "TO BE".

Sono infine state attivate le azioni di completamento dell'acquisizione degli attributi di qualificazione degli archivi logici e delle entità.

#### **Prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali**

Si sono concluse le attività finalizzate all'adeguamento del Sistema informativo della fiscalità alle prescrizioni che il Garante ha espresso nel provvedimento del 18 settembre 2008, a seguito dell'attività di accertamento volta a verificare i trattamenti di dati personali effettuati presso l'Anagrafe Tributaria e più precisamente le misure di sicurezza adottate dall'Agenzia delle Entrate per l'accesso da parte di Enti esterni ai dati dell'Amministrazione finanziaria.

Gli interventi realizzati hanno riguardato i seguenti ambiti:

- il controllo degli applicativi che consentono l'accesso all'Anagrafe Tributaria a soggetti esterni all'Amministrazione finanziaria;
- l'integrazione dei diversi sistemi di accesso ai servizi in un'unica piattaforma;
- la designazione di responsabili e di incaricati;
- i sistemi di autenticazione;
- le procedure di monitoraggio interno ed esterno sull'accesso alle informazioni contenute nell'Anagrafe Tributaria.

#### **Realizzazione del nuovo servizio SIATEL 2.0 - PuntoFisco**

A seguito delle prescrizioni del Garante della Privacy, l'Agenzia ha intrapreso un percorso di adeguamento, suddiviso in più fasi temporali, che coinvolge necessariamente, così come prescritto dalla stessa Autorità Garante, anche tutti i soggetti esterni che accedono all'Anagrafe Tributaria.

Una delle fasi ha riguardato il rilascio di una nuova versione dei servizi SIATEL e Puntofisco dell'Agenzia delle Entrate, unificati nel nuovo servizio integrato denominato "Siatel v2.0 - PuntoFisco".

### **Direzioni Provinciali delle Entrate**

Nel corso del 2009 l'Agenzia delle Entrate ha avviato la riorganizzazione delle proprie strutture periferiche, con l'attivazione delle Direzioni Provinciali delle Entrate e delle relative articolazioni (Uffici territoriali e Uffici controllo). A ridosso dell'avvio operativo della prima Direzione Provinciale delle Entrate (Bologna 2 febbraio 2009) e in concomitanza di ciascuna delle date di attivazione che si sono succedute nell'arco del 2009, è stato fornito supporto alla Direzione Centrale del Personale per l'analisi delle problematiche operative collegate alla nascita dei nuovi uffici. Parallelamente sono state condotte internamente a Sogel le attività di coordinamento utili ad assicurare la circolazione delle informazioni e a garantire il rispetto dei tempi di attivazione. Nel corso del 2009 sono state attivate 54 Direzioni Provinciali, 55 Uffici Controlli e 132 Uffici Territoriali. In prossimità delle attivazioni delle singole DP, sono stati garantiti i necessari aggiornamenti delle banche dati connessi all'assetto territoriale dei nuovi uffici.

## **3.4 Agenzia del Territorio**

Gli obiettivi strategici perseguiti dall'Agenzia del Territorio hanno come direttive principali lo sviluppo di servizi innovativi IT rivolti a professionisti, cittadini e imprese, la semplificazione degli adempimenti, l'interscambio delle informazioni con Enti e amministrazioni locali a supporto del controllo del territorio e il miglioramento della qualità delle banche dati. Il complesso degli interventi che costituiscono il progetto Alta Valenza Fiscale, ha riguardato la pubblicazione degli elenchi comunali dei fabbricati non dichiarati in catasto, che ha interessato il 25% del territorio nazionale, a completamento delle pubblicazioni degli anni 2007-2008, per un totale di circa 570.000 particelle terreni. Le relative attività di accertamento, a carico degli uffici del territorio, sono facilitate da un servizio di ausilio per la ricerca geografica degli immobili, attraverso il framework Geopoi®. Questo strumento, mediante la sovrapposizione della cartografia catastale, delle ortofoto ad alta risoluzione e dei grafi stradali, permette di conoscere l'esatta posizione dell'immobile sul territorio e lo stato di avanzamento del processo di accertamento.

Sempre nell'ambito delle attività ad "Alta Valenza Fiscale", è stato implementato il cruscotto per consentire agli uffici del territorio di effettuare in maniera autonoma gli accertamenti sugli immobili mediante regole previste dall'art. 1 comma 277, Legge 244/2008. È stata, inoltre, avviata la gestione delle comunicazioni derivanti dalle attività di accertamento sugli immobili, interessati dai procedimenti amministrativi dei fabbricati non dichiarati in catasto e in ottemperanza all'art. 1 comma 336 della Legge n. 311 del 2004.

Nel settore della cartografia catastale è stata resa disponibile all'utenza professionale la versione 10 di Pregeo, che consente l'approvazione automatica degli atti di aggiornamento geometrico. È stata realizzata anche una soluzione per l'invio telematico delle monografie dei Punti Fiduciali.

Nell'ambito dei servizi catastali, è stata pubblicata la versione 4 del prodotto Docfa, che consente la predisposizione dei documenti per l'invio telematico, in un formato compatibile con le norme che regolano la

conservazione sostitutiva dei documenti. Per migliorare le funzionalità a supporto della predisposizione delle variazioni colturali delle particelle terreni da parte degli utenti, è stata predisposta la versione 2 del prodotto Docte. È stata prodotta la monografia "Immobili in Italia", che rappresenta una prima integrazione tra le informazioni riguardanti le proprietà immobiliari e le informazioni desunte dalle dichiarazioni dei redditi, al fine di costituire una banca dati che associ all'unità immobiliare il suo utilizzo. In particolare, per la produzione di tale volume, sono stati elaborati gli archivi catastali, dove risiedono le informazioni descrittive sugli immobili e sulle titolarità dei diritti reali, con le informazioni concernenti l'utilizzo indicate dai contribuenti negli specifici modelli dichiarativi. Il risultato finale è rappresentato dalla mappa del patrimonio immobiliare, composta sia da informazioni aggregate sia puntuali. Le prime risultanze, organizzate per ambiti territoriali, sono state di ausilio all'analisi conoscitiva del territorio e al monitoraggio delle dinamiche legate agli immobili.

#### **3.4.1 SERVIZI PER L'INTERSCAMBIO E LA COOPERAZIONE**

Con riferimento al piano di e-government 2009-2011, è stato costituito il *repository* nazionale degli stradari comunali, a partire da quelli utilizzati dall'Agenzia del Territorio per il controllo degli indirizzi delle unità immobiliari urbane, comunicati dai professionisti negli atti catastali. Gli stradari saranno condivisi con le amministrazioni comunali, che ne dovranno certificare i contenuti. A tal fine sono stati predisposti gli opportuni strumenti telematici sul portale dei Comuni. L'attività di certificazione, che partirà nel mese di marzo 2010, comporterà anche l'acquisizione delle informazioni relative ai numeri civici e alle sezioni di censimento. Tali informazioni saranno rilevate sulla base di una convenzione, in via di definizione, tra l'Agenzia del Territorio e l'Istat, in vista del prossimo censimento nazionale che avverrà nel 2011.

Per i servizi di interscambio, fruiti dagli Enti territoriali in cooperazione applicativa, è stata realizzata la porta di dominio dell'Agenzia del Territorio. L'infrastruttura dovrà essere sottoposta alla qualificazione, prevista da DigitPA per le amministrazioni che intendano erogare o fruire di servizi in ambito SPCoop, da parte del centro di gestione SICA (Servizi infrastrutturali di cooperazione applicativa e accesso).

Nell'ambito della cooperazione tra Enti, è stata realizzata una fornitura di dati per Equitalia, in relazione alla rilevazione del patrimonio immobiliare di determinati soggetti debitori.

#### **3.4.2 OSSERVATORIO DEL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) E SERVIZI ESTIMATIVI**

Per quanto concerne l'Osservatorio del mercato immobiliare sono state realizzate le applicazioni che consentono di effettuare il controllo della qualità delle quotazioni di mercato.

Il sistema per l'analisi delle dinamiche del mercato immobiliare è stato integrato con nuove funzionalità per consentire l'analisi degli stock derivanti dalla presentazione in catasto dei documenti di variazione. In tale ambito è stata anche effettuata un'analisi dei contraenti in termini di reddito prevalente e una comparazione territoriale tra beni acquistati e domicilio fiscale.

È stato avviato il processo per la certificazione ISO di tale ambito con la definizione delle procedure operative per

l'erogazione dei servizi, delle procedure per la gestione e manutenzione del sistema qualità e la relativa modulistica a supporto. Il processo si concluderà nel 2010 con la certificazione dei processi interessati.

Per i servizi estimativi sono state realizzate le applicazioni per la gestione del workflow delle attività estimali e il loro monitoraggio amministrativo.

### **3.4.3 SERVIZI TELEMATICI DEL TERRITORIO**

Per quanto concerne gli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza dell'Agenzia, è continuata la migrazione dei servizi telematici Sister verso la nuova architettura, che consente il potenziamento dei servizi erogati, una gestione innovativa della sicurezza e degli utenti del sistema e lo sviluppo di nuovi servizi a valore aggiunto.

La migrazione è stata effettuata progressivamente, per categorie di servizi e tipologie di utenti. Attualmente risultano già migrati i servizi di visure catastali e ispezioni ipotecarie a titolo gratuito rivolte a Enti istituzionali, la consultazione catastale erogata attraverso Fisconline per gli utenti abilitati e la visura catastale, rivolta a tutti i cittadini, accessibile gratuitamente dal sito internet.

È stata predisposta l'infrastruttura per la gestione dell'identità federata, per consentire alle "grandi utenze" di svolgere funzioni di accreditamento dei propri utenti verso il sistema telematico del territorio Sister.

Un'altra linea di azione ha riguardato l'obiettivo "Rapporto cittadino - PA" del piano di e-government 2009-2011, per rendere sempre più accessibili i servizi ai propri utenti, agendo sia sullo sviluppo del canale telematico che sulla possibilità di usufruire di una rete di distribuzione capillare sul territorio. Nell'ambito del progetto Reti Amiche sono stati sviluppati servizi, in collaborazione con Poste Italiane, destinati al cittadino, per la consultazione delle informazioni catastali presso gli oltre 5.700 uffici postali. Inoltre, nell'ambito dell'iniziativa "Mettiamoci la faccia", sono stati realizzati interventi per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti relativamente ai servizi telematici erogati.

### **3.4.4 QUALITÀ DELLE BANCHE DATI**

Nel processo evolutivo di consolidamento e miglioramento dell'anagrafe immobiliare integrata, è stata perfezionata una soluzione per rilevare il grado d'integrazione tra le informazioni provenienti dai servizi di pubblicità immobiliare e quelli catastali, e per certificarne il livello di qualità. Un'ulteriore fase del progetto ha riguardato la realizzazione di strumenti a supporto delle attività per migliorare il livello di integrazione delle informazioni.

Nel settore della cartografia catastale è stata completata la copertura vettoriale del territorio nazionale, per un totale di circa 345.000 mappe.

La banca dati cartografica si è arricchita di un nuovo strato informativo, riguardante le ortofoto ad alta risoluzione per tutto il territorio nazionale. Nell'ambito delle attività di miglioramento della qualità della banca dati cartografica sono stati effettuati interventi per garantire la continuità territoriale all'interno della singola mappa.

È stato effettuato l'aggiornamento della banca dati catastale "terreni" con le variazioni colturali per l'anno 2009, fornite da Agea sulla base delle dichiarazioni per i contributi in agricoltura. Le variazioni colturali hanno portato all'aggiornamento delle qualità colturali per circa 625.000 particelle terreni.

### **3.4.5 CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA**

L'iniziativa è finalizzata alla conservazione e riproduzione di documenti su supporto idoneo a garantire la conformità degli stessi agli originali, secondo le regole stabilite dalla Deliberazione CNIPA n. 11/2004 ("Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali - articolo 6, commi 1 e 2, del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445").

Il servizio realizzato costituisce non solo un elemento fondamentale nel processo di evoluzione e potenziamento del sistema informativo del territorio, ma si caratterizza anche come servizio comune per assolvere alle esigenze di tutte le Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria.

Il sistema realizzato garantisce la corretta conservazione e l'esibizione di ciascun documento conservato e, sempre nel rispetto delle regole predette, il processo di riversamento sostitutivo dei documenti informatici sottoscritti.

### **■ 3.5 Agenzia delle Dogane**

L'avvio della seconda fase funzionale dell'ECS (Export Control System) e della quarta fase funzionale del NCTS (New Computerized Transit System) ha previsto l'indicazione nelle dichiarazioni di esportazione, di transito e di esportazione abbinata a transito dei dati richiesti ai fini "sicurezza", riportati nell'allegato 30 bis del Regolamento (CE) n. 1875/2006, nonché il trattamento del nuovo codice europeo identificativo degli operatori economici (EORI-AEO). Per ottemperare a tale obbligo comunitario sono state realizzate le nuove funzionalità "ET", che da luglio 2009 consentono l'invio delle dichiarazioni di esportazione, di esportazione abbinata a transito e di transito in procedura ordinaria e domiciliata/semplificata, integrate con i dati della sicurezza.

Ad aprile 2009 è stato messo in esercizio il sistema di gestione delle operazioni di transito (NCTS fase 3.2.2) per la Repubblica di San Marino.

Inoltre, sempre per la Repubblica di San Marino, al fine di effettuare l'adeguamento del sistema alla nuova fase funzionale dell'NCTS (denominata a livello comunitario "Fase 4" o "P4") sono state predisposte nuove funzionalità per integrare, nelle dichiarazioni di esportazione, transito e di esportazione abbinata a transito, i dati richiesti ai fini della sicurezza, come previsto dall'allegato 30 bis del Regolamento (CE) n. 1875/2006.

In seguito ad accordi con i servizi tecnici della UE e con l'Agenzia delle Entrate è stata adeguata la procedura di gestione degli elenchi INTRA al fine di includere il trattamento delle dichiarazioni relative ai servizi e la predisposizione di funzioni di validazione a corredo dei pacchetti software offerti agli operatori. Il rilascio in ambiente di esercizio è previsto a inizio 2010.

La Direttiva 2008/118/CE, relativa al regime generale sui prodotti soggetti ad accisa e che dal 1° aprile 2010 abrogherà la Direttiva 92/12/CEE, ha stabilito che la circolazione dei prodotti soggetti ad accisa in regime sospensivo potrà aver luogo esclusivamente sotto la scorta di un "Documento Amministrativo di Accompagnamento elettronico" (DAA).

Nel 2009 sono state quindi realizzate funzionalità nell'ambito del progetto comunitario EMCS (Excise Movement Control System) allo scopo di attuare un sistema per il controllo elettronico della movimentazione delle merci che viaggiano in regime di sospensione di accisa. Tale applicazione verrà sperimentata nel 2010.

Sempre in ambito Accise è stato effettuato l'adeguamento della procedura anagrafica che consente di censire le ditte in base ai nuovi parametri introdotti dal D.Lgs. 26/2007.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre realizzati studi di fattibilità per:

- l'automazione del sistema di rilevazione delle detassazioni previste per i cittadini extra U.E., sulla base degli adempimenti di carattere normativo previsti dall'art. 38-quater del D.P.R. 633/1972 "Sgravio dell'imposta per i soggetti domiciliati e residenti fuori della Comunità Europea";
- l'integrazione delle informazioni provenienti dal controllo scanner, installati nei porti e negli aeroporti, con la banca dati "AIDA", consentendo l'inserimento e l'interrogazione di tali immagini/dati. La condivisione delle informazioni comporterà un maggior controllo sui servizi e sulle attività, lo snellimento delle procedure interne e la semplificazione degli adempimenti amministrativi e gestionali;
- la definizione della scelta tecnica per il colloquio tra Operatori Economici e Dogana (dominio esterno), al fine di permettere lo scambio di informazioni in tempo reale tra l'operatore economico e l'ufficio competente per l'espletamento degli obblighi doganali. La necessità di tale implementazione nasce all'interno dei progetti comunitari (NCTS per il transito, ECS per le esportazioni e ICS per l'import).

### 3.6 Agenzia del Demanio

I principali interventi hanno riguardato la realizzazione di strumenti di supporto alle attività di gestione degli immobili di proprietà dello Stato.

In particolare, sono state implementate con ulteriori funzionalità sia le applicazioni operazionali sia quelle di *datawarehousing* a supporto delle decisioni.

È stato avviato il progetto di integrazione Demanio-Territorio che si pone l'obiettivo di correlare i beni dello Stato nei rispettivi sistemi informativi.

Attualmente è in corso la ricognizione sulla qualità e il livello di aggiornamento dei dati di interesse, al fine di individuare le azioni da intraprendere per l'allineamento delle informazioni.

Riguardo la gestione dei beni confiscati è stata realizzata l'infrastruttura tecnologica che consente l'accesso alle informazioni da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la realizzazione di servizi a supporto del governo del processo.

Nell'ambito del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI), a seguito della verifica ispettiva dell'Ente certificatore effettuata il 10 dicembre 2009, è stata conseguita la certificazione del perimetro "Servizio Demanio", secondo lo standard ISO/IEC 27001:2005.



## ■ 3.7 Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

### 3.7.1 SISTEMI DI GIOCO E SISTEMI DI CONTROLLO DEL GIOCO

Per il comparto dei giochi, il 2009 è stato caratterizzato da importanti novità normative (D.L. n. 39 c.d. "Decreto Abruzzo", D.L. n. 78 c.d. "Decreto Anticrisi", Legge n. 88 c.d. "Comunitaria 2008") che hanno introdotto nuove tipologie di gioco, modificato tipologie di gioco esistenti ovvero, come nel caso della "Comunitaria 2008", riordinato e regolamentato interi settori del gioco pubblico come quello "a distanza". Le principali iniziative e le attività sono state quindi fortemente orientate alla realizzazione degli obiettivi assegnati ad AAMS e Sogei dalle citate norme. Relativamente alle **scommesse ippiche e sportive**, è stato avviato a marzo 2009 il nuovo sistema per le scommesse ippiche a totalizzatore e a quota fissa, con la contestuale introduzione della nuova tipologia di scommessa denominata "accoppiata piazzata".

Sul totalizzatore delle scommesse ippiche "nazionali", invece, è stato avviato a luglio il nuovo gioco "V7", che è andato a sostituire il vecchio Totip.

Per quanto riguarda i **concorsi pronostici sportivi**, sono state recepite le modifiche stabilite dalla normativa per rilanciare i concorsi "Totogol" e "+Gol".

Nell'ambito del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI), a seguito della verifica ispettiva dell'Ente certificatore effettuata a giugno 2009, è stata mantenuta la certificazione del perimetro "concorsi pronostici sportivi" secondo lo standard ISO/IEC 27001:2005.

Il 2009, inoltre, ha visto l'avvio delle nuove concessioni ippiche aggiudicate dal bando di gara emesso da AAMS nel 2008 (D.L. 149/2008) e la contestuale chiusura delle concessioni ippiche cosiddette "storiche".

Per la gestione dei flussi finanziari generati dai concorsi pronostici, scommesse sportive a totalizzatore e ippica nazionale, è stato effettuato il completo "restyling" dell'applicazione a supporto, in coerenza con quanto normato a luglio 2009 dal decreto unico dei flussi finanziari per le concessioni dei giochi pubblici.

È inoltre stato realizzato un flusso informativo telematico con il sistema RGS per la trasmissione dei dati relativi ai versamenti effettuati sul conto di AAMS presso la Tesoreria dello Stato.

Per quanto riguarda le attività di supporto alla "Creazione Palinsesto Sportivo", sono state individuate e introdotte nuove tipologie di scommesse sportive a quota fissa.

Relativamente al **Bingo**, le principali novità hanno riguardato l'avvio del Bingo a distanza (online), il cui sistema di gioco è interamente gestito da Sogei; particolare attenzione è stata prestata alla realizzazione di strumenti di controllo del gioco, con riferimento alle cartelle vendute e al monitoraggio dei pagamenti delle quote erariali.

Sono stati venduti, nel primo mese di gioco, oltre 41.000.000 di cartelle e disputate circa 11.000 partite online.

Relativamente agli interventi per garantire adeguati livelli di sicurezza sono state avviate le attività per consentire nel corso del 2010, nell'ambito del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI), l'ottenimento della certificazione del perimetro "sistema di gestione del Bingo online", secondo lo standard ISO/IEC 27001:2005.

In seguito a quanto previsto dal c.d. Decreto Anticrisi, è stato adeguato il sistema di controllo del Bingo di sala.

Nel mese di luglio 2009, in seguito alla conclusione dell'iter amministrativo per la stipula della nuova convenzione, ha preso avvio il nuovo sistema di controllo per i **giochi numerici a totalizzatore nazionale (Enalotto)** ed è in corso l'adeguamento del sistema per la gestione del nuovo gioco denominato "Win for Life"; si consideri che la raccolta proveniente dai giochi numerici a totalizzatore ha avuto, nel 2009, un incremento del 50,5% rispetto all'anno precedente (con entrate erariali incrementate del 40,5%).

Per quanto riguarda i **giochi di abilità a distanza (Skill Games)**, la considerevole crescita del gioco ha richiesto un notevole potenziamento del sistema di controllo e convalida; nel corso dell'anno, il numero di transazioni gestite è passato da 24 milioni nel mese di dicembre 2008 a oltre 84 milioni nel mese di dicembre 2009, per una crescita complessiva superiore al 240%.

In base a quanto previsto dal c.d. Decreto Abruzzo, è stato sviluppato il sistema di controllo e convalida per le nuove tipologie di giochi introdotte da tale norma, quali i giochi di carte in forma diversa dal torneo (cash poker) e giochi di sorte a quota fissa (giochi da casinò).

Il nuovo sistema andrà in esercizio nei primi mesi del 2010 e, in considerazione della particolare attenzione richiesta dal legislatore e da AAMS in merito al controllo di tale tipologia di giochi, particolare attenzione sarà posta nella progettazione e realizzazione di strumenti di controllo della sicurezza e della regolarità di tali piattaforme di gioco.

Per quanto riguarda gli **apparecchi da intrattenimento**, nel corso del 2009 si è proceduto alla completa sostituzione degli apparecchi con vincita in denaro di prima generazione (New Slot 1) con la tipologia di cui all'art. 110, comma 6, lettera a) del T.U.L.P.S. (New Slot 2) caratterizzata dall'utilizzo di una smart card, da applicarsi sulla scheda di gioco presente in ciascun apparecchio e su cui è installato un software sviluppato da Sogei che svolge funzioni di controllo con particolare riferimento al monitoraggio delle regole del gioco lecito così come stabilite da AAMS.

Il numero di apparecchi con vincita in denaro con nulla osta di esercizio al 31 dicembre 2009 risulta pari a oltre 350.000.

Il sistema di controllo realizzato e al quale sono collegati, attraverso il sistema di elaborazione dei 10 concessionari, tutti gli apparecchi con vincita in denaro ha consentito di produrre e inviare ad AAMS, con periodicità variabile, prospetti contenenti dati e informazioni sulla conduzione della rete telematica, sulla determinazione della base imponibile e sul calcolo del prelievo erariale unico per ciascun periodo contabile.

In considerazione dell'importante gettito erariale proveniente da tale tipologia di apparecchi (le newslot hanno rappresentato il 50% dell'intera raccolta annuale, con oltre 25,5 miliardi di euro e un gettito erariale superiore del 22% a quello del 2008, ovvero 3,1 miliardi di euro), Sogei ha messo a disposizione di AAMS diverse e nuove funzionalità volte alla interrogazione di dati amministrativi, informazioni e letture dei "contatori di gioco" di ciascun apparecchio, anche con riferimento a uno specifico proprietario/gestore, esercizio pubblico, concessionario, che hanno consentito importanti interventi, anche sul territorio, mirati alla intercettazione del gioco illegale e/o illecito. Infine, è stata avviata la sperimentazione, in vista del collaudo e dell'avvio a regime, di **sistemi di gioco costituiti dal controllo remoto del gioco attraverso videoterminali (Sistemi VLT)** così come previsto dall'art. 12, comma 1, lett. l), del D.L. 28 aprile 2009 n. 39 (Decreto Abruzzo).

Tali sistemi, collegati al sistema di controllo centralizzato, prevedono l'utilizzo di piattaforme tecnologiche caratterizzate da standard di sicurezza elevati. Le singole VLT sono infatti collegate, direttamente o tramite un server di sala, al sistema centrale presso il quale risiedono i software di gioco e di controllo degli esiti delle partite. L'avvio dei citati sistemi di gioco, la cui "verifica di conformità e collaudo" è affidata a Sogei dalla norma stessa, ha richiesto un importante coinvolgimento anche nella stesura del decreto delle regole tecniche di tali sistemi; tale decreto ha di recente superato senza osservazioni la procedura di informazione comunitaria. Inoltre, sono state definite le modalità di colloquio tra il sistema di controllo e i sistemi di elaborazione di ciascun concessionario e sviluppato il relativo protocollo.

La complessa fase di sperimentazione e collaudo, che ha preso avvio nel mese di ottobre 2009, ha richiesto la predisposizione, presso la sede Sogei, di un laboratorio di verifica in cui installare e sottoporre a specifici test di conformità i singoli sistemi di gioco presentati da ciascun concessionario; i sistemi di cui è stata richiesta la sperimentazione e il collaudo sono oltre 30, dieci dei quali dovranno essere collaudati entro aprile 2010. Infine, in attuazione a quanto disposto dalla c.d. Legge Comunitaria 2008 in merito al complessivo riordino del "gioco a distanza", è stato predisposto il "progetto di fattibilità tecnica", previsto dalla citata norma a carico di Sogei, sulla base del quale AAMS potrà dare concreta attuazione agli obblighi previsti dalla Legge.

Nell'ambito di tale progetto, è stato già implementato il sistema denominato "Anagrafe conti di gioco" che consentirà di mettere a disposizione di AAMS, e di aggiornare online, tutte le informazioni inerenti i "conti di gioco" e quindi di registrare tutte le movimentazioni che riguardano il "gioco a distanza" effettuate tra il concessionario e il giocatore, con la finalità di tutelare i giocatori e monitorare le attività dei concessionari.

I "conti di gioco" già attivi sono oltre un milione.

### **3.7.2 SISTEMI TRIBUTARIO E AMMINISTRATIVO**

Con la crescita della raccolta e quindi del gettito erariale, sempre più attenzione è rivolta da AAMS verso l'individuazione e la realizzazione di soluzioni nell'ambito tributario e amministrativo di propria competenza, finalizzate al controllo della regolarità degli adempimenti di tutti gli operatori nei confronti dell'Erario.

Sono state quindi rese disponibili le soluzioni di ausilio all'Amministrazione per la gestione dell'iter amministrativo e tributario, con particolare riferimento ai seguenti processi:

- gestione delle sanzioni, delle ingiunzioni di pagamento e dei ricorsi in ambito amministrativo;
- liquidazione e riscossione (F24 e ruoli) dell'Imposta sugli Intrattenimenti (ISI) (apparecchi senza vincita in denaro) e il Prelievo Erariale Unico (PREU) sugli apparecchi con vincita in denaro. Nel corso del 2009 sono stati liquidati quattro anni d'imposta;
- gestione della rateazione delle comunicazioni di irregolarità (ISI e PREU) e dell'ordinanza-ingiunzione di pagamento di una sanzione amministrativa;
- definizione del modello di avviso di accertamento del PREU e analisi dell'applicazione per l'acquisizione dei dati identificativi dell'atto di accertamento;

- gestione dei provvedimenti (sgravi, sospensioni, etc.) e monitoraggio degli esiti della riscossione.

Al fine di fornire inoltre supporto all'utilizzo degli strumenti informatici di ausilio alla gestione dei tributi, sono stati realizzati nel corso del 2009 dei sistemi di assistenza (*Knowledge Base*) per le applicazioni presenti nel portale "STAAMS" del sistema tributario e amministrativo di AAMS, con particolare riferimento alle fasi dell'accertamento, della riscossione, dei rimborsi, delle sanzioni amministrative e del contenzioso amministrativo e tributario.

### **3.7.3 SISTEMI CONOSCITIVI, DIREZIONALI, DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E DI SUPPORTO AI PROCESSI DI GESTIONE**

Nel 2009 è stata completata la realizzazione del nuovo sito internet di AAMS, riprogettato sia dal punto di vista grafico sia per le modalità di navigazione ora più immediate e intuitive.

Il Comitato di Redazione, di cui Sogei è parte integrante, ha definito le modalità redazionali del nuovo sito e la revisione delle diverse sezioni, con l'introduzione di specifiche aree dedicate al contrasto all'illegalità e alla promozione del "gioco sicuro".

In coerenza con il nuovo sito internet, è stato anche predisposto lo studio di fattibilità per la riprogettazione e sviluppo del nuovo sito intranet di AAMS.

Il sistema direzionale MIS (Marketing Information System) è stato inoltre arricchito con ulteriori analisi di tipo statistico sia per quanto riguarda i giochi che i tabacchi.

Nell'ambito della comunicazione istituzionale, sono state realizzate e pubblicate monografie tematiche sul mondo dei giochi e sui risultati gestionali.

Infine, a supporto di AAMS nelle attività di contrasto al gioco illegale, è stata realizzata nel 2009 un'apposita "infrastruttura" presso la sede Sogei, con ambiente tecnologico dedicato e separato dal Sistema informativo della fiscalità, per la ricerca sulla rete internet di siti illegali di gioco; alla ricerca dei siti illegali provvederà un apposito nucleo composto da personale Sogei.

L'attività di contrasto al gioco illegale online, che avviene anche tramite l'oscuramento dei siti di gioco non autorizzati sul territorio nazionale, ha inoltre condotto alla inibizione di oltre 2.000 siti di gioco e all'introduzione di strumenti per il costante monitoraggio degli accessi ai siti non autorizzati.

Per quanto riguarda la contabilità e il controllo di gestione, il sistema SIGMA è stato potenziato con ulteriori funzionalità per il controllo delle registrazioni contabili, realizzando inoltre l'integrazione con il sistema di contabilità dei totalizzatori nazionali.

### **3.7.4 SOLUZIONI PER LE ACCISE E PER I TABACCHI**

Oltre alle consolidate attività di supporto per il controllo dei depositi fiscali, il monitoraggio delle entrate e dei flussi di vendita, la gestione dei procedimenti inerenti la lotta al contrabbando, il governo delle concessioni alle rivendite, nel 2009 sono state avviate le attività di integrazione con l'Agenzia delle Dogane per l'utilizzo del sistema EMCS che riguarda anche la circolazione dei prodotti da fumo in sospensione d'imposta in ambito comunitario.

È stato inoltre completato il progetto di "Implementazione di una rete integrata per la gestione amministrativa dei punti di vendita generi monopolio" che prevede un'interazione tra le reti di AAMS e FIT.

### 3.7.5 CONTROLLO AVVENIMENTI IPPICI E SPORTIVI

Nel corso del 2009, si è provveduto a estendere la certificazione di qualità (norma ISO 9001:2008) al servizio di "Gestione degli avvenimenti Ippici e Sportivi". Tale servizio, svolto per conto di AAMS, è relativo alla gestione dei palinsesti e delle scommesse a "quota fissa" e a "totalizzatore"; la sua certificazione, qualificando le attività di erogazione e la capacità di proporre nuovi avvenimenti e nuove scommesse, costituisce un importante valore aggiunto per il cliente. Di seguito una rappresentazione degli avvenimenti ippici e sportivi gestiti nel corso dell'anno.

	AVVENIMENTI SPORT	AVVENIMENTI LIVE	AVVENIMENTI SCOMMESSE RICEVITORIA	COMMISSIONI SCOMMESSE IN RICEVITORIE	IPPICA DI AGENZIA	IPPICA NAZIONALE	CONCORSO PRONOSTICI V7
Gen.	3.496	145	120	8	1.500	301	0
Feb.	3.558	135	150	10	1.503	253	0
Mar.	3.843	121	166	12	1.739	305	0
Apr.	4.459	132	155	15	1.735	375	0
Mag.	5.161	133	155	15	1.843	403	0
Giu.	2.708	74	64	8	1.930	355	0
Lug.	3.711	25	65	9	2.134	517	8
Ago.	4.891	90	139	13	2.147	489	9
Sett.	5.245	134	183	15	1.781	500	8
Ott.	4.955	142	185	17	1.862	518	9
Nov.	4.072	114	150	10	1.768	460	9
Dic.	3.562	115	133	9	1.771	473	7
<b>Totale</b>	<b>49.661</b>	<b>1.360</b>	<b>1.667</b>	<b>141</b>	<b>21.713</b>	<b>4.949</b>	<b>50</b>

### 3.8 Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze

Nell'ambito delle attività per la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze sono stati attivati nuovi servizi internet finalizzati al monitoraggio della qualità della formazione erogata.

Sono stati inoltre predisposti strumenti per la semplificazione dei processi interni e per la dematerializzazione dei documenti, con particolare riferimento alla predisposizione della programmazione didattica annuale e al pagamento delle docenze e delle missioni associate.

Sono stati inoltre potenziati i sistemi gestionali, relativamente a contabilità e controllo di gestione, ed è stato avviato il nuovo protocollo informatico.

Nell'ambito del CERDEF, il centro di ricerca della Scuola, è stato messo in linea il nuovo servizio di Documentazione economica e tributaria. La banca dati è stata migrata a una nuova piattaforma tecnologica con maggiori caratteristiche di flessibilità e versatilità rispetto al vecchio sistema. Il servizio è stato completamente rivisto, sia dal

punto di vista funzionale che grafico, rendendo disponibili all'utente diverse tipologie di ricerca, dalla semplice a quella più complessa, con varie possibilità di combinazione, utilizzando un'interfaccia molto semplice e intuitiva sia per l'utente principiante che per l'utente esperto. Sempre nell'ottica di facilitare l'utente nella ricerca è stato, inoltre, totalmente rielaborato lo schema di classificazione dei documenti, allineato anche ai nuovi contenuti che includono le materie economiche.

### **3.9 Uffici di Diretta Collaborazione**

Nell'ambito delle attività per gli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro, e in particolare per il Servizio di Controllo Interno (Se.C.In.) è stato implementato il sistema di pianificazione e controllo della Direttiva generale, con particolare attenzione alle nuove funzionalità informatiche di supporto per gli adempimenti connessi all'attività di pianificazione, integrazione, completamento e rendicontazione degli obiettivi contenuti nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione.

È stato inoltre realizzato uno strumento grafico per la valutazione del grado di avanzamento raggiunto dagli obiettivi contenuti in Direttiva generale.

Il sistema consente di visualizzare in formato grafico le informazioni relative allo stato di avanzamento di singoli obiettivi, piani d'azione, indicatori e programmazione operativa rispetto a quanto inizialmente indicato in sede di pianificazione degli stessi.

### **3.10 Guardia di Finanza**

Nell'ambito del potenziamento del sistema informativo della Guardia di Finanza e della sua integrazione con quello dell'AF, le principali linee di intervento del 2009 hanno riguardato lo sviluppo, la manutenzione evolutiva e la personalizzazione di applicazioni connesse alle fasi di controllo e verifica dei contribuenti.

In particolare, sono state sviluppate le seguenti nuove applicazioni:

- Cabina di regia operativa: le applicazioni da realizzare forniscono le informazioni relative alle seguenti banche dati:
  - Missing traders: soggetti economici a maggior rischio di frode fiscale operanti nell'interscambio commerciale comunitario e italo-sammarinese; in linea dal 12/05/2009;
  - V.E.T. 1.1. (verifica evasione telefonia) - fase 1 ambito 1: phone center a maggior rischio di frode fiscale operanti nel commercio di schede telefoniche e di servizi di telefonia; in linea dal 11/05/2009;
  - V.E.T. 1.2. (verifica evasione telefonia) - fase 1 ambito 2: frodi carosello nel settore della telefonia e dei servizi telefonici a valore aggiunto; in linea dal 11/05/2009;
  - Tessili cinesi: operatori economici che dichiarano, al momento dell'importazione, valori imponibili non veritieri;
  - Sponsio: elenco di soggetti che, avendo emesso dichiarazioni d'intento ex art. 8 del D.P.R. 633/1972 e D.L. n. 746/1983 e, di conseguenza, effettuato acquisti senza il pagamento dell'IVA, risultano essere evasori totali o eventualmente non effettuano le dichiarate operazioni prive del requisito della territorialità, attestando falsamente di essere "esportatori abituali"; in linea dal 18/07/2009;

- Gold Scrap: compravendite di oro. L'applicazione consente, agli utenti della Guardia di Finanza, di interrogare, in base ad alcuni parametri di ricerca, le informazioni relative ai soggetti che hanno effettuato compravendite di oro nel periodo 2004-2007;
- Income Zero: contribuenti a reddito zero. Pubblicazione di un elenco di soggetti forniti dalla Guardia di Finanza;
- E-Commerce: commercio virtuale. Pubblicazione di un elenco di soggetti forniti dalla Guardia di Finanza;
- Co. El. Posizioni a rischio. Elenco dei soggetti che hanno subito un CIC perché trovati in possesso di auto di lusso;
- Co. El. Movimenti di Capitale. Elenco dei soggetti che nel periodo 2004-2007 hanno effettuato movimenti di capitale.

Inoltre, sono stati ulteriormente implementati:

- SCICO: per ricevere le richieste di dati relativi a elenchi di codici fiscali forniti dallo SCICO e fornire le informazioni nel formato richiesto dal progetto MOLECOLA;
- C.E.TE. RE.MO: per misurare l'attività che i reparti hanno effettuato nell'ambito del C.E.T.E. distinguendo i vari settori della raccolta dati (auto, natanti, immobili) e la quantità rilevata per ciascuno. L'applicazione è fruibile in ambiente web;
- il sito dell'Anagrafe Tributaria per la Guardia di Finanza innovato per rendere più semplice e spontaneo l'utilizzo delle applicazioni;
- PANDORA: per la ricerca dell'evasione fiscale e/o contributiva derivante da sommerso d'azienda e/o da lavoro nel settore del recupero del patrimonio edilizio;
- RETI: per ottenere elenchi di contribuenti, titolari di partita IVA, rispondenti a criteri scelti;
- CETE auto, natanti e immobili: per consentire di acquisire dati per le tre tipologie di controllo (privato, locazione e noleggio);
- CRS base ed evoluto: per il calcolo del reddito presunto di soggetti singoli, di nuclei familiari e/o di gruppi di soggetti;
- PERSEO: per consentire agli utenti della Guardia di Finanza di acquisire le informazioni reddituali relative a soggetti proprietari di autovetture di grossa cilindrata e di fabbricati di lusso;
- CO.VER.: per monitorare tutte le verifiche e i controlli effettuati dai reparti della Guardia di Finanza per i quali sia stato acquisito a sistema un Modello Unificato di Verifica con la procedura "Verbali di verifica e controllo", disponibile sul collegamento con l'Anagrafe Tributaria;
- MUV: per consentire di acquisire i verbali di verifica e inviarli all'Agenzia delle Entrate;
- segnalazioni per consentire lo scambio delle informazioni tra i reparti del corpo su soggetti coinvolti durante le verifiche.

In accordo con l'Agenzia delle Entrate, sono stati personalizzati alcuni prodotti, sviluppati per l'Agenzia stessa e finalizzati ai controlli dei contribuenti, tra i quali l'applicazione di supporto alle indagini finanziarie.

## ■ 3.11 Equitalia

Le principali linee di intervento hanno riguardato il supporto agli obiettivi strategici definiti da Equitalia S.p.A. nell'ambito del proprio piano industriale. Sono stati inoltre avviati e/o completati i seguenti progetti.

### 3.11.1 CONSOLIDAMENTO INFRASTRUTTURE

Il progetto prevede:

- la razionalizzazione degli ambienti operativi e di sistema presenti nelle partizioni del sistema di elaborazione dedicato a Equitalia, in previsione di una standardizzazione dei prodotti e delle soluzioni in esercizio;
- la migrazione delle soluzioni software utilizzate dagli Agenti della riscossione per la gestione dei principali processi della riscossione, su due sole soluzioni, SET e ASER; ciò è stato possibile anche attraverso il costante supporto di Sogei nella predisposizione degli ambienti per la migrazione delle banche dati e per la soluzione di anomalie di tipo tecnico e prestazionale.

### 3.11.2 NUOVO SISTEMA RISCOSSIONE

È iniziato lo sviluppo delle funzionalità online per la gestione dei ruoli, cartelle, provvedimenti, riscossione e procedure coattive; parallelamente, è stata acquisita mediante confronto concorrenziale la soluzione in esercizio presso gli attuali sistemi per la gestione delle funzionalità *batch*, da reingegnerizzare e integrare nel nuovo sistema. Nell'ambito dei nuovi servizi, individuati nel 2008, è stata ridisegnata integralmente una delle principali procedure cautelari, quella immobiliare, e realizzata ex-novo, sfruttando tecnologie di workflow in ambiente SOA; parallelamente, è stata avviata una sperimentazione per l'utilizzo di una soluzione di Master Data Management (MDM) per la realizzazione di un *repository* dei principali dati della riscossione (soggetti, cartelle da pagare, sgravi, rimborsi, etc.). È operativo da luglio un servizio che consente ai cittadini di consultare la propria posizione debitoria; l'accesso avviene mediante le credenziali (PINCODE) rilasciate dall'Agenzia delle Entrate o mediante CNS.

### 3.11.3 INFORISCOSSIONE

È stata completata la realizzazione del Datawarehouse integrato, che contiene le informazioni relative al carico, ai provvedimenti, alle riscossioni e alle procedure coattive e viene alimentato dai sistemi degli Agenti e di Equitalia servizi. La Direzione di Equitalia dispone, per la prima volta, di uno strumento di analisi e *reporting* che a livello nazionale consente di controllare l'andamento della riscossione e di elaborare modelli revisionali. L'aggiornamento avviene con cadenza quindicinale per le informazioni relative alle riscossioni e mensile per tutti gli altri dati.

### 3.11.4 EQUITALIA SERVIZI

Da marzo 2009, Sogei ha collaborato con Equitalia servizi nella realizzazione di nuovi sviluppi o di interventi di tipo evolutivo. Parallelamente, è stata avviata la rivisitazione del software in esercizio, finalizzata alla standardizzazione degli ambienti operativi e alla armonizzazione con gli standard Sogei.



### **3.11.5 EQUITALIA GIUSTIZIA**

È stato realizzato il sistema di supporto alla Gestione del Fondo Unico di Giustizia, nel quale confluiscono le somme sottoposte a sequestro da parte delle Autorità competenti (principalmente, Autorità giudiziaria). Il sistema si alimenta attraverso le comunicazioni telematiche che provengono dagli operatori finanziari e utilizza il canale CBI (Corporate Banking Interbancario) per l'acquisizione dei saldi e la movimentazione dei conti da parte di Equitalia Giustizia nonché per il controllo dei tassi di interesse.

### **■ 3.12 Progetto sanità**

Nell'ambito del processo di monitoraggio della spesa sanitaria, previsto dall'art. 50 della Legge n. 326 del 24 novembre 2003, e successive modificazioni, conclusa la fase di produzione e distribuzione della Tessera Sanitaria, nel 2009 è iniziata la riemissione delle Tessere in scadenza.

In particolare, nel corso del 2009 sono state svolte le seguenti attività:

- è proseguita la raccolta telematica delle ricette farmaceutiche e specialistiche per tutte le Regioni (a fine 2009 oltre 65 milioni di ricette al mese);
- è stato attivato il sistema per il collegamento in rete dei medici di medicina generale e dei pediatri;
- è proseguita la fase di sperimentazione della ricetta virtuale all'interno di strutture ospedaliere, propedeutica all'introduzione della ricetta elettronica, con il trattamento dei primi dati di produzione provenienti dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Tale attività consentirà il tracciamento e l'elaborazione delle prestazioni specialistiche al momento non prescritte sulla ricetta del SSN;
- sono stati implementati i sistemi di analisi dei dati con l'introduzione di specifici indicatori volti all'appropriatezza delle prescrizioni, la verifica del budget di distretto, di farmacovigilanza e sorveglianza epidemiologica;
- sono stati ottimizzati i processi di gestione delle banche dati di riferimento (strutture accreditate, soggetti prescrittori, prontuari e nomenclatore, STP, soggetti esenti, assegnazione dei ricettari ai soggetti prescrittori), anche attraverso la realizzazione di soluzioni di tipo cooperativo mirate all'integrazione del Sistema Centrale di Monitoraggio della Spesa Sanitaria con quelli Regionali.

Sono infine stati potenziati i processi di accoglienza telematica dei dati delle ricette pervenute al sistema di monitoraggio da parte delle strutture di erogazione dei servizi sanitari, in funzione dell'incremento dei dati delle ricette provenienti dai medici prescrittori.

### **■ 3.13 Soluzioni e servizi comuni**

#### **3.13.1 SERVIZIO DI ASSISTENZA CENTRALE**

Il servizio di assistenza agli utenti del Sistema informativo della fiscalità è offerto tramite canale telefonico e web e si propone i seguenti obiettivi:

- risolvere i problemi che l'utente può incontrare nell'interazione con il Sistema informativo;

- assicurare la funzionalità del Sistema informativo nel suo complesso, anche a seguito di implementazioni, modifiche e adeguamenti determinati dal continuo mutare delle esigenze degli utenti;
- elevare il livello di conoscenza da parte dell'utente in modo corrispondente all'evoluzione tecnologica e alle variazioni/innovazioni normative del Sistema informativo.

Il servizio di assistenza è anche lo strumento per recepire, direttamente dall'utente finale, eventuali limiti e inadeguatezze degli ambienti predisposti e delle relative funzioni, al fine di individuare e attuare interventi migliorativi ed evolutivi.

I volumi del servizio per l'anno 2009 sono stati pari a circa 800.000 richieste di assistenza delle quali circa l'85% risolte al primo livello e il restante 15% al secondo livello di assistenza.

### 3.13.2 PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE

Nel corso dell'anno è stata data continuità alla attuazione del piano pluriennale di estensione del servizio di protocollazione e gestione documentale fornendo supporto alle Strutture Organizzative per la gestione del cambiamento attraverso l'analisi dell'impatto sull'organizzazione derivante dall'utilizzo del nuovo sistema informatico. Sono stati in tal senso adottati strumenti di facilitazione alla comunicazione e alla gestione della conoscenza, quali assistenza diretta, *knowledge base*, interventi formativi attraverso sessioni in aula e a distanza (e-learning e aula virtuale).

Si è altresì proceduto a perfezionare i requisiti dell'infrastruttura tecnologica ai migliori standard di mercato con l'utilizzo di una nuova piattaforma.

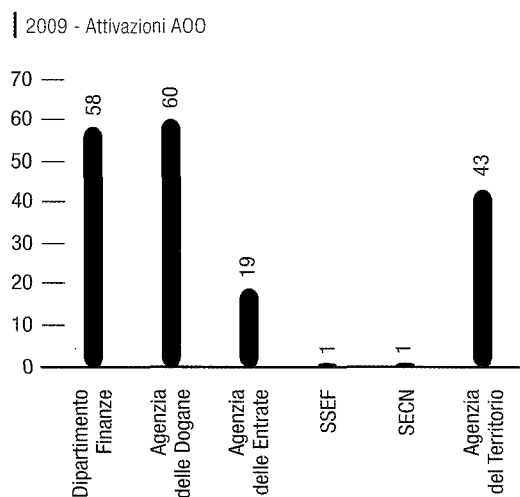
Nel corso del 2009 sono state attivate 182 Aree

Organizzative Omogenee di pertinenza di sei Strutture

Organizzative la cui distribuzione è riportata nel grafico

seguito e sono stati progressivamente abilitati 10.910 utenti, gestiti circa 2.380.000 documenti e assegnati oltre 3.190.000 numeri di protocollo.

In relazione ai volumi che si stima saranno gestiti a regime dal sistema di protocollazione e gestione documentale, le attività registrate nel corso del 2009 rappresentano circa il 20% dei volumi globali sia in termini di utenze che di documenti e protocolli trattati.



### 3.13.3 SOLUZIONI GESTIONALI

Nell'ambito del sistema di gestione del personale, il sistema per il pagamento delle competenze accessorie, comune alle Agenzie delle Entrate, delle Dogane e del Territorio, è stato arricchito di ulteriori funzionalità per la gestione automatizzata del processo, per l'ampliamento delle competenze trattate e per la fornitura a SPT dei dati utili alla produzione del CUD; inoltre, per l'Agenzia del Territorio è stato implementato anche il calcolo dell'indennità FPSRUP.

Si è inoltre provveduto alla implementazione di un primo set di funzionalità per la gestione della formazione per l'Agencia delle Entrate, che si è così dotata di uno strumento centralizzato per la rilevazione dei fabbisogni formativi, la formulazione di un piano formativo articolato per Regione, la gestione dei singoli corsi.

Sono state inoltre rese disponibili all'Agencia del Territorio, anche mediante riuso di quanto realizzato per l'Agencia delle Entrate, le procedure per dare piena attuazione al decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 30 ottobre 2007 per la comunicazione ai Centri dell'impiego degli atti concernenti l'instaurazione, la trasformazione e cessazione del rapporto di lavoro.

Particolare rilievo hanno assunto nel 2009 il supporto fornito a tutte le Agenzie fiscali e gli interventi sulle applicazioni necessari per adeguare i sistemi gestionali alle riorganizzazioni messe in atto da ciascuna Struttura Organizzativa sia per rispettare i dettami del Decreto Legislativo n. 112/2008 sia per migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della propria azione amministrativa.

Inoltre, per il Dipartimento delle Finanze si è provveduto alla realizzazione degli interventi necessari per consentire, a partire dal 25 gennaio 2010, il passaggio della gestione del personale dal sistema HR del Dipartimento al sistema HR del DAG, così come previsto dal DM di attuazione del DPR 43/2008.

Nell'ambito del sistema di controllo di gestione, è stato realizzato lo studio del nuovo sistema di pianificazione e controllo dell'Agencia del Territorio, volto alla definizione di uno strumento funzionalmente più idoneo alle esigenze dell'Agencia, delineandone il modello logico di architettura, le macro componenti e i principali flussi di scambio delle informazioni. Inoltre, nell'ambito di quanto previsto per l'implementazione del sistema di fatturazione elettronica, è stato dato l'avvio al sottoprogetto di dematerializzazione dei processi amministrativo-contabili dell'Agencia delle Entrate che prevede, a partire dai processi in essere, di attuare gli interventi di adeguamento ed evoluzione del sistema gestionale dell'Agencia per il trattamento delle fatture elettroniche.

### **3.13.4 DISASTER RECOVERY**

A seguito della *Business Impact Analysis*, condotta in collaborazione con le Agenzie, già dal 2007 sono stati attuati i piani di avvio specifici per ciascuna delle Agenzie coinvolte.

Le attività svolte sono relative al servizio di Disaster Recovery "base", che consiste nel mantenere nel sito di *recovery* copie costantemente aggiornate delle basi dati delle applicazioni, e al servizio di Disaster Recovery "esteso", che prevede – oltre al salvataggio dei dati – la possibilità di riavviare presso il sito di *recovery* le funzionalità operative previste e concordate con i clienti.

Il servizio di Disaster Recovery "base" nel 2009 ha garantito il salvataggio in asincrono di circa 33 Tb di dati, ripartiti come segue:

- Agenzia delle Entrate: circa 18,5 Tb;
- Agenzia del Territorio: circa 7 Tb;
- Agenzia delle Dogane: circa 2,5 Tb;
- Dipartimento delle Finanze: circa 0,6 Tb;

- Agenzia del Demanio: circa 0,7 Tb;
- Equitalia: circa 0,1 Tb;
- AAMS (comparto giochi): circa 3 Tb.

### 3.13.5 SERVIZI DI CONDUZIONE

Nell'ambito dei prodotti servizi specifici di conduzione comuni a tutte le Strutture organizzative dell'AF, si rileva un incremento di volumi relativo sia ai sistemi *mainframe* sia ai sistemi *open*.

In particolare, per i sistemi *mainframe* sono stati erogati complessivamente circa 68 milioni di MIC, con un incremento pari al 18% rispetto all'esercizio 2008; per i sistemi *open* sono stati resi disponibili complessivamente circa 21 milioni di SPEC equivalenti, con un incremento pari al 24% rispetto all'esercizio 2008.

Nell'ambito dei prodotti servizi specifici previsti per il cliente Equitalia, le attività hanno riguardato la conduzione dei sistemi che Sogei "ospita" su macchine dedicate: si tratta, in particolare, di 8 partizioni su sistema *mainframe* per un totale di circa 7.300 MIPS di potenza elaborativa; tale potenza elaborativa, a fine anno, è stata portata a 8.900 MIPS per tener conto di un significativo incremento del carico elaborativo.

È stato fornito, inoltre, supporto alle migrazioni, eseguite nel 2009 da alcune società del gruppo Equitalia per meglio rispondere alla distribuzione degli Agenti della riscossione sul territorio (migrazioni di ambito) o per far evolvere le varie piattaforme tecnologiche.

## ■ 3.14 Progetti Italia

Le principali iniziative sul mercato nazionale hanno riguardato sostanzialmente i seguenti ambiti.

### 3.14.1 FATTURAZIONE ELETTRONICA

Con riferimento a quanto previsto dalla Legge 244 del 2007 (Legge Finanziaria 2008) nel primo semestre dell'anno Sogei ha partecipato, a supporto dell'Agenzia delle Entrate, ai lavori del tavolo interistituzionale attivato dalla stessa Agenzia delle Entrate e dalla Ragioneria Generale dello Stato, con l'obiettivo di produrre gli allegati tecnici al decreto da emanarsi per l'attuazione del sistema di interscambio per la fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione; nel mese di luglio il tavolo ha concluso le sue attività e consegnato il materiale prodotto al capo dell'ufficio legislativo finanze.

È stato definito e formalizzato contrattualmente con l'Agenzia delle Entrate un progetto per la realizzazione del Sistema di Interscambio per la fatturazione elettronica che prevede, nell'arco di due anni, il rilascio della versione zero del sistema per l'avvio di una fase di sperimentazione alla quale farà seguito il rilascio della versione regime per l'avvio e la diffusione progressiva del sistema di fatturazione elettronica a tutta la Pubblica Amministrazione. Nel corso dell'anno sono stati realizzati e rilasciati all'Agenzia delle Entrate la prima versione del sito web del Sistema di Interscambio e la versione zero dei servizi di ricezione, controllo e trasmissione e dei servizi di supporto alla compilazione delle fatture in formato elettronico.

A partire dalla seconda metà dell'anno Sogei ha avviato un progetto interno per la dematerializzazione del rapporto con i propri fornitori a partire dalla fase di fatturazione, con l'obiettivo di effettuare una sperimentazione con un pilota di quattro fornitori; il progetto è coordinato con il progetto del Sistema di Interscambio.

Sempre nella seconda metà dell'anno Sogei ha fornito supporto al Dipartimento delle Finanze nella partecipazione ai lavori del progetto europeo PEPPOL (Pan-European Public eProcurement On-Line) in particolare per quanto riguarda il gruppo di lavoro sulla fatturazione elettronica (WP5 - eInvoicing) e specificatamente nel proporre il recepimento delle scelte tecniche proposte a livello nazionale, in merito al tracciato e al contenuto informativo della fattura elettronica, negli standard europei.

### **3.14.2 FEDERALISMO FISCALE (COOPERAZIONE INFORMATICA)**

Sono state avviate alcune iniziative applicative propedeutiche all'attuazione dei contenuti della riforma in senso federale del sistema tributario italiano.

Tali attività hanno sostanzialmente interessato:

- l'ambito *infrastrutturale*, con l'applicazione, alla Piattaforma di cooperazione informatica dell'Agenzia delle Entrate, dei principi del modello di cooperazione SPCoop del CNIPA, che costituisce un forte stimolo alla standardizzazione, non solo delle architetture applicative, ma anche delle strutture alla base della stipula dei relativi Accordi di Servizio;
- la sfera *applicativa*, attraverso la definizione di progetti basati sulla personalizzazione di soluzioni già sviluppate da Sogei per conto dell'Amministrazione finanziaria; tali progetti, inseriti, da un punto di vista contrattuale, nell'ambito di specifici Accordi convenzionali stipulati tra i Soggetti della Fiscalità e alcune Regioni, hanno consentito l'identificazione di alcune *best practices* applicative e il loro impiego nei contesti tributari specifici degli Enti interessati.

### **3.14.3 DIPARTIMENTO DEL TESORO**

Sono terminate le attività relative al progetto "PC ai CoCoCo", volto alla concessione di agevolazioni nell'acquisto di un PC ad alcune categorie professionali, a sostegno del processo di modernizzazione del Paese.

### **3.14.4 ACI INFORMATICA**

È terminata la fase di predisposizione, presso Sogei, di un sistema di *business continuity* dell'ambiente operativo di ACI Informatica e, nel contempo, è proseguita l'attività di replica dei dati ACI presso il sito Sogei.

## **■ 3.15 Attività Internazionali**

### **3.15.1 BEST PRACTICES**

È stata realizzata una rilevazione di attività, progetti e competenze aziendali che rappresentano referenze e altrettante opportunità di business nel mercato internazionale, predisponendo oltre 60 schede tecniche secondo gli standard europei.

Le *best practices* maturate nel dominio della fiscalità, hanno consentito nei Paesi del Mediterraneo e del Sud Est Europa:

- l'aggiudicazione, con il partner tunisino MediaNET, della gara relativa al progetto "e-Accessibilità" in Tunisia, avendo proposto la migliore soluzione da un punto di vista tecnico-economico;
- in partenariato con il Dipartimento delle Finanze, la partecipazione a una gara della Commissione Europea - DG Taxud per lo studio e la definizione di un sistema unico di gestione dell'IVA nell'ambito dei Paesi membri;
- in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane, la prequalifica per la gara europea per l'attuazione del nuovo sistema di transito computerizzato (NCTS) nella Repubblica di Serbia;
- in partenariato con l'Agenzia delle Dogane italiane e con quella delle Entrate della Grecia, la partecipazione al gemellaggio amministrativo con il Governo della Bosnia Herzegovina per l'ammodernamento del sistema delle Dogane e delle Entrate;
- su invito dell'Agenzia delle Dogane, la partecipazione del progetto "Procurement of Customs Declaration Processing System - CDPS", durante il Forum del Technical Assistance for Customs and Tax Administrations - TACTA, promosso dall'amministrazione doganale della Macedonia. Quest'ultimo evento ha favorito la presentazione della soluzione Sogei per l'Amministrazione doganale anche presso la relativa Agenzia del Kosovo nell'ambito di un'apposita missione;
- il reinserimento di Sogei tra le Società di riferimento del Parlamento Europeo nel settore dei servizi di ICT per le amministrazioni pubbliche;
- la predisposizione di un primo *assessment* del sistema fiscale per il Governo della Guinea Equatoriale, necessario a definire una proposta tecnico-economica per la realizzazione di un sistema informativo fiscale;
- la promozione dell'expertise Sogei presso l'Unique Identification Database Agency della Repubblica dell'India, che ha come missione l'attribuzione di un identificativo unico a tutta la popolazione. L'ultima iniziativa è stata condotta nel mese di dicembre 2009, in occasione della missione Stato/Regioni del Ministero per lo Sviluppo Economico e con il supporto delle nostre rappresentanze diplomatiche locali.

### **3.15.2 BANCHE MULTILATERALI E AGENZIE INTERNAZIONALI DI FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI E-GOVERNMENT**

Sono proseguiti i contatti con tali Enti, avvalendosi anche del supporto offerto dalle Istituzioni governative, come il Ministero degli Affari esteri e quello dello Sviluppo Economico, e di operatori economici italiani operanti all'estero.

### **3.15.3 SISTEMA INFORMATIVO PER LE DOGANE MACEDONI**

Nel 2009 il consorzio IT@MAC composto da Sogei, Agenzia delle Dogane, Sviluppo Globale GEIE e tre società partner macedoni, ha firmato il contratto per la realizzazione del sistema informativo delle dogane macedoni.

Nel mese di dicembre 2009 è stato consegnato il primo lotto di applicazioni comprendenti le principali funzionalità per la gestione dello sdoganamento telematico e del transito nonché un nuovo servizio per l'acquisizione delle dichiarazioni tramite *web form* con utilizzo della firma digitale.

## ■ 3.16 Evoluzione dell'infrastruttura tecnologica

### 3.16.1 EVOLUZIONE DELLE SOLUZIONI GESTIONALI PER IL CED

L'infrastruttura tecnologica Sogei di supporto ai servizi e alle soluzioni per il cliente, in questi anni si è evoluta con l'obiettivo di rispondere alle esigenze dei propri clienti, mantenendo una linea di coerenza tecnologica nella propria evoluzione.

Nel corso del 2009 si sono ripresi alcuni temi di razionalizzazione e consolidamento, introdotti a partire già dagli anni scorsi sulla spinta del ruolo pubblico assunto da Sogei, al fine di riposizionare le scelte effettuate alla luce delle nuove tecnologie che, nel frattempo, si sono consolidate nel mondo ICT.

Per questo sono state svolte attività mirate a un'analisi sullo stato del Sistema informativo e sugli interventi necessari per colmare i gap infrastrutturali emersi.

Sicurezza, strutturazione dei processi di conduzione secondo le *best practices* ITIL, razionalizzazione di alcuni strumenti di gestione e controllo dell'infrastruttura, estensione delle tecnologie di virtualizzazione, rappresentano le priorità d'intervento individuate, su cui sono state avviate iniziative specifiche e interventi di evoluzione basati su un piano pluriennale.

Nel corso del 2009, sono proseguite le seguenti linee di attività:

- razionalizzazione dell'infrastruttura. A tale scopo sono state effettuate acquisizioni per il rinnovamento di alcune infrastrutture di consolidamento in ambito *open* (Basi dati, Application server Java, Storage Area Network, ambienti di virtualizzazione). Il fine è ottenere:
  - riduzione della numerosità delle tecnologie, del *versioning* e delle piattaforme usate presso il CED e ottimizzazione dei processi gestionali, delle necessità di formazione e di conoscenze del personale, con evidente incremento dell'efficienza nella gestione dei servizi e nella produttività individuale;
  - aggiornamento degli ambienti operativi delle applicazioni allo stato dell'arte, con conseguente aggiornamento degli strumenti di integrazione e controllo degli ambienti e miglioramento del livello di servizio e reattività a problematiche e malfunzionamenti, anche grazie all'utilizzo di piattaforme più aggiornate, stabili e meglio supportate dai produttori;
- omogeneizzazione ed evoluzione degli ambienti di controllo sull'infrastruttura. A tale scopo sono continuate le attività relative all'iniziativa pluriennale denominata "*Service Control Room*" per la quale nel 2009 sono state effettuate le seguenti attività:
  - produzione del documento di analisi "Event Management As Is", in cui si illustrano le attuali modalità di monitoraggio e le criticità emerse in tale ambito, tra cui la necessità della "*Service Control Room*";
  - individuazione di un sottoinsieme di servizi da utilizzare per il prototipo: Agenzia delle Entrate Serpico, Agenzia del Territorio Sister, Agenzia delle Dogane Operazioni Doganali;
  - mappatura dei servizi all'interno del CMDB (l'ambito del CMDB al momento prevede la presenza dei soli server *open*);

- disegno dell'architettura logica e fisica per la realizzazione della "Service Control Room" con la verifica e l'acquisto, se non disponibili, dei prodotti software e dei server necessari alla soluzione disegnata;
- prevenzione dei malfunzionamenti e gestione del degrado delle prestazioni prima del raggiungimento della percezione da parte dell'utente;
- realizzazione di una soluzione di monitoraggio orientata più al servizio che al controllo delle singole componenti che compongono l'infrastruttura;
- incremento dell'utilizzo di tecnologie di virtualizzazione che permettano:
  - il miglioramento del *time-to-market* nell'implementazione delle soluzioni;
  - la riduzione della dipendenza da *vendor* specifici in ambito SAN (Storage Area Network) e di sistema.

Dal punto di vista organizzativo, le evidenze in termini di evoluzione gestionale per il Sistema informativo hanno riguardato principalmente l'analisi e l'*assessment* dei processi di conduzione ed evoluzione del Sistema informativo secondo le *best practices* ITIL. Questa attività ha portato all'avvio di una iniziativa aziendale per l'introduzione di processi gestionali secondo i modelli definiti e alla formazione e certificazione ITIL di personale in carico alle strutture tecniche e organizzative.

Dal punto di vista della sicurezza, che rappresenta uno degli aspetti più critici del Sistema informativo per le dimensioni delle banche dati, per il valore intrinseco e la riservatezza dei dati trattati, nonché per l'importanza dei servizi forniti ai contribuenti, le attività hanno riguardato:

- il perfezionamento e il consolidamento del sistema unico per la gestione dell'identity e access management;
- il controllo della qualità e della sicurezza del software;
- la definizione di una proposta per la realizzazione di un centro per l'analisi degli attacchi e di primo intervento (Security Operation Center).

Le attività di dismissione e razionalizzazione delle apparecchiature del CED hanno portato i seguenti risultati:

- 478 apparecchiature dismesse per un recupero complessivo nominale di: 250 Kwatt, 848 KBTU, 968 ampère;
- 473 nuove apparecchiature installate per un impegno complessivo nominale di: 392 Kwatt, 1.323 KBTU, 1.176 ampère;
- 500 m<sup>2</sup> di spazio bonificati e recuperati.

A seguito del verificarsi della crescita esponenziale, in termini di dati e relativo spazio disco utilizzato, dei DB del mondo *open* e della conseguente inadeguatezza delle tradizionali tecnologie di *recovery/restore* su nastro magnetico, si è avviata un'iniziativa relativa alla protezione del dato e dei servizi.

In questo senso, nel 2009 è stata effettuata un'analisi di dettaglio della situazione in essere ("AS IS") strutturando le informazioni relative alla situazione attuale in merito ai tempi di ripristino delle banche dati ed evidenziando le criticità esistenti in merito (architetture, tecnologiche, applicative, infrastrutturali, etc.). Sulla base di questa analisi si è provveduto a progettare il percorso necessario in termini di evoluzione tecnologica e applicativa ("TO BE") finalizzata al superamento degli elementi più critici e in modo che prospettasse gli interventi necessari a indirizzare quanto emerso dal documento "AS IS", comprese le relative acquisizioni. A completamento di tali attività e con la



finalità di avviare un processo strutturato di mappatura dei servizi, delle basi dati e delle componenti infrastrutturali, finalizzato al popolamento di un Configuration Management Database (CMDB), è stato effettuato un censimento di tutte le basi di dati *open* analizzate nel periodo con relativi kit applicativi e con relativa classificazione delle criticità rispetto agli attuali tempi di ripristino.

Quanto emerso dalle analisi effettuate sui principali elementi di criticità rilevati, ha anche reso evidente la necessità di meglio strutturare i processi di messa in produzione dei servizi, nell'ambito del Sistema informativo. A questo scopo è stata avviata un'iniziativa aziendale denominata "Business Governance Improvement" (BGI) con l'obiettivo di definire un percorso di classificazione, controllo e certificazione delle applicazioni e delle infrastrutture tecnologiche che supportano i servizi del Sistema informativo della fiscalità.

### **3.16.2 ATTIVITÀ EVOLUTIVE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Al fine di rispondere a quanto previsto dal provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ("Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema") sono state svolte attività per rafforzare il controllo e il tracciamento delle attività sulle infrastrutture del Sistema informativo.

In particolare, l'impegno ha riguardato un'attenta analisi della normativa (finalizzata all'individuazione delle aree aziendali di interesse e alla determinazione delle procedure di recepimento) e l'effettuazione di incontri con i rappresentanti dell'Autorità Garante (sia relativi alla consultazione pubblica avviata il 21 aprile 2009, sia specifici sulla situazione di Sogei). Stabilito l'ambito organizzativo si è effettuata un'analisi di mercato che ha messo in evidenza la categoria di prodotti da acquisire al fine di garantire il tracciamento previsto. Sono stati quindi effettuati dei POC (Proof Of Concept) su diversi prodotti e soluzioni proposte da system integrator italiani. I test sono stati svolti su ambienti rappresentativi dell'ambito del provvedimento e hanno permesso di valutare la flessibilità delle soluzioni presenti sul mercato e la loro effettiva facilità di integrazione nell'infrastruttura Sogei, nonché la completa conformità ai requisiti previsti dal provvedimento del Garante.

Al termine della fase di test sono state individuate le caratteristiche delle soluzioni maggiormente conformi alle esigenze aziendali e sono stati definiti i capitolati tecnici per la loro acquisizione.

Infine, determinati gli ambiti organizzativi e quelli tecnologici, è stato predisposto un piano attuativo della soluzione, con la descrizione dettagliata di tutti gli interventi necessari a recepire il provvedimento del Garante. Tale piano attuativo è stato presentato all'Autorità Garante ed è attualmente in fase di realizzazione. Si prevede una piena attuazione delle misure individuate in linea con i tempi accordati dal Garante stesso.

### **3.16.3 EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE (SIA)**

Il Sistema Informativo Aziendale rappresenta un indispensabile strumento quotidiano di lavoro dell'Azienda, a supporto dei diversi processi operativi interni e dei rapporti contrattuali in essere con i fornitori e con i clienti istituzionali.

Negli anni il SIA è divenuto un sistema complesso, attraverso l'arricchimento di una serie di nuovi servizi fruibili da

tutto il personale attraverso la intranet aziendale.

In particolare, per quanto riguarda la intranet aziendale, nel corso del 2009 è stata completata la migrazione della piattaforma tecnologica a una versione più evoluta, che consente di beneficiare di nuove funzionalità e di migliorare l'accessibilità del sito da parte degli utenti.

Il nuovo portale consente infatti di:

- disporre di siti di collaborazione per condividere documenti all'interno di strutture stabili o di gruppi di lavoro temporanei, tracciandone le diverse versioni;
- disporre facilmente di strumenti quali calendari, wiki, statistiche e sondaggi sull'utilizzo dei servizi;
- sottoscrivere avvisi per ricevere notifiche automatiche di aggiornamento dei contenuti pubblicati (siti e documenti);
- ottimizzare la leggibilità delle informazioni presenti (adattamento automatico della pagina alla risoluzione dello schermo, possibilità di modificare la dimensione dei caratteri e di navigare con la sola tastiera).

Per garantire la coerenza delle informazioni e delle applicazioni presenti, nonché per promuovere e pianificarne le evoluzioni, nel 2009 è stato anche istituito un Comitato di Redazione della Intranet, composto da rappresentanti di tutte le Direzioni aziendali. Il Comitato ha il compito di:

- supportare il SIA nelle attività che prevedono la messa in esercizio di nuove versioni della intranet;
- supportare il SIA e la Comunicazione aziendale per far evolvere la intranet da mero strumento operativo e informativo a strumento di knowledge management;
- monitorare la intranet aziendale al fine di garantire l'uniformità dell'impostazione grafica in tutte le aree del sito e la coerenza dei contenuti con le direttive aziendali;
- supportare la predisposizione e manutenzione delle linee guida societarie per la progettazione e realizzazione di sottositi e di nuove applicazioni.

Nel corso del 2009, le attività del Comitato si sono essenzialmente focalizzate nel supporto e nel coordinamento delle attività per la migrazione della piattaforma tecnologica, nella regolamentazione delle procedure di pubblicazione delle informazioni (news, avvisi e bacheca), nella riorganizzazione delle aree tematiche e delle modalità di navigazione, nonché nella revisione del sistema documentale che, a regime, dovrà configurarsi come l'archivio digitale aziendale dove gli utenti possono reperire con facilità documenti di rilevanza aziendale (compresa la documentazione scambiata con i clienti) ovvero informazioni tecniche e normative di carattere pubblico o ad accesso controllato.

Nell'ambito di tale riorganizzazione è stato, in particolare, istituito lo "Sportello del dipendente", che ha l'obiettivo principale di sistematizzare in un'area tematica omogenea tutte le informazioni e le funzionalità utili al personale, rispondendo ai quesiti più frequenti riguardo la gestione e amministrazione del rapporto di lavoro.

Per quanto riguarda infine la gestione dei servizi, oltre all'ordinaria attività di evoluzione e ottimizzazione delle funzionalità già disponibili (in particolare per tener conto delle novità introdotte dall'Atto aggiuntivo al Contratto di servizi quadro e dell'accordo integrativo aziendale), particolare rilievo assumono le attività che hanno visto coinvolto il SIA nell'implementazione del sistema di fatturazione elettronica, nel quale Sogei partecipa nella doppia veste di:

- fornitore, nell'ambito della sperimentazione della fatturazione elettronica attiva nei confronti dell'Agenzia delle Entrate;

- cliente, nell'ambito della sperimentazione della ricezione di fatture elettroniche da parte di un gruppo ristretto di operatori economici selezionato tra i fornitori Sogei.

### **3.17 Principali attività di ricerca e sviluppo**

Le iniziative di ricerca e sviluppo realizzate nel corso del 2009 hanno avuto la finalità di incrementare il portafoglio di know-how e di soluzioni tecnologiche da introdurre nel Sistema informativo della fiscalità, con lo scopo di migliorare sempre di più la qualità del servizio e di ottimizzare i processi di business.

Nell'ambito di tali attività è stato prodotto e consegnato al Dipartimento delle Finanze il documento "mappa dei sistemi e scenario evolutivo", relativo alla rilevazione e ai programmi di aggiornamento tecnologico del Sistema informativo della fiscalità.

Nel dettaglio le ricerche e gli sviluppi hanno riguardato:

- tecnologie a supporto della realizzazione dei servizi;
- evoluzione dell'infrastruttura di Business Intelligence e Data Warehousing;
- razionalizzazione dei sistemi (RightSizing);
- iniziative di ricerca applicata.

#### **3.17.1 TECNOLOGIE A SUPPORTO DELLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI**

Nella realizzazione di alcuni nuovi progetti (SIGIT - Sistema Informativo Giustizia Tributaria, Fatturazione Elettronica e Progetti Immobiliari per Equitalia) si è adottato un modello applicativo orientato alla gestione di processi di business; questo modello è supportato da molte soluzioni, commerciali e *open source*, in quanto costituisce la base infrastrutturale per la c.d. Services Oriented Architecture (SOA).

Il modello adottato prevede che le applicazioni siano costituite da una parte "alta" di orchestrazione del processo, realizzata in linguaggio BPEL, che coordina delle componenti che si avvalgono di funzioni di base, offerte dall'infrastruttura, per attività di trasformazione di formati, isolamento dalla differenza nei protocolli di comunicazioni, accesso a risorse esterne all'infrastruttura.

Il possibile beneficio ottenibile dall'introduzione della SOA è quello di poter riutilizzare i servizi che possono andare a migliorare due aspetti fondamentali: quello di evitare la duplicazione del codice, con evidenti benefici economici, e quello di ridurre i tempi di realizzazione di nuovi servizi.

Sempre nell'area dei servizi, ma relativamente alla componente Base Dati, si è iniziato a sperimentare e realizzare un'infrastruttura di tipo Master Data Management (MDM), rispondente a un modello transazionale, in grado di offrire l'accesso e l'aggiornamento dei Master Data (dati di riferimento primari) in modo unitario e integrato, tramite servizi resi disponibili dalla piattaforma utilizzata ovvero realizzati ad hoc, volti a garantire la completezza e la qualità delle informazioni.

I benefici che si possono ottenere da una tecnologia MDM sono quelli da cui nasce l'esigenza stessa di poter integrare tra di loro basi dati di diversa provenienza, ma con informazioni omogenee da cui si vuole realizzare un

ambiente unico da poter utilizzare come riferimento unico per il sistema informativo.

Infine, sempre nell'area della realizzazione dei servizi, sono iniziate le sperimentazioni di sistemi di Business Rules Management System (BRMS), che hanno come obiettivo quello di aiutare a gestire e automatizzare le regole di business, ovvero le regole che definiscono le logiche di funzionamento di un processo e che possono cambiare dinamicamente in funzione del contesto.

Questi tipi di "motori" consentono di estrarre le regole di business normalmente scritte direttamente all'interno dei software applicativi e di portarle fuori dal software applicativo che le invoca all'atto dell'esecuzione.

Questo implica che la modifica di alcune regole per miglioramenti di gestione o per recepire nuove normative non comporta più la necessità di interventi di manutenzione sul software, ma basta modificare "le regole" in maniera disgiunta dal software con notevoli vantaggi sui tempi di intervento in quelle situazioni nelle quali le regole cambiano rapidamente.

### **3.17.2 EVOLUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA DI BUSINESS INTELLIGENCE E DATA WAREHOUSING**

Per soddisfare le sempre più complesse richieste degli utenti è prevista un'evoluzione dell'infrastruttura per accogliere le tecnologie di mercato relative all'utilizzo di sistemi acceleratori per la risoluzione di interrogazioni su basi dati, di significativa grandezza e con notevole complessità.

Gli acceleratori, che sono un insieme di componenti hardware e software, offrono un indubbio vantaggio in termini prestazionali, ma introducono un ulteriore elemento di complessità sia tecnico sia di impatto organizzativo da non sottovalutare.

Gli elementi che risultano importanti per l'individuazione delle aree critiche, su cui utilizzare queste tecnologie, sono principalmente la quantità dei dati trattati, la loro complessità e quella delle trasformazioni da implementare, il tipo di applicazioni che devono essere realizzate e i livelli di servizio attesi.

La verifica sperimentale ha riguardato alcuni ambiti applicativi individuati sulla base delle criticità attualmente presenti negli ambienti del Data Warehouse. In particolare sono state prese in considerazione le aree applicative relative all'area dell'Accertamento dell'Agenzia delle Entrate (MONETA - Monitoraggio Entrate Tributarie dell'Accertamento) e di Equitalia (InfoRiscossione - supporto all'attività di monitoraggio svolta da Equitalia sugli Agenti della riscossione).

Gli aspetti principali di cui si è tenuto conto nel corso delle attività di sperimentazione sono stati quelli relativi a elementi prestazionali, gestionali e di indipendenza della soluzione rispetto agli strumenti di Business Intelligence utilizzati.

Gli esiti della sperimentazione hanno mostrato come l'adozione di tali tecnologie comporti benefici immediati e indubbi vantaggi, relativamente all'efficienza del servizio, consentendo di fornire all'Amministrazione finanziaria funzionalità applicative di maggiore complessità, nonché di liberare risorse elaborative dai sistemi *legacy* attualmente utilizzati.

Sulla base di tali risultati si è, quindi, deciso di procedere a inserire con la massima priorità tale acquisizione nell'ambito del piano degli acquisti di beni e servizi 2010.

### 3.17.3 RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI (RIGHTSIZING)

L'evoluzione della capacità elaborativa dei sistemi è da realizzare non solo attraverso la crescita dell'infrastruttura di supporto ai servizi, ma anche grazie all'introduzione di tecnologie abilitanti all'ottimizzazione dell'uso delle risorse (dove servono - quando servono) come ad esempio: appliance specializzate, utilizzo esteso di tecniche di virtualizzazione, fino alle tecniche adattative proprie delle "Real-Time Infrastructure" (RTI).

Ciò permetterà di migliorare il rapporto tra le risorse utilizzate e i servizi erogati.

Con il termine "Real-Time Infrastructure" (RTI) si indica una infrastruttura IT condivisa tra diversi attori (utilizzatori/clienti, business unit, applicazioni) dove le policy di business e i livelli di servizio definiti (SLA) ne guidano l'ottimizzazione dinamica e automatica riducendo i costi e aumentandone al contempo la capacità di adattamento alle esigenze di business e la qualità del servizio fornita.

La "Real-Time Infrastructure" persegue principalmente tre obiettivi:

- riduzione dei costi;
- miglioramento dei livelli di servizio;
- agilità operativa.

Nel corso del 2009 si è avviato un progetto di sperimentazione in laboratorio della tecnologia funzionale all'RTI.

Ciò ha consentito di verificare la maturità tecnologica delle soluzioni a supporto dell'RTI e di delineare due ambiti specifici verso cui indirizzare le possibili evoluzioni del progetto nel corso del prossimo biennio: i servizi di Disaster Recovery nel comparto giochi e i servizi di automazione nella gestione quotidiana dei server del CED.

La criticità degli ambienti in cui tale tecnologia dovrà essere introdotta (infrastruttura di sistemi che supportano l'erogazione dei servizi del Sistema informativo) impone un graduale passaggio dal laboratorio alla sperimentazione in produzione, anche al fine di valutare in dettaglio il rapporto costi/benefici, attualmente non ancora determinabile se non su valori di massima.

Altrettanto importante in un processo di "rightsizing", è il raggiungimento di un corretto utilizzo delle risorse elaborative nell'ambito dei sistemi cosiddetti *open*, evitando la proliferazione di apparecchiature con conseguente forte impatto in termini sia d'investimento che di costi gestionali. Gli ambiti di intervento in questo senso, sono il consolidamento e la virtualizzazione.

Le tecniche di virtualizzazione dei sistemi server hanno consentito di superare il concetto di hardware dedicato a una specifica applicazione razionalizzando la distribuzione delle risorse hardware raggiungendo, ad esempio, il superamento della logica "una applicazione un server".

Il processo di consolidamento, già avviato negli esercizi precedenti, è stato incentrato nel corso del 2009 sulla definizione di un progetto di rinnovamento di sistemi server "fisici" del Sistema informativo da realizzare attraverso architetture di virtualizzazione appropriate (X86/64 e RISC), con un rapporto di consolidamento stimato in 1:4. A tale fine sono stati individuati oltre 1.000 server che potranno rientrare in tale processo di dismissione/virtualizzazione. La virtualizzazione riguarda anche la componente spazio sui dischi e rappresenta un'evoluzione molto importante nella gestione di una Storage Area Network (SAN), dove sono presenti hardware eterogenei provenienti da *vendor*

diversi e in particolare il “thin provisioning” rappresenta un ulteriore aspetto di ottimizzazione dello spazio allocato, basato anch'esso sul concetto di virtualizzazione dello spazio e che si fonda sulla definizione di pool di volumi condivisi e interni al sottosistema.

Sempre nell'ambito della virtualizzazione con la Virtual Desktop Infrastructure (VDI), i vantaggi che si sono ottenuti dal processo di consolidamento dei Server sono stati estesi anche all'ambiente “desktop”, componente fondamentale dell'IT e strumento primario connesso alla produttività individuale.

Nel corso del 2009, in questo senso, è stata sperimentata l'applicazione di tecnologie di virtualizzazione relative alle postazioni di lavoro ed è stato individuato un primo ambito di applicazione quale il “telelavoro” per progetti di alcune strutture dell'Amministrazione finanziaria.

In merito alla virtualizzazione dello storage, nel corso del 2009, a seguito dell'espletamento delle procedure di acquisizione, è iniziata l'implementazione della nuova tecnologia che, oltre a facilitare gli aspetti gestionali, consentirà, una volta a pieno regime, un risparmio annuo attualmente stimabile nell'ordine di alcune centinaia di migliaia di euro, grazie alla possibilità di effettuare procedure di acquisizione maggiormente aperte sugli upgrade di spazio disco e al risparmio sui prodotti software necessari alla replica dei dati ai fini del Disaster Recovery e dei salvataggi locali.

### **3.17.4 INIZIATIVE DI RICERCA APPLICATA**

Il framework denominato Geopoi® (Geocoding Points Of Interest), ricaduta diretta delle attività di R&S di Sogei, offre, in un ambiente Client totalmente libero da licenze software di terze parti, un'interfaccia per la navigazione cartografica realizzata secondo riconosciuti standard internazionali. È uno strumento utile al georiferimento di informazioni sul territorio, mediante l'uso di una rappresentazione cartografica univoca che è possibile condividere tra più Enti/utenti istituzionali per realizzare una vera e propria Community di natura istituzionale, in grado di assolvere alle esigenze di location intelligence. Nel 2009 si sono svolte le seguenti attività:

- la recente evoluzione del framework ha portato alla individuazione di KTPI (Key Territorial Phenomenon Indicators) che misurano, su base territoriale, l'andamento di un Business Process direttamente riferibile al territorio. Il modello sperimentato permette di correlare automaticamente i KTPI dello specifico Ente/Utente a mappe tematiche 3D attive su limiti amministrativi (sezioni cartografiche di censimento Istat, confini di Comuni, Province o Regioni);
- sono state studiate e sviluppate le metodiche di trasposizione di dati cartografici istituzionali “proprietary” nei due formati standard emanati dal W3C (World Wide Web Consortium), ovvero il KML (Keyhole Markup Language) e il GML (Geography Markup Language). È quindi consentito il trasporto di geometrie da Geopoi® verso Google Earth e verso tutti i GIS (Geographic Information System);
- l'uso del framework Geopoi® (più di 10 personalizzazioni correntemente attive nell'ambito delle varie Agenzie) ha evidenziato l'esigenza per Sogei di avere un proprio tool di sviluppo e/o di personalizzazione del framework da rilasciare ai diversi gruppi applicativi. È stato condotto un POC (Proof Of concept) per la fattibilità di un modello di funzioni di libreria (API) che consentano l'allestimento di un SDK (Software Development Kit);

- le modalità innovative della fruizione massiva di dati cartografico/geometrici in Geopoi®, tramite lo standard SVG, ha condotto all'accettazione del paper "GEOPOI - SVG API-Oriented WebMapping Framework" alla 7th International Conference on Scalable Vector Graphics, tenutasi dal 2 al 4 ottobre 2009, presso Mountain View, California, ovvero presso la più importante conferenza che vede riuniti i massimi esperti internazionali dello standard SVG con le implementazioni più significative basate su tale standard. Il framework Geopoi® è risultata l'applicazione più grande espressa nello standard SVG in ambito cartografico;
- sul versante LBS (Location Based Services) è stata approntata un'interfaccia per la connessione di black box collegate a vettori sul territorio che trasmettono SMS di localizzazione su Geopoi® e una connessione mobile per la fruizione di informazioni reperibili da Geopoi®;
- in relazione allo sviluppo teorico/algoritmico in ambito cartografico si è sviluppato un metodo per l'ordinamento di poligoni sulla base di una metrica (la NASD - Normalized Area of Symmetric Differences) che fornisce la misura (normalizzata) della distanza tra ciascun poligono originario e un corrispondente poligono ortogonale (Orthogonal Bounded Polygon - OBP) che lo approssima.

Data la valenza del metodo, suffragato dai risultati conseguiti su di un campione di oltre 180.000 poligoni descrittivi di manufatti incidenti sul territorio, l'attività è stata formalizzata nell'articolo "Misure di Ortogonalità di Poligoni Monociclici derivati da Dati Spaziali Georiferiti", pubblicato dalla "Rivista dell'Agenzia del Territorio" n. 2/2009.

Nell'ambito della ricerca dedicata al progetto del GPS Europeo denominato GALILEO, Sogei ha realizzato una infrastruttura di stazioni satellitari per formare una rete GRDnet (GnssR&DNet), con stazione principale di Roma e Centro di Controllo in Sogei. La rete consta di ulteriori 7 stazioni dislocate presso altrettanti Uffici dell'Agenzia del Territorio che, insieme a Sogei, sta sperimentando i benefici di questa nuova tecnologia. L'infrastruttura GRDnet è in grado di erogare servizi di misura satellitare di precisione subdecimetrica in tempo reale (la precisione riscontrata è ampiamente al di sotto dei 5 cm). Nel corso del 2009 sono stati forniti i dati di monitoraggio geodetico delle stazioni di riferimento della rete che ha prodotto l'inserimento delle stazioni di Rieti e di Terni all'interno del sistema nazionale RDN (Rete Dinamica Nazionale). La stazione di Grosseto, di recente istituzione, entrerà a far parte della RDN entro il primo semestre del 2010. Il riconoscimento di un numero significativo di stazioni della rete GRDnet come costitutive della rete RDN, conferisce alla rete Sogei una valenza Europea, rappresentando la RDN una densificazione nazionale del sistema di riferimento satellitare Europeo ETRF00, che costituisce il sistema di riferimento utilizzato da tutte le reti satellitari Europee.

Sul versante della progressiva realizzazione di un prototipo di ricevitore satellitare basato sull'innovativa tecnologia SDR (Software Defined Radio) sono state sviluppate, nell'ambito della convenzione con il Master di secondo livello dell'Università di Tor Vergata, denominato Master Spazio, le seguenti componenti del prototipo:

- algoritmi efficienti per il tracking dei satelliti Galileo GIOVE-A e GIOVE-B per le diverse tipologie di segnale e di modulazione erogate dall'Agenzia Spaziale Europea;
- algoritmo di tracking del segnale e decodifica dei messaggi EGNOS;
- filtro di Kalman per la stima subdecimetrica della posizione utente, con correzione degli errori dovuti ai non elevati

- fattori di qualità dei componenti dei campionatori commerciali a basso costo (es. stabilità dell'orologio interno);
- algoritmi di determinazione autonoma dell'integrità dei segnali GNSS (RAIM: Receiver Autonomous Integrity Monitoring).

I risultati ottenuti da Sogei nel settore dell'SDR hanno suscitato interesse da parte del prof. Kai Borre dell'Università di Aalborg in Danimarca, che in Europa è detentore del più vasto know-how di settore e che ha espresso la volontà di collaborare per un'ingegnerizzazione del prototipo.

### **3.17.5 PORTALI E STRUMENTI DI PRODUTTIVITÀ PERSONALE OPEN SOURCE**

Quando ci si riferisce a *open source* il primo aspetto che viene in mente è quello economico rappresentato dal risparmio sui costi per le licenze software.

In realtà le risorse dedicate da Sogei allo studio di piattaforme *open*, hanno anche il pregio di innescare un processo di riappropriazione del know-how che il prodotto commerciale non sempre consente. E tutto ciò con la prospettiva di poter offrire soluzioni non solo e non tanto più economiche, quanto più facilmente personalizzabili per adattare alle specifiche esigenze dell'Amministrazione finanziaria.

Queste considerazioni valgono soprattutto per i portali, intendendo con questo termine piattaforme che siano accessibili attraverso browser e che veicolino sia contenuti sia applicazioni.

Nel campo dei portali Sogei non è nuova a soluzioni *open source*; è il caso del portale del Dipartimento delle Finanze, in linea dal 2003 e basato su prodotti allora all'avanguardia, quali Jetspeed e Opencms.

Tuttavia, visto il tempo trascorso, non si poteva non tener conto delle novità e delle evoluzioni registrate in questo campo, anche in previsione di una migrazione delle piattaforme esistenti. L'attenzione di Sogei si è concentrata su Liferay, una piattaforma che già a una prima analisi, rispetto al vecchio Jetspeed, presentava due evidenti vantaggi:

- un'interfaccia molto *user friendly*;
- un'ampia offerta di funzionalità già integrate al suo interno.

Nel corso dell'anno sono stati strutturati più passi di approfondimento tecnologico e di verifica sul campo, che progressivamente hanno consentito di approfondire la conoscenza del prodotto stesso, confermando la sostanza dei vantaggi sopra evidenziati, tanto da poterlo presentare ufficialmente come piattaforma sostitutiva ed evolutiva per il portale del Dipartimento delle Finanze. Ma non solo: infatti le caratteristiche del prodotto hanno consentito di sceglierlo come base per la costruzione di una struttura architettonica di portale, intendendo con ciò una soluzione tanto duttile da essere in grado, con la necessaria attività di personalizzazione, di rispondere alle esigenze specifiche di qualunque struttura dell'Amministrazione. E tutto ciò con la realistica ambizione di poter offrire un'alternativa che sia valida rispetto a soluzioni commerciali.

Un approccio completamente diverso richiedono gli strumenti di produttività personale, cioè quei programmi usati quotidianamente in qualunque ufficio per la scrittura di documenti, fogli di calcolo, presentazioni, etc. La presenza consolidata di suite di ufficio in ambito *open source* in Paesi quali Francia, Germania e Brasile, ha spinto Sogei ad avviare un'analisi su una possibile introduzione nell'ambito dell'Amministrazione finanziaria italiana. Il



nodo nevralgico dell'introduzione di una suite di ufficio *open source* non risiede nella suite stessa (la cui validità ed efficienza, peraltro, è già stata ampiamente dimostrata) quanto nella modalità con la quale il processo di sostituzione verrà gestito.

In ultima analisi è proprio questo aspetto che influenzerà massimamente la valutazione del se e del quanto convenga procedere in tal senso.

Sogei, ha avviato nel corso del 2009 un'iniziativa in questo senso con due obiettivi: in primo luogo ha studiato le *best practices* d'introduzione di queste soluzioni *open source* in ambiti complessi equivalenti al Sistema informativo della fiscalità. In secondo luogo, grazie ai risultati emersi dallo studio e con la collaborazione dell'Amministrazione, ha previsto l'implementazione di un processo di analisi, da eseguirsi su un campione di utenti con l'obiettivo di raccogliere tutte le informazioni necessarie a:

- stabilire la fattibilità della migrazione;
- evidenziare tutte le criticità in modo da poter approntare in anticipo tutti gli strumenti idonei ad affrontarle;
- coinvolgere sin da subito gli utenti nel processo.

### **3.17.6 SISTEMA INFORMATIVO DOGANALE PER I BALCANI**

Nell'ambito delle iniziative del Ministero dello Sviluppo Economico, e più in particolare del Progetto "Mezzogiorno-Balcani", è prevista una serie di attività finalizzate alla facilitazione dei traffici commerciali delle aziende italiane del Mezzogiorno verso i Paesi dell'Area Balcanica. Tra queste, la realizzazione, a cura dell'Agenzia delle Dogane italiana, di un modello di sistema informativo doganale da implementare nei Paesi balcanici.

Nel corso del 2009 la Società ha iniziato lo sviluppo di un prodotto software, basato su AIDA, che costituirà l'"infrastruttura software" di un nuovo sistema informativo da utilizzare nell'ambito doganale dell'area dei Balcani, in particolare per i Paesi del corridoio VIII.

Infatti, i Paesi dell'intera area sono i prossimi candidati all'ingresso nell'Unione Europea e, in quanto tali, hanno l'obbligo di adeguare i loro sistemi, compreso quello doganale, agli standard comunitari.

Oltre a questo, l'Atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 settembre 2009 ha ridefinito i compiti e le funzioni di Sogei in quanto, "fermi restando i livelli di servizio da assicurare nelle attività di sviluppo, conduzione e manutenzione del Sistema informativo della fiscalità", Sogei ha il compito di sviluppare *"progetti ed iniziative, a livello comunitario e internazionale, finalizzati a diffondere le best practices già realizzate per il Sistema informativo della fiscalità"*.

I Paesi target individuati sono il Kosovo, con il quale è in corso una trattativa, la Serbia e la Macedonia, con la cui Amministrazione doganale è già stato stipulato un contratto nel 2009 e sono in corso prequalifiche, a seguito dell'emissione di bandi di gara.

I costi diretti sostenuti per lo sviluppo di tale infrastruttura software, per il 2009, ammontano a 400 migliaia di euro e, per il 2010, anno in cui il prodotto sarà completato, si prevedono ulteriori investimenti per circa 650 migliaia di euro.

## ■ 3.18 Qualità e ambiente

### 3.18.1 CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

La qualità in Sogei costituisce ormai da anni un aspetto legato alla gestione globale del sistema, in funzione del miglioramento continuo delle prestazioni, finalizzato alla soddisfazione delle esigenze del cliente.

Al fine di perseguire con successo la politica per la qualità, Sogei, dal 1995, cura l'attuazione e l'evoluzione continua del proprio Sistema di Gestione per la Qualità.

Il Sistema di Gestione per la Qualità è uno strumento di carattere organizzativo/gestionale caratterizzato dall'adozione di un sistema di processi interrelati e controllati. Attraverso di esso è possibile rafforzare l'immagine di Sogei sul mercato dimostrando la continua capacità dell'Azienda nel produrre servizi che rispecchiano le aspettative dei clienti, accrescendone la soddisfazione, e che rispettano altresì tutti i requisiti applicabili.

Anche nel 2009 è stata effettuata la rilevazione periodica di *customer satisfaction* circa i principali servizi erogati da Sogei ai propri clienti istituzionali, alimentando il sistema di ascolto introdotto nel 1998, che consente di monitorare con continuità i bisogni e le aspettative degli utenti del Sistema informativo della fiscalità, recepire le segnalazioni pervenute e promuovere le necessarie azioni di miglioramento.

Il percorso virtuoso verso una qualità certificata, avviato dall'Azienda nel 1995, è stato confermato anche nel 2009 attraverso il superamento dell'audit periodico di revisione della certificazione e il conseguimento della conformità alla nuova edizione della norma ISO 9001:2008.

Il processo di continua evoluzione del Sistema di Gestione ha contribuito all'ulteriore ampliamento dell'ambito di certificazione che, nel corso del 2009, si è arricchito del servizio di "Gestione degli Avvenimenti Ippici e Sportivi". Tale servizio, svolto per conto di AAMS, è relativo alla gestione dei palinsesti e delle scommesse a "quota fissa" e a "totalizzatore"; la sua certificazione, qualificando le attività di erogazione e la capacità di proporre nuovi avvenimenti e nuove scommesse, costituisce un importante valore aggiunto per il cliente.

### 3.18.2 CERTIFICAZIONE DI SICUREZZA

Il processo di attuazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) e del Sistema di Gestione della Privacy (SGP) è sottoposto a un continuo miglioramento e adattamento e ad un'evoluzione che, a tendere, porterà alla completa integrazione dei due sistemi. Tale evoluzione tiene conto delle soluzioni tecnologiche innovative, di nuovi rischi, dei risultati delle attività di verifica e di monitoraggio, nonché degli aggiornamenti delle norme in materia.

Nell'ambito del SGSI, nel corso del 2009 è stata effettuata una revisione dell'attività di analisi e trattamento del rischio che ha portato a un consolidamento sia della metodologia che degli strumenti operativi in termini di stesura di linee guida, schemi e *check list* a supporto delle attività aziendali coerentemente ai diversi ambiti operativi.

Sempre in ambito Sicurezza, è stato dato un forte impulso alla certificazione ISO 27001, prevedendo piani annuali di certificazione che progressivamente porteranno a un'estensione della stessa a tutti i principali servizi erogati da Sogei ai propri clienti (attualmente sono certificati sei servizi).

L'adozione del processo di certificazione e in particolare delle relative attività propedeutiche (valutazione dei rischi, individuazione delle criticità, pianificazione e attuazione delle azioni di miglioramento) consentiranno a regime di migliorare complessivamente la qualità dei servizi offerti.

In particolare in tale ambito, nel corso del 2009, sono state svolte attività per:

- il mantenimento della certificazione dell'intero Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI), per quanto attiene la documentazione di Sistema e la relativa metodologia di analisi e trattamento del rischio;
- il mantenimento della certificazione dei perimetri già consolidati: "Servizio Autonomo Interventi Settore Agricolo" (S.A.I.S.A.), "Servizio Telematico Entrate", "Servizio Anagrafe dei Rapporti" e "Totalizzatore Concorsi Pronostici Sportivi";
- l'estensione della certificazione al "Servizio Demanio". Si tratta del servizio informatico erogato all'Agenzia del Demanio per la gestione degli immobili con criteri imprenditoriali diretti a razionalizzarne e valorizzarne l'impiego anche attraverso programmi di vendita, acquisto e manutenzione;
- l'estensione della certificazione al "Servizio Riscossione Bollo Auto e Valori Bollati". Si tratta del servizio informatico erogato all'Agenzia delle Entrate per realizzare una apposita base dati contenente le informazioni relative alle Tasse Automobilistiche e ai Valori Bollati e agevolare l'erogazione del servizio di ricerca e disponibilità delle informazioni così archiviate, a utenti appositamente autorizzati.

Sempre in tema di sicurezza, va inoltre evidenziato come sia in atto un processo di evoluzione del SGSI che, a regime, dovrà approdare verso un modello di *Enterprise Risk Management*, in cui l'analisi dei rischi costituisce un elemento essenziale per garantire che i sistemi di protezione progettati e attuati siano, in effetti, coerenti con le minacce pertinenti e con le relative probabilità di accadimento, nonché con i vincoli legali esistenti.

Per quanto riguarda il monitoraggio, le attività sono state concentrate sui servizi certificati, consentendo di verificare l'attuazione e l'efficacia dei controlli di sicurezza attuati.

Nell'ambito delle attività di vigilanza, sono state svolte una serie di verifiche ispettive (oltre 50) che hanno riguardato non solo il SGSI, ma anche il servizio di Posta Elettronica Certificata e il servizio di Certification Authority, servizi questi ultimi accreditati presso il CNIPA (oggi DigitPA).

Infine, in base a quanto esplicitato nel CSQ, sono state predisposte la relazione annuale sugli interventi evolutivi in materia di sicurezza, che tiene conto delle nuove esigenze connesse all'evoluzione dei servizi e delle tecnologie, e quella sul monitoraggio delle politiche e misure di sicurezza adottate per la protezione di dati e informazioni, apparecchiature e sistemi di elaborazione, reti di comunicazione, sedi e infrastrutture tecnologiche, contenente l'analisi dei rischi e gli interventi pianificati.

Per quanto riguarda la privacy, nel corso del 2009 è stato rivisto e aggiornato tutto il Sistema di Gestione della Privacy (SGP), sia per adeguarlo al nuovo assetto organizzativo Sogei sia per ottemperare agli specifici obblighi di revisione annuale imposti dal Codice.

In particolare nel periodo sono state avviate le attività per la gestione dei rapporti tra i clienti istituzionali (Amministrazioni finanziarie), titolari del trattamento dei dati, e Sogei, nel suo ruolo di responsabile esterno, al fine

di individuare con chiarezza confini, obblighi e responsabilità. In tale ambito è stato definito uno schema standard di lettera di designazione che le amministrazioni dovranno adottare.

Nello stesso periodo sono state attuate le misure tecnologico-organizzative introdotte dai provvedimenti del Garante, riguardanti gli amministratori di sistema e lo smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Gli amministratori di sistema sono figure essenziali nella gestione e manutenzione dei sistemi informativi, delle banche dati e delle reti telematiche. Sono esperti chiamati a svolgere delicate funzioni che comportano la concreta capacità di accedere a tutti i dati che transitano sulle reti aziendali e istituzionali, con conseguenti rischi per la protezione dei dati personali.

Per tali figure il Garante ha previsto che debbano essere adottate misure organizzative e tecnologiche. Per gli aspetti organizzativi, occorre individuare figure con adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità, per fornire idonee garanzie sul rispetto della normativa sulla privacy.

L'operato degli amministratori deve essere oggetto, almeno annualmente, di controllo, per verificarne la rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza previste.

Per gli aspetti tecnologici, il provvedimento prevede l'utilizzo di credenziali di accesso che permettano di identificare univocamente gli amministratori quando accedono ai sistemi. Gli accessi devono essere registrati e conservati per almeno 6 mesi.

Per quanto riguarda lo smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche, la società in linea con il provvedimento dell'Autorità Garante ha emesso una serie di procedure organizzative per la gestione strutturata del flusso sia per quanto riguarda le postazioni di lavoro che gli apparati server.

Sempre sul tema privacy, si ricorda che Sogei per il trattamento dei dati personali riveste un doppio ruolo:

- quello di Titolare, per i dati di propria competenza;
- quello di Responsabile esterno, per i dati di cui sono titolari i soggetti della fiscalità, dai quali ha ricevuto specifici incarichi.

In relazione a tali ruoli, nel corso del 2009, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e conformemente a quanto definito nel CSQ, è stato redatto l'annuale Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) dei dati personali di Sogei Titolare, che tiene conto dell'evoluzione degli strumenti e dell'organizzazione della sicurezza, nonché delle nuove normative e direttive emanate.

Inoltre, in qualità di Sogei Responsabile esterno al trattamento dei dati, è stato fornito il necessario supporto per la predisposizione degli annuali DPS di AAMS, dell'Agenzia del Demanio, dell'Agenzia delle Dogane, dell'Agenzia delle Entrate, del Dipartimento delle Finanze e dell'Agenzia del Territorio.

### **3.18.3 TUTELA DELL'AMBIENTE**

Sogei ha intrapreso molte iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dei beni e dei servizi utilizzati, sia per il proprio funzionamento sia per le attività destinate ai clienti.

In tale ambito operano alcune strutture interne atte a promuovere la tutela dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di

lavoro attraverso la formazione, l'informazione e la predisposizione di azioni strategiche volte a incoraggiare la cultura della qualità, della sicurezza e del rispetto ambientale.

La formazione ambientale, in particolare, è mirata a sviluppare conoscenze, competenze e consapevolezza degli impatti sull'ambiente e a favorire la creazione e la crescita di professionalità specifiche oltre che a introdurre le migliori tecnologie disponibili.

Verso i dipendenti sono state avviate campagne di sensibilizzazione al fine di stimolare comportamenti sostenibili e a "basso impatto ambientale".

Da alcuni anni è attiva una politica di "acquisti verdi" (Green Public Procurement) destinata a introdurre in Azienda prodotti a basso impatto ambientale e a stimolare la diffusione di nuove tecnologie ad alta efficienza energetica. A tal fine è stata anche avviata una serie di interventi per l'ottimizzazione degli impianti e per il consolidamento delle infrastrutture, mirati ad accrescere il risparmio e l'efficienza energetica.

Sono stati intensificati i processi di raccolta e smaltimento differenziato nonché di riuso delle apparecchiature obsolete. Continuano, inoltre, a operare le figure dell'Energy Manager e del Mobility Manager.

Il primo ha il compito di monitorare i consumi energetici ed elaborare una strategia di intervento sugli impianti, con il fine di ridurre i costi, aumentare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale.

Il secondo, la cui figura è stata introdotta in Sogei al fine di recepire le indicazioni riportate nel decreto interministeriale "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" del 27 marzo 1998, ha l'intento di ottimizzare gli spostamenti sistematici dei dipendenti, riducendo l'utilizzo dell'auto privata a favore di soluzioni di trasporto alternativo e a ridotto impatto ambientale.

A tal proposito in Sogei è attivo già da alcuni anni un servizio di trasporto del personale tramite navette che ha superato recentemente l'esame della commissione del Dipartimento mobilità e trasporti del Comune di Roma incaricata di valutare i progetti di spostamento casa lavoro più interessanti al fine di ottenere un cofinanziamento da parte del Comune stesso.

### **3.19 Comunicazione interna ed esterna**

Tra le iniziative di comunicazione interna va sottolineata la revisione dei contenuti e del *layout* del sito intranet aziendale in una veste più funzionale alle esigenze di fruibilità e reperimento delle informazioni da parte dei dipendenti.

Nello specifico è stato creato un apposito spazio intranet, denominato "Sportello del dipendente", finalizzato a rendere disponibili in modo semplice e diretto le procedure interne, le informazioni utili e la normativa aziendale.

Nel 2009 la strategia di comunicazione esterna è stata improntata principalmente al riconoscimento del ruolo di Sogei, sia a livello nazionale che internazionale.

I punti cardine del piano di comunicazione sono stati, da un lato la messa a punto del prototipo del nuovo sito internet, dall'altro il consolidamento dei rapporti con Enti, istituzioni e organi di informazione.

Attraverso il costante presidio degli organi di informazione e l'impegno nelle attività di relazioni esterne e di monitoraggio dei lavori parlamentari, l'ufficio stampa ha fornito al top management un aggiornamento puntuale sui principali avvenimenti e notizie nazionali e internazionali.

Un importante contributo è stato dato all'individuazione di eventi di interesse Sogei, come l'incontro internazionale ISO Interim Meeting tenuto a ottobre presso la sede aziendale, con la partecipazione di 20 esperti provenienti da 11 Paesi aderenti al Working Group 6 sul Software Engineering.

## 3.20 Organizzazione e risorse umane

### 3.20.1 ORGANICO

In termini di inserimento di nuovo personale, il 2009 ha registrato una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente. La tabella seguente riporta la composizione della forza lavoro, rispettivamente finale e media dell'anno, con confronto fine anno precedente e la composizione della forza lavoro per titolo di studio e area professionale.

COMPOSIZIONE FINALE FORZA LAVORO (in unità)	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
Dirigenti	53	58	(5)
Quadri e impiegati	1.731	1.726	5
Operai	-	-	-
TOTALE	1.784	1.784	-

COMPOSIZIONE MEDIA FORZA LAVORO (in unità)	2009	2008	VARIAZIONE
Dirigenti	54	59	(5)
Quadri e impiegati	1.726	1.723	3
Operai	-	-	-
TOTALE	1.780	1.782	(2)

ASSUNZIONI (in unità)	31/12/2009
Personale esperto	12
Personale non esperto	5
TOTALE	17

COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO (in unità)	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
Laurea	1.009	1.004	5
Diploma	726	731	(5)
Altro	49	49	-
TOTALE	1.784	1.784	-

COMPOSIZIONE PER AREA PROFESSIONALE (in unità)	31/12/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
Progettazione	913	909	4
Consulenza	580	589	(9)
Servizi	291	286	5
TOTALE	1.784	1.784	-

### 3.20.2 FORMAZIONE

Il personale costituisce il patrimonio primario di Sogei, che attribuisce grande importanza alla crescita, alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze, al fine di consentire a tutti i dipendenti di contribuire al buon funzionamento dell'organizzazione.

La formazione proposta da Sogei ai propri dipendenti ha lo scopo infatti di far acquisire e accrescere le competenze necessarie a svolgere in modo qualificato le attività aziendali, garantendo il costante aggiornamento in relazione al business strategico dell'Azienda, all'evoluzione tecnologica e dei mercati.

Le attività formative del 2009 sono state definite in relazione ai seguenti obiettivi:

- sviluppo delle professionalità in relazione a specifiche attività da svolgere per i clienti interni/esterni e/o per garantire l'allineamento all'evoluzione del mercato ICT;
- aggiornamento professionale per l'adozione di nuovi prodotti e tecnologie, modifiche alle procedure aziendali, evoluzione dei processi produttivi, evoluzione della normativa;
- sviluppo di conoscenze inerenti alle attività lavorative del personale che cambia attività e/o struttura organizzativa;
- introduzione in azienda di metodologie e strumenti informatici di supporto alle attività da svolgere.

Nell'ambito delle aree delle soluzioni, dei servizi e dei sistemi, particolare attenzione è stata posta nell'individuazione dei corsi che potessero contribuire al conseguimento delle certificazioni professionali.

Nell'ambito delle aree di staff è stato curato l'aggiornamento professionale soprattutto in ambito normativo.

Il 2009 è stato caratterizzato da un grosso impulso alla formazione:

- definizione di percorsi formativi per 4 "macromestieri" aziendali (Applicativo, Sistemista, Esercizio, Staff) e su 60 "macrotematiche" (35 per Applicativo, 33 per Sistemista, 18 per Esercizio, 20 per Staff);
- raccolta dei fabbisogni formativi per tutto il personale e per l'intero triennio 2009-2011;
- creazione di un catalogo con 500 corsi.

In particolare sono state erogate le seguenti tipologie di formazione:

- manageriale - riguardante argomenti per lo sviluppo del personale in struttura attraverso l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze inerenti ad attività di tipo organizzativo-gestionale per il miglioramento della *governance* aziendale;
- gestionale - riguardante argomenti per lo sviluppo del personale che gestisce progetti e coordina risorse umane attraverso l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze per la buona conduzione di progetti/iniziativa/processi e per accrescere il coinvolgimento dei propri collaboratori;
- specialistica - inerente argomenti per il supporto istituzionale e funzionale – tecnico, organizzativo e metodologico – ai clienti interni ed esterni;
- tecnica - inerente argomenti per lo sviluppo e la manutenzione di soluzioni informatiche:
  - servizi applicativi di analisi/progettazione/realizzazione;
  - integrazione di interfacce e di servizi, protocolli standard, tecniche per il disegno di servizi integrabili nei

- portali, piattaforme di portali, etc.;
- servizi di base di sistema/rete;
  - sicurezza logica/informatica, firma digitale, posta certificata, etc.;
  - normativa - inerente l'aggiornamento e l'evoluzione in materia di diritto civile, diritto del lavoro, diritto amministrativo, diritto penale, diritto tributario, diritto societario, acquisti e appalti e altra normativa cogente per l'Azienda;
  - amministrativa - inerente argomenti necessari a garantire un corretto ed efficace presidio delle procedure amministrative aziendali;
  - informatica di base, ad esempio su prodotti della suite Microsoft Office;
  - "comportamentale" - per il potenziamento delle competenze comportamentali-relazionali.

L'investimento attuato sulle certificazioni professionali ritenute "distintive" su metodologie gestionali e di processi produttivi, prodotti e tecnologie, linguaggi di programmazione ha portato all'avvio di circa 350 percorsi certificativi con il conseguimento di 100 nuove certificazioni professionali; particolare attenzione è stata posta al **Project Management** e alle **Best Practices** per la gestione del servizio ICT, prendendo a riferimento standard di mercato (PMI, ITIL).

Al 31 dicembre 2009 le giornate di formazione sono state circa 7.500, il 60% in più dell'anno precedente; nella tabella seguente viene riportata la distribuzione per tipologia di formazione.

### 3.20.3 RELAZIONI INDUSTRIALI

La prima metà del 2009 è stata caratterizzata dalla complessa trattativa per il rinnovo del contratto integrativo aziendale per il triennio 2009-2012 siglato fra Azienda e Rappresentanze dei Lavoratori nel mese di giugno.

Particolare attenzione è stata riservata all'introduzione e al perfezionamento di istituti volti al miglioramento del bilanciamento fra tempi di vita e tempi di lavoro quali, ad esempio, nuove tipologie di permesso per assistenza genitori e figli, per l'inserimento figli alla scuola per l'infanzia, per il sostegno alle lavoratrici madri; è stata inoltre ampliata la flessibilità della prestazione lavorativa ed è stata estesa la copertura assicurativa per il rimborso spese mediche per dipendenti e nuclei familiari.

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE	GIORNATE EROGATE
Amministrativa	312,5
Comportamentale	145,0
Gestionale	783,5
Manageriale	40,0
Normativa	209,5
Specialistica	609,0
Informatica di base	464,0
Tecnica	4.899,5
<b>Totale</b>	<b>7.463,0</b>



## 4 COMMENTO SULL'ANDAMENTO REDDITUALE PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

La presente sezione analizza i risultati gestionali, la struttura patrimoniale e il Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 comparativamente a quello precedente.

### 4.1 Analisi dei risultati reddituali

L'analisi dei risultati reddituali è commentata di seguito con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Conto economico classificati in ottica gestionale.

		Bilancio chiuso al 31 dicembre			
TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI (migliaia di euro)		2009 (a)	2008 (b)	VARIAZIONE (a-b)	VARIAZIONE % (a-b)/(b)
Gestione industriale	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	311.865	333.714	(21.849)	-7%
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	6.544	1.720	4.824	280%
	Incrementi di immobilizzazioni	400			
	<b>Valore della produzione</b>	<b>318.809</b>	<b>335.434</b>	<b>(16.625)</b>	<b>-5%</b>
	Consumi di materie e servizi <sup>(*)</sup>	(121.221)	(130.883)	9.662	-7%
	<b>Valore aggiunto</b>	<b>197.588</b>	<b>204.551</b>	<b>(6.963)</b>	<b>-3%</b>
	Costo del lavoro	(117.783)	(112.940)	(4.843)	4%
	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>79.805</b>	<b>91.611</b>	<b>(11.806)</b>	<b>-13%</b>
Gestione extra-caratteristica	Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(31.337)	(32.489)	1.152	-4%
	Altri stanziamenti rettificativi (svalutazione crediti)	-	(1.650)	1.650	n.s.
	Accantonamenti per rischi e oneri	(21.726)	(9.845)	(11.881)	121%
	Proventi e oneri diversi <sup>(*)</sup>	37.100	528	36.572	6.927%
	<b>Risultato operativo</b>	<b>63.842</b>	<b>48.155</b>	<b>15.687</b>	<b>33%</b>
	Proventi netti da partecipazioni	280	200	80	40%
	Saldo proventi e oneri finanziari	(370)	(1.132)	762	-67%
	<b>Risultato prima dei componenti straordinari e imposte</b>	<b>63.752</b>	<b>47.223</b>	<b>16.529</b>	<b>35%</b>
	Proventi e oneri straordinari	(555)	(1.942)	1.387	-71%
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>63.197</b>	<b>45.281</b>	<b>17.917</b>	<b>40%</b>
Imposte	(23.960)	(19.757)	(4.203)	21%	
	<b>Utile del periodo</b>	<b>39.237</b>	<b>25.524</b>	<b>13.714</b>	<b>54%</b>

(\*) Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi

#### 4.1.1 CONSIDERAZIONI GENERALI SUL FATTURATO INDUSTRIALE E SUL MARGINE OPERATIVO

Si ritiene opportuno, prima di esaminare analiticamente la tavola dei risultati reddituali, isolare la gestione industriale con il suo fatturato e le risultanze del margine operativo netto, con un commento correlato.

La tavola seguente illustra, in forma sintetica, le componenti industriali della gestione.

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI (migliaia di euro)	2009 (a)	2008 (b)	VARIAZIONE (a-b)	VARIAZIONE % (a-b)/(b)
<b>Valore della produzione</b>	<b>318.809</b>	<b>335.434</b>	<b>(16.625)</b>	<b>-5%</b>
Prestazioni professionali	283.621	281.464	2.157	1%
Forniture di beni e servizi di rimborso	35.188	53.970	(18.782)	-35%
<b>Costi della gestione caratteristica</b>	<b>(270.340)</b>	<b>(276.312)</b>	<b>5.972</b>	<b>-2%</b>
Forniture di beni e servizi a rimborso	(35.188)	(53.970)	18.782	-35%
Costi produttivi (per beni e servizi, per il personale e ammortamenti)	(235.152)	(222.342)	(12.810)	6%
<b>Margine operativo netto</b>	<b>48.468</b>	<b>59.121</b>	<b>(10.653)</b>	<b>-18%</b>

La tabella evidenzia una diminuzione del margine operativo netto dovuto essenzialmente alla nuova disciplina contrattuale, che ha significativamente ridotto i corrispettivi unitari di servizio e di fornitura, come evidenziato nel paragrafo 4.1.3, dove vengono trattate analiticamente le poste reddituali.

Infatti, l'Atto aggiuntivo al Contratto di servizi quadro, firmato il 15 luglio 2009, ha significativamente rivisto, a favore del cliente, le regole, le tipologie di servizi da erogare, i corrispettivi e la connessa disciplina di remunerazione previsti dal Contratto di servizi quadro stesso. Le condizioni economiche di maggior favore per l'Amministrazione finanziaria, contenute nell'Atto aggiuntivo, hanno avuto validità retroattiva a partire dal 1° gennaio, ad eccezione di quanto esplicitamente regolamentato nella gestione del transitorio, che in parte deroga alle norme generali fissate dall'Atto stesso.

Tutto ciò ha determinato una significativa riduzione del margine operativo, nonostante tra il 2009 e il 2008 il volume dei ricavi delle prestazioni professionali abbia mostrato una sostanziale tenuta grazie al sensibile incremento dei volumi di produzione che hanno bilanciato l'abbattimento delle tariffe. Peraltro, a tali maggiori volumi di produzione hanno corrisposto, inevitabilmente, maggiori costi variabili, con connessa perdita di marginalità.

Concorre, inoltre, alla diminuzione del margine la modifica nelle regole di contabilizzazione di alcune modalità di *pricing*, per le attività di realizzazione software, remunerate a function point. In particolare l'Atto aggiuntivo ha rivisto le norme in materia di collaudo, inducendo un cambiamento nel criterio contabile in base al quale si iscrivono a titolo definitivo i ricavi nel conto economico. Infatti, la valutazione dei lavori in corso è fissata alla data del collaudo positivo (anziché alla fase di avviamento), cosicché fino a questo momento permangono gli elementi di incertezza del corrispettivo: è pertanto necessario spostare a questa data l'iscrizione dei ricavi a titolo definitivo, e quindi del margine, nel conto economico. Tale effetto è particolarmente importante per il 2009, primo anno di applicazione del nuovo criterio.

#### 4.1.2 CONSIDERAZIONI SULLA GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Significativo impatto sull'esercizio ha avuto la gestione extra-caratteristica, come evidenziato dall'entità dei proventi e oneri diversi, positivo e pari a 37.100 migliaia di euro, e dell'accantonamento per rischi e oneri, pari a 21.726 migliaia di euro.

Infatti, tra i proventi diversi, figura il riassorbimento per la massima parte (35.831 migliaia di euro) del fondo rischi appostato nel bilancio 2004 e destinato a fronteggiare il rischio connesso alla controversia con la Procura regionale del Lazio della Corte dei conti, inerente un presunto danno erariale per inosservanza delle disposizioni ministeriali riguardanti la riscossione della Tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997, oltre a proventi minori.

Per una dettagliata disamina degli eventi che hanno condotto all'assorbimento del fondo si rinvia al paragrafo 5.4 dove sono descritti i procedimenti legali in cui è coinvolta la Società.

Si evidenzia il significativo impatto di due fondi creati per fronteggiare oneri di competenza 2009 ma di manifestazione numeraria futura, sia per il ripristino, in corso di attuazione, dei requisiti ottimali di riservatezza e segretezza del sito di Disaster Recovery (2.550 migliaia di euro), sia per favorire l'esodo su base volontaria di personale con scarse possibilità di utilizzo aziendale, favorendo il ringiovanimento dell'organico attraverso il reclutamento di risorse in possesso di conoscenze applicative e tecnologiche aggiornate, nel solco di un forte ricambio generazionale del personale (13.294 migliaia di euro). L'iniziativa è rivolta alla generalità dei dipendenti.

#### 4.1.3 ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE REDDITUALI

(migliaia di euro)	2009 (a)	2008 (b)	VARIAZIONE (a-b)	VARIAZIONE % (a-b)/(b)
<b>Valore della produzione</b>	<b>318.809</b>	<b>335.434</b>	<b>(16.625)</b>	<b>-5%</b>
<b>Prestazioni professionali</b>	<b>283.621</b>	<b>281.464</b>	<b>2.157</b>	<b>1%</b>
- Prodotti e servizi specifici	210.033	197.433	12.600	6%
- Tempo e spesa	40.810	50.125	(9.315)	-19%
- Function Point	27.128	32.445	(5.317)	-16%
- Fortait	5.352	940	4.413	470%
- Note Spese	298	521	(224)	-43%
<b>Forniture di beni e servizi a rimborso</b>	<b>35.188</b>	<b>53.970</b>	<b>(18.782)</b>	<b>-35%</b>

#### Valore della produzione

Vengono di seguito analizzate in dettaglio le principali poste reddituali.

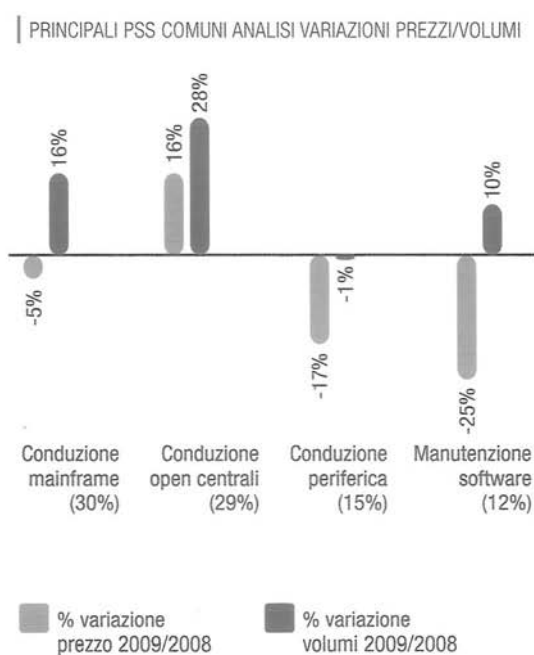
Il valore della produzione si decrementa essenzialmente per effetto della riduzione delle forniture di beni e servizi a rimborso; il ricavo delle prestazioni professionali, invece, cresce leggermente compensando ampiamente la riduzione media dei corrispettivi unitari (-7%) con l'incremento dei volumi operativi (+12%), rispetto al 2008.

In particolare la classe di ricavi dei prodotti servizi specifici (PSS), che rappresenta oltre il 70% dei ricavi industriali per prestazioni professionali, presenta un incremento del 6%, che attesta lo sforzo produttivo, nonostante la significativa riduzione media generalizzata dei corrispettivi unitari a favore del cliente.

I PSS si dividono in *comuni* e *di pertinenza* delle singole Strutture organizzative. I ricavi e gli incrementi relativi ai due gruppi sono rappresentati in tabella.

(migliaia di euro)	2009 (a)	2008 (b)	VARIAZIONE (a-b)	VARIAZIONE % (a-b)/(b)
Comuni alle Strutture organizzative	137.647	131.533	6.114	5%
Pertinenza delle singole Strutture organizzative	72.386	65.900	6.486	10%
<b>Totale</b>	<b>210.033</b>	<b>197.433</b>	<b>12.600</b>	<b>6%</b>

Il grafico seguente evidenzia la variazione percentuale dei corrispettivi unitari correlata alla quantità di servizi resi, tra il 2009 e il 2008, per i principali PSS comuni.



L'incremento dei volumi di attività è particolarmente evidente per i ricavi da *Conduzione dei sistemi open centrali*, per i quali l'effetto sul risultato è stato favorevole anche grazie a una gestione efficiente delle infrastrutture server disponibili, senza aggravio sensibile dei costi.

Tra i PSS di pertinenza specifica l'incremento è sostanzialmente legato al mercato Equitalia, in particolare al potenziamento della capacità produttiva attuata nell'ambito dei CED, che ospitano le soluzioni software, utilizzate dagli Agenti della riscossione.

Per i ricavi a **tempo e spesa** la variazione negativa rispetto al 2008 (19%) consegue sia alla riduzione delle tariffe di ricavo, sia all'impatto dell'introduzione di nuove modalità di *pricing* (sviluppo software e

attività di supporto a forfait), che sposta tali ricavi nella componente a forfait.

Le attività di realizzazione software, remunerate a **function point** (-16% rispetto al 2008), risentono anch'esse della riduzione del prezzo unitario, nonché di un avvio della produzione piuttosto rallentato rispetto all'anno precedente, per il ritardo nella definizione del nuovo Contratto, e soprattutto dell'introduzione delle norme in materia di collaudo.

Le **forniture di beni e servizi a rimborso** si riducono, rispetto al 2008, di 18.782 migliaia di euro, essenzialmente per l'incertezza contrattuale che ha investito quasi per intero l'anno 2009. La riduzione riguarda minori acquisizioni di apparecchiature hardware, il tendenziale esaurimento delle esigenze di acquisizione dati da parte dell'Agenzia del Territorio, e un significativo ridimensionamento dei servizi professionali (esternalizzazioni), come illustrato dalla tabella che segue.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BENI E SERVIZI A RIMBORSO (migliaia di euro)	2009 (a)	2008 (b)	VARIAZIONE (a-b)	VARIAZIONE % (a-b)/(b)
Acquisizione dati	41	2.514	(2.473)	-98%
Apparecchiature elettroniche periferiche	7.936	16.043	(8.106)	-51%
Attrezzaggi/adequamento uffici	931	1.671	(740)	-44%
Beni e materiali di consumo	512	374	137	37%
Licenze, noleggi e manutenzioni software	14.125	13.027	1.098	8%
Manifestazioni	0	1.680	(1.680)	-100%
Manutenzione (hw e impianti)	4.206	4.371	(165)	-4%
Servizi professionali e specialistici	7.437	14.289	(6.852)	-48%
<b>Totale</b>	<b>35.188</b>	<b>53.970</b>	<b>(18.782)</b>	<b>-35%</b>

Esaminando la composizione del valore della produzione per mercato, rappresentata nella tabella seguente, si evidenzia che il mercato extra MEF (contratti Sanità, ACI Informatica, PC ai Co.Co.Co., Geoweb e Dogane macedoni) è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE PER MERCATO (migliaia di euro)	2009 (a)	2008 (b)	VARIAZIONE (a-b)	VARIAZIONE % (a-b)/(b)
<b>MEF</b>	<b>304.923</b>	<b>321.506</b>	<b>(16.584)</b>	<b>-5%</b>
- Prestazioni professionali	271.973	270.099	1.874	1%
- Forniture di beni e servizi a rimborso	32.950	51.408	(18.458)	-36%
<b>Extra MEF</b>	<b>13.886</b>	<b>13.927</b>	<b>(41)</b>	<b>0%</b>
- Prestazioni professionali	11.648	11.365	283	2%
- Forniture di beni e servizi a rimborso	2.238	2.562	(324)	-13%
<b>Totale</b>	<b>318.809</b>	<b>335.434</b>	<b>(16.625)</b>	<b>-5%</b>

Le variazioni per mercato rispetto al 2008 sono rappresentate nella tabella che segue.

VALORE DELLA PRODUZIONE PER MERCATO (migliaia di euro)	2009 (a)	2008 (b)	VARIAZIONE (a-b)	VARIAZIONE % (a-b)/(b)
<b>MEF</b>	<b>304.923</b>	<b>321.506</b>	<b>(16.584)</b>	<b>-5%</b>
Agenzia Entrate	130.316	136.600	(6.284)	-5%
A.A.M.S.	51.614	56.338	(4.724)	-8%
Agenzia Territorio	33.868	40.556	(6.688)	-16%
Agenzia Dogane	28.076	30.603	(2.527)	-8%
Equitalia	33.275	26.544	6.731	25%
Dipartimento Finanze	17.455	15.843	1.612	10%
Altro	10.318	15.022	(4.704)	-31%
<b>Extra MEF</b>	<b>13.886</b>	<b>13.927</b>	<b>(41)</b>	<b>0%</b>
Sanità	11.790	12.697	(907)	-7%
Altro	2.096	1.230	866	70%
<b>Totale</b>	<b>318.809</b>	<b>335.434</b>	<b>(16.625)</b>	<b>-5%</b>

### Consumi di materie e servizi

I consumi di materie e servizi, come riportato in tabella, presentano, tra il 2009 e il 2008, un decremento complessivo di 9.662 migliaia di euro interamente imputabile alle forniture a rimborso, mentre i costi produttivi e

di funzionamento evidenziano un sensibile incremento, correlato all'aumento dei volumi di produzione.

CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI (migliaia di euro)	2009 (a)	2008 (b)	VARIAZIONE (a-b)	VARIAZIONE % (a-b)/(b)
<b>Costi produttivi e di funzionamento:</b>	<b>86.033</b>	<b>76.913</b>	<b>9.120</b>	<b>12%</b>
- Altri costi diretti di produzione	38.925	32.791	6.134	19%
- Costi generali di funzionamento	32.080	28.986	3.094	11%
- Costi di esternalizzazione produttiva	14.042	13.479	563	4%
- Costi esterni per progetti speciali	631	555	76	14%
- Costi esterni per ricerca e sviluppo	355	1.103	(748)	-68%
<b>Costi per forniture di beni e servizi a rimborso</b>	<b>35.188</b>	<b>53.970</b>	<b>(18.782)</b>	<b>-35%</b>
<b>Totale</b>	<b>121.221</b>	<b>130.883</b>	<b>(9.662)</b>	<b>-7%</b>

Gli **altri costi diretti di produzione** (costi correnti direttamente imputabili all'attività operativa) registrano, rispetto al 2008, l'incremento degli acquisti di licenze software, dei canoni di manutenzione hardware e dei materiali di consumo, in relazione alla necessità di gestire l'accresciuta capacità elaborativa, operante in Sogei. I **costi generali di funzionamento** comprendono tutti i costi correnti relativi alla logistica e ai servizi necessari a consentire l'operatività della sede e le attività organizzative della Società. Includono anche i costi di formazione del personale.

L'incremento di costi è in gran parte dovuto al riconoscimento dei costi relativi ai servizi di protezione delle infrastrutture della Società (2.513 migliaia di euro, costo non presente nel 2008) a opera della Guardia di Finanza, sia per il sito di Disaster Recovery (inserito all'interno di complessi militari di disponibilità della Guardia di Finanza stessa), sia per la sede centrale di Via Mario Carucci, mediante vigilanza armata continuativa.

I **costi per esternalizzazione produttiva** si riferiscono agli oneri sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo software e prodotti e servizi specifici, non coperte da capacità produttiva interna. Tali costi sono sostanzialmente stabili rispetto al bilancio 2008, pur in presenza di volumi crescenti di attività.

I **costi per progetti speciali** sono relativi ad alcuni progetti per i quali era stato costituito un apposito budget destinato ad accogliere iniziative di miglioramento (dei processi produttivi trasversali, di razionalizzazione delle piattaforme tecnologiche, di semplificazione dei processi produttivi, di ottimizzazione delle soluzioni applicative gestite e di facilitazione dei processi di governo dei clienti).

#### Costo del lavoro

Il **costo del lavoro**, pari a 117.783 migliaia di euro, presenta un incremento del costo totale pari a 4.843 migliaia di euro rispetto all'anno precedente e un incremento del costo procapite pari a 2,8 migliaia di euro, corrispondente a +4,43%.

Gli elementi che nell'anno 2009 hanno determinato l'incremento sono principalmente:

- l'applicazione del Contratto Nazionale rinnovato nel 2008;
- il rinnovo dell'Accordo Integrativo Aziendale dell'11/06/2009, che ha introdotto nuove forme di remunerazione, presenza, reperibilità del personale per garantire i livelli di servizio che Sogei deve fornire;



- l'erogazione di provvedimenti *una tantum* selettivi a dicembre 2009 nell'attesa di impiantare una politica meritocratica generalizzata e condivisa con le rappresentanze sindacali nel corso del 2010.  
I provvedimenti *una tantum* comportano un maggior costo puntuale ma evitano un trascinarsi dei costi negli esercizi venturi.

La consistenza del personale e i costi dell'esercizio sono evidenziati dalla tabella seguente.

	2009 (a)	2008 (b)	VARIAZIONE (a-b)	VARIAZIONE % (a-b)/(b)
Anni persona	1.780,0	1.782,7	(3)	0%
Organico a fine periodo	1.784	1.784	0	0%
Costo medio procapite	66,2	63,4	2,8	4%

### Margine operativo e ammortamenti

Il **margine operativo lordo**, pari a 79.805 migliaia di euro (91.611 migliaia di euro nel 2008), risulta decrescente in termini percentuali sia se rapportato al valore della produzione complessiva (si passa dal 27% del 2008 al 25% del 2009), sia se rapportato alle sole prestazioni professionali (dal 32% del 2008 al 28% del 2009), per le ragioni gestionali esposte al paragrafo 4.1.1.

Gli **ammortamenti**, pari a 31.337 migliaia di euro, sono lievemente in calo rispetto al bilancio 2008, per effetto dell'introduzione a partire dall'esercizio 2009 del calcolo dell'ammortamento con il metodo "pro-rata" mensile, che consente una valutazione più puntuale del grado di usura e della vita utile residua di un bene, stimata in misura specifica per la Società, grazie anche all'attività di asseverazione dei criteri di stima delle vite utili dei cespiti ammortizzabili condotta dal Dipartimento di ingegneria dell'impresa dell'Università di Tor Vergata.

Gli investimenti dell'anno sono sostanzialmente stabili, come si vede nella tabella che segue, anche se sono stati privilegiati gli investimenti destinati alle attività produttive e di ricerca.

INVESTIMENTI (migliaia di euro)	2009 (a)	2008 (b)	VARIAZIONE (a-b)	VARIAZIONE % (a-b)/(b)
Investimenti Sist. Inf.vo della Fiscalità	28.354	26.607	1.747	7%
Investimenti altri clienti	301	473	(172)	-36%
Investimenti per ricerca e sviluppo	840	366	473	129%
Investimenti per Progetti Speciali			0	
Investimenti per la gestione societaria	3.295	4.351	(1.056)	-24%
<b>Totale</b>	<b>32.789</b>	<b>31.797</b>	<b>992</b>	<b>3%</b>

### Gestione extra-caratteristica

Gli **altri stanziamenti rettificativi** sono nulli (nel 2008 erano pari a 1.650 migliaia di euro per il "fondo svalutazione crediti" maturati nei confronti del cliente Guardia di Finanza per gli anni 2007 e 2008).

Gli **accantonamenti per rischi e oneri**, pari a 21.726 migliaia di euro, sono stimati puntualmente in relazione ai rischi legati alle controversie in corso, alla gestione dei totalizzatori nazionali delle scommesse ippiche e sportive e

al mancato raggiungimento dei livelli di servizio nei contratti attivi, oltre che agli oneri per il miglioramento del mix professionale e per il superamento delle criticità del sito del Disaster Recovery. Rispetto all'esercizio precedente gli accantonamenti ai fondi in questione hanno subito un incremento di 11.881 migliaia di euro, incremento da ascrivere principalmente alle variazioni intervenute nei fondi oneri relativi a mix professionale e Disaster Recovery. Il **saldo proventi e oneri diversi** è positivo e pari a 37.100 migliaia di euro. La consistente variazione rispetto al 2008 è relativa all'assorbimento del fondo rischi connesso alla controversia con la Procura regionale del Lazio della Corte dei conti (danno erariale per inosservanza delle disposizioni ministeriali riguardanti la riscossione della Tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997).

Il **risultato operativo** è pari a 63.842 migliaia di euro contro 48.155 migliaia di euro nel 2008.

Il **saldo proventi e oneri finanziari** presenta un saldo negativo di 370 migliaia di euro, determinato sostanzialmente dalla rilevazione degli interessi passivi sul debito residuo verso Fintecna S.p.A., a fronte del finanziamento contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99.

Tali oneri, nel 2009, sono stati pari a 841 migliaia di euro e hanno beneficiato della generale riduzione dei tassi e, in particolare, di quelli relativi ai Buoni Ordinari del Tesoro, a cui l'interesse sul finanziamento è indicizzato, così come previsto nel contratto di compravendita.

Il **saldo proventi e oneri straordinari** è negativo e pari a 555 migliaia di euro. In particolare gli oneri si riferiscono a oneri di incentivazione all'esodo e a imposte relative a periodi precedenti.

#### **Risultato di esercizio**

Il **risultato prima delle imposte**, pari a 63.197 migliaia di euro, beneficia dei valori positivi della gestione extra-caratteristica, e si incrementa del 40% rispetto al 2008.

L'**utile netto** è pari a 39.237 migliaia di euro (25.524 nel 2008), dopo imposte per 23.960 migliaia di euro.

L'aumento dell'utile (+13.714 migliaia di euro) trova fondamento in tutte le motivazioni industriali e gestionali esposte in precedenza.

L'utile maturato, secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008, sarà riversato al bilancio dello Stato e sarà utilizzato per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti.

## **4.2 Analisi della struttura patrimoniale**

L'analisi della struttura patrimoniale è commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Stato patrimoniale, diversamente classificati. In particolare per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale, si precisa che le disponibilità presenti sui conti correnti bancari dedicati alle gestioni Erario, Coni, UNIRE e AAMS (pari a 7.516 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 e 4.835 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), essendo da riversare agli Enti indicati, sono riclassificate dalle disponibilità monetarie nette al capitale di esercizio, nella voce "altre attività".



## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE (migliaia di euro)				
	31.12.2009	31.12.2008	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
<b>A - Immobilizzazioni</b>				
Immobilizzazioni immateriali	16.025	13.694	2.331	17%
Immobilizzazioni materiali	136.722	137.151	(429)	n.s.
Immobilizzazioni finanziarie	585	561	24	4%
	<b>153.332</b>	<b>151.406</b>	<b>1.926</b>	<b>1%</b>
<b>B - Capitale di esercizio</b>				
Lavori in corso su ordinazione	13.110	6.566	6.544	100%
Crediti commerciali	185.662	196.752	(11.090)	-6%
Altre attività	32.611	27.100	5.511	20%
Debiti commerciali	(78.640)	(83.399)	4.759	-6%
Fondi per rischi e oneri	(32.291)	(51.005)	18.714	-37%
Altre passività	(52.101)	(66.668)	14.567	-22%
	<b>68.351</b>	<b>29.346</b>	<b>39.005</b>	<b>133%</b>
<b>C - Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)</b>	<b>221.683</b>	<b>180.752</b>	<b>40.931</b>	<b>23%</b>
<b>D - Trattamento di fine rapporto di lavoro</b>	<b>30.479</b>	<b>31.195</b>	<b>(716)</b>	<b>-2%</b>
<b>E - Capitale investito dedotte passività e TFR (C-D)</b>	<b>191.204</b>	<b>149.557</b>	<b>41.647</b>	<b>28%</b>
coperto da:				
<b>F - Capitale proprio</b>				
Capitale versato	28.830	28.830	0	0%
Riserve e risultati a nuovo	94.718	94.718	0	0%
Utile dell'esercizio	39.237	25.524	13.713	54%
	<b>162.785</b>	<b>149.072</b>	<b>13.713</b>	<b>9%</b>
<b>G - Indebitamento finanziario a medio e lungo termine</b>	<b>65.000</b>	<b>75.000</b>	<b>(10.000)</b>	<b>-13%</b>
<b>H - Disponibilità monetarie nette</b>				
Debiti finanziari a breve	10.000	10.000	0	n.s.
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(46.823)	(85.831)	39.008	-45%
Ratei e risconti di natura finanziaria netti	242	1.316	(1.074)	-82%
	<b>(36.581)</b>	<b>(74.515)</b>	<b>37.934</b>	<b>-51%</b>
<b>(G+H)</b>	<b>28.419</b>	<b>485</b>	<b>27.934</b>	<b>5.760%</b>
<b>Totale, come in E (F+G+H)</b>	<b>191.204</b>	<b>149.557</b>	<b>41.647</b>	<b>28%</b>

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un capitale investito dedotte le passività di esercizio di 221.683 migliaia di euro, contro le 180.752 migliaia di euro al 31 dicembre 2008. L'incremento di 40.931 migliaia di euro è da ricondursi essenzialmente all'incremento del capitale di esercizio (39.005 migliaia di euro). Le voci più rilevanti nella variazione del capitale di esercizio sono:

- la riduzione dei fondi per rischi e oneri per l'assorbimento quasi totale del fondo controversie;
- la riduzione delle altre passività, da riferirsi quasi interamente alla riduzione dei debiti tributari;
- la riduzione dei debiti commerciali;
- l'aumento delle rimanenze di magazzino, da porre in relazione con le innovazioni normative dell'Atto aggiuntivo che hanno indotto a spostare dall'avviamento al collaudo l'iscrizione a titolo definitivo dei ricavi per function point e che hanno introdotto nuove tipologie di remunerazione che ampliano l'insieme delle attività potenzialmente riconducibili alla categoria dei lavori in corso su ordinazione.

La riduzione dei crediti commerciali compensa parzialmente tale fenomeno.

Il fabbisogno di capitale investito dedotte le passività di esercizio e il TFR è pari a 191.204 migliaia di euro contro le 149.557 migliaia di euro al 31 dicembre 2008.

### 4.3 Rendiconto finanziario

L'analisi dell'andamento finanziario dell'esercizio è commentata con il supporto del Rendiconto finanziario. In particolare, per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale, si precisa, come già descritto nell'analisi della struttura patrimoniale, che le disponibilità presenti sui conti correnti bancari dedicati alle gestioni Erario, Coni, UNIRE e AAMS (pari a 7.516 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 e 4.835 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), essendo da riversare agli Enti indicati, sono riclassificate come variazione del capitale di esercizio. Ne consegue, pertanto, che le disponibilità monetarie nette finali e iniziali, indicate nel Rendiconto finanziario, sono riferite unicamente ai conti societari.

	Bilancio chiuso al 31 dicembre	
RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di euro)	2009	2008
<b>A - Disponibilità monetarie nette iniziali</b>	<b>85.831</b>	<b>87.801</b>
<b>B - Flusso monetario da attività d'esercizio</b>		
Utile dell'esercizio	39.237	25.524
Ammortamenti	31.337	32.489
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate	14	(110)
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di attività immobilizzate	(17)	310
Variazione del capitale d'esercizio	(40.079)	(9.199)
Variazione netta del TFR	(716)	(947)
	<b>29.776</b>	<b>48.067</b>
<b>C - Flusso Monetario da attività di investimento</b>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(11.743)	(12.794)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(21.479)	(18.368)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(180)	(139)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	142	374
	<b>(33.260)</b>	<b>(30.927)</b>
<b>D - Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		
Rimborso di finanziamenti	(10.000)	(10.000)
	<b>(10.000)</b>	<b>(10.000)</b>
<b>E - Distribuzione utili</b>	<b>(25.524)</b>	<b>(9.110)</b>
<b>F - Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)</b>	<b>39.008</b>	<b>(1.970)</b>
<b>G - Disponibilità monetarie nette finali (A+F)</b>	<b>46.823</b>	<b>85.831</b>

Il Rendiconto finanziario presenta disponibilità monetarie nette iniziali per un totale di 85.831 migliaia di euro; a queste si aggiunge un flusso monetario dell'anno pari a 29.776 migliaia di euro costituito:

- dall'utile dell'esercizio per 39.237 migliaia di euro;
- dagli ammortamenti per 31.337 migliaia di euro;
- dal saldo positivo di (plus)/minusvalenze per 14 migliaia di euro;
- dal saldo negativo di (rivalutazioni)/svalutazioni di attività immobilizzate per 17 migliaia di euro;

- dalla variazione negativa del capitale di esercizio per 40.079 migliaia di euro;
- dalla variazione netta negativa del fondo per il trattamento di fine rapporto per 716 migliaia di euro.

Il flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni risulta negativo per 33.260 migliaia di euro.

Il flusso monetario da attività di finanziamento (10.000 migliaia di euro) è riferito al rimborso delle rate del finanziamento acceso nei confronti di Fintecna, quale ex-proprietario dell'immobile acquisito nel 2007.

Il flusso monetario dell'esercizio, negativo per 39.008 migliaia di euro, è influenzato dalla distribuzione dell'utile 2008 per 25.524 migliaia di euro, in seguito all'obbligo di riversamento integrale previsto dall'articolo 1, comma 358, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (cd. Legge Finanziaria 2008).

Le disponibilità monetarie nette finali sono pari a 46.823 migliaia di euro.

## 5 ALTRI ASPETTI GESTIONALI

### ■ 5.1 Corporate Governance

Il presente paragrafo ha la funzione di illustrare il modello di Corporate Governance adottato. Ancorché Sogei non sia una società quotata in borsa, la stessa ritiene opportuno fornire gli elementi che possano offrire un utile punto di riferimento per i propri interlocutori.

Ai sensi dell'articolo 83 comma 15 del D.L. del 25 giugno 2008, n. 112, i diritti dell'Azionista di Sogei sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI - Finanza e Privatizzazioni in virtù di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43, che provvede agli atti conseguenti in base alla legislazione vigente.

Secondo quanto previsto all'articolo 20 dello Statuto sociale – modificato anche ai sensi dell'articolo 3 comma 12 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), novellata dall'articolo 71 della Legge del 18 giugno 2009 n. 69 – il Dipartimento del Tesoro e il Dipartimento delle Finanze hanno il diritto di avere dagli Amministratori notizie e informazioni sulla gestione e amministrazione della Società. In particolare il Dipartimento del Tesoro e il Dipartimento delle Finanze devono essere periodicamente informati sul budget comprensivo della relazione previsionale e programmatica contenente i programmi di investimento e il piano annuale.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto sociale, la gestione della Società spetta agli Amministratori i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dal Dipartimento delle Finanze e in conformità alle previsioni del Contratto di servizi quadro.

Il Dipartimento delle Finanze approva gli indirizzi generali concernenti: le strategie, l'organizzazione, le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

#### 5.1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lo Statuto approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 1° ottobre 2009 prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri.

L'articolo 21 dello Statuto prevede, tra l'altro, che non possano essere nominati Amministratori i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Allo stato attuale, sulla base delle dichiarazioni rese dai Consiglieri in ordine ai rapporti dagli stessi intrattenuti con altre società, non sussistono situazioni di incompatibilità con l'incarico assunto in Sogei.

L'Assemblea degli Azionisti del 1° ottobre 2009 ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 membri così come disposto dall'articolo 19, commi 11 e 12 del Decreto Legge 1° luglio 2009 n. 78 convertito dalla Legge 3 agosto 2009 n. 102.

### **5.1.2 POTERI CONFERITI AL PRESIDENTE E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO - ALTRE DELEGHE E POTERI CONFERITI**

Il Presidente – per Statuto e per delibera dell'Assemblea degli Azionisti – ha la rappresentanza legale, nonché deleghe, che gli attribuiscono i poteri per dare piena attuazione all'Atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e Finanze del 3 settembre 2009, emanato ai sensi dell'articolo 19, commi 11 e 12 della Legge 3 agosto 2009 n. 102 (iniziative internazionali, progetti della carta d'identità elettronica).

L'Amministratore Delegato – per delibera del Consiglio di Amministrazione – ha le più ampie deleghe di gestione ed esercita la firma sociale.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2009 la delega delle funzioni in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, è stata conferita al sig. Antonio Migliaccio, dipendente di Sogei; la delega allo svolgimento delle funzioni operative in materia di privacy e dei relativi adempimenti spettanti a Sogei, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, è stata conferita dal Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2009 all'ing. Fabio Lazzini, dipendente di Sogei.

### **5.1.3 INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'articolo 27 dello Statuto sociale prevede che gli organi delegati riferiscano al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni 90 (novanta) giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate da Sogei e dalle sue controllate.

### **5.1.4 ORGANISMO DI VIGILANZA E CODICE ETICO**

Sogei ha adottato sin dal 2004 un "Modello di organizzazione e controllo" – comprensivo anche delle due parti speciali relative ai reati contro la Pubblica Amministrazione e ai reati societari – e un "Codice etico".

Il Modello, che è stato elaborato tenendo conto delle linee guida predisposte da Confindustria e da altri organismi

(Banca d'Italia, ABI, ISVAP), è stato aggiornato per tener conto dell'evoluzione normativa e organizzativa della Società. L'attuale Modello è stato approvato nel corso del Consiglio di Amministrazione del 9 aprile 2009. Secondo quanto previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo, l'Organismo di Vigilanza ha il compito di valutare l'adeguatezza del Modello stesso ovvero la sua reale capacità di prevenire i reati, di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, attraverso verifiche ispettive periodiche, di curare l'aggiornamento del Modello, in relazione allo sviluppo delle attività di gestione e ai mutamenti nell'organizzazione, o a seguito delle verifiche periodiche effettuate ovvero in caso di eventuali violazioni riscontrate.

Sogei ha optato per una composizione collegiale a tre membri con la partecipazione: di un professionista esterno con adeguate esperienze e conoscenze, con funzioni di Presidente; del responsabile della Funzione "Internal Auditing" e di un dirigente della Società con particolare competenza ovvero di un soggetto esterno con profilo di alta esperienza legale nelle problematiche di specifica attinenza dell'Organismo. In tal modo si è inteso garantire quei requisiti di imparzialità, autonomia e indipendenza richiesti dalla legge, nonché un'adeguata conoscenza della realtà "dinamica" di Sogei in rapida e costante evoluzione.

L'Organismo di vigilanza, che opera sulla base di un apposito regolamento interno, è tenuto ad un *reporting* continuo al Presidente, che garantisce un costante collegamento dell'Organismo di Vigilanza con il Vertice societario e alla redazione di un *reporting* periodico al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

#### **5.1.5 COLLEGIO SINDACALE**

L'articolo 30 dello Statuto sociale modificato in data 1 ottobre 2009 prevede che il Collegio Sindacale si componga di 3 membri effettivi e due supplenti e che essi restino in carica per 3 esercizi e siano rieleggibili.

Prevede anche che, oltre a quanto previsto dall'articolo 2399 c.c., non possano essere nominati Sindaci i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

#### **5.1.6 SOCIETÀ DI REVISIONE**

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto il controllo contabile è demandato a un revisore contabile o a una società di revisione che abbiano i requisiti di cui all'articolo 2409 bis c.c.

Sogei ha attribuito il controllo contabile alla società Mazars S.p.A.

#### **5.1.7 MAGISTRATI DELLA CORTE DEI CONTI**

Sogei è soggetta al controllo della Corte dei conti che esercita un controllo a consuntivo sulle attività della gestione ordinaria.

### **5.1.8 INTERNAL AUDITING**

La missione assegnata all'Internal Auditing è quella di assicurare la corretta attuazione del sistema di risk management aziendale e di valutare l'efficacia del sistema dei controlli interni, anche in relazione a quanto previsto dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001. Nel corso del 2009 le sue funzioni operative hanno riguardato, principalmente, controlli sul rispetto delle norme e delle procedure aziendali, l'attuazione di misure atte a prevenire comportamenti e azioni in contrasto con gli interessi della Società, il supporto alle attività dell'Organismo di vigilanza. L'attuale assetto organizzativo della Società prevede che la funzione di Internal Auditing operi alle dirette dipendenze del Comitato di Controllo del Consiglio di Amministrazione.

### **5.1.9 COMITATO E SEGRETERIA DI SICUREZZA**

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) rappresenta la parte del sistema manageriale aziendale che, sulla base di un approccio sistematico, basato sull'analisi e il trattamento dei rischi, stabilisce, realizza, attua, controlla, rivede, riadatta e migliora la sicurezza delle informazioni gestite da Sogei.

Coerentemente allo standard ISO 27001, il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) prevede una specifica organizzazione – con attribuzione di ruoli, responsabilità e regole – volta all'attuazione di politiche e procedure per effettuare il presidio degli ambienti operativi dal punto di vista della sicurezza e realizzare gli interventi tecnici programmati.

A tal fine, in Sogei è istituita una specifica organizzazione per la sicurezza dell'informazione e della privacy con ruoli sia di coordinamento e verifica che di presidio dei controlli di sicurezza.

In particolare il Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza è l'Amministratore Delegato, il quale si avvale di un Comitato di Sicurezza, composto dai Direttori Sogei, che ha compiti di natura decisionale/strategica e che si occupa dell'attuazione delle politiche, dei processi e dei trattamenti relativi alla sicurezza.

A sua volta, il Comitato si avvale di una Segreteria Tecnica di Sicurezza, composta dai responsabili delle Unità Organizzative Sogei, che ha compiti di natura più operativa sul controllo delle attività svolte, sulle proposte attuative e sulle azioni di miglioramento. I componenti della Segreteria Tecnica sono anche referenti della privacy, svolgendo il ruolo di interfaccia tra le unità organizzative di appartenenza e quelle di supporto per la gestione della privacy.

Nel corso del 2009 il Comitato di Sicurezza ha affrontato tematiche trasversali all'Azienda e di forte impatto sia strategico che organizzativo. In particolare vanno evidenziate: la gestione dei documenti riservati e confidenziali, la gestione delle richieste riservate provenienti dall'Autorità Giudiziaria e dai clienti istituzionali, la gestione delle emergenze in tema di sicurezza e privacy, il processo di certificazione ISO 27001.

La Segreteria Tecnica, nello stesso periodo, ha effettuato la perimetrazione dei servizi aziendali ai fini della certificazione di sicurezza ISO 27001, la stesura di nuove procedure operative finalizzate al rispetto delle normative introdotte dalla privacy, nonché la gestione dei piani di analisi e trattamento del rischio per i servizi già certificati.

## 5.2 Rapporti con parti correlate

### 5.2.1 GEOWEB S.P.A.

Geoweb ha come obiettivo lo sviluppo e la diffusione di servizi informatici e telematici rivolti ai geometri.

La società, frutto di una iniziativa del Consiglio Nazionale dei Geometri e di Sogei, rende disponibile un insieme di servizi mirati fondamentalmente a semplificare l'attività professionale dei geometri e a migliorare il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Il capitale sociale di Geoweb è pari a 516.500,00 euro, suddiviso in 10.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal Consiglio Nazionale dei Geometri e per il 40% da Sogei, per un valore pari a 206.600,00 euro.

Relativamente ai rapporti intrattenuti con la Geoweb, si segnala l'affidamento a Sogei, anche per il 2009, dell'outsourcing dei servizi amministrativi.

Nella tabella sottostante sono riassunte le principali partite patrimoniali ed economiche iscritte nei confronti della Geoweb nel bilancio Sogei dell'esercizio 2009 a confronto con quello precedente.

Il numero dei geometri che utilizzano i servizi Geoweb è in costante aumento: infatti, a fine 2009, risultano iscritti 20.676 utenti (19.340 a fine 2008).

Il progetto di bilancio per l'esercizio 2009 predisposto dalla società ma non ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione, prevede ricavi e utili sostanzialmente in linea con quelli dello scorso esercizio. La crescita degli utenti e delle transazioni da questi effettuate ha compensato una riduzione dei corrispettivi pari a circa il 20%.

Geoweb (migliaia di euro)	2009 (a)	2008 (b)	VARIAZIONE (a-b)	VARIAZIONE % (a-b)/(b)
<b>Partecipazione in Geoweb</b>	<b>207</b>	<b>207</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>Crediti commerciali verso Geoweb</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>(1)</b>	<b>-7%</b>
<b>Debiti commerciali verso Geoweb</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	90	85	5,0	6%
Altri ricavi e proventi	4	13	(9,4)	-72%
Dividendi	280	200	80	40%

### 5.2.2 SIPEG S.R.L.

SIPEG – Società Informatica Professione Economico Giuridica S.r.l. – è stata costituita nel giugno del 2009 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) e da Sogei con lo scopo di valorizzare ruolo e funzioni tecnico- giuridiche del Dottore Commercialista ed Esperto Contabile nell'ambito dei rapporti Cittadino/Pubblica Amministrazione. In particolare la società intende:

- supportare il Consiglio Nazionale e gli Ordini territoriali nell'individuare e adottare tecnologie informatiche innovative per svolgere in modo coordinato, efficace ed efficiente le proprie attribuzioni istituzionali;
- supportare gli iscritti nell'interpretazione normativa in campo tecnologico e nella valutazione di efficacia

software applicativi idonei a semplificare l'esercizio dell'attività professionale, a rendere più efficiente la comunicazione con gli altri operatori istituzionali e con le aziende, ad adempiere agli obblighi previsti dall'Ordinamento per il mantenimento dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Albo;

- essere il riferimento tecnologico della categoria, per la Pubblica Amministrazione, Enti e aziende per l'emanazione e l'interpretazione di norme amministrative e fiscali, in campo tecnologico, tendenti a migliorare e semplificare il processo di elaborazione, comunicazione e conservazione di documenti e dati in genere.

Il capitale sociale della SIPEG è di 200.000,00 euro. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal CNDCEC e per il 40% da Sogei S.p.A., per un valore pari a 80.000,00 euro.

Nel corso dell'esercizio 2009 la Società non ha prodotto ricavi operativi in attesa dell'approvazione di un piano strategico e d'impresa, per la definizione del business operativo e degli eventuali apporti finanziari da richiedere agli Azionisti per l'avvio delle attività. La Società chiuderà il 2009 con una piccola perdita di esercizio (circa 26 migliaia di euro), fermo restando che il progetto di bilancio deve essere ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione.

### **5.2.3 CONSORZIO PISA RICERCHE S.C.A R.L.**

In ordine alla partecipazione al Consorzio Pisa Ricerche S.c.a r.l. Sogei, che fin dal 23 dicembre 2008 aveva manifestato la propria intenzione di recedere, a esito di successive comunicazioni intercorse con il Consorzio, ha confermato il recesso nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 21 aprile 2009.

Nel corso della predetta Assemblea, la quota da liquidare è stata determinata nell'importo di 61.712,58 euro. La liquidazione della partecipazione è tuttora in corso di perfezionamento.

### **5.2.4 GEMMA S.P.A.**

Sogei detiene una partecipazione di 1/10.000, pari a 168,30 euro, di una quota indivisa corrispondente al 55% del capitale sociale di 3.060.000,00 euro rappresentato da 6.000.000 di azioni aventi ciascuna valore nominale di 0,51 euro, nella società Gemma - Gestione Elaborazioni Misurazioni Monitoraggi per l'Amministrazione S.p.A.. La partecipazione è iscritta nel bilancio Sogei sulla base del costo di acquisizione pari a 170,43 euro.

Nell'esercizio 2009 non ci sono stati rapporti economici e patrimoniali fra Sogei e Gemma.

## **5.3 Gestione dei rischi finanziari**

Sogei non è esposta a rischi finanziari e non opera nel mercato degli strumenti finanziari derivati. Anche le recenti, e tuttora in corso, forti turbolenze dei mercati finanziari non hanno avuto conseguenze nel 2009 sulla posizione finanziaria di Sogei.

L'attività esclusiva nell'area euro non espone la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro).

I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.



L'esposizione debitoria accesa nel corso del 2007 nei confronti di Fintecna S.p.A. per l'acquisizione dell'immobile sede della Società, la cui consistenza residua al 31 dicembre 2009 è pari a 75.000 migliaia di euro, è remunerata con interessi variabili. La variabilità del tasso è comunque contenuta essendo parametrata ai Buoni Ordinari del Tesoro. In considerazione inoltre della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma alla Fintecna, fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della Società da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel periodo di dilazione.

Per le attività svolte a favore del MEF, Sogei presenta concentrazioni significative di credito, tuttavia non a rischio di solvibilità in quanto riferite a committenti della PA. Alcune criticità, esposte in Nota integrativa, sono riferite al cliente Guardia di Finanza, sul cui credito è stata effettuata la svalutazione del margine maturato per le attività di conduzione. Le controparti finanziarie sono esclusivamente primari istituti di credito a elevata solvibilità e sono adottate apposite politiche per limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di ogni singolo istituto.

## ■ 5.4 Procedimenti legali e affari societari

### 5.4.1 CORTE DEI CONTI PER TASSA GOVERNATIVA SU PARTITE IVA 1997

Si tratta del procedimento per accertamento di responsabilità contabile n. 2000/04219/MIR della Procura regionale per il Lazio della Corte dei conti connesso alla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997.

Tale procedimento, avviato con un invito a dedurre notificato a Sogei in data 3 gennaio 2005, si riferisce al presunto danno erariale che sarebbe stato causato da Sogei e da 142 istituti di credito per l'inosservanza delle disposizioni ministeriali sulla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997.

Nell'invito a dedurre la Corte dei conti asseriva che il mancato rispetto delle disposizioni da parte delle banche delegate e/o la tardiva elaborazione dei dati relativi alla tassa in questione da parte di Sogei non avrebbe reso possibile il buon fine degli avvisi di accertamento emessi nei confronti dei contribuenti che non avevano versato la tassa stessa, determinando, nei confronti dell'Erario, una mancata entrata quantificata in complessivi 84.421.110,71 euro, di cui 25.408.295,64 euro, oltre interessi e rivalutazione, imputati a Sogei.

Nel merito, Sogei ha sempre ribadito che l'invio parziale dei dati (causato dai ritardi nella trasmissione dei supporti informatici da parte delle banche delegate alla riscossione del tributo in questione ovvero dalla difettosità dei supporti stessi spesso non leggibili dalle apparecchiature) non avrebbe potuto raggiungere le finalità di accertamento stabilite dalla rigida normativa inerente la tassa in questione.

A valle delle deduzioni depositate da Sogei nonché dai 142 istituti di credito interessati, la Procura Regionale della Corte dei conti, con atto notificato a Sogei il 15 settembre 2005 ha citato la Società e gli istituti a comparire all'udienza fissata per il 23 ottobre 2006.

Al termine di una lunga vicenda processuale nel corso della quale da parte di alcuni istituti di credito, e da parte

di Sogei, è stato eccepito il difetto di giurisdizione della magistratura contabile, in data 5 marzo 2009 si è tenuta l'ultima udienza (alla quale ha fatto seguito l'emanazione della sentenza di primo grado).

A detta udienza il Collegio di difesa di Sogei ha illustrato le eccezioni e deduzioni già rappresentate con la memoria di costituzione del 23 ottobre 2006. In particolare è stata ribadita la prescrizione dell'esercizio dell'azione della Procura Regionale e, nel merito, la mancata valutazione, da parte della stessa Procura, della copiosa e probante documentazione prodotta da Sogei, la non imputabilità a Sogei dell'eventuale danno erariale e, in ogni caso, l'insussistenza di dolo o colpa grave di Sogei, nonché l'errata e abnorme determinazione di detto danno erariale.

A esito dell'udienza del 5 marzo 2009 di cui sopra la Corte dei conti, con sentenza n. 645/2009, pur riducendo l'entità del danno preteso dalla Procura, ha affermato la responsabilità di Sogei nell'ambito del procedimento in questione condannandola a pagare in favore dell'Amministrazione finanziaria (Agenzia delle Entrate) un importo complessivo pari a 2.041.531,00 euro. Con la medesima sentenza è stata, altresì, riconosciuta la responsabilità di oltre cento istituti di credito (per un ammontare complessivo pari a circa un milione di euro).

Sogei, con atto depositato presso le Sezioni Centrali d'Appello della Corte dei conti, ha proposto appello avverso la sentenza. Allo stato, si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione del ricorso.

Sulla base del parere di autorevoli esperti, che hanno assistito la Società nel giudizio, si ritiene che l'entità del risarcimento fissato in primo grado non possa subire *reformatio in peius*.

#### **5.4.2 BLACK OUT DEL 7 LUGLIO 2007**

Nel corso del 2007 si è verificato un corto circuito che ha interessato il sistema statico di continuità installato presso la sede Sogei, provocando l'interruzione della funzionalità del Sistema informativo della fiscalità e, conseguentemente, dei totalizzatori nazionali (precisamente, i sistemi di elaborazione per le scommesse sportive, dell'ippica in agenzia e dell'ippica nazionale) che Sogei gestisce in nome e per conto dell'AAMS.

A fronte del rischio di eventuali richieste risarcitorie e conseguenti pronunce giurisdizionali si è provveduto a effettuare un accantonamento al fondo rischi industriali gestione giochi, in considerazione di richieste effettuate dall'Amministrazione e da alcuni ippodromi.

Negli ultimi dodici mesi non si sono verificati nuovi eventi.

#### **5.4.3 RICORSI EX DIPENDENTI COS S.R.L.**

Nel 2007 sono stati notificati a Sogei 42 ricorsi proposti innanzi alla sezione lavoro del Tribunale di Roma da parte di ex dipendenti di COS-Consulenza Organizzazione Servizi s.r.l. (ora Almaviva Contact S.p.A.), i quali hanno adito il Giudice del lavoro sostenendo la violazione, da parte di Sogei, dell'articolo 1 della Legge n. 1369/60 (che vieta la mera interposizione fittizia di manodopera nei contratti di appalto), con contestuale dichiarazione di esistenza di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con Sogei, quale società di fatto utilizzatrice della manodopera fornita in appalto da COS e connessa domanda di reintegra nel posto di lavoro.

Ad esito del contenzioso e, in particolare, dell'udienza del 9 luglio 2009, nel corso della quale le parti hanno

proceduto alla formulazione delle conclusioni, il Giudice, che ha riunito i contenziosi in quattro ricorsi “portanti”, ha emesso le relative sentenze con le quali, in sostanza, ha ordinato la reintegra per 31 ricorrenti (a fronte dei 42 che avevano proposto ricorso), chiedendo il ripristino del rapporto per i predetti soggetti.

Sogei ha proposto appello avverso le predette sentenze avanti la sezione lavoro della Corte di Appello di Roma. La discussione dei ricorsi è stata fissata al 5 ottobre 2011.

Con riferimento al sopraesposto contenzioso, in seguito alla pronuncia della sentenza di primo grado, nel corso del 2009, ad istanza di 28 ricorrenti vittoriosi in primo grado, sono stati notificati alla Società degli atti di precetto con i quali è stata intimata a Sogei la reintegra degli istanti nel posto di lavoro. Sogei ha dato mandato ai propri legali di proporre ricorso in opposizione a tali precetti. Allo stato, si è in attesa della data in cui saranno discusse le opposizioni.

#### **5.4.4 SISTEMA MATRICOLARE DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE**

In data 20 marzo 2009 il Dipartimento delle Finanze ha autorizzato Sogei ad effettuare lo spostamento del sistema matricolare ottico del Dipartimento delle Finanze, dalla sala server dell’edificio 1 alla sala server dell’edificio 3 di via Mario Carucci n. 131.

Per l’espletamento di tale attività Sogei, in data 24 marzo 2009, ha stipulato con una ditta di trasporti (Consorzio Acotras) un contratto avente ad oggetto il “*servizio di spostamento delle apparecchiature tecnologiche del Dipartimento delle Finanze*”.

Tale spostamento è stato effettuato con l’intervento dei tecnici del Raggruppamento composto da Hewlett Packard Italiana, Telecom Italia, Fujitsu Siemens Computers e RTC, nella giornata del 27 marzo 2009.

A conclusione dell’intervento e, precisamente, ad esito dell’attività di disinstallazione e successiva reinstallazione del server IBM H400 ubicato presso la predetta sede, il server ha presentato problemi di riavvio operativo nella lettura dei dischi esterni (tale circostanza ha comportato l’immediata apertura di un guasto presso il fornitore).

In seguito a tale segnalazione di guasto, sono stati effettuati ripetuti interventi di manutenzione, che hanno portato anche alla sostituzione di alcuni componenti.

Nel corso di tali attività si è verificata la completa distruzione del data base utilizzato dalle applicazioni del Dipartimento delle Finanze per la gestione dello stato matricolare dei dipendenti (circa 7.100) e per tutte le operazioni di consultazione e aggiornamento.

Con nota del 25 giugno 2009 l’Ufficio Amministrazione delle Risorse del Dipartimento delle Finanze, ha reso noto a Sogei che il danno complessivo arrecato a seguito dell’intervento di spostamento in questione è quantificato in 1.345.848,00 euro.

#### **5.4.5 ARBITRATO NOVA S.R.L. C/SOGEI**

Procedura arbitrale promossa dalla Nova s.r.l. (che ha acquistato i crediti vantati dal fallimento Geyser 3 nei confronti, fra gli altri, di Sogei, dietro autorizzazione concessa con ordinanza del 16 ottobre 2007 della sezione fallimentare del Tribunale di Roma) per il recupero dei crediti asseritamente vantati nei confronti di Sogei, pari a complessivi 429.372,89

euro, oltre interessi, relativi al mancato pagamento di alcune fatture (alcune delle quali effettivamente liquidate da Sogei). Il Collegio arbitrale, costituitosi in data 3 giugno 2009, ad esito dell'udienza del 9 novembre 2009 – nel corso della quale è stato esperito il tentativo di conciliazione tra le parti – ha emesso il lodo con il quale, in sostanza, ha riconosciuto dovute le somme richieste dalla Nova nella misura del 50% circa della pretesa azionata, oltre interessi e spese.

#### **5.4.6 ARBITRATO 3I – INDUSTRIA ITALIANA INFORMATICA S.R.L. C/SOGEI**

Procedura arbitrale promossa dalla 3I – Industria Italiana Informatica s.r.l. (e devoluta, per ragioni di economia processuale, in quanto vertente su una identica questione, al medesimo Collegio arbitrale al quale è stata deferita la soluzione della controversia con Nova s.r.l.), avente a oggetto l'asserito mancato pagamento, da parte di Sogei, di alcune fatture emesse dalla 3I senza la documentazione contrattualmente prevista a supporto (relative ad attività effettuate dalla società presso un ramo d'azienda oggetto di una cessione da parte della Geysler 3 in liquidazione S.p.A.), per complessivi 135.514,99 euro oltre interessi.

Il Collegio arbitrale, costituitosi in data 3 giugno 2009, a esito dell'udienza del 9 novembre 2009 – nel corso della quale è stato esperito il tentativo di conciliazione tra le parti – ha emesso il lodo con il quale, in sostanza, ha riconosciuto dovute le somme richieste dalla 3I nella misura del 50% circa della pretesa azionata, oltre interessi e spese.

#### **5.4.7 ARBITRATO CON R.T.I. HP-ATESIA**

Nel corso del rapporto contrattuale con il R.T.I. costituito dalla Hewlett Packard Distributed Computing Services s.r.l. e Atesia S.p.A., Sogei – coerentemente a quanto contrattualmente stabilito – ha ritenuto opportuno applicare penali al citato Raggruppamento, pari a complessivi 1.654.913,60 euro, in virtù di reiterate inadempienze verificatesi nella esecuzione del *“servizio di assistenza contact center per gli utenti del Sistema informativo della fiscalità”*.

Il R.T.I. ha sempre contestato l'eccessiva onerosità delle penali in questione. Pertanto, attesa la mancata risoluzione bonaria della vertenza, si è congiuntamente ritenuto di compromettere la controversia a un Arbitro Unico.

A esito dell'udienza di discussione, tenutasi in data 24 marzo 2009 l'Arbitro, con lodo datato 23 aprile 2009, definitivamente pronunciando sulla controversia in questione ha, sostanzialmente, ridefinito in via equitativa la suddetta penale portandola a 744.711,12 euro (a fronte di una richiesta iniziale pari a 1.654.913,60 euro).

### **6 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Prosegue l'attività di revisione del rapporto contrattuale tra Sogei e il MEF in tutte le sue articolazioni, che sarà completata con la definizione di un ulteriore Atto aggiuntivo recante nuovi contenuti economici e contrattuali integrativi per il biennio 2010-2011.

Al fine di perseguire gli obiettivi di innovazione tecnologica in materia di dematerializzazione secondo il piano di e-Government 2012 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, nonché quelli contenuti nell'Atto di indirizzo emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 giugno 2009 per l'anno 2010 e provvedere agli adempimenti in materia di organizzazione e gestione documentale di atti e documenti amministrativi, la Società

ha in particolare individuato due nuovi Prodotti/Servizi Specifici denominati, il primo “Conservazione sostitutiva dei documenti in formato digitale” per la conservazione e la riproduzione di documenti su supporto ottico idoneo, il secondo “Evoluzione gestione documentale” finalizzato all’ottimizzazione del sistema di gestione documentale attraverso la realizzazione di nuove funzionalità e l’erogazione di servizi a supporto.

A tale riguardo il DF dovrà richiedere il necessario parere preventivo a DigitPA (già CNIPA), ai fini del rilascio della congruità tecnico-economica. In attesa della formalizzazione di tale atto Sogei opera in regime di anticipata esecuzione. Nel Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2010 è stato rinnovato l’Organismo di Vigilanza.

A tale riguardo sono stati confermati il Presidente dott. Giuseppe Tamborrino e il componente ing. Carmine Cammino. A completamento dell’Organismo è stato poi nominato, in qualità di componente, l’avv. Luigi Fischetti.

Infine, nel Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2010 è stato nominato il dott. Mario Consigliere, che riveste la carica di Responsabile della Direzione Amministrazione e Controllo, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all’art. 33 dello Statuto, con decorrenza dalla data del verbale stesso fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, e cioè fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, preso atto del possesso da parte del medesimo dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza previsti dalla legge e dallo Statuto.

## 7 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 17 dicembre 2009, il Piano Triennale 2010-2012 e il Budget 2010, nel quale sono delineate le linee strategiche e operative della gestione aziendale nel triennio, alla luce dei compiti indicati dall’Azionista nell’Atto di indirizzo del 3 settembre 2009.

Tale Piano è stato successivamente inviato all’Azionista che verrà periodicamente informato sulla sua esecuzione.

Il Piano evidenzia gli impegni strategici nei confronti dell’Azionista e dei vari *stakeholder*, le connesse linee evolutive e di comportamento anche per raggiungere i nuovi obiettivi ICT posti dall’Atto di indirizzo nel piano interno e internazionale.

Sogei, attraverso lo sviluppo del Piano, intende prima di tutto assicurare il proprio valore aggiunto al cliente istituzionale, rendendo concreto il ruolo di partner recepito dall’assetto societario e dalla configurazione del Contratto di servizi quadro.

Tale ruolo sarà affermato perseguendo obiettivi più sfidanti, configurati attraverso servizi sviluppati ed erogati da Sogei secondo un piano, temporale e funzionale, e regole economiche preventivamente concordate su cui Sogei si impegnerà congiuntamente al cliente: un rischio di impresa ripagato da un posizionamento più qualificante.

Inoltre gli obiettivi di alto profilo istituzionale, fissati dall’Atto di indirizzo, consentiranno a Sogei di proporsi con soluzioni e servizi di integrazione verso altre pubbliche amministrazioni per la diffusione di *best practices* sia a livello nazionale che internazionale, nonché di svolgere un ruolo di sostegno nel rilancio dell’innovazione tecnologica della PA.

Sugli aspetti economici il Piano evidenzia un valore della produzione annuale nell’ordine di 360/370 milioni di euro e un utile d’esercizio significativo, peraltro in lieve diminuzione nel 2011 e 2012 per effetto della diminuzione dei corrispettivi unitari previsti contrattualmente.

Nel Budget 2010 è prevista la realizzazione di un valore di produzione pari a oltre 370 milioni di euro (di cui ricavi da

prestazioni e servizi per 315 milioni di euro), costi operativi per 297 milioni di euro e un utile d'esercizio netto pari a oltre 21 milioni di euro.

Gli investimenti produttivi sono previsti pari a circa 70 milioni di euro.

Per gli aspetti futuri di evoluzione della gestione finanziaria, avuto riguardo anche all'obbligo ricorrente di riversamento integrale degli utili previsto dall'attuale normativa, si fa presente che alla data le risorse finanziarie appaiono adeguate per l'autofinanziamento dei programmi di investimento e di espansione produttiva della Società, in relazione agli obiettivi posti dalla committenza MEF per l'esercizio 2010.

È da valutare invece l'autosufficienza – al fine di evitare il più possibile il ricorso alla provvista esterna a partire dal 2011 – per le esigenze di investimento di rilevante onerosità a lungo termine che si potranno rendere necessarie sia per gli obiettivi posti dall'Azionista ai sensi dell'Atto di indirizzo in nuove filiere operative, sia per investimenti relativi a nuovi compiti contrattuali, successivi alla scadenza dell'attuale CSQ, anche al servizio dell'attuale committenza MEF. A tale riguardo la Società si riserva di evidenziare all'Azionista le possibili criticità già nel corso del 2010.

**ALLEGATO 1: ACRONIMI**

<b>AAMS</b>	Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
<b>AF</b>	Amministrazione finanziaria
<b>BI</b>	Business Intelligence
<b>CAF</b>	Centri di Assistenza Fiscale
<b>CAM</b>	Centri di Assistenza Multicanale
<b>CIE</b>	Carta d'Identità Elettronica
<b>CNIPA</b>	Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (dal 29 dicembre 2009 assume la denominazione "DigitPA", per effetto del D.Lgs. n. 177/2009)
<b>CNS</b>	Carta Nazionale dei Servizi
<b>CRM</b>	Customer Relationship Management
<b>CSQ</b>	Contratto di servizi quadro
<b>DF</b>	Dipartimento delle Finanze
<b>DPEF</b>	Documento di Programmazione Economica e Finanziaria
<b>FP</b>	Function Point
<b>GPS</b>	Global Positioning System
<b>ICT</b>	Information and Communication Technology
<b>IT</b>	Information Technology
<b>MEF</b>	Ministero dell'Economia e delle Finanze
<b>MIC</b>	Milioni di Istruzioni di Competenza
<b>MIPS</b>	Milioni di Istruzioni Per Secondo
<b>PA</b>	Pubblica Amministrazione
<b>PAC</b>	Pubblica Amministrazione Centrale
<b>PSS</b>	Prodotti e Servizi Specifici
<b>SOA</b>	Service Oriented Architecture
<b>SPEC</b>	System Performance Evaluation Cooperative
<b>Tb</b>	Terabyte
<b>TS</b>	Tessera Sanitaria
<b>VoIP</b>	Voice over IP

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE





## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009, AI SENSI DELL'ART. 2429, SECONDO COMMA CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

il Consiglio di amministrazione ha approvato, in data 23 marzo 2010, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 della Società SOGEI e lo ha trasmesso al Collegio sindacale per la relazione.

Il Collegio riferisce qui di seguito sui risultati dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2009 e sull'attività svolta nel corso dell'esercizio.

- Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha partecipato a 9 riunioni del Consiglio di amministrazione e 3 dell'Assemblea dei soci, assicurandosi che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, per quanto di competenza, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto e rispettano i principi di corretta amministrazione. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società. Al riguardo, i principali accadimenti intervenuti nel 2009 e in questo scorcio del 2010 possono essere riassunti come segue.
- Nel corso del 2009, sono intervenute innovazioni legislative che hanno determinato modifiche nell'assetto dell'amministrazione finanziaria e, conseguentemente, anche nei confronti di SOGEI.
- L'Assemblea degli azionisti del 12 maggio 2009 ha nominato, per il triennio 2009-2011, il nuovo Collegio sindacale riducendone i componenti effettivi da cinque a tre, ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto.
- Sono stati ridefiniti i compiti e le funzioni della Società in attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 19, commi 11 e 12, del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, con l'adozione di un Atto di indirizzo strategico del Ministro dell'economia e delle finanze del 3 settembre 2009.
- A seguito dell'adozione dell'atto di indirizzo strategico, l'Assemblea degli azionisti, in data 1° ottobre 2009, ha provveduto a nominare, per il triennio 2009-2011, il nuovo Consiglio di amministrazione composto da cinque membri nonché il Presidente.
- Il Consiglio di amministrazione del 7 ottobre 2009 ha nominato l'Amministratore delegato attribuendogli specifiche deleghe riconsiderate con successive delibere consiliari da ultimo del 3 febbraio 2010.
- L'Assemblea degli azionisti del 17 dicembre 2009, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, dello Statuto, ha autorizzato il Consiglio di amministrazione ad attribuire deleghe operative al Presidente su specifiche materie delegabili ai sensi di legge.
- Lo Statuto della Società è stato modificato con delibere dell'Assemblea dei soci del 12 maggio e 1° ottobre 2009 finalizzate a definire rispettivamente le modalità operative del rapporto "in house" che lega la Società al Ministero dell'economia e delle finanze, da svolgere con il coordinamento del Dipartimento delle finanze che ne approva gli indirizzi generali, e l'ampliamento dell'ambito operativo della Società che, accanto al servizio istituzionale, associa un nuovo perimetro di attività con appositi servizi da erogare a supporto degli enti territoriali nella prospettiva del federalismo fiscale oltre ad attività a livello internazionale e comunitario nell'ambito della diffusione delle "best practice" nel sistema della fiscalità. Infine, in coordinamento con l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato SpA, ha competenza sulla formulazione di proposte per la ridefinizione di compiti e funzioni connesse al processo di produzione e diffusione dei diversi documenti elettronici detenuti dal cittadino.
- Con l'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione in coerenza con il nuovo oggetto sociale, è stato adottato un riassetto organizzativo.
- Per quanto concerne l'assetto organizzativo della Società, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulla sua adeguatezza tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure dai responsabili delle funzioni aziendali e tramite appositi incontri, anche con la Direzione Internal Auditing, diretti a verificare, tra l'altro, lo stato di attuazione delle procedure

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo applicativo del D.Lgs. 231/2001 nonché delle attività di audit svolte nel corso dell'anno rispetto al piano programmato.

- È stata rinnovata con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 gennaio 2010 la composizione dell'Organismo di Vigilanza previsto dal codice etico ai sensi del D.Lgs. 231/2001.
- La società ha assolto agli adempimenti previsti dal codice della protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni), nonché agli adempimenti in materia di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008).
- Il Consiglio di amministrazione, previo parere del Collegio sindacale espresso in data 29 gennaio 2010, ha nominato, in data 3 febbraio 2010, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto.
- È stato sottoscritto in data 15 luglio 2009 l'atto aggiuntivo di revisione del contratto quadro 2006-2011 tra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze e la Società SOGEI ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del medesimo contratto, con riferimento al periodo 2009-2011.
- Passando al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, esso presenta, in sintesi, i seguenti valori (espressi in euro):

## STATO PATRIMONIALE

**Attività**

Immobilizzazioni	153.331.866
Circolante	273.830.389
Ratei e risconti	4.375.554
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>431.537.809</b>

**Passività**

Patrimonio netto	
Capitale	28.830.000
Riserva legale	5.766.000
Altra riserva	88.952.369
Utile d'esercizio	39.236.955
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>162.785.324</b>
Passività	
Fondi per rischi ed oneri	32.290.618
T.F.R.	30.478.850
Debiti	205.740.986
Ratei e risconti	242.031
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>431.537.809</b>

## CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	360.064.452
Costi della produzione	296.222.165
Differenza	63.842.287
Proventi ed oneri finanziari	(90.791)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(554.545)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	63.196.951
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	(23.959.996)
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>39.236.955</b>

- Si dà atto, inoltre, che il Collegio ha tenuto 9 riunioni nel corso del 2009 alle quali ha partecipato il Magistrato della Corte dei conti, delegato ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 259/1998.
- Il Collegio ha avuto specifici incontri, nel corso dell'esercizio, con i dirigenti aziendali preposti ad alcune direzioni aziendali anche al fine di ottenere, tra l'altro, le informazioni necessarie a valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile.
- Specifici incontri si sono svolti anche con la Società di revisione Mazars SpA nell'ambito dei quali sono state chieste notizie sul controllo contabile del quale la Società è incaricata per il triennio 2007-2009, ai sensi dell'articolo 2409-bis c.c. Dagli scambi di informazioni avuti con la predetta Società nelle riunioni tenute nel corso del 2009 e nei primi mesi del 2010 non sono emersi elementi rilevanti che devono essere evidenziati nella presente relazione.
- Alle verifiche e alla relazione della predetta Società, il Collegio fa rinvio per quanto concerne gli accertamenti di natura contabile e il giudizio sul bilancio dell'esercizio.
- Il Collegio attesta, inoltre, che non sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c.
- Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, c.c..
- Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 5, ha consentito all'iscrizione, nell'attivo del bilancio alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" di cui al punto B.1.6, dell'importo di 400.406,00 euro.
- In relazione al bilancio in esame, il Collegio attesta, per quanto di competenza, che:
  - la Società ha redatto il bilancio d'esercizio 2009 adottando i principi contabili e i principali criteri di valutazione nella prospettiva di continuità aziendale e nel rispetto dell'articolo 2423 c.c. e seguenti; la struttura e il contenuto dei documenti che compongono il presente bilancio, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente;
  - la relazione sulla gestione illustra i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2009. Gli amministratori evidenziano, come prescritto dall'articolo 2428 c.c., la situazione della Società e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei singoli settori in cui opera. Sono, inoltre, fornite notizie sull'attività di ricerca e di sviluppo, sui fatti di rilievo avvenuti, tra l'altro, dopo la chiusura dell'esercizio, sulla prevedibile evoluzione della gestione anche con riferimento alla esposizione al rischio di liquidità a partire dall'anno 2011 tenuto conto di quanto previsto in base alla normativa vigente, con riferimento al versamento all'entrata del Bilancio dello Stato degli utili della Società stessa;
  - la nota integrativa espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio di taluni prospetti di dettaglio gli altri elementi informativi richiesti dall'articolo 2427 c.c. Segnaliamo in proposito:
    - Con riferimento al passivo patrimoniale, la voce "Fondi per rischi ed oneri" ha evidenziato una rilevante diminuzione per effetto della definizione delle controversie pendenti. Tutte le voci di stato patrimoniale e conto economico sono poste a confronto come prescritto dall'articolo 2423-ter, comma 5, c.c., con quelle corrispondenti del bilancio al 31 dicembre 2008 fornendo anche indicazione sulle motivazioni degli scostamenti.
    - In relazione a quanto precede, presupponendo che la società di revisione rilasci la propria relata di certificazione in termini positivi senza richiami di informativa.
    - Il Collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 così come redatto dagli Amministratori con l'applicazione per quanto concerne gli utili dell'articolo 1, comma 358 della legge finanziaria per il 2008.

IL COLLEGIO SINDACALE  
Alessandra Sartore  
Maura Gervasutti  
Stefano Acanfora



**BILANCIO CONSUNTIVO**



## STATO PATRIMONIALE

					Bilancio al 31 dicembre 2009	
ATTIVO (in euro)	NOTA			31.12.2009	31.12.2008	
<b>B) immobilizzazioni</b>						
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b> <span style="float: right;">5</span>						
1. Costi di impianto e di ampliamento						
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità						
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno						
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				15.309.174	13.368.328	
6. Immobilizzazioni in corso e acconti				400.406		
7. Altre				315.674	325.939	
				<b>16.025.254</b>	<b>13.694.267</b>	
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b> <span style="float: right;">6</span>						
1. Terreni e fabbricati				109.691.103	112.168.406	
2. Impianti e macchinario				25.801.277	23.224.916	
3. Attrezzature industriali e commerciali				61.332	76.332	
4. Altri beni				1.115.232		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti				52.515	1.681.358	
				<b>136.721.459</b>	<b>137.151.012</b>	
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b> <span style="float: right;">7</span>						
1. Partecipazioni in						
b) imprese collegate				286.600	206.600	
d) altre imprese				170	76.322	
2. Crediti		di cui entro 12 mesi			di cui entro 12 mesi	
d) verso altri		86.559		298.383	278.280	
				<b>585.153</b>	<b>561.202</b>	
<b>Totale immobilizzazioni</b>				<b>153.331.866</b>	<b>151.406.481</b>	
<b>C) attivo circolante</b>						
<b>I. Rimanenze</b> <span style="float: right;">8</span>						
3. Lavori in corso su ordinazione				13.109.510	6.566.020	
<b>II. Crediti</b> <span style="float: right;">9</span>						
1. Verso clienti				185.640.059	196.728.998	
3. Verso imprese collegate				21.641	23.212	
4-Bis. Crediti tributari		di cui oltre 12 mesi		5.545.440	di cui oltre 12 mesi	
4-Ter. Imposte anticipate		10.547.975		13.425.784	17.732.190	
5. Verso altri				1.748.568	589.566	
				<b>206.381.492</b>	<b>215.494.145</b>	
<b>IV. Disponibilità liquide</b> <span style="float: right;">10</span>						
1.a depositi bancari e postali				46.810.857	85.812.531	
1.b depositi bancari dedicati				7.516.216	4.835.358	
3. Denaro e valori in cassa				12.314	18.481	
				<b>54.339.387</b>	<b>90.666.370</b>	
<b>Totale attivo circolante</b>				<b>273.830.389</b>	<b>312.726.535</b>	
<b>D) ratei e risconti</b> <span style="float: right;">11</span>						
<b>B) ratei e risconti</b>		di cui oltre 12 mesi		1.466.951	di cui oltre 12 mesi	
				<b>4.375.554</b>	<b>3.522.521</b>	
<b>Totale attivo</b>				<b>431.537.809</b>	<b>467.655.537</b>	



## STATO PATRIMONIALE

					Bilancio al 31 dicembre 2009	
PASSIVO (in euro)	NOTA		31.12.2009		31.12.2008	
<b>A) patrimonio netto</b>	<b>12</b>					
I. Capitale			28.830.000		28.830.000	
IV. Riserva legale			5.766.000		5.766.000	
VII. Altre riserve						
- Riserva straordinaria			88.952.369		88.952.369	
IX. Utile dell'esercizio			39.236.955		25.523.930	
			<b>162.785.324</b>		<b>149.072.299</b>	
<b>B) fondi per rischi e oneri</b>	<b>13</b>					
3. Altri			32.290.618		51.005.067	
			<b>32.290.618</b>		<b>51.005.067</b>	
<b>C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>14</b>		<b>30.478.850</b>		<b>31.194.657</b>	
<b>D) debiti</b>	<b>15</b>	Di cui oltre 12 mesi		Di cui oltre 12 mesi		
5. Debiti verso altri finanziatori		65.000.000	75.000.000	75.000.000	85.000.000	
6. Acconti			6.457.092		11.273.485	
7. Debiti verso fornitori			78.639.707		83.399.044	
12. Debiti tributari			24.720.701		37.451.234	
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			5.880.063		3.661.623	
14. Altri debiti			15.043.423		14.281.896	
			<b>205.740.986</b>		<b>235.067.282</b>	
<b>E) ratei e risconti</b>	<b>16</b>					
b) ratei e risconti			<b>242.031</b>		1.316.232	
<b>Totale passivo</b>			<b>431.537.809</b>		<b>467.655.537</b>	
<b>CONTI D'ORDINE (in euro)</b>	<b>NOTA</b>		<b>31.12.2009</b>		<b>31.12.2008</b>	
Altri:	17					
- impegni su contratti di fornitura GdF			3.757.418		4.294.192	
- fidejussioni di terzi					90.000	
- beni di terzi			50.477			
<b>Totale</b>			<b>3.807.895</b>		<b>4.384.192</b>	

## CONTO ECONOMICO

					Bilancio chiuso al 31 dicembre	
(In euro)	NOTA	2009		2008		
<b>A) valore della produzione</b>						
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	<b>18</b>		311.864.777	333.713.674		
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	<b>19</b>		6.543.489	1.720.048		
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	<b>20</b>		400.406			
5. Altri ricavi e proventi	<b>21</b>					
b) plusvalenze da alienazioni			-	110.000		
c) ricavi e proventi diversi		41.255.780	41.255.780	7.352.733	7.462.733	
<b>Totale valore della produzione</b>			<b>360.064.452</b>	<b>342.896.455</b>		
<b>B) costi della produzione</b>						
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	<b>22</b>		18.209.776	23.416.511		
7. Per servizi	<b>23</b>		84.431.160	91.533.924		
8. Per godimento di beni di terzi	<b>24</b>		18.630.511	16.152.601		
9. Per il personale	<b>25</b>					
a) salari e stipendi		86.091.113		82.474.958		
b) oneri sociali		24.139.096		22.753.743		
c) trattamento di fine rapporto		5.576.684		5.797.504		
e) altri costi		1.976.554	117.783.447	1.913.718	112.939.923	
10. Ammortamenti e svalutazioni	<b>26</b>					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		9.442.589		11.020.384		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		21.893.939		21.469.455		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			-	31.336.528	1.649.515	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				34.139.354		
12. Accantonamenti per rischi	<b>27</b>		5.838.335	8.481.537		
13. Altri accantonamenti	<b>27</b>		15.887.577	1.363.567		
14. Oneri diversi di gestione	<b>28</b>		4.104.831	6.714.435		
<b>Totale costi della produzione</b>			<b>296.222.165</b>	<b>294.741.852</b>		
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>			<b>63.842.287</b>	<b>48.154.603</b>		
<b>C) proventi e oneri finanziari</b>						
15. Proventi da partecipazioni	<b>29</b>					
b) dividendi da imprese collegate			280.000	200.000		
16. Altri proventi finanziari	<b>30</b>					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
- Altri						
d) proventi diversi dai precedenti						
- Interessi e commissioni da altri e proventi vari		520.544	520.544	2.548.010	2.548.010	
17. Interessi e altri oneri finanziari	<b>31</b>					
d) interessi e commiss. ad altri e oneri vari			891.139	3.680.331		
17-Bis. Utili e perdite su cambi	<b>32</b>					
a) utili e perdite su cambi			(196)	72		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>			<b>(90.791)</b>	<b>(932.249)</b>		

## CONTO ECONOMICO

(In euro)	NOTA	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
		2009	2008	
<b>E) proventi e oneri straordinari</b>				
20. Proventi				
b) altri			0	145.221
21. Oneri				
a) minusvalenze da alienazioni		14.439		
b) imposte relative ad esercizi precedenti		347.776		405.640
c) altri		192.330	554.545	1.681.500
c) altri				2.087.140
Totale delle partite straordinarie	<b>33</b>		<b>(554.545)</b>	<b>(1.941.919)</b>
Risultato prima delle imposte			<b>63.196.951</b>	<b>45.280.435</b>
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	<b>34</b>			
a) imposte correnti		19.653.590		24.982.883
b) imposte differite				
c) imposte anticipate		4.306.406	23.959.996	(5.226.378)
c) imposte anticipate				19.756.505
<b>Utile dell'esercizio</b>			<b>39.236.955</b>	<b>25.523.930</b>

## 1 INFORMAZIONI GENERALI

La Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., azienda di Information and Communication Technology, è una società per azioni avente sede legale in Roma (Italia), Via Mario Carucci 99, interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito MEF).

Al fine di consentire una migliore comprensione del presente bilancio si ritiene opportuno rammentare sinteticamente in questa sede l'attività di Sogei e, conseguentemente, le specificità delle poste contabili inerenti l'attività caratteristica. Fin dal 1976, la Sogei opera in qualità di partner tecnologico dell'Amministrazione finanziaria, con cui coopera nel governo del Sistema informativo della fiscalità fornendo servizi online per i cittadini, le imprese, le Regioni e gli Enti locali.

La Società assicura la modernizzazione dell'Amministrazione finanziaria, mettendo a disposizione il patrimonio di conoscenze ed esperienze tecnologiche acquisite, nell'ottica di una maggiore semplificazione delle procedure amministrative e di una più ampia integrazione tra le pubbliche amministrazioni.

Per talune attività Sogei opera esclusivamente quale intermediaria, rilevando ricavi e costi cosiddetti "a rimborso". Tali attività, pur non influenzando la redditività economica, essendo partite di giro costi-ricavi, sono interfunzionali con le prestazioni professionali e rappresentative dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso i propri committenti.

Il fatto di maggiore rilievo intervenuto nell'esercizio è rappresentato dall'emanazione, disposta dalla Legge n. 102/2009 e avvenuta in data 3 settembre 2009, dell'Atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e delle Finanze, che ha ridefinito i compiti e le funzioni di Sogei e i cui contenuti sono stati recepiti nello Statuto della stessa. Conseguentemente, in data 1 ottobre 2009, l'Assemblea degli Azionisti ha nominato i nuovi vertici aziendali, chiamati ad affrontare ulteriori sfidanti impegni, a stringere nuove collaborazioni e a sviluppare progetti e iniziative anche a livello internazionale.

## 2 EVENTI NON RICORRENTI

Non si sono verificati ulteriori casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2, del codice civile.

## 3 CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio ha l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Sogei e del risultato economico dell'esercizio. Non possedendo partecipazioni di controllo, la Sogei non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Il bilancio d'esercizio è predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), principi che consentono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Sogei e del risultato economico dell'esercizio.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre, come consentito dalle disposizioni del codice civile, le informazioni finanziarie contenute nella Nota integrativa, a commento dei documenti contabili, ove non altrimenti specificato, sono espresse in migliaia di euro.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire una adeguata informativa, di natura esplicativa e aggiuntiva nei confronti dei valori espressi nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La Relazione sulla gestione ha lo scopo di illustrare la situazione di Sogei e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la Società ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché ai rapporti con imprese collegate. Nella stessa è analizzata la struttura patrimoniale e sono descritti gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

## **4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

La valutazione delle poste di bilancio si ispira ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in considerazione della funzione economica della specifica voce dell'attivo o del passivo. In particolare, per quanto concerne il principio della prudenza, in sede di redazione del bilancio si tiene conto dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono contabilizzati profitti non ancora realizzati. I proventi e gli oneri sono iscritti per competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative.

### **■ 4.1 Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. Per l'iscrizione di determinate voci di costo tra le immobilizzazioni immateriali è richiesto, come previsto dal codice civile, il consenso del Collegio sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono interamente addebitati al Conto economico, mentre sono capitalizzati i soli costi diretti di sviluppo relativi a prodotti prototipali altamente innovativi a prevista redditività pluriennale.

Le immobilizzazioni in corso includono i costi sostenuti per la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, riguardanti progetti non ancora completati.

I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo e non ammortizzati fino a quando non sia stato completato il progetto. Alla conclusione, tali immobilizzazioni saranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza.

Inoltre, confluiscono tra le immobilizzazioni i costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento di

attività di terzi in locazione a Sogei, costi che vengono ammortizzati in funzione della minore tra la durata residua del contratto di locazione e la vita utile dei beni medesimi.

Nell'esercizio 2009 la Società, nell'ambito della revisione della gestione del magazzino e delle immobilizzazioni – che ha riguardato prevalentemente i beni materiali, ma che comunque comprende anche l'implementazione del prodotto informatico di gestione di tutte le immobilizzazioni, anche immateriali – ha modificato, tra l'altro, la modalità di calcolo dell'ammortamento delle proprie attività; è stato difatti adottato, per i cespiti acquisiti in contabilità a decorrere dall'esercizio 2009, il metodo del "pro rata temporis", con cadenza mensile, in sostituzione a quello utilizzato negli esercizi precedenti, che prevedeva, l'applicazione di una aliquota dimezzata nel primo esercizio. La vita utile stimata per categoria di immobilizzazione è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONE IMMATERIALE	VITA UTILE
Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	Effettiva possibilità di utilizzo (max 5 anni)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
Concessioni, le licenze, i marchi e diritti simili	3 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti	Non applicabile
Adeguamenti e migliorie su beni di terzi (inclusi nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	Minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di locazione
Software prodotto internamente (incluso nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	In relazione al previsto utilizzo del software se ragionevolmente determinabile, altrimenti in 3 anni

## 4.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento di attività di proprietà è effettuata nei limiti in cui tali oneri risultino incrementativi del valore dei beni medesimi; per detti costi vengono seguiti i criteri di ammortamento propri dell'immobilizzazione cui si riferiscono.

Nell'ambito della verifica annuale sulla corretta determinazione delle vite utili delle attività aziendali, la Società nell'esercizio 2009, come accennato sopra, ha affidato all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Facoltà di Ingegneria un'analisi delle immobilizzazioni materiali, con particolare riguardo alla corretta collocazione delle stesse all'interno delle varie classi e alla determinazione della vita utile. L'analisi effettuata ha tenuto conto delle disposizioni normative in materia, di alcuni modelli scientifici di determinazione dell'influenza delle caratteristiche tecniche e tecnologiche di un bene sulla vita utile dello stesso e delle possibilità di utilizzo e sfruttamento delle varie tipologie di cespiti, ovviamente considerando il tutto in relazione alle peculiarità proprie dell'attività svolta da

Sogei e del contesto operativo in cui la stessa si muove.

Ciò ha portato, limitatamente ad alcune categorie di beni non riconducibili all'attività caratteristica, alla revisione della vita utile e, conseguentemente, alla ripartizione del valore contabile residuo della specifica immobilizzazione in funzione della vita utile rideterminata.

Come già esplicitato con riguardo alle immobilizzazioni immateriali, per l'ammortamento dei beni acquisiti in contabilità a decorrere dall'esercizio 2009 si adotta il metodo del "pro rata temporis", con cadenza mensile.

La tabella seguente riporta la vita utile per categoria di immobilizzazione, evidenziando con un asterisco le categorie di cespiti che hanno subito una variazione.

IMMOBILIZZAZIONE MATERIALE	VITA UTILE DAL 2009	VITA UTILE FINO AL 31.12.2008
Fabbricati	33 anni	33 anni
Terreni	non applicabile	non applicabile
Impianti e macchinario		
Impianto elettrico	6,7	4 *
Impianto di condizionamento	6,7	4 *
Impianti di sicurezza SECURITY	3	3
Hardware CED	3	3
Hardware postazioni di lavoro	3	3
Impianto telefonico	3	3
Impianto radiomicrofonico	4	4
Impianti di sicurezza SAFETY	6,7	-
Attrezzature industriali e commerciali		
Attrezzature varie	6,7	4 *
Altri beni		
Apparecchiature diverse	6,7	4 *
Mobili e arredi	8,3	7 *
Sistema di videoconferenza	3	3
Apparecchiature di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	3	3

Nel caso in cui le quote di ammortamento così determinate, e imputate a Conto economico, risultino superiori al limite fiscalmente deducibile, calcolato applicando i coefficienti di cui al D.M. 31 dicembre 1988, l'eccedenza rappresenta un costo a deducibilità rinviata, quindi una maggiore tassazione corrente, neutralizzata da corrispondente fiscalità anticipata, in ossequio al principio della competenza economica, ex art. 2423-bis, num. 3 c.c.

#### 4.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificato da perdite permanenti di valore. In particolare l'attività che, alla data di chiusura del bilancio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in crediti a medio e lungo termine sono valutate al valore di presumibile realizzo.

#### ■ 4.4 Rimanenze

Fino al 2008 le uniche poste in rimanenza a fine esercizio erano rappresentate, considerata l'attività caratteristica di Sogei, da "lavori in corso su ordinazione" relativi alle sole attività di produzione del software ad esecuzione infra ed ultra annuale, che prevedono una modalità di remunerazione determinata da un corrispettivo forfetario unitario per quantità di prodotto realizzato (misurata con la metrica dei Function Point).

Nel 2009, invece, per effetto di nuove regole contrattuali (Atto aggiuntivo al Contratto di servizi quadro) sono state individuate ulteriori metriche per la remunerazione di alcune attività (software a forfait, supporto a forfait), le quali, dal presente esercizio, concorrono – unitamente ai FP – alla formazione dei lavori in corso su ordinazione.

Inoltre, sempre per quanto riguarda la produzione del software, in base alle regole contrattuali in vigore fino allo scorso anno, la fase di "avviamento" presso gli uffici pilota dell'Amministrazione finanziaria rappresentava il momento dell'iscrizione dei ricavi a bilancio, in quanto, in quella fase, era possibile quantificare precisamente il numero dei FP sviluppati e cessavano gli elementi di incertezza rispetto al perfezionamento del ricavo; le attività non ancora "avviate" a fine esercizio venivano invece valutate sulla base del solo costo di produzione.

Con il nuovo Atto del 2009 sono intervenute alcune modifiche che hanno rideterminato tempi e regole del collaudo dei FP (che ha luogo dopo l'avviamento) associando la manifestazione del ricavo al solo momento del collaudo. Pertanto, nel bilancio 2009, vengono valutate al costo di produzione le attività di produzione del software non ancora collaudate al 31 dicembre. Si precisa che Sogei, ai soli fini fiscali, valuta i lavori in corso su ordinazione di durata ultra annuale in base al criterio della percentuale di completamento, di cui al Principio contabile n. 23.

#### ■ 4.5 Crediti e debiti

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo; in particolare, i crediti commerciali sono iscritti al valore nominale, rettificati direttamente da un apposito fondo che copre gli eventuali rischi di insolvenza. Le svalutazioni sono effettuate in relazione alle potenziali perdite su crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi. I debiti sono valutati al valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati in moneta di conto (euro), al cambio in vigore alla data in cui è effettuata l'operazione ed eventuali utili e/o perdite di conversione che possono generarsi in relazione all'incasso o al pagamento sono rilevati in Conto economico come "Proventi e oneri finanziari"; quelli ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono iscritti al tasso a pronti alla medesima data, eventuali utili o perdite sono rilevati a Conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

#### ■ 4.6 Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale.

#### ■ 4.7 Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i



costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

#### ■ 4.8 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati, alla data di chiusura dell'esercizio, nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

La valutazione è effettuata in base alla migliore stima dell'onere prevedibile alla data di bilancio.

#### ■ 4.9 Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al debito maturato alla data di bilancio nei confronti dei dipendenti.

La determinazione del valore è effettuata in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali.

#### ■ 4.10 Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono imputati a Conto economico sulla base dei principi di competenza e prudenza.

Le principali voci di ricavo sono rappresentate dalla realizzazione di applicazioni informatiche e dalla personalizzazione di prodotti informatici e servizi professionali.

Le attività di produzione di applicazioni informatiche sono remunerate in base alla metrica "altro forfait unitario" (modalità di pricing introdotta dal nuovo Atto aggiuntivo al CSQ) oppure a Function Point, ossia secondo lo standard internazionale che valorizza il software assumendo come parametro il numero delle funzioni implementate nel prodotto informatico e applicando a ciascuna funzione identica tariffa. Come descritto nel paragrafo relativo ai "lavori in corso su ordinazione", a decorrere dall'esercizio 2009 il margine relativo alle attività a esecuzione infra ed ultra annuale viene rilevato soltanto a collaudo avvenuto e fino a tale momento dette opere vengono valutate al costo.

Le attività relative alle prestazioni eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali – remunerate con le modalità di pricing tempo e spesa, forfait e prodotti/servizi specifici – sono contabilizzate direttamente a ricavo.

Per talune attività, infine, Sogei opera esclusivamente quale intermediaria, rilevando ricavi e costi "a rimborso".

Ciò comporta la rilevazione di partite di giro costi-ricavi, senza tuttavia influenzare la redditività economica. A fini informativi, nelle note esplicative relative alle poste economiche sono evidenziati, per natura, i costi e i ricavi a rimborso compresi nelle singole voci di Conto economico.

#### ■ 4.11 Dividendi

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui vengono deliberati.

## 4.12 Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente.

I debiti per imposte, per la quota non compensata da crediti per imposte, sono iscritti nel passivo patrimoniale come debiti tributari.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività e il relativo valore contabile, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze si annulleranno. Le imposte differite attive, per la quota non compensata da quelle passive, sono iscritte nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

## 5 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni immateriali" ed è rappresentata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

	31.12.2008			Variazioni dell'esercizio 2009					31.12.2009		
	COSTO	FONDO	NETTO	INCREMENTI	DECRETI	RICLASSIF.	RETTIFICA F.DO	AMM.TI	COSTO	FONDO	NETTO
(migliaia di euro)											
Costi di impianto e di ampliamento	269	(269)	-	-	-	-	-	-	269	(269)	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	64	(64)	-	-	-	-	-	-	64	(64)	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	1.525	(1.525)	-	-	-	-	-	-	1.525	(1.525)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	73.413	(60.045)	13.368	11.237	-	-	31	(9.327)	84.650	(69.341)	15.309
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	400	-	-	-	-	400	-	400
Altre	5.623	(5.297)	326	106	-	-	-	(116)	5.729	(5.413)	316
<b>Totale</b>	<b>80.894</b>	<b>(67.200)</b>	<b>13.694</b>	<b>11.743</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>31</b>	<b>(9.443)</b>	<b>92.637</b>	<b>(76.612)</b>	<b>16.025</b>

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un incremento netto di 2.331 migliaia di euro (da 13.694 migliaia di euro del 2008 a 16.025 migliaia di euro del 2009). Tale variazione è determinata dall'effetto combinato di nuovi investimenti per 11.743 migliaia di euro, rettifiche positive per 31 migliaia di euro e ammortamenti dell'esercizio per 9.443 migliaia di euro.

Gli investimenti dell'esercizio, rilevati sostanzialmente nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", sono relativi all'acquisizione di licenze per software di base e sistemi operativi in ambiente mainframe, software di base,

sistemi operativi, database, sicurezza, backup, monitoraggio e misura del servizio erogato, in ambiente open. È descritta di seguito la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce *“Costi di impianto e di ampliamento”*, interamente ammortizzata, è relativa agli oneri per l'aumento del Capitale sociale deliberato e sottoscritto in data 5 agosto 2003.

La voce *“Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità”*, interamente ammortizzata, è relativa ai costi sostenuti per la realizzazione di un software prototipale per la gestione dei tributi locali.

La voce *“Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”*, completamente ammortizzata nell'esercizio, è relativa ai costi di registrazione del brevetto del prodotto denominato GEOPOI - GEOcoding Points Of Interest, soluzione informatica ideata da Sogei e dedicata alla rappresentazione cartografica del territorio, attraverso strumenti di precisione satellitari.

La voce *“Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”* è relativa ai costi sostenuti per la stipulazione di contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare programmi per elaboratori (software applicativo e operativo) e altri diritti su licenza.

La voce *“Immobilizzazioni in corso e acconti”* riguarda i costi di ricerca e sviluppo, pari a 400 migliaia di euro, che la Società ha sostenuto nell'esercizio per la realizzazione di una infrastruttura di base di un Sistema informativo doganale, basato su AIDA (ossia sul Sistema informativo doganale italiano), destinato ai Paesi dell'area dei Balcani. Tale progetto, la cui esecuzione terminerà nel 2010, si inserisce nell'ambito dei compiti e delle funzioni che il nuovo Atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e delle Finanze – del 3 settembre 2009 e recepito nello Statuto sociale – ha assegnato alla Società, con riferimento allo *“Sviluppo di progetti e iniziative, a livello comunitario e internazionale, finalizzati a diffondere le best practice già realizzate per il Sistema informativo della fiscalità”*. La medesima iniziativa è altresì correlata al Progetto *“Mezzogiorno-Balcani”* promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico, che prevede una serie di attività finalizzate alla facilitazione dei traffici commerciali delle aziende italiane del Mezzogiorno verso i Paesi dell'Area Balcanica. I Paesi prospect individuati sono il Kosovo, con il quale è già in corso una trattativa, la Serbia e la Macedonia.

La voce *“Altre”* delle immobilizzazioni immateriali include:

- capitalizzazioni di costi sostenuti per adeguamenti impiantistici, infrastrutturali e tecnologici effettuati su immobili di terzi per 106 migliaia di euro, oltre 1.928 migliaia di euro capitalizzati nei precedenti esercizi e quasi interamente ammortizzati;
- capitalizzazioni di costi sostenuti per lo sviluppo del software relativo al progetto *“Cruscotto delle entrate tributarie”* per 309 migliaia di euro, completamente ammortizzati nell'esercizio 2007;
- capitalizzazioni di costi sostenuti per la produzione del software relativo al progetto di *“Monitoraggio della spesa sanitaria”* per 3.386 migliaia di euro, completamente ammortizzati nel 2006.

## 6 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *“Immobilizzazioni materiali”* ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

	31.12.2008			Variazioni dell'esercizio 2009						31.12.2009		
	COSTO	FONDO	NETTO	INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE	RETTIFICA F.D.O.	AMM.TI	COSTO	FONDO	NETTO	
(migliaia di euro)												
Terreni e fabbricati	117.522	(5.354)	112.168	213	-	-	-	(2.690)	117.735	(8.044)	109.691	
Impianti e macchinario	126.396	(103.171)	23.225	21.080	(4)	-	(9)	(18.490)	147.472	(121.670)	25.802	
Attrezzature industriali e comm.li	717	(641)	76	12	-	-	-	(27)	729	(668)	61	
Altri beni	10.099	(8.417)	1.682	121	-	-	(1)	(687)	10.220	(9.105)	1.115	
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	53	-	-	-	-	53	-	53	
<b>Totale</b>	<b>254.734</b>	<b>(117.583)</b>	<b>137.151</b>	<b>21.479</b>	<b>(4)</b>	<b>0</b>	<b>(10)</b>	<b>(21.894)</b>	<b>276.209</b>	<b>(139.487)</b>	<b>136.722</b>	

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali hanno registrato un decremento netto di 429 migliaia di euro (da 137.151 migliaia di euro del 2008 a 136.722 migliaia di euro del 2009), quale effetto combinato di nuovi investimenti per 21.479 migliaia di euro, disinvestimenti e rettifiche per un valore negativo di 14 migliaia di euro e ammortamenti per 21.894 migliaia di euro.

Gli investimenti dell'esercizio sono relativi prevalentemente all'acquisizione in proprietà di nuove apparecchiature di elaborazione necessarie ad assicurare lo sviluppo integrato e razionale dei sistemi informativi installati all'interno del CED di Sogei.

Tale sviluppo si è concretizzato fondamentalmente attraverso il rinnovamento dell'infrastruttura tecnologica esistente, con la sostituzione delle apparecchiature hardware più obsolete (soprattutto sottosistemi, dischi, server e apparati di rete) e l'effettuazione di nuovi investimenti necessari a supportare l'evoluzione del carico transazionale derivante da servizi già attivi.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Terreni e fabbricati" è relativa al complesso immobiliare di Via Mario Carucci, 99 - Roma, sede centrale della Sogei.

La voce "Impianti e macchinario", comprende apparecchiature di elaborazione centrale strumentali alle attività del Sistema informativo (mainframe e server).

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature varie.

La voce "Altri beni" comprende mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio e altre apparecchiature.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" comprende le prestazioni professionali relative alle fasi di progettazione di lavori di manutenzione straordinaria inerenti la sede di Via Mario Carucci, 99.

## 7 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni finanziarie" ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(migliaia di euro)	31.12.2008	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2009
Partecipazioni in imprese collegate	207	80	-	287
Partecipazioni in altre imprese	76	-	76	-
Crediti verso altri	278	127	107	298
<b>Totale</b>	<b>561</b>	<b>207</b>	<b>183</b>	<b>585</b>

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento netto di 24 migliaia di euro (da 561 migliaia di euro del 2008 a 585 migliaia di euro del 2009), per le ragioni di seguito illustrate.

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" – nel 2008 costituita unicamente dalla quota di partecipazione, pari al 40%, nel capitale della società Geoweb S.p.A. – ha subito un incremento di 80 migliaia di euro in seguito alla costituzione, in data 28 maggio 2009, insieme al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, della società Sipeg S.r.l., al cui capitale (pari a 200 migliaia di euro) Sogei e il citato Ente partecipano rispettivamente per il 40% e il 60%.

Nel seguente prospetto di dettaglio sono fornite le più recenti informazioni relative alle società collegate, mentre per la descrizione dei rapporti intrattenuti con le stesse si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

(migliaia di euro)	SEDE	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA)	QUOTA PARTECIPAZIONE (%)	PATR. NETTO DI PERTINENZA (A)	VALORE DI CARICO (B)	DIFFERENZA (A-B)	IMPRESE PARTECIPANTI
Geoweb S.p.a.(*)	Roma	516	5.758	2.316	40	2.303	207	2.096	Consiglio Nazionale Geometri 60%
Sipeg s.r.l.(**)	Roma	200	200	-	40	80	80	-	Consiglio Nazionale Dottori commercialisti ed Esperti Contabili 60%

La voce "Partecipazioni in altre imprese" ha registrato un decremento di 76 migliaia di euro, in virtù dell'esercizio del diritto di recesso dal Consorzio Pisa Ricerche s.c.a.r.l. da parte di Sogei, confermato nell'Assemblea dei Soci del Consorzio stesso del 21 aprile 2009. Permane in tale voce la quota detenuta nella società Gemma S.p.A. (0,0055%), pari a 170 euro.

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce di Stato patrimoniale "Crediti verso altri", delle immobilizzazioni finanziarie, ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2008	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2009
Verso altri :				
- crediti verso il personale	239	127	80	286
- acconto IRPEF su TFR	-	-	-	-
- depositi cauzionali	39	-	27	12
<b>Totale</b>	<b>278</b>	<b>127</b>	<b>107</b>	<b>298</b>

Nel corso dell'esercizio i "Crediti verso altri" hanno registrato un incremento netto di crediti a medio e lungo termine vantati verso il personale dirigente, per 20 migliaia di euro.

## 8 RIMANENZE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Rimanenze", pari a 13.110 migliaia di euro (6.566 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2008	INCREMENTI	RETTIFICA	DECREMENTI	31.12.2009
Lavori in corso su ordinazione	6.566	10.511		3.967	13.110

I "Lavori in corso su ordinazione", valutati al costo, sono riferiti alle attività di realizzazione software, remunerate a Function Point o a altro forfait unitario (introdotto dal 2009 con il nuovo Atto aggiuntivo), che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora collaudate con il cliente. Nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento netto di 6.544 migliaia di euro.

Ai fini della determinazione del costo dei lavori in corso si precisa che sono considerati i costi diretti del personale dipendente e i costi derivanti dalle attività esternalizzate.

## 9 CREDITI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Crediti" dell'attivo circolante a fine esercizio, con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	VARIAZIONE
Verso clienti (valore nominale)	186.568	198.629	(12.061)
(-) fondo svalutazione crediti	(928)	(1.900)	972
Verso clienti	185.640	196.729	(11.089)
Verso imprese collegate	22	23	(1)
Crediti tributari	5.545	420	5.125
Imposte anticipate	13.426	17.732	(4.306)
Verso altri	1.748	590	1.158
<b>Totale</b>	<b>206.381</b>	<b>215.494</b>	<b>(9.113)</b>

Nel corso dell'anno i crediti dell'attivo circolante, pari a 206.381 migliaia di euro (215.494 migliaia di euro nel Bilancio 2008) hanno registrato un decremento netto di 9.113 migliaia di euro, quale effetto combinato della diminuzione dei crediti "Verso clienti" per 11.089 migliaia di euro, della diminuzione dei crediti per "Imposte anticipate" per 4.306 migliaia di euro, dell'aumento dei crediti "Verso altri" per 1.158 migliaia di euro e dell'aumento dei "Crediti tributari" per 5.125 migliaia di euro. Per il commento sulla variazione dei crediti per imposte anticipate si rinvia a quanto riportato nel paragrafo "Imposte sul reddito dell'esercizio". L'incremento dei "Crediti tributari" è da attribuire sostanzialmente alla presenza di eccedenza di acconti rispetto alle imposte rilevate nell'esercizio 2008. Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

(migliaia di euro)	31.12.2009
Agenzia delle Entrate	60.904
Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato	31.129
Dipartimento delle Finanze	21.024
Equitalia	19.252
Agenzia del Territorio	18.492
Agenzia delle Dogane	11.872
Guardia di Finanza	11.786
Scuola Superiore Economia e Finanze	3.626
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (Sanità)	3.237
Agenzia del Demanio	2.890
Gabinetto del Ministro e altri uffici	654
Dipartimento del Tesoro	473
Dipartimento delle Finanze (ex Secit)	12
SECIN	10
Altri minori	1.207
	186.568
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>-928</b>
<b>Totale</b>	<b>185.640</b>

La voce crediti *"Verso clienti"* comprende crediti commerciali, sia per la gestione propria sia per quella a rimborso. Le anticipazioni ottenute dai clienti per prestazioni già effettuate sono portate a riduzione dei crediti *"Verso clienti"*, mentre quelle relative a progetti non ancora collaudati sono iscritte nel passivo patrimoniale alla voce *"Debiti-Acconti"*. Relativamente al *"Fondo svalutazione crediti"*, l'accantonamento di 1.650 migliaia di euro, effettuato nell'esercizio 2008, relativo ai crediti per le attività verso la Guardia di Finanza, è stato assorbito per 908 migliaia di euro, corrispondente alla quota di competenza del 2007, il cui pagamento, se pur non ancora effettuato alla data di chiusura del bilancio 2009, è stato comunque ufficialmente confermato dal Comando Generale della Guardia di Finanza; la quota residua, imputabile alle attività 2008, permane nel fondo non avendo Sogei ricevuto analoghe comunicazioni in merito. Inoltre, nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per 64 migliaia di euro per crediti minori.

La voce *"Crediti verso imprese collegate"* è relativa a crediti commerciali nei confronti della collegata Geoweb S.p.A. per il servizio di service amministrativo, nonché al riaddebito di costi minori.

La voce *"Crediti tributari"*, pari a 5.545 migliaia di euro, è relativa, per 5.006 migliaia di euro al credito per acconti Ires, per 433 migliaia di euro al credito per acconti Irap, per 6 migliaia di euro al credito iva a esigibilità differita, per 78 migliaia di euro al credito IVA auto chiesto a rimborso nel corso del 2007, per 20 migliaia di euro al credito Irpef relativo all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR e, per 2 migliaia di euro, a crediti minori.

La voce *"Imposte anticipate"* è relativa al credito per imposte determinate sulle differenze temporanee emerse tra valori fiscali e relativi valori contabili, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze temporanee saranno annullate. La composizione e le movimentazioni della voce, avvenute nell'esercizio, sono riportate nel capitolo 34.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce "Crediti verso altri" a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	VARIAZIONE
Debitori diversi	213	302	(89)
Crediti verso il personale	48	87	(39)
Altri minori	1	24	(23)
Anticipi a fornitori	1.486	177	1.309
<b>TOTALE</b>	<b>1.748</b>	<b>590</b>	<b>1.158</b>

Nell'ambito della voce "Crediti verso altri", la sottovoce "Debitori diversi" include il credito verso il Consorzio Pisa Ricerche s.c.a.r.l., pari a 62 migliaia di euro, sorto a fronte dell'avvenuto recesso di Sogei dal Consorzio; il valore della quota da liquidare è stato determinato, ai sensi dello Statuto del CPR, sulla base del valore del Capitale sociale esistente risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data del recesso. Le altre componenti della sottovoce in esame sono sostanzialmente costi e altre partite finanziarie in attesa di definizione e riaccredito con i fornitori. La sottovoce "Anticipi a fornitori" riguarda, per 1.100 migliaia di euro, i canoni di locazione della sede di Via Carucci, 85 - Roma e, per il residuo, anticipazioni di spese minori.

## 10 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Disponibilità liquide", pari a 54.339 migliaia di euro (90.666 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), rilevata a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente. Per un commento sulla variazione nel corso dell'esercizio si rinvia al Rendiconto finanziario riportato nella presente Nota integrativa e al commento dell'analisi finanziaria di cui alla Relazione sulla gestione.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	VARIAZIONE
Depositi bancari e postali	46.811	85.813	(39.002)
Depositi bancari dedicati	7.516	4.835	2.681
Denaro e valori in cassa	12	18	(6)
<b>Totale</b>	<b>54.339</b>	<b>90.666</b>	<b>(36.327)</b>

La voce "Depositi bancari dedicati" è relativa agli importi depositati sui c/c speciali intrattenuti relativamente ai rapporti con Coni, Unire, Erario e AAMS, gestiti da Sogei nell'ambito degli incarichi operativi conferiti dall'AAMS per la realizzazione e l'esercizio del sistema di controllo sulle scommesse ippiche e sportive, condotti tramite totalizzatori nazionali, nonché per il controllo di conformità degli apparecchi e congegni da intrattenimento e divertimento. In tale contesto, Sogei provvede a coordinare i flussi finanziari generati dalle scommesse o dalle verifiche di conformità degli apparecchi e a versare ai legittimi percettori finali le somme di competenza. Tali depositi, pari a 7.516 migliaia di euro, hanno la propria contropartita nel passivo dello Stato patrimoniale, tra i "Debiti-Altri debiti".

Le voci "Depositi bancari e postali" e "Denaro e valori in cassa" riguardano invece le disponibilità di effettiva pertinenza aziendale, che ammontano a 46.823 migliaia di euro (85.831 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).



## 11 RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce dell'attivo patrimoniale "Ratei e risconti", pari a 4.376 migliaia di euro (3.523 migliaia di euro nel bilancio 2008), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	VARIAZIONE
Risconti attivi	4.376	3.523	853
Ratei attivi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.376</b>	<b>3.523</b>	<b>853</b>

La voce è riferita, per una quota rilevante, pari a 2.116 migliaia di euro, all'extra-canone di locazione dell'immobile di Via Mario Carucci, 85 (canone pagato in via anticipata a fronte di adeguamenti impiantistici e immobiliari effettuati dal proprietario su richiesta di Sogei), per 1.740 migliaia di euro a contratti di manutenzione software, per 322 migliaia di euro a polizze assicurative e per il residuo ammontare, pari a 198 migliaia di euro, a causali minori.

## 12 PATRIMONIO NETTO

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Patrimonio netto" ed è altresì illustrata la movimentazione avvenuta negli esercizi 2008 e 2009.

(migliaia di euro)	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA AVANZO DI FUSIONE	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
<b>Saldi al 31.12.2007</b>	<b>28.830</b>	<b>5.766</b>	<b>88.464</b>	<b>488</b>	<b>9.110</b>	<b>132.658</b>
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	(9.110)	(9.110)
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2008	-	-	-	-	25.524	25.524
<b>Saldi al 31.12.2008</b>	<b>28.830</b>	<b>5.766</b>	<b>88.464</b>	<b>488</b>	<b>25.524</b>	<b>149.072</b>
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	(25.524)	
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	
Risultato dell'esercizio 2009	-	-	-	-	39.237	
<b>Saldi al 31.12.2009</b>	<b>28.830</b>	<b>5.766</b>	<b>88.464</b>	<b>488</b>	<b>39.237</b>	<b>162.785</b>

Nel corso dell'esercizio il "Patrimonio netto" ha registrato un incremento di 13.713 migliaia di euro, quale effetto della rilevazione dell'utile dell'esercizio 2009 per 39.237 migliaia di euro e dell'intera distribuzione dell'utile 2008 per 25.524 migliaia di euro.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

Il "Capitale sociale" è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di 1.000 euro, di totale proprietà del MEF-Dipartimento del Tesoro. Il capitale sottoscritto è interamente versato.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La "Riserva avanzo di fusione" è la riserva costituita nel 2005 a seguito della fusione tra Sogei S.p.A. e Sogei IT S.p.A.

La "Riserva legale" è costituita dall'obbligatoria destinazione del ventesimo degli utili netti annuali, sino al raggiungimento di un importo pari a un quinto del capitale sociale. Tale raggiungimento è avvenuto nel corso dell'esercizio 2006.

La "Riserva straordinaria" è una riserva costituita in base a specifiche delibere assembleari.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione del "Patrimonio netto", con evidenza delle quote indisponibili, disponibili e distribuibili, nonché degli utilizzi avvenuti negli ultimi tre esercizi precedenti il 2009.

(migliaia di euro)	31.12.2009	Riepilogo utilizzi ni esercizi 2006-2007-2008						
		QUOTA INDISPON.LE	QUOTA DISPON.LE	QUOTA DISTRIBUIBILE	AUMENTO DI CAPITALE	COPERTURE PERDITE	DISTRIB.NE AI SOCI	ALTRO
<b>Capitale</b>	28.830	-	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve di capitale:</b>								
- Avanzo di fusione	488	-	488	488	-	-	-	-
<b>Riserve di utili:</b>								
- Riserva legale	5.766	5.766	-	-	-	-	-	-
<b>Altre riserve:</b>								
- Riserva straordinaria	88.464	-	88.464	88.464	-	-	-	-
- Utili (perdite) portati a nuovo								
<b>Utile (perdita) di periodo</b>	<b>39.237</b>	-	<b>39.237</b>	<b>39.237</b>	-	-	<b>34.634</b>	-
<b>Totale</b>	<b>162.785</b>	<b>5.766</b>	<b>128.189</b>	<b>128.189</b>	-	-	<b>34.634</b>	-

Relativamente alla distribuzione dell'utile ai soci, l'importo di 34.634 migliaia di euro si riferisce all'utile dell'esercizio 2007 per 9.110 migliaia di euro e dell'esercizio 2008 per 25.524 migliaia di euro.

### 13 FONDI PER RISCHI E ONERI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Fondi per rischi

(migliaia di euro)	31.12.2008	UTILIZZI	RILASCI	ACCANTONAMENTI	31.12.2009
<b>Fondi per rischi:</b>					
- controversie	42.716	927	35.926	3.757	9.620
- industriali gestione giochi	3.310	-	-	-	3.310
- mancato raggiungim.to livelli di servizio	1.975	699	893	550	933
- contrattuali per esecuzione gare d'appalto	800	-	-	185	985
- industriali per malfunzionamento software	270	-	270	1.346	1.346
- collaudo software	250	250	-	-	-
- consorzi e società consortili	89	89	-	-	-
- su contratti attivi	36	36	-	-	-
<b>Totale Fondi per rischi</b>	<b>49.446</b>	<b>2.001</b>	<b>37.089</b>	<b>5.838</b>	<b>16.194</b>
<b>Fondi per oneri:</b>					
- fondo oneri migl. mix professionale	1.320	1.152	168	13.294	13.294
- manutenzione ciclica	209	-	-	44	253
- altri oneri	30	28	2	-	-
- riassetto sito Disaster Recovery	-	-	-	2.550	2.550
<b>Totale Fondi per oneri</b>	<b>1.559</b>	<b>1.180</b>	<b>170</b>	<b>15.888</b>	<b>16.097</b>
<b>Totale Fondi per rischi e oneri</b>	<b>51.005</b>	<b>3.181</b>	<b>37.259</b>	<b>21.726</b>	<b>32.291</b>

e oneri", pari a 32.291 migliaia di euro (51.005 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Di seguito sono descritte la composizione e le movimentazioni, avvenute nell'esercizio, delle sottovoci di dettaglio, con riferimento sia ai rischi sia agli oneri.

## ■ 13.1 Fondi rischi

I fondi rischi riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente, in quanto si risolveranno in futuro. Alla data di chiusura del presente esercizio, oltre ai citati rischi probabili, di seguito dettagliati, esistono ulteriori rischi possibili ma non probabili – e come tali non stanziati – sostanzialmente per controversie relative a ricorsi presentati da concorrenti a gare di appalto indette da Sogei.

### 13.1.1 FONDO RISCHI CONTROVERSIE

Il fondo, pari a 9.620 migliaia di euro (42.716 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), riguarda la controversia con la Procura Regionale del Lazio della Corte dei conti per 2.500 migliaia di euro (38.331 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e altre controversie, per complessivi 7.120 migliaia di euro (4.385 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), derivanti da pre-contenziosi/contenziosi con ex dipendenti e da richieste di risarcimento danni da parte di terzi. Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 927 migliaia di euro, rilasciato per 35.926 migliaia di euro ed incrementato per 3.757 migliaia di euro.

In particolare:

- l'utilizzo di 927 migliaia di euro è stato effettuato, per 910 migliaia di euro, a fronte della chiusura, in senso favorevole per la Società, del contenzioso con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da HP Distributed Computing Services S.r.l. e Atesia S.p.A. – riguardante l'esatta quantificazione delle penali imputate da Sogei al citato Raggruppamento, a seguito dei reiterati scostamenti dai livelli di servizio verificatisi nell'esecuzione di alcuni contratti – mentre, per 17 migliaia di euro, è relativo alla chiusura di controversie minori;
- l'assorbimento di 35.926 migliaia di euro è motivato, per 35.831 migliaia di euro, dalla pronuncia, contenuta nella sentenza n. 645/2009 della Corte dei conti, con cui la Sogei è stata condannata a corrispondere 2.041 migliaia di euro (comprensivi della rivalutazione monetaria, ma non degli interessi legali da calcolare dalla data della pronuncia fino a quella dell'effettivo soddisfo) a favore dell'Amministrazione finanziaria. L'ammontare di 2.500 migliaia di euro, che permane nel fondo, comprende l'importo di cui alla sentenza e gli ulteriori costi, per interessi e spese legali, di cui la Società si dovrà presumibilmente fare carico. L'assorbimento residuo, pari a 95 migliaia di euro, è imputabile, per 12 migliaia di euro, al venir meno di rischi originariamente stanziati, mentre per 83 migliaia di euro si riferisce all'eccedenza dell'accantonamento appostato nell'esercizio 2008, rispetto all'utilizzo effettuato nel 2009, per l'arbitrato con il RTI di cui sopra;
- l'incremento di 3.757 migliaia di euro riguarda pre-contenziosi/contenziosi con fornitori, ex dipendenti della Società e collaboratori di società fornitrici. Per i procedimenti conclusi in primo grado la Società ha già proposto appello.

### **13.1.2 FONDO RISCHI INDUSTRIALI GESTIONE GIOCHI**

Il fondo, pari a 3.310 migliaia di euro, rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2008, è stanziato a fronte di rischi su eventuali disservizi di Sogei relativamente alle attività svolte nell'ambito della gestione dei totalizzatori nazionali delle scommesse ippiche e sportive e del totalizzatore dei concorsi a pronostico su base sportiva (Totocalcio, Totogol).

### **13.1.3 FONDO RISCHI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO**

Il fondo, pari a 933 migliaia di euro (1.975 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), è volto a coprire i rischi specifici per i potenziali oneri sottostanti i contratti attivi, a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti nei Contratti esecutivi stipulati da Sogei con le Strutture organizzative dell'AF e in virtù dei quali l'Amministrazione stessa ha la facoltà di addebitare riduzioni di corrispettivo correlate a livelli di servizio eventualmente non raggiunti. Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 699 migliaia di euro e rilasciato per 893 migliaia di euro, a seguito della definizione, con alcune strutture dell'Amministrazione finanziaria, degli oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei livelli di servizio riferiti ai periodi precedenti. L'incremento, pari a 550 migliaia di euro, comprende la stima degli oneri probabili per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio del presente esercizio.

### **13.1.4 FONDO RISCHI CONTRATTUALI PER ESECUZIONE GARE D'APPALTO**

Il fondo, pari a 985 migliaia di euro (800 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), è volto a coprire i rischi di Sogei nell'acquisizione, attraverso gare pubbliche o confronti concorrenziali, di beni e servizi quali hardware, software, manutenzione degli apparati e servizi professionali. Sotto tale profilo, il fondo copre le responsabilità e i connessi oneri assunti in proprio dalla Società verso i clienti-committenti (per il puntuale adempimento degli affidamenti) e verso il mercato (per eventuali vizi delle procedure di aggiudicazione). Nel corso del 2009 si è provveduto a rimodulare la valutazione del rischio su controversie già esistenti nel precedente esercizio; tale operazione ha comportato la contestuale rilevazione di un accantonamento pari a 185 migliaia di euro.

### **13.1.5 FONDO RISCHI INDUSTRIALI PER MALFUNZIONAMENTO SOFTWARE**

Il fondo, pari a 1.346 migliaia di euro (270 migliaia di euro nel bilancio 2008), è destinato a coprire i rischi connessi ad alcuni disservizi di Sogei nell'ambito delle attività di manutenzione software. L'importo di cui al bilancio precedente è stato assorbito nel presente esercizio, dal momento che, non essendo state avanzate richieste di risarcimento danni per il disservizio alla base della costituzione del fondo, si ritiene improbabile il manifestarsi del rischio in questione.

Tuttavia, nel corso del 2009 si è verificato un ulteriore evento dannoso, per cause ancora in corso di accertamento, relativo al sistema matricolare ottico del Dipartimento delle Finanze, a fronte del quale è stato quantificato, cautelativamente, un rischio economico probabile pari a 1.346 migliaia di euro, che costituisce l'accantonamento dell'anno e determina la consistenza finale del fondo.

### **13.1.6 FONDO RISCHI COLLAUDI SOFTWARE**

Il fondo, pari a 250 migliaia di euro nel bilancio 2008, non è più presente al 31 dicembre 2009 a seguito del completo assorbimento che la Società ha effettuato essendo venuti meno, in forza dell'Atto aggiuntivo 2009-2011, i presupposti contrattuali in base ai quali si potrebbero generare differenze di ricavo tra il conteggio dei Function Point eseguito in sede di "collaudo definitivo" e quello effettuato al termine della "fase di avviamento".

### **13.1.7 FONDO RISCHI CONSORZI E SOCIETÀ CONSORTILI**

Il fondo, pari a 89 migliaia di euro nel bilancio 2008, è stato completamente assorbito nell'esercizio 2009, in quanto la Società, in virtù del tempo trascorso, ritiene non più sussistente il rischio che vengano avanzate pretese dal Consorzio CRIAI per eventi verificatisi prima del recesso della stessa, avvenuto nel 2001.

### **13.1.8 FONDO RISCHI SU CONTRATTI ATTIVI**

Il fondo, pari a 36 migliaia di euro nel bilancio 2008, è stato completamente assorbito nel 2009, in quanto si ritiene ragionevolmente non più sussistente il rischio alla base del fondo.

## **■ 13.2 Fondi oneri**

I fondi per oneri riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. In particolare, si evidenziano le seguenti specificità.

### **13.2.1 FONDO MIGLIORAMENTO DEL MIX PROFESSIONALE**

Il fondo, pari a 13.294 migliaia di euro (1.320 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), copre gli oneri connessi alla realizzazione di un nuovo piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su base volontaria, che l'Azienda intende attuare per far fronte ai nuovi compiti operativi previsti dall'Atto di indirizzo e per il conseguimento degli obiettivi contenuti nel Piano triennale 2010-2012. In particolare, il fondo è destinato a fronteggiare il costo di una iniziativa finalizzata ad agevolare quanto più possibile il rinnovo del mix dei dipendenti, ricorrendo allo strumento dell'incentivazione all'esodo per quelle risorse in possesso di competenze non più funzionali agli obiettivi di business dell'Azienda e nel contempo non sufficientemente motivate ad una riqualificazione e successiva ricollocazione nel sistema produttivo. Nel presente esercizio l'importo iscritto nel bilancio 2008 è stato utilizzato per 1.152 migliaia di euro e assorbito per 168 migliaia di euro; pertanto, la consistenza attuale del fondo corrisponde all'accantonamento dell'anno.

### **13.2.2 FONDO MANUTENZIONE CICLICA**

Il fondo, pari a 253 migliaia di euro (209 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), accoglie gli oneri connessi a interventi di manutenzione che, con riferimento a determinate tipologie di impianti, devono essere effettuati a intervalli prefissati pluriennali, al di là della manutenzione ordinaria annualmente eseguita. I beni che attualmente hanno la necessità

di essere mantenuti ciclicamente risultano essere soltanto quelli destinati a garantire una continuità assoluta alle alimentazioni elettriche, sostanzialmente batterie tampone per i gruppi di continuità. Nel corso del presente esercizio è stato effettuato un accantonamento di 44 migliaia di euro a fronte degli interventi di manutenzione di competenza dell'esercizio e non si sono avuti utilizzi.

### 13.2.3 FONDO ALTRI ONERI

Il fondo, pari a 30 migliaia di euro nel bilancio 2008 e volto a coprire la richiesta di commissioni fidejussorie riferite a esercizi precedenti, non è più presente al 31 dicembre 2009, in quanto nell'esercizio sono stati definiti gli importi, con un conseguente utilizzo di 28 migliaia di euro e un assorbimento di 2 migliaia di euro.

### 13.2.4 FONDO ONERI PER RIASSETTO SITO DI DISASTER RECOVERY

Il fondo, pari a 2.550 migliaia di euro, è stato costituito nell'esercizio 2009, per oneri da sostenere per il sito di Disaster Recovery, soggetto a secretazione.

## 14 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la movimentazione, avvenuta nell'esercizio, della voce di Stato patrimoniale "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", pari a 30.479 migliaia di euro (31.194 migliaia di euro nel bilancio 2008).

<b>31.12.2008</b> (migliaia di euro)	<b>31.194</b>
<b>Variazioni dell'esercizio:</b>	
- quota maturata nell'anno	5.577
- utilizzi per anticipazioni, liquidazioni	(1.320)
- utilizzi per previdenza integrativa	(4.897)
- utilizzi per imposta sostitutiva 11%	(75)
<b>31.12.2009</b>	<b>30.479</b>

La Società al fine di ottemperare alla normativa sulla previdenza integrativa, di cui al D.Lgs. n. 252/2005, nel corso dell'anno 2009 ha trasferito al Fondo di Tesoreria, istituito presso l'INPS, un ammontare di TFR maturato dal personale dipendente pari a 2.975 migliaia di euro, al fondo Cidif 241 migliaia di euro, al fondo Cometa 1.648 migliaia di euro e a fondi privati diversi 33 migliaia di euro, per un totale di 4.897 migliaia di euro.

## 15 DEBITI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Debiti", pari a 205.741 migliaia di euro (235.067 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	VARIAZIONE
Debiti verso altri finanziatori	75.000	85.000	(10.000)
Acconti	6.457	11.273	(4.816)
Debiti verso fornitori	78.640	83.399	(4.759)
Debiti tributari	24.721	37.451	(12.730)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.880	3.662	2.218
Altri debiti	15.043	14.282	761
<b>Totale</b>	<b>205.741</b>	<b>235.067</b>	<b>(29.326)</b>

Nel corso dell'esercizio i debiti hanno registrato un decremento netto di 29.326 migliaia di euro, tra cui la diminuzione di 10.000 migliaia di euro del debito verso Fintecna – relativo all'acquisizione dell'immobile societario – per effetto del rimborso delle due rate di competenza dell'esercizio 2009.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce *"Debiti verso altri finanziatori"* è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile di Via Carucci, 99; il debito originario, di 100.000 migliaia di euro, è rimborsabile in un massimo di 20 rate semestrali posticipate di 5.000 migliaia di euro, con scadenza 15 luglio e 15 gennaio di ciascun anno, salva l'opzione della Sogei a ogni singola scadenza di effettuare pagamenti anticipati per importi di 5.000 migliaia di euro o multipli di tale valore. Sul debito maturano interessi calcolati come media dei tassi rilevati in relazione ai Buoni Ordinari del Tesoro emessi nei 180 giorni precedenti alla data di ciascuna scadenza. Con riferimento alla dilazione sul pagamento del debito residuo, in considerazione della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal MEF, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della Sogei da parte del MEF nel periodo di dilazione.

La voce *"Acconti"* è relativa essenzialmente ai Function Point non ancora collaudati alla data di chiusura dell'esercizio e, quindi, in attesa di fatturazione definitiva. Gli acconti ricevuti, relativi a prestazioni effettuate a titolo definitivo, sono imputati invece a riduzione dei *"Crediti verso clienti"*, nell'attivo patrimoniale.

La voce *"Debiti verso fornitori"* è relativa ai debiti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, per beni e servizi acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce *"Debiti tributari"*, a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	VARIAZIONE
Debiti tributari per IRES	-	9.380	(9.380)
Debiti tributari per IRAP	-	511	(511)
IVA ad esigibilità differita	19.063	20.168	(1.105)
Debiti per IRPEF	4.826	3.685	1.141
Debiti tributari per altre imposte	34	79	(45)
Erario c/IVA	798	3.628	(2.830)
<b>Totale</b>	<b>24.721</b>	<b>37.451</b>	<b>(12.730)</b>

La voce *“Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale”* è relativa ai contributi sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi dei collaboratori a progetto del mese di dicembre 2009, contributi versati nel mese di gennaio 2010.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce *“Altri debiti”*, a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	VARIAZIONE
Debiti verso Unire, Coni, Erario e A.A.M.S.	7.540	4.940	2.600
Debiti verso dipendenti	6.252	7.854	(1.602)
Debiti verso Fondo Cometa	921	883	38
Debiti per depositi cauzionali	91	348	(257)
Creditori diversi	147	102	45
Debiti per trattenute	92	155	(63)
<b>Totale</b>	<b>15.043</b>	<b>14.282</b>	<b>761</b>

La sottovoce *“Debiti verso Unire, Coni, Erario e AAMS”* include le giacenze sui conti correnti dedicati, intestati alla Sogei ma di pertinenza degli Enti in questione, derivanti dagli incassi del totalizzatore nazionale per le scommesse ippiche e sportive e dalla gestione degli apparecchi e congegni di intrattenimento e divertimento. Tale voce, al netto delle ritenute fiscali, pari a 24 migliaia di euro (105 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), trova contropartita nell'attivo patrimoniale alla voce *“Disponibilità liquide–Depositi bancari dedicati”*.

La sottovoce *“Debiti verso dipendenti”* include sostanzialmente la valorizzazione delle ferie maturate e non godute, degli straordinari e delle altre competenze, e relativi contributi, riferite all'anno 2009 da erogare nell'esercizio successivo.

La sottovoce *“Debiti verso Fondo Cometa”* è relativa al debito per contribuzione al fondo di previdenza integrativa, di competenza dell'ultimo trimestre dell'esercizio.

## 16 RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce *“Ratei e risconti”* del passivo patrimoniale, pari a 242 migliaia di euro (1.316 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) è relativa alla quota di interessi di competenza dell'esercizio maturati sul debito verso Fintecna S.p.A., per l'acquisto dell'immobile societario, interessi il cui pagamento è previsto per la prossima scadenza del 15 gennaio 2010. La notevole differenza rispetto all'esercizio precedente è dovuta, oltre alla fisiologica diminuzione imputabile al minor debito residuo, alla forte riduzione del tasso di riferimento per il calcolo degli interessi.

## 17 CONTI D'ORDINE

La voce *“Conti d'ordine”*, pari a 3.808 migliaia di euro (4.384 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), evidenzia gli impegni connessi ai contratti di mutuo sottoscritti dalla Sogei con istituti di credito, per 3.757 migliaia di euro, ai sensi della Legge n. 217 del 28 febbraio 1992, a regolamento di proprie forniture già perfezionate e accettate dalla Guardia di Finanza.

Tale legge prevede, all'art. 8, che per l'acquisto dei mezzi e degli apparati strumentali delle Forze di Polizia, il Ministero



dell'interno possa assumere impegni pluriennali corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui contratti dai fornitori. Nei contratti di mutuo è previsto l'obbligo di pagamento a carico del Ministero dell'Interno, mentre Sogei risponde verso gli istituti di credito quale garante solamente in caso di inadempienza del debitore principale, con un rischio che viene giudicato remoto. La voce comprende, inoltre, 51 migliaia di euro relativi a beni di terzi presso la Società.

## 18 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari a 311.865 migliaia di euro (333.714 migliaia di euro nel 2008), comprende ricavi e proventi conseguiti da Sogei a fronte delle attività svolte nell'adempimento degli impegni assunti nei confronti dei propri committenti. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce, per tipologia (gestione propria e gestione a rimborso) e modalità di *pricing*, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
<b>Prestazioni professionali:</b>	<b>276.677</b>	<b>279.744</b>	<b>(3.067)</b>
- Prodotti e servizi specifici	210.033	197.433	12.600
- Tempo e spesa	40.810	50.125	(9.315)
- Function Point	23.406	30.725	(7.319)
- Altro forfait unitario	1.259	0	1.259
- Forfait	871	940	(69)
- Note Spese	298	521	(223)
<b>Forniture di beni e servizi a rimborso</b>	<b>35.188</b>	<b>53.970</b>	<b>(18.782)</b>
<b>Totale</b>	<b>311.865</b>	<b>333.714</b>	<b>(21.849)</b>

I ricavi per "Prestazioni professionali" sono relativi a prestazioni eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali remunerate secondo le differenti modalità di *pricing* (tempo e spesa, Function Point, altro forfait unitario, forfait) ovvero a prodotti e servizi specifici o note spese.

I ricavi per "Forniture di beni e servizi a rimborso" sono relativi a forniture eseguite da Sogei in nome proprio ma per conto dei propri committenti, così come previsto nell'ambito del Contratto di servizi quadro. Tali forniture, pur non influenzando la redditività economica essendo partite di giro costi-ricavi, sono interfunzionali con le prestazioni professionali e rappresentative sul piano economico dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso il proprio committente. Nel seguente prospetto di dettaglio è illustrata la composizione dei ricavi e dei costi a rimborso, classificati per natura nelle appropriate voci di Conto economico, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.188	53.970	(18.782)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.206	20.018	(5.812)
Costi per servizi	20.888	33.937	(13.049)
Costi per godimento di beni di terzi	94	15	79
	-	-	-

## 19 VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione", pari a 6.544 migliaia di euro (1.720 migliaia di euro nel bilancio 2008), rappresenta la variazione netta delle attività oggetto dei contratti esecutivi in corso, valorizzata al costo. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Lavori in corso su ordinazione a fine periodo	13.110	6.566	6.544
Rettifica lavori in corso periodo precedente		(170)	170
Lavori in corso su ordinazione a inizio periodo	(6.566)	(4.676)	(1.890)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	6.544	1.720	4.824

## 20 INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce "Incremento di immobilizzazioni per lavori interni", pari a 400 migliaia di euro (non presente nel Bilancio 2008), è relativa ai soli costi diretti di ricerca e sviluppo che la Società ha sostenuto nell'esercizio per la realizzazione di una infrastruttura di base di un Sistema informativo doganale, basato su AIDA (ossia sul Sistema informativo doganale italiano), destinato ai Paesi dell'area dei Balcani. Per un maggior dettaglio in merito si rimanda al capitolo 5.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	Variazione
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	400	0	400
Variazione di immobilizzazioni per lavori interni	400	0	400

## 21 ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce "Altri ricavi e proventi", pari a 41.256 migliaia di euro (7.463 migliaia di euro nel Bilancio 2008), comprende ricavi e proventi di natura economica, diversi da quelli relativi alle vendite e prestazioni. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Ricavi e proventi diversi	1.476	2.744	(1.268)
Rilascio fondi per rischi e oneri	38.541	135	38.406
Maggiori ricavi esercizi precedenti	128	1.237	(1.109)
Insussistenze costi esercizi precedenti	1.060	3.017	(1.957)
Rimborso costi	51	220	(169)
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	-	110	(110)
<b>Totale</b>	<b>41.256</b>	<b>7.463</b>	<b>33.793</b>

I "Ricavi e proventi diversi" sono relativi, in massima parte, all'assorbimento dei fondi rischi e oneri, per il cui commento si rinvia a quanto descritto nel paragrafo relativo ai "Fondi per rischi e oneri"; sono inoltre iscritte, in tale sottovoce, le penali applicate verso fornitori per inadempienze contrattuali e le insussistenze di costi di esercizi precedenti, rappresentate prevalentemente da rettifiche di oneri stanziati a fronte di fatture da ricevere (nel caso di costi a rimborso la relativa componente negativa è iscritta tra le "Insussistenze di ricavo").

## 22 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", pari a 18.210 migliaia di euro (23.416 migliaia di euro nel Bilancio 2008), comprende costi industriali pertinenti l'attività propria e quella a rimborso. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Beni per forniture a rimborso	14.206	20.018	(5.812)
Materiali di consumo	2.341	1.334	1.007
Materiali EDP	1.084	553	531
Beni per gestione sede	280	479	(199)
Beni per manutenzioni	189	308	(119)
Combustibili e carburante	89	545	(456)
Beni per rappresentanza	16	166	(150)
Beni tipografici e simili	5	14	(9)
<b>Totale</b>	<b>18.210</b>	<b>23.417</b>	<b>(5.207)</b>

Nell'esercizio 2009 i "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di 5.207 migliaia di euro, in gran parte attribuibile alle forniture a rimborso.

## 23 COSTI PER SERVIZI

La voce "Costi per servizi", pari a 84.431 migliaia di euro (91.534 migliaia di euro nel Bilancio 2008), comprende costi industriali pertinenti l'attività propria e quella a rimborso per servizi svolti da terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Manutenzioni	35.593	35.090	503
Esternalizzazioni	21.184	25.713	(4.529)
Utenze	5.891	4.437	1.454
Sorveglianza	3.888	1.373	2.515
Consulenze e collaborazioni	2.441	5.237	(2.796)
Assicurazioni	2.134	2.306	(172)
Ristorazione	2.057	1.873	184
Altri servizi di produzione	2.047	2.103	(56)
Corsi convegni e congressi	2.011	940	1.071
Pulizia	1.648	1.563	85
Viaggi e trasferte	1.346	1.535	(189)
Spese legali e notarili	900	907	(7)
CDA, Collegio sindacale e controllo dei conti	886	866	20
Spese per gare	596	474	122
Servizi per gestione sede	551	122	429
Servizi EDP	538	3.602	(3.064)
Trasporti	240	470	(230)
Rappresentanza e pubblicità	195	670	(475)
Consulenze amministrative	74	196	(122)
Altre spese per personale dipendente	74	62	12
Tipografiche	68	363	(295)
Spese postali	46	203	(157)
Costi di certificazione	23	39	(16)
Manifestazioni	-	1.390	(1.390)
<b>Totale</b>	<b>84.431</b>	<b>91.534</b>	<b>(7.103)</b>

La diminuzione dei "Costi per servizi" nel 2009, complessivamente pari a 7.103 migliaia di euro, è dovuta alla riduzione di costi sostenuti per forniture a rimborso, in particolare per esternalizzazioni, consulenze, collaborazioni, servizi EDP e manifestazioni, parzialmente compensata da incrementi dovuti a utenze, sorveglianza (per nuovi servizi svolti dalla Guardia di Finanza) e corsi di formazione per il personale dipendente. I costi per servizi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e prestazioni e sono di seguito rappresentati.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Manutenzioni	12.832	14.085	(1.253)
Esternalizzazioni	5.360	10.475	(5.115)
Altri servizi di produzione	1.651	1.658	(7)
Consulenze e collaborazioni	373	1.901	(1.528)
Servizi EDP	303	3.434	(3.131)
Spese per gare	272	164	108
Rappresentanza e pubblicità	82	399	(317)
Trasporti	13	42	(29)
Spese tipografiche	2	173	(171)
Manifestazioni	-	1.310	(1.310)
Pulizia	-	136	(136)
Spese legali e notarili	-	131	(131)
Consulenze amministrative	-	29	(29)
<b>Totale</b>	<b>20.888</b>	<b>33.937</b>	<b>(13.049)</b>

## 24 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce "Costi per godimento di beni di terzi", pari a 18.631 migliaia di euro (16.153 migliaia di euro nell'esercizio 2008), comprende costi industriali pertinenti l'attività propria e quella a rimborso per utilizzo di beni di terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Noleggi software ed hardware	13.001	9.811	3.190
Affitti	3.652	3.481	171
Noleggi linee, telefoni e modem	1.182	2.086	(904)
Noleggi autovetture	518	493	25
Noleggi apparecchiature	230	229	1
Noleggi diversi	48	53	(5)
<b>Totale</b>	<b>18.631</b>	<b>16.153</b>	<b>2.478</b>

L'aumento di tale voce (2.478 migliaia di euro) è imputabile essenzialmente alla componente "Noleggi software e hardware", parzialmente compensato dalla voce "Noleggi linee, telefoni e modem".

La sottovoce "Affitti" comprende i canoni di locazione relativi alla sede di Via Mario Carucci 85 e, per costi marginali, a un ufficio ubicato nel centro di Roma.

I costi per godimento beni di terzi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e prestazioni e sono così di seguito classificati.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2.009	2.008	VARIAZIONE
Noleggi software e hardware	94	6	88
Affitti	-	7	(7)
Noleggi linee, telefoni e modem	-	2	(2)
<b>Totale</b>	<b>94</b>	<b>15</b>	<b>79</b>

## 25 COSTI PER IL PERSONALE

La voce "Costi per il personale", pari a 117.783 migliaia di euro (112.940 migliaia di euro nel bilancio 2008), comprende il costo del lavoro dell'esercizio e i relativi stanziamenti per oneri di competenza che saranno liquidati nell'esercizio successivo. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Salari e stipendi	86.091	82.475	3.616
Oneri sociali	24.139	22.754	1.385
Trattamento di fine rapporto	5.577	5.797	(220)
Altri costi	1.976	1.914	62
<b>Totale</b>	<b>117.783</b>	<b>112.940</b>	<b>4.843</b>

L'incremento del costo del lavoro è dovuto prevalentemente:

- all'aumento contrattuale disposto con decorrenza 2009 dal CCNL "Industria metalmeccanica e della installazione di impianti" del 20 gennaio 2008;
- al rinnovo, intervenuto a giugno 2009, dell'Accordo Integrativo Aziendale, che ha modificato le modalità di erogazione del Premio di Risultato, mensilizzandone una parte, e ha introdotto nuove indennità di assistenza e reperibilità;
- all'applicazione di provvedimenti *una tantum* selettivi a dicembre 2009, nell'attesa di impiantare una politica meritocratica generalizzata e condivisa con le rappresentanze sindacali nel corso del 2010.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Altri costi per il personale" dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Assicurazioni	1.073	1.022	51
Contributi ARPIG	500	537	(37)
Previdenza integrativa	312	305	7
Altri costi del personale	91	50	41
<b>Totale</b>	<b>1.976</b>	<b>1.914</b>	<b>62</b>

Nelle seguenti tabelle è fornita la composizione della forza lavoro, rispettivamente finale e media dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(in unità)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	31.12.2009	31.12.2008	VARIAZIONE
Dirigenti	53	58	(5)
Quadri e impiegati	1.731	1.726	5
Operai	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.784</b>	<b>1.784</b>	<b>0</b>

(in anni/persona)	2009	2008	VARIAZIONE
Dirigenti	54	59	(5)
Quadri ed impiegati	1.726	1.723	3
Operai		-	-
<b>Totale</b>	<b>1.780</b>	<b>1.782</b>	<b>(2)</b>

## 26 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce "Ammortamenti e svalutazioni", pari a 31.337 migliaia di euro (34.139 migliaia di euro nell'esercizio 2008), comprende gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio relativamente alle attività immobilizzate. Per quanto riguarda le novità intervenute nell'esercizio, riguardanti la determinazione della vita utile dei cespiti e il criterio temporale di calcolo degli ammortamenti, si rimanda a quanto già descritto nei paragrafi 4.1 e 4.2. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Costi impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	1	(1)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.327	10.920	(1.593)
Altre	116	99	17
<b>Totale</b>	<b>9.443</b>	<b>11.020</b>	<b>(1.577)</b>

Il decremento della voce ammortamenti relativamente alle "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari a 1.593 migliaia di euro, è imputabile in larga misura (1.374 migliaia di euro) all'adozione del criterio di calcolo basato sul *pro rata temporis*.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Terreni e fabbricati	2.690	2.682	8
Impianti e macchinario	18.490	17.614	876
Attrezzature industriali e commerciali	27	66	(39)
Altri beni	687	1.107	(420)
<b>Totale</b>	<b>21.894</b>	<b>21.469</b>	<b>425</b>

L'importo è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio 2008, per l'effetto combinato della realizzazione di nuovi investimenti, della revisione della vita utile di alcune categorie di immobilizzazioni materiali, nonché dell'adozione del nuovo, sopra citato, metodo di calcolo degli ammortamenti.



La tabella seguente riporta, per classe di cespiti, l'effetto della combinazione "vita utile/pro rata", attraverso la comparazione delle nuove quote di ammortamento 2009 con quelle rideterminate in base ai criteri degli esercizi precedenti (colonna "amm.to 2009 con vecchio metodo").

Immobilizzazione materiale	AMM.TO 2009 (PRO RATA)	AMM.TO 2009 (VECCHIO METODO)
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>2.690</b>	<b>2.686</b>
<b>Impianti e macchinario</b>	<b>18.490</b>	<b>20.634</b>
Impianto elettrico	118	188
Impianto di condizionamento e riscaldamento	68	147
Impianti di sicurezza SECURITY	566	1.115
Hardware CED	17.578	19.003
Hardware Postazioni di lavoro	137	147
Impianto telefonico	8	8
Impianto Radiomicrofonico	7	14
Impianti di sicurezza SAFETY	2	6
telefoni cellulari	6	6
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>27</b>	<b>44</b>
Attrezzature varie	27	44
<b>Altri beni</b>	<b>687</b>	<b>894</b>
Apparecchiature diverse	283	312
Mobili e arredi	357	493
Sistema di videoconferenza	38	51
Apparecchiature di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	9	38
	<b>21.894</b>	

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Altre svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Accantonamento a Fondo svalutazione crediti	-	1.650	(1.650)
Totale	-	1.650	(1.650)

Nel 2009 non sono stati effettuati nuovi accantonamenti al fondo, in quanto la consistenza dello stesso è stata giudicata congrua rispetto ai rischi di insolvenza stimati.

## 27 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce "Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti", pari a 21.726 migliaia di euro (9.845 migliaia di euro nel Bilancio 2008), include gli accantonamenti effettuati nel 2009 a fronte dei rischi e degli oneri stimati. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.



(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
<b>Accantonamenti per rischi:</b>			
- controversie	3.757	5.675	(1.918)
- industriali gestione giochi	-	1.265	(1.265)
- mancato raggiungimento livelli di servizio	550	1.382	(832)
- industriali per malfunzione software	1.346	-	1.346
- su contratti attivi	-	-	0
- contrattuali gare di appalto	185	160	25
	<b>5.838</b>	<b>8.482</b>	<b>(2.644)</b>
<b>Altri accantonamenti:</b>			
- manutenzione ciclica	44	43	1
- sito Disaster Recovery	2.550	-	2.550
- fondo oneri migl. mix professionale	13.294	1.320	11.974
	<b>15.888</b>	<b>1.363</b>	<b>14.525</b>
<b>Totale</b>	<b>21.726</b>	<b>9.845</b>	<b>11.881</b>

Le motivazioni alla base dell'incremento della voce "Accantonamenti per rischi e oneri e altri accantonamenti", pari a 11.881 migliaia di euro, sono analiticamente descritte nel paragrafo 13, relativo ai "Fondi per rischi e oneri".

## 28 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce "Oneri diversi di gestione", pari a 4.105 migliaia di euro (6.714 migliaia di euro nell'esercizio 2008), include tutti gli oneri di gestione (amministrativa, tecnica, legale e commerciale) che non trovano collocazione in altra voce del Conto economico. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Insussistenze di ricavo	1.104	2.156	(1.052)
Penali	821	1.016	(195)
Costi esercizi precedenti	649	1.523	(874)
Imposte e tasse	1.062	953	109
Perdite su immobilizzazioni	-	524	(524)
Contributi ad associazioni e simili	238	302	(64)
Altri minori singolarmente non significativi	231	240	(9)
<b>Totale</b>	<b>4.105</b>	<b>6.714</b>	<b>(2.609)</b>

La voce "Insussistenze di ricavo" è relativa a rettifiche di ricavi stanziati a fronte di fatture da emettere; nel caso di ricavi a rimborso la relativa componente positiva è iscritta nella voce "Insussistenza di costo", già commentata.

La voce "Penali" si riferisce a inadempienze verso clienti per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio.

La voce "Costi per esercizi precedenti" riguarda costi non imputati negli esercizi precedenti.

## 29 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La voce "Proventi da partecipazioni", pari a 280 migliaia di euro (200 migliaia di euro nel 2008), è relativa ai dividendi distribuiti dalla società collegata Geoweb S.p.A.

## 30 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce "Altri proventi finanziari", pari a 521 migliaia di euro (2.548 migliaia di euro nel Bilancio 2008), include proventi di natura finanziaria diversi da quelli relativi a partecipazioni. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Interessi attivi su c/c e depositi bancari	478	2.519	(2.041)
Altri interessi attivi	35	20	15
Rimborso spese c/c totalizzatori	8	9	(1)
Sconti e arrotondamenti attivi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>521</b>	<b>2.548</b>	<b>(2.027)</b>

La diminuzione della voce, pari a 2.027 migliaia di euro, è imputabile prevalentemente alla riduzione dei tassi di interesse.

## 31 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce "Interessi e altri oneri finanziari", pari a 891 migliaia di euro (3.680 migliaia di euro nell'esercizio 2008), include oneri di natura finanziaria. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Interessi passivi verso altri finanziatori	841	3.285	(2.444)
Interessi passivi su debiti diversi	22	376	(354)
Interessi passivi su mutui	15	17	(2)
Spese e commissioni bancarie	-	-	-
Altri minori singolarmente non significativi	13	2	11
<b>Totale</b>	<b>891</b>	<b>3.680</b>	<b>(2.789)</b>

La diminuzione della voce, pari a 2.789 migliaia di euro, è quasi interamente attribuibile alla rilevazione degli interessi sul debito residuo relativo all'acquisizione dell'immobile sede di Sogei, prevalentemente in seguito al decremento del tasso di riferimento per il calcolo di tali interessi.

Gli "Interessi passivi su debiti diversi" sono relativi ai conti correnti dedicati alla gestione delle scommesse e degli apparecchi e congegni da intrattenimento per conto dell'AAMS. Tali oneri trovano contropartita, per pari importo, all'interno della voce "Altri proventi finanziari-Interessi attivi su c/c e depositi bancari".

### 32 UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce "Utili e perdite su cambi" include utili e perdite determinate dalla conversione di poste espresse in valuta diversa da quella di conto (euro). Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Utili di cambio	-	1	(1)
Perdite di cambio	-	(1)	1
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### 33 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce "Proventi e oneri straordinari", pari a 555 migliaia di euro (1.942 migliaia di euro nell'esercizio 2008), include proventi e oneri di natura straordinaria. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	Variazione
Proventi straordinari	-	145	(145)
Minusvalenze da alienazione partecipazioni	(14)	-	(14)
Imposte relative a esercizi precedenti	(348)	(406)	58
Altri oneri straordinari	(193)	(1.681)	1.488
<b>Totale</b>	<b>(555)</b>	<b>(1.942)</b>	<b>1.387</b>

La voce "Minusvalenze da alienazione partecipazioni" è relativa alla minusvalenza che si è generata a fronte della liquidazione della quota di partecipazione al Consorzio Pisa Ricerche s.c.a.r.l., in seguito al recesso della Società; tale partecipazione era infatti iscritta nel bilancio Sogei per un valore pari a 76 migliaia di euro, mentre il valore di liquidazione, determinato secondo i criteri stabiliti dallo Statuto del Consorzio, è risultato pari a 62 migliaia di euro. La voce "Altri oneri straordinari" include oneri di incentivazione all'esodo corrisposti nel corso dell'esercizio relativamente al miglioramento del mix di professionalità.

### 34 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" include il carico fiscale dell'esercizio per imposte correnti e differite. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Il maggior carico fiscale dell'esercizio è dovuto fondamentalmente al maggior utile ante imposte. In particolare si riscontrano minori imposte correnti cui si aggiungono imposte anticipate in esercizi precedenti per effetto prevalentemente di utilizzi e assorbimenti di fondi rischi e oneri.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Imposte correnti			
- IRES	13.470	18.353	(4.883)
- IRAP	6.184	6.630	(446)
	19.654	24.983	(5.329)
Imposte differite	-	-	-
Imposte anticipate	4.306	(5.226)	9.532
<b>Totale</b>	<b>23.960</b>	<b>19.757</b>	<b>4.203</b>

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione delle imposte anticipate e differite, l'aliquota applicata e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2008		DECREMENTI		INCREMENTI		31.12.2009					
	IMPOSTE ANTICIPATE	IMPON.LE ALIQUOTA	IMPOSTA	IMPON.LE ALIQUOTA	IMPOSTA	IMPON.LE ALIQUOTA	IMPOSTA	IMPON.LE ALIQUOTA	IMPOSTA			
Spese relative a più esercizi	97	31,40%	30	59	31,40%	19	31,40%	-	38	31,40%	12	
Spese di manutenzione eccedenti i limiti	630	31,40%	198	358	31,40%	112	31,40%	-	272	31,40%	85	
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	713	27,50%	196	713	27,50%	196	27,50%	0	-	27,50%	-	
Emolumenti amministratori non corrisposti	44	27,50%	12	44	27,50%	12	120	27,50%	33	120	27,50%	33
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri	3.570	31,40%	1.121	2.178	31,40%	684	4.675	31,40%	1.468	6.067	31,40%	1.905
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri no IRAP	47.435	27,50%	13.045	38.262	27,50%	10.522	17.051	27,50%	4.689	26.224	27,50%	7.212
Svalutazione delle partecipazioni	-	27,50%	-	27,50%	-	27,50%	-	27,50%	-	-	27,50%	-
Amm.ti imm.ni materiali eccedenti i limiti deducibili	-	31,40%	-	31,40%	-	31,40%	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Amm.ti imm.ni immateriali eccedenti i limiti deducibili	16	31,40%	5	2	31,40%	1	31,40%	-	14	31,40%	4	
Stralcio immobilizzazioni immateriali	-	31,40%	-	31,40%	-	31,40%	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Plusvalenza elisa per fusione	-	31,40%	-	31,40%	-	31,40%	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Altri costi deducibili nell'esercizio successivo	1.002	27,50%	276	1.002	27,50%	276	1.246	27,50%	343	1.246	27,50%	343
Ammortamenti superiori ai limiti	7.199	27,50%	1.980	2.460	27,50%	677	8.444	27,50%	2.322	13.183	27,50%	3.625
Lavori in corso su ordinazione	53	31,40%	17	53	31,40%	17	31,40%	-	-	31,40%	-	
Lavori in corso su ordinazione no IRAP	3.102	27,50%	853	3.102	27,50%	853	750	27,50%	206	750	27,50%	206
<b>Totale differenze temporanee</b>	<b>63.861</b>		<b>17.732</b>	<b>48.233</b>		<b>13.367</b>	<b>32.286</b>		<b>9.061</b>	<b>47.914</b>		<b>13.426</b>

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo ai fini IRES.

(migliaia di euro)	AMMONTARE	2009	AMMONTARE	2008
Risultato ante imposte		63.197		45.280
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>		<b>27,50%</b>		<b>27,50%</b>
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>				
- Costi indeducibili	3.319	1,44%	5.270	3,20%
- Altre differenze permanenti in aumento	-	0,00%	-	0,00%
- Altre differenze permanenti in diminuzione	(2.324)	-1,01%	(2.857)	-1,74%
<b>Aliquota effettiva</b>		<b>27,93%</b>		<b>28,97%</b>

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo ai fini IRAP.

(migliaia di euro)	AMMONTARE	2009	AMMONTARE	2008
Risultato ante imposte		203.352		172.589
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>		<b>4,82%</b>		<b>4,82%</b>
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>				
- Costi indeducibili	3.229	0,08%	5.896	0,16%
- Altre differenze permanenti in aumento	-	0,00%	330	0,01%
- Altre differenze permanenti in diminuzione	-	0,00%	(1.761)	-0,05%
<b>Aliquota effettiva</b>		<b>4,90%</b>		<b>4,94%</b>

## 35 ALTRE INFORMAZIONI

### 35.1 Ammontare dei compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci sono i seguenti.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2009	2008	VARIAZIONE
Amministratori	707	695	12
Sindaci	139	128	11
<b>Totale</b>	<b>846</b>	<b>823</b>	<b>23</b>

La voce "Amministratori" include gli emolumenti ordinari del Consiglio e gli emolumenti specifici spettanti agli organi delegati, ex art. 2389 c.c., comma 3.

I dati di confronto relativi ai due esercizi non rappresentano situazioni omogenee, in quanto nel primo semestre 2008, l'Amministratore Delegato *pro tempore* rivestiva anche la carica di Direttore Generale, percependo esclusivamente una retribuzione quale dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e quindi con oneri imputati a costo del lavoro e non alla voce "Amministratori". Tali oneri, pari a 369 migliaia di euro (cfr. Nota integrativa 2008), sommati ai compensi 2008 esposti in tabella, dimostrano una significativa riduzione dei compensi degli Amministratori per il 2009, in applicazione delle disposizioni per il contenimento della spesa pubblica per le società interamente partecipate dallo Stato.

## 35.2 Crediti, debiti e ricavi per area geografica

Sogei intrattiene rapporti prevalentemente con operatori italiani. La ripartizione dei crediti, debiti e ricavi per area geografica non è fornita perché non significativa.

## 35.3 Crediti e ratei attivi per scadenza

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei crediti e ratei attivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.

(migliaia di euro)	31.12.2009				31.12.2008			
	ENTRO 12 MESI	ENTRO 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE	ENTRO 12 MESI	ENTRO 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>								
verso altri:								
- personale	87	199	-	286	190	49	-	239
- diversi		12	-	12	-	39	-	39
<b>Totale crediti delle imm. finanziarie</b>	<b>87</b>	<b>211</b>	<b>-</b>	<b>298</b>	<b>190</b>	<b>88</b>	<b>-</b>	<b>278</b>
<b>Crediti commerciali</b>								
verso clienti	185.640	-	-	185.640	196.729	-	-	196.729
verso imprese collegate	22	-	-	22	23	-	-	23
	<b>185.662</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>185.662</b>	<b>196.752</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>196.752</b>
<b>Crediti vari</b>								
crediti tributari	5.545			5.545	420	-	-	420
imposte anticipate	2.878	10.548		13.426	1.670	16.062	-	17.732
verso altri:								
- v/personale	48	-	-	48	87	-	-	87
- altri	1.700	-	-	1.700	503	-	-	503
	10.171	10.548		20.719	17.072	1.670	-	18.742
<b>Totale crediti del circolante</b>	<b>195.833</b>	<b>10.548</b>		<b>206.381</b>	<b>213.824</b>	<b>1.670</b>	<b>-</b>	<b>215.494</b>
<b>Ratei attivi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>195.920</b>	<b>10.759</b>		<b>206.679</b>	<b>214.014</b>	<b>1.758</b>	<b>-</b>	<b>215.772</b>

### 35.4 Debiti e ratei passivi per scadenza

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei debiti e ratei passivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.

(migliaia di euro)	31.12.2009				31.12.2008			
	ENTRO 12 MESI	ENTRO 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE	ENTRO 12 MESI	ENTRO 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
<b>Debiti finanziari</b>								
Debiti verso altri finanziatori	10.000	40.000	25.000	75.000	10.000	40.000	35.000	85.000
Acconti	6.457	-	-	6.457	11.273	-	-	11.273
	<b>16.457</b>	<b>40.000</b>	<b>25.000</b>	<b>81.457</b>	<b>21.273</b>	<b>40.000</b>	<b>35.000</b>	<b>96.273</b>
<b>Debiti commerciali</b>								
Debiti verso fornitori	78.640	-	-	78.640	83.399	-	-	83.399
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>78.640</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>78.640</b>	<b>83.399</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>83.399</b>
<b>Debiti vari</b>								
Debiti tributari	24.721	-	-	24.721	37.451	-	-	37.451
Debiti verso istituti di previdenza	5.880	-	-	5.880	3.662	-	-	3.662
Altri debiti:	15.043	-	-	15.043	14.282	-	-	14.282
	45.644	-	-	45.644	55.395	-	-	55.395
<b>Totale debiti commerciali e vari</b>	<b>124.284</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>124.284</b>	<b>138.794</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>138.794</b>
Ratei passivi	242	-	-	242	1.764	-	-	1.764
<b>Totale</b>	<b>140.983</b>	<b>40.000</b>	<b>25.000</b>	<b>205.983</b>	<b>161.831</b>	<b>40.000</b>	<b>35.000</b>	<b>236.831</b>

### 35.5 Garanzie reali su beni sociali e altri vincoli

Ad eccezione di quanto rilevato nel paragrafo relativo alle disponibilità liquide, non esistono garanzie reali né altri vincoli sulle attività di Sogei a fronte di debiti propri o di terzi.

### 35.6 Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario, di seguito rappresentato, è commentato nella Relazione sulla gestione.



RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre	
	2009	2008
<b>A - Disponibilità monetarie nette iniziali</b>	<b>85.831</b>	<b>87.801</b>
<b>B - Flusso monetario da attività d'esercizio</b>		
Utile dell'esercizio	39.237	25.524
Ammortamenti	31.337	32.489
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate	14	(110)
(Rivalutazioni)/svalutazioni di attività immobilizzate	(17)	310
Variazione del capitale d'esercizio	(40.079)	(9.199)
Variazione netta del TFR	(716)	(947)
	<b>29.776</b>	<b>48.067</b>
<b>C - Flusso monetario da attività di investimento</b>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(11.743)	(12.794)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(21.479)	(18.368)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(180)	(139)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	142	374
	<b>(33.260)</b>	<b>(30.927)</b>
<b>D - Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		
Rimborso di finanziamenti	(10.000)	(10.000)
	<b>(10.000)</b>	<b>(10.000)</b>
<b>E - Distribuzione utili</b>	<b>(25.524)</b>	<b>(9.110)</b>
<b>F - Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)</b>	<b>(39.008)</b>	<b>(1.970)</b>
<b>G - Disponibilità monetarie nette finali (A+F)</b>	<b>46.823</b>	<b>85.831</b>

### 35.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il presente progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2010. Per il commento sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2009 e sino alla data di approvazione del progetto di bilancio si fa rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.





## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della  
Sogei S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sogei S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Sogei S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 100% e lo 0,07% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Sogei S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Sogei S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sogei S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Roma, 6 aprile 2010

MAZARS S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Fabio Carlini".

Fabio Carlini  
Socio